Torino assediata dalla nebbia

Traffico difficile in autostrada. Termometro sotto zero

TORINO ● La città e l'intera regione assediate da una nebbia densa e termometro sotto zero per la prima volta quest'autunno con una temperatura minima oscillante tra — 1 ed i 2-3 gradi sopra lo zero: così si presentava la situazione meteorologica in Piemonte nelle prime ore della mattinata, una situazione destinata a durare per il resto della giornata.

Un evento che può preludere a punte anticipate di gelo, analoghe a quelle che si sono verificate nel novembre dello scorso anno: un'indicazione utile per gli automobilisti che ancora non hanno provveduto a dotare i loro radiatori di liquido antigelo.

Difficoltà dovute alla nebbia si registrano sulle principali autostrade piemontesi. In mattinata, il traffico si è però mantenuto regolare in tutti i sensi di marcia. La Torino-Milano è caratterizzata da nebbia a tratti, con visibilità tra i 60 ed i 100 metri. Sulla Torino-Piacenza, tra Torino e Asti la visibilità si mantiene tra i 70 e gli 80 metri, tra Asti ed Alessandria Ovest tra i 40 e i 50 metri. Tra Alessandria e Piacenza, infine, tra i 100 ed i 150.

Nel primo tratto della Torino-Savona si è registrata stamane la situazione più difficile: visibilità ridotta a 20 metri tra Torino e Carmagnola. Nebbia fitta anche sulla Santhià-Voltri e sulla bretella di Santhià; buona invece la visibilità sulla Ivrea-Aosta.

L'aeroporto di Caselle è aperto e i voli regolari, con un alto numero di atterraggi. Lo scalo di Torino ha ricevuto ieri cinque voli diretti a Milano e dirottati per nebbia. Altro volo dirottato durante la mattina: era diretto a Genova dove non è atterrato per il forte vento. Linate e Malpensa sono aperti, ma la visibilità molto scarsa non consente un traffico regolare. Alcuni voli dirottati da Milano su Genova, vengono poi rinviati a Torino dallo scalo ligure, intasato.

Le previsioni annunciano da domani mattina nebbia in attenuazione ed un aumento della nuvolosità.

1358 (+6)

In rialzo

Fiat	10.820
Enimont	1.410
Mediobanca	25.750
Montedison	1.950
Generali	41.100
Nba	5.050
Buton	4.590
fil priv.	23.050
Comau	3.565
Cir	4.860
Pirelli spa	3.045

NELL'INTERNO

Le rubriche del lunedì

- *Sesso*
- *Casa verde*
- *Assicurazioni*
- *Consumatori*

E tutti i giorni una ricetta

STAMPASERA

N. 303. LUNEDI' 13 NOVEMBRE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Con le frontiere aperte molti tedeschi dell'Est ora rientrano in patria

Così ieri sera, alla fine del primo week-end di libertà, nel centro commerciale della Kurfurstendamm

BERLINO ● Caduto il muro tra le due Germanie, tra i tedeschi orientali che negli ultimi mesi hanno lasciato il loro Paese per passare in Occidentale si sta diffondendo il desiderio di tornare sui loro passi. Secondo quanto riferisce l'agenzia di informazioni della Rdt, l'Adn, numerosi profughi si sono già rivolti alla rappresentanza tedesco-orientale a Bonn in questi giorni per informarsi sulla possibilità di rimpatriare.

Un funzionario della Croce Rossa della Germania Federale, Guenter Lampat, ha detto che sono più di un migliaio quelli che hanno chiesto finora di poter tornare nella loro vecchia casa.

A questo scopo, la Croce Rossa ha deciso di aprire dei centri di assistenza a quattro punti di frontiera: aiuteranno a ottenere i documenti necessari per tornare, a trovare un mezzo di trasporto e a riavere lavoro e abitazione. Da mercoledì saranno in funzione tali centri a Hirschberg, Wartha, Marienborn e Zarrentin.

Sono più di 200 mila i tedeschi dell'Est che hanno cercato rifugio nella Germania Federale quest'anno. Secondo Lampat, molti di quelli che desiderano ritornare hanno espresso il desiderio di partecipare attivamente al processo di democratizzazione avviato dalle autorità.

Ma in questo clima di «rinascita democratica» c'è anche chi non dimentica gli affari. Un commerciante californiano in metalli preziosi e monete, Barry Stuppler, ha proposto al governo della Germania Est di vendergli il muro per farne dei souvenir da vendere con tanto di certificato di autenticità. Stuppler, presidente del Gold and Silver Financial Group, ha già telefonato all'ambasciata tedesca orientale a Washington per spiegare la sua idea e offrire la cifra di 50 milioni di dollari (67 miliardi e mezzo di lire).

«L'ambasciata della Germania Orientale dovrebbe dare una risposta la settimana prossima» ha detto Stuppler dopo aver sottolineato che il muro rappresenta un pezzo di storia che vale la pena di salvare per la posterità, «anche se a pezzettini».

Arrestato giornalaio adescava ragazzini

BALLETTI VERDI

L'uomo agiva nelle sale-giochi Quindici circuiti con giornalini Sequestrate delle video-cassette

TORINO ● Balletti verdi con ragazzini di dieci e dodici anni. Almeno una quindicina di minori sotto i 14 anni coinvolti. Una bruttissima storia di violenze sessuali e di avviamento alla prostituzione. L'hanno scoperta i carabinieri del nucleo operativo di Torino, seguendo le pessime abitudini di un edicolante di via Po, Silvio Brunelli, promotore di un'attività su cui le indagini proseguono, con la prospettiva di allargarsi ad altre precise responsabilità. Si punta l'attenzione sull'ambiente dei pedofili naturalmente. Sono state sequestrate numerose videocassette, ora all'esame degli inquirenti.

Silvio Brunelli, 63 anni, casa a Collegno in via De Amicis 50, con un'edicola sotto i portici di via Po, all'altezza del numero civico 26, quasi all'incrocio con via delle Rosine, è stato accusato di violenza carnale, atti violenti di libidine, avviamento e sfruttamento della prostituzione dai sostituti procuratori della Repubblica Donatella Masia e Andrea Bascheri, che coordinano le indagini. All'atto dell'arresto, nei giorni scorsi, è stato trovato a letto, a casa sua, in compagnia di uno dei ragazzini. Brunelli ha dei precedenti: contro di lui, nel 1987, era già stata avviata un'inchiesta. Questa volta rischia almeno dieci anni di carcere.

Silvio Brunelli, arrestato

E' stata probabilmente una «confidenza» ad un inquirente a far convergere l'attenzione dei carabinieri di via Valfrè sull'edicolante pedofilo: Brunelli si muoveva in continuazione fra le sale giochi, frequentate da adolescenti, e i giardini pubblici del centro.

E' stato «fatalmente» notato e segnalato. Gli investigatori hanno cominciato a pedinarlo, a fotografarlo, da solo e in compagnia dei ragazzini che contattava. Dopo due mesi di assidui appostamenti i carabinieri hanno fatto scattare le manette ai suoi polsi.

I ragazzini fotografati e identificati appartengono in buona parte a famiglie del ceto medio. I genitori sono stati avvisati: si può immaginarne lo sconcerto. In almeno una dozzina di case torinesi in questi giorni si sta consumando un silenzioso dramma. E' anche accaduto che un paio di padri, convocati nella caserma di via Valfrè, avendo saputo che l'edicolante si trovava agli arresti nella stanza accanto, abbiano cercato di forzare la sorveglianza dei carabinieri per cercare di tirare il collo a Brunelli.

Purtroppo l'elenco delle vittime del pedofilo-sfruttatore è probabilmente incompleto allo stato attuale delle indagini: sembra che il «giro» dell'edicolante fosse più vasto di quanto per ora è emerso.

Per ora si sa che Brunelli adescava i ragazzini offrendo loro giornalini e cappuccini con brioche. Ai più piccoli, con le copie di Topolino, portava anche automobiline. Poi, per le loro prestazioni con altri pedofili, metteva mano al portafogli: dieci, ventimila lire per ogni incontro. L'edicolante faceva leva sull'ingenuità degli adolescenti, quindi li coinvolgeva stabilmente con le piccole somme da spendere nelle sale-giochi. E a casa non si accorgevano di nulla.

Questa storia di «balletti verdi» scoppia a Torino dopo che, nei giorni scorsi, in tribunale, si sono svolti due delicati processi per pedofilia e gravi violenze.

LAVORATORI IN CORTEO

Migliaia da Cengio a Milano: Gardini, non chiudere l'Acna

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO ● Traditi. Nessuno del migliaio di lavoratori dell'Acna di Cengio, arrivati questa mattina a Milano, lo dice apertamente. Ma la sensazione è diffusa, il clima è teso e nervoso: *«Viviamo in una brutta situazione. E' come se ci avessero pugnalato alle spalle»*, mormorano alcuni di loro. Sono arrivati di buon'ora davanti alla sede dell'Enimont in via Taramelli, a bordo di una decina di pullman. Hanno le facce sconvolte: *«Siamo partiti da Cengio alle 7, non c'erano più posti e così molti nostri compagni hanno usato il treno e le macchine private»*. Alcuni sono venuti accompagnati anche dai familiari.

Sono decisi a chiedere al presidente dell'Enimont, Lorenzo Necci, il *«rispetto dei patti sottoscritti con il ministero dell'Ambiente»*. Ma soprattutto chiedono con forza *«l'aumento del capitale sociale che è stato ridotto a 350 milioni»*. La preoccupazione è enorme: *«Speriamo che le dichiarazioni di Necci e l'esiguità del capitale sociale non siano il preludio della messa in liquidazione dell'azienda»*.

La sensazione è che ormai «Fort Acna» sia circondato, isolato, con pochissime speranze di ottenere rinforzi. Dicono con rabbia: *«L'Enimont non può fare solo un discorso economico e tenere conto dei 10 miliardi di perdita mensile, che afferma di avere. Deve pensare anche al nostro futuro e a tutti quei lavoratori che hanno pagato con la vita la fedeltà all'azienda»*.

Per i lavoratori dell'Acna i «nemici» sono dappertutto: ambientalisti, governo, partiti. Ora però devono guardarsi anche le spalle: *«Potevamo essere molti di più, ma non abbiamo voluto lasciare sguarnito lo stabilimento. A Cengio sono rimasti un centinaio di nostri compagni, pronti a varcare i cancelli e a occupare la fabbrica»*.

Maurizio Tropeano

CONTINUA A PAGINA 2

MONDIALPOL

Ha rubato per debiti di gioco?

TORINO ■ Ugo Skrl si è appropriato di 1300 milioni per pagare dei debiti di gioco? E' una ipotesi ventilata da un collega di lavoro. Costui traccia un ritratto inedito della guardia della Mondialpol che venerdì scorso si è appropriato del contante custodito nel furgone blindato parcheggiato all'interno del Cto e si è poi dato alla fuga.

«Parecchi colleghi — racconta il compagno — *sapevano che Skrl aveva bisogno disperato di soldi e chiedevano di andare in servizio con lui per combinare qualche "affare"»*.

SERVIZIO A PAGINA 11

VATICANO

La 3 giorni anti-Aids

I PROMESSI SPOSI ALLA TV FANNO DISCUTERE

Una Lucia top model stile Dallas

Già ieri sera una serie di scenette inventate dalla fantasia del regista

Salvatore Nocita, detto Popi, regista dei «Promessi Sposi», aveva avvertito: «Sarà un'opera scandalosa, nel senso che farà discutere». E per far discutere c'ha messa veramente tutta: trenta miliardi di spesa consuntiva contro un preventivo di quattordici, Manzoni stravolto, brani inventati di sana pianta, qualche momento di comicità probabilmente non voluta. I «Promessi Sposi» di Raiuno, seconda versione dopo quella di Bolchi del gennaio del 1967, già dopo la «prima» di ieri sera, torneranno a contrapporre i critici a Nocita (com'è sempre successo) e costituiranno il caso tv dell'anno.

I tempi sono cambiati, ma se avessimo portato un Manzoni così agli esami di terza media avremmo preso quattro. Forse per disacrare un monumento letterario, o, forse col solo intento di allungare il brodo, i nuovi «Promessi sposi» tv sono incominciati con una serie di scenette che partono direttamente dalla fantasia del regista consegnandoci: una violenza carnale da parte di bravacci nei confronti di una contadina anonima; una seconda violenza carnale tentata dall'affascinante Don Rodrigo nei confronti della Mondella; Don Abbondio che parla come Mario Pio e invece del vile fa l'infame; una carica di gangster sul modello di «C'era una volta il West». «C'era una volta il West», quello vero, va in onda domani sera su Raidue: confrontare per credere, nella tomba non sta rivoltandosi solo Manzoni, ma anche Sergio Leone.

Stefano Pettinati

CONTINUA A PAGINA 2

A PAGINA 20

Il vecchio Bonimba fa il monatto nel teleromanzo

Albina Forestier

articoli regalo oggetti d'arte antichità

Un pensiero o un dono importante... ...con classe!

C.V.Emanuele II° N° 98 To tel. 539832

«Il pci non si deve pentire»

Occhetto vuol «cambiare tutto», Pajetta prende le distanze

ROMA ● Ma Gian Carlo Pajetta non ci sta. Dice che sì, «certamente la situazione apre nuove prospettive» al partito comunista italiano, ma perché tornare alla carica con questa faccenda di dover cambiare nome?

Eppure il segnale è inequivocabile, lo ha lanciato lo stesso Occhetto ieri da Bologna affermando che «bisogna inventare nuove strade» perché «la fantasia politica» sta galoppando e impone nuove scelte ancor più coraggiose anche ai comunisti italiani.

Il vecchio e glorioso combattente però resiste, sembra prendersela col giornalista che incalzava Occhetto chiedendogli se le sue parole facevano presagire un rapido cambiamento dell'etichetta, piuttosto che col segretario che senza negare rispondeva: «Lasciano presagire tutto». Così Pajetta reagisce, affermando che per uno della sua età, il pensiero va agli anni della Resistenza: «Io ricordo che nessuno ci chiese il biglietto da visita e nessuno ebbe da ridire sul nostro nome. Nessuno si meravigliò che il segretario comunista riuscisse ad unificare nel Cln forze così diverse, dai monarchici ai cattolici agli azionisti. La realtà è che il pci ha contribuito in maniera determinante a fondare la nuova Italia, mettendo insieme Badoglio ed ogni uomo della strada».

E se tutto andò bene allora, perché doversi vergognare del nome proprio adesso? Pajetta lo ha sempre detto che «i comunisti italiani sono diversi», dunque non hanno bisogno dell'autoripudio come in certi paesi del socialismo reale; e poi lo ha proclamato, quasi implorandolo, dalla tribuna dell'ultimo congresso: «Voglio morire da comunista». Dunque darà battaglia, quando nel prossimo comitato centrale verrà posta all'ordine del giorno la questione del nome.

Achille Occhetto

Giancarlo Pajetta, uno dei leader storici dei comunisti italiani

Non sarà il solo, ovviamente, ad opporsi al cambio dell'etichetta, anche se questo facilitasse davvero la ricomposizione con tutte le altre forze della sinistra, sempre auspicata da Pajetta. Con lui, in difesa del pci, sarà gran parte della vecchia guardia, quanti hanno sofferto il carcere e l'esilio, quanti hanno combattuto e visto morire i loro compagni per quel nome.

Nel comitato centrale comunista però, i rappresentanti della vecchia guardia sono pochi: con il congresso del rinnovamento occhettiano, i ranghi del parlamentino risultano profondamente ricambiati.

Così come non pesa più di tanto lo zoccolo duro dei cossuttiani, che pure avevano posto la scadenza del cambio di nome come discriminante per il futuro: «La questione se uscire o restare, si porrà il giorno che il segretario proporrà e otterrà di cambiare il nome e il simbolo del partito», ha solennemente promesso Ambrogio Donini.

Ma Cossutta, che si batterà fino in fondo perché almeno il nome venga conservato, dovrà consolarsi con la possibilità che finalmente gli verrà concessa di poter organizzare una componente comunista, realmente e genuinamente marxista, nel partito dal nuovo nome.

Ma i miglioristi di Napolitano sono d'accordo da tempo sul cambiare nome, anche se la vivono come una spiacevole necessità: ma è un passo indispensabile per ricucire buoni rapporti col psi ed entrare di diritto nello schieramento socialdemocratico europeo.

E chi addirittura scalpita perché il rinnovamento tocchi anche le forme, sbarazzandosi di un'etichetta che per quanto gloriosa sembra ormai ingombrante, sono i giovani leoni del segretario, la nuova guardia occhettiana che in comitato centrale ha la maggioranza assoluta.

Se fosse dipeso da loro, il pci avrebbe cambiato nome già otto mesi fa, al congresso. Senza tante nostalgie e con la decisione di voltar pagina in ogni senso. Ma Occhetto mise un freno, per evitare lacerazioni in un partito che non era ancora pronto a quel passo. Ora però, tutto è cambiato in fretta, e l'indecisione sarebbe pericolosa: hanno prima cambiato nome i comunisti ungheresi, poi quelli polacchi, ed ora gli eventi tedeschi spingono sulla stessa strada anche la Sed. I tempi sono ormai maturi e improcrastinabili anche per il pci, ha detto chiaramente Occhetto a Bologna. Nell'Europa che sta sorgendo dalle macerie del muro di Berlino, sembra non esserci posto per i comunisti.

Gianni Pennacchi

STAMPASERA

GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO

MARVINIADE '89

PREMIO SPECIALE "LA FOTO PIÙ BELLA"

FOTOCAMERA CONTAX RTS "ORO" COMMEMORATIVA

AUT.MIN.PRC.

1ª SEZIONE:
MOMENTI DI SCUOLA

1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 200 AF con obiettivo zoom 35-70 AF e borsa modello "Annelise"

2° PREMIO:
Fotocamera CHINON BELLAMI AF

3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

2ª SEZIONE:
LA DROGA E LE SUE VITTIME

1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo zoom 35-70 mm. e borsa

2° PREMIO:
Fotocamera CHINON 5001 HANDY ZOOM AF

3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

3ª SEZIONE:
FESTE E SAGRE DI PAESE

1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo 200 M 35-70 mm. e borsa

2° PREMIO:
Fotocamera YASHICA T3 AF

3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

REGOLAMENTO

- L'Editrice La Stampa indice un concorso fotografico di abilità.
- Il concorso si articola in tre diverse sezioni, per ognuna delle quali saranno messi in palio tre premi. Vi è, inoltre, un Premio Speciale per la miglior foto in assoluto, denominato "La Foto Più Bella", che sarà assegnato tra tutte le fotografie pervenute per le tre sezioni.
- I temi delle tre sezioni sono i seguenti: - 1ª Sezione: MOMENTI DI SCUOLA - 2ª Sezione: LA DROGA E LE SUE VITTIME - 3ª Sezione: FESTE E SAGRE DI PAESE
- Ogni partecipante potrà inviare fino a un massimo di 4 foto stampe in bianco e nero e 4 a colori per ogni tema proposto.
- Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra 24 e 30 cm. e dovranno pervenire opportunamente imballate entro il 2/12/89 a uno dei seguenti indirizzi: - MARVINIADE '89, STAMPASERA - Via Marenco 32 - 10126 TORINO - MARVINIADE '89, MARVIN - Piazza Lagrange 45 - 10123 TORINO
- Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione pubblicato su STAMPASERA. Non saranno ammesse opere con tagliandi in fotocopia.
- Le foto saranno messe a disposizione degli autori che ne richiederanno la restituzione, unicamente dal 1° la 28 febbraio 1990, presso il negozio Marvin - Piazza Lagrange 45 - Torino.
- I premi saranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria.
- La giuria sarà presieduta dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato. Sarà inoltre composta da quattro esperti di fotografia, tra i quali un giornalista di STAMPASERA. In sede di esame da parte della giuria, le fotografie saranno schermate sul retro per garantire l'anonimato dei partecipanti.
- L'abilità dei partecipanti sarà valutata, con voto 1-10, per ciascuna delle seguenti caratteristiche: - attinenza al tema (per il premio "La Foto Più Bella": attinenza a uno dei tre temi) - originalità del soggetto prescelto - espressività dell'immagine - tecnica di ripresa fotografica (ovvero, utilizzo della luce, messa a fuoco, corretto "taglio" e angolazione dello scatto) - grado di "comunicazione giornalistica" della foto presentata. Qualora più fotografie risultassero a punteggio identico, si procederà a confronto a due e due con eliminazione diretta.
- STAMPASERA pubblicherà i nomi dei concorrenti premiati entro sabato 23 dicembre 1989.
- Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa, i dipendenti del negozio Marvin e i loro familiari.

Grande Marvin foto, ottica, video, audio.
TORINO-PIAZZA LAGRANGE 45

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE MARVINIADE '89

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... CAP .....
Località ..... TEL .....

LA FOTOGRAFIA ALLEGATA PARTECIPA ALLA SEZIONE:
☐ MOMENTI DI SCUOLA
☐ LA DROGA E LE SUE VITTIME
☐ FESTE E SAGRE DI PAESE

RITAGLIARE ED APPLICARE SUL RETRO DELLA FOTOGRAFIA

FLASH
UNA ESTATE MARINARA

LONDRA. SI CHIAMA «MONACO» LO STRANO COPRICOSTUME PRESENTATO DA HARROD'S

MILANO: LA DONNA CHIEDE I DANNI ALLO STATO

Paralizzata dalla poliomielite dopo aver vaccinato il figlio

ROMA ■ Quattordici anni fa una signora milanese contrasse la poliomielite dopo avere personalmente somministrato al figlioletto un vaccino attivo tipo «Sabin». Sarà ora la Corte Costituzionale a stabilire se la donna ha diritto ad essere risarcita dallo Stato di tutti i danni subiti a seguito dell'imprevisto incidente che l'ha paralizzata. Il caso, che non ha precedenti negli annali giudiziari del nostro Paese, è stato sollevato d'ufficio dal Tribunale civile di Milano.

Sotto accusa è la legge n. 51 del 4 febbraio 1966 che ha reso obbligatoria in Italia la vaccinazione antipolio senza, però, prevedere un sistema di indennizzo e/o di provvidenze precauzionali e/o assistenziali per gli incidenti vaccinali. Di qui la presunta violazione dell'art. 32 della Costituzione che garantisce il diritto alla tutela dell'integrità fisica.

Protagonista della vicenda è la signora Iside Oprandi che nel 1975, nel corso della vaccinazione orale tipo «Sabin» cui venne sottoposto il figlio Davide, contrasse la poliomelite con conseguente «paralisi finale persistente». La donna, che aveva allora 31 anni, non era stata messa al corrente del pericolo dalle autorità e dagli organi sanitari, né fu istruita su particolari cautele da osservare nel contatto con le feci e il muco del bimbo da lei personalmente accudito e assistito.

Dopo che il procedimento penale si era concluso con l'assoluzione dell'ufficiale sanitario, dei responsabili dell'istituto produttore del vaccino trivalente «Sabin», dei funzionari dell'Istituto superiore della Sanità e della Direzione generale del Ministero, la signora Oprandi citò in giudizio il Ministero della Sanità davanti al Tribunale civile di Milano per essere risarcita.

Nel corso della lunga causa sono state espletate una serie di perizie da cui è emerso che: 1) la donna aveva contratto la poliomelite da un virus vaccinale assunto per contatto con il figlio. E' stata infatti esclusa l'attribuzione della malattia a ceppi di virus poliomielitici «selvaggi» (cioè circolanti in natura), all'epoca non reperibili in Lombardia, considerata un'area notoriamente non epidemica; 2) che sin dal 1964 era stato evidenziato da numerose pubblicazioni negli Stati Uniti e in Italia il rischio di contagio, sia pur minimo, per «contatto» da parte di familiari non vaccinati, come è avvenuto poi purtroppo per la signora Oprandi, che, essendo nata nel 1944, si trovava al di fuori di ogni possibilità vaccinatoria anche facoltativa; 3) che nei foglietti illustrativi acclusi alle confezioni dei vaccini era stato omesso qualsiasi accenno ad «effetti collaterali paralitogeni»; 4) che la Direzione generale del Servizio Farmaceutico presso il Ministero della Sanità aveva approvato solo a posteriori la modifica del foglio illustrativo e in termini molto sfumati ed esclusivamente a titolo di «estrema cautela» avendo l'Istituto superiore della Sanità espresso parere negativo per gli aspetti di allarme e dissuasione che sarebbero potuti derivare sulla osservanza della obbligatorietà della pratica vaccinale; adeguandosi a quanto espresso nella risoluzione adottata dal Consiglio d'Europa nel 1974 e ribadita 8 anni dopo dal Comitato di esperti per le questioni farmaceutiche nel Consiglio d'Europa stesso.

Pierluigi Franz

1 PROMESSI SPOSI

Una Lucia in stile Dallas

Il regista Nocita «riscrive» il Manzoni per la tv

(segue dalla 1ª pagina)

Lo sceneggiatone è proseguito per quasi due ore dipanandosi sulle avventure in stile Dallas di una Lucia un po' top model, col piccolo seno bene in vista sotto la tunichetta osé delle prime sequenze, e di un Renzo che ha il volto di Valerio Merola e invece è Danny Quinn, figlio di Anthony, fratello del tragico Quinn presentatore di Sanremo, ma non meno inabile alla recitazione di lui. Lei ci viene dipinta come un'antipaticona dura e grintosa, lui come un idiota che passa dal sorriso perenne alla rabbiosità totale espressa nel buttare per terra tutto quello che trova sui tavoli. Franco Nero, l'ex Django di storici western-spaghetti, è tornato a fare Django nei flash-back di Frate Cristoforo che ricorda il passato di bullo.

Poi la narrazione si è rimessa ad aderire più o meno al romanzo, con i Bravi che camminano furtivi come la Banda Bassotti e una rivolta popolare anti-delinquenza che pur rigirando il libro e i ricordi non riusciamo proprio a trovare. Finalino con «Addio monti sorgenti dall'acque» recitato a tre voci e una bella scritta «Si ringrazia la Cinzano» che sorge assieme ai monti e ci dà l'idea di che televisione vediamo.

Delphine Forest-Lucia

Dove Nocita si è scatenato (e ha fatto lievitare il budget) è nelle ricostruzioni ambientali: saloni stupendi, ville da capogiro, esterni grandiosi con eccesso di animali che razzolano tutti i momenti, tuguri di povera gente in cui si farebbe volentieri la firma per abitarci, tanto sono belli nella loro pulita essenzialità.

Il supercast contrappone i cattivi, simpatici, affascinanti e pangaudenti, ai buoni, tutti incupiti e un po' sciocconi. Alberto Sordi sembra fare il verso a sé stesso, Walter Chiari fa una particina troppo insignificante, Dario Fo giganteggia, ma la regia gli impone tagli ingenerosi al personaggio. La sua scena è stata girata due volte: con lui nella versione italiana, e con un altro attore per quella estera, tanto per dare agli interpreti nostrani uno schiaffo in piena faccia.

IN CORTEO

Migliaia da Cengio a Milano per l'Acna

(segue dalla 1ª pagina)

Dopo la manifestazione di mercoledì a Roma e le speranze nate da una decisione del Parlamento di condizionare la riapertura dello stabilimento al rispetto dei lavori necessari per garantire la compatibilità ambientale, è arrivata la doccia fredda delle dichiarazioni del presidente Enimont, la richiesta cioè di immediata riapertura per riprendere la produzione, oppure la chiusura definitiva.

Dice l'Enimont: *«E' inutile rendere un'azienda compatibile con l'ambiente quando non lo è più con il mercato. Abbiamo impiegato nelle opere di risanamento le tecnologie più sofisticate e decine di miliardi, ma non ci hanno ancora indicato una data certa per la riapertura»*.

Dopo la *«marcia su Milano»*, altre due scadenze importanti incombono sui lavoratori dell'Acna: la riunione del comitato Stato-Regioni e l'assemblea degli azionisti dell'Enimont. I ministri dell'Ambiente Ruffolo e della Sanità De Lorenzo hanno convocato per sabato 18 novembre la riunione del comitato.

Esperti e politici dovrebbero fornire in tempi brevi le risposte che ancora mancano alla riapertura dell'azienda. Secondo l'Acna i lavori di contenimento del percolato dovrebbero essere ultimati entro il 7 dicembre. Cadrebbero così le inadempienze che il ministro Ruffolo ha imputato all'azienda. Sulla decisione incombe però la polemica sui livelli di diossina riscontrati nello stabilimento.

Dicono gli ambientalisti piemontesi: *«La costante presenza di microinquinanti negli scarichi, le fughe di percolato e il problema della diossina dimostrano che l'Acna non è più un'azienda risanabile e deve chiudere»*. 'Enimont.

Maurizio Tropeano

«L'odio dei nemici è la prova che difendo la mia classe»

DOLORES IBARRURI

La carriera nella rivoluzione della Pasionaria scomparsa ieri iniziò 70 anni fa in Biscaglia

La sua leggenda cominciò 70 anni fa, nel 1919, quando lei, figlia ventiquattrenne di minatori baschi della provincia di Vizcaya, ex domestica, ex cameriera, ex apprendista sarta, entrò a far parte del primo Comitato centrale del partito comunista della Biscaglia. Da quel momento iniziò la sua carriera di rivoluzionaria e diverrà per la Spagna e per tutto il mondo «la Pasionaria» (il «fiore della passione»), e con questo soprannome firmerà gli articoli sul giornale ufficiale del partito, «Mundo obrero» di Madrid.

Quel suo nomignolo, «la Pasionaria», la descriveva per altro molto bene. Era, in quegli anni di vigilia della guerra civile, una donna bella, alta, bruna e robusta, con un'espressione decisa e che qualcuno definirà fanatica: era sempre vestita di nero, con l'empia e lunga gonna delle donne del suo Paese, abbigliamento che era il suo distintivo e che abbandonò una sola volta, nella vita, travestendosi da signora dell'alta società per sfuggire all'ennesimo arresto.

Al coraggio e alla violenza del suo carattere unì sempre una grande qualità, quella di essere un'oratrice straordinaria che improvvisava, trascinava e induceva le folle dei comizi a considerarla una specie di santa rossa. Fu un suo discorso — dice lo storico americano Hugh Thomas — a provocare l'uccisione del leader monarchico José Calvo Sotelo nel luglio '36 (ma lei respingerà sempre questa accusa).

Ottava degli undici figli di un minatore, Antonio Gomez, detto «l'artigliere», nata il 9 dicembre 1895, Dolores Gomez Ibarruri fu a sua volta moglie di un minatore, l'agitatore socialista Juan Ruiz Gabina, al quale diede sei figli, di cui quattro morti in tenera età (e dei due superstiti, Ruben e Amaya, il primo cadrà combattendo nella difesa di Stalingrado). Divenne la bandiera dell'antifascismo internazionale e dei repubblicani spagnoli insorgendo contro Franco: «Meglio morire in piedi che in ginocchio», proclamò da Radio Madrid nel '35, ed il suo slogan più famoso, quello che fece immediatamente il giro del mondo, fu costituito da due sole parole: «No pasaran».

Era giunta alla politica come militante nelle organizzazioni giovanili socialiste, poi aveva cominciato a condurre la propaganda comunista nel distretto minerario di Sommorostra (la miniera era al fondo delle sue origini: la madre vi aveva lavorato con le stesse mansioni dei maschi fino all'età di 20 anni, il padre vi era morto travolto da un crollo, tutti i suoi fratelli erano minatori). Dirà di quell'epoca: «Quanto più procedevo nella conoscenza del socialismo più mi riconciliavo con la vita, che avevo smesso di vedere come un pantano nel quale gli uomini sprofondano senza remissione, ma piuttosto come un campo di battaglia nel quale ogni giorno l'immenso esercito del lavoro guadagna posizioni».

Chiamata nella redazione del giornale del partito e nominata prima dirigente femminile, poi membro del Comitato centrale comunista, nel febbraio del '36, quando il Fronte Popolare spagnolo riuscì a battere nelle elezioni la coalizione monarchico-fascista, venne eletta deputata dai minatori delle Asturie e ricoprì l'incarico di vicepresidente delle Cortes.

Chi era dalla sua parte la adorava come una Madonna laica; gli altri la credevano capace di tutto. Per diffamarla le destre avevano diffuso la voce che un giorno avesse sgozzato un prete con i denti e il giornale fascista francese «Gringoire» sostenne che la Pasionaria era una ex monaca, moglie di un frate che aveva gettato la tonaca alle ortiche: «Di lì il suo odio per la religione».

Scoppiata la guerra civile fu con i combattenti in prima linea e si adoperò per formare una milizia speciale: nacque così il celebre Quinto Reggimento. Fu ancora lei, con la sua trascinante propaganda, a far accorrere dai Paesi nemici della Spagna libera, e indifferenti alla sua libertà, quegli uomini famosi e ignoti che formeranno le Brigate Internazionali e combatteranno a fianco del Fronte Popolare contro i franchisti. Hemingway la vide come la crudele popolana Pilar di «Per chi suona la campana».

Sconfitta la Repubblica, Dolores emigrò in Unione Sovietica. Là nel '42 venne eletta segretaria del partito comunista spagnolo in esilio, nel '64 ricevette il Premio Lenin per la pace, nel '70 diventò Presidente del partito. Da allora visse a Mosca, una vecchia indomabile signora dai capelli bianchi, che nascondeva dietro la sua apparente fragilità i misteri e le ambiguità del suo comunismo ortodosso, del destino dei compagni meno duri di lei, soppressi dalle purghe staliniane od oscuramente morti suicidi, come Juan Negrin, il Presidente in esilio che l'aveva preceduta nella carica.

Ma per gli esuli, per gli immigrati della sua terra, che talora incontrava viaggiando all'estero, era rimasta un simbolo, una speranza che neppure con la sua morte scomparirà.

Giuseppe Mayda

VUOI SAPERE COME SONO?

Una lettera all'attrice Xenia Sukoviskaia del Teatro del Dramma Russo di Charkov

Da una lettera di Dolores Ibarruri all'attrice Xenia Sukoviskaia del Teatro del Dramma Russo di Charkov.

Tu vuoi sapere di me come sono che cosa penso, vuoi che ti apra completamente il mio cuore? Tu vuoi penetrare nel più profondo dei miei pensieri e dei miei sentimenti? Tu lo puoi fare con facilità: intorno a te, accanto a te, vivono donne dalle quali io ho imparato come si deve lavorare e lottare. Ogni giorno tu vedi l'eroismo delle donne sovietiche, le quali prima hanno lottato per la rivoluzione sui fronti della guerra civile e poi, sopportando ogni forma di privazione, sospinte dal fuoco inestinguibile del nostro ideale, hanno creato quel mondo che noi abbiamo sognato, il mondo del socialismo.

Io sono un'attivissima comunista dal 1920 e prima per due anni sono stata membro attivo del partito socialista. Ho quarantun'anni. Capisci ora perché posso lavorare senza sentire stanchezza, perché posso vivere per gli altri, dando loro tutto il mio tempo e tutta la mia vita?

Il mio spirito si è temprato negli anni di persecuzioni, di lotto, di fame e di prigione. Moglie e compagna di un minatore, ho provato tutto l'orrore dei giorni trascorsi senza pane, degli inverni trascorsi senza legna. I miei bambini morivano perché io non potevo comprare loro delle medicine... Dicono che io sia un'oratrice che sa infiammare le masse. Non so se sia vero... So soltanto che per mezzo delle mie labbra parlano l'angoscia e il dolore delle masse oppresse, sfruttate, prive di qualunque gioia; parlano l'angoscia e il dolore degli uomini senza diritti.

La mia voce è il grido di indignazione di un popolo, che non vuole essere schiavo. Di un popolo che nutre nel più profondo dell'anima il desiderio, l'ansia di libertà, di cultura, di progresso, di una vita buona e piena di gioie. Nella mia voce c'è il pianto delle madri, il lamento delle donne oppresse, umiliate. Queste donne non conoscono né riso, né piaceri. Conoscono soltanto la fame, le sofferenze e il dolore.

La Ibarruri il 29 febbraio 1936, durante una manifestazione a Madrid

Xenia! Tu mi hai idealizzata ed esaltata. Non lo merito. Che cosa contano i miei scritti, che cosa sono le mie fatiche, tutti i miei sforzi di lotta in confronto all'enorme sforzo di tutto un popolo, che scrive nuove pagine della sua storia, che sacrifica la miglior parte della sua gioventù e tutto quanto ha di meglio! Vi sono ricambiata per il vostro amore che mi obbliga a lavorare con ancora maggior energia. Sono orgogliosa del vostro affetto e voglio esserne degna. Tu sai che io sono ancora più soddisfatta dell'odio che nutrono verso di me i nostri nemici: è la prova che difendo bene gli interessi della mia classe.

Dolores Ibarruri

Washington. La folla (da 100 a 200 mila persone) al Lincoln Memorial

CONTRO LA CORTE SUPREMA

Centinaia di migliaia negli Usa manifestano nelle strade a favore del libero aborto

NEW YORK ● Centinaia di migliaia di americani sono scesi in piazza ieri, dall'Alaska al Texas, da San Francisco a New York, per dimostrare a favore della libertà di aborto. La grande manifestazione nazionale è stata tenuta per protestare contro la sentenza della Corte suprema che nel luglio scorso ha sancito che i singoli stati possono approvare misure restrittive per limitare le pratiche di aborto.

Il successo nelle elezioni del 7 novembre dei candidati a favore della «libertà di scelta» ha mostrato comunque che molti elettori americani non sembrano pensarla come i giudici della Corte suprema (che hanno del resto approvato le nuove restrizioni col minimo scarto: 5 a 4). La manifestazione più imponente è stata tenuta a Washington, dove oltre 100 mila persone si sono radunate sotto il «Lincoln Memorial», uno dei simboli di libertà della nazione, per far udire il loro messaggio ai politici della capitale e al resto del Paese.

«La scelta di tenere la nostra manifestazione presso questo monumento non è casuale — ha affermato nel suo discorso Molly Yard, presidente della "Organizzazione nazionale per le donne" —: è stato Lincoln a dire che una nazione non può esistere mezza libera e mezza schiava. I diritti non possono essere divisi, non possono variare da stato a stato, i diritti sono nazionali e validi per tutti i cittadini di questo Paese». Nella capitale i treni della metropolitana hanno trasportato un fiume continuo di manifestanti muovendosi ad intervalli di pochi secondi.

Analoghe dimostrazioni sono state tenute in altre 120 città americane, dove si sono svolte oltre mille diverse manifestazioni di protesta, a cui hanno partecipato politici, attori, celebrità dello sport e dello spettacolo: «Questo — ha dichiarato l'attrice Raquel Welch in un discorso a Chicago — è il problema più lacerante, per questo Paese, dalla guerra del Vietnam».

Le manifestazioni si sono tenute in tutto il Paese dalle nevi dell'Alaska alle piane del Texas. Una piccola dimostrazione è stata organizzata anche a Kennebunk, nel Maine, dove il presidente George Bush possiede una casa per le vacanze.

LA LETTERATURA GRECA
volume I
da Omero alla commedia

L'edizione italiana, a cura di Ezio Savino, della celebre **Greek Literature** della Cambridge University. Una sintesi aggiornata e brillante, di grande leggibilità.

I MERIDIANI
Storia

MONDADORI

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
IFIR PIEMONTE
Asta pubblica
Fallimento n. 53/89 - Tribunale di Torino.
S.r.l. D.L. DISTRIBUZIONE LAMPADE (materiale elettrico vario). 1° incanto: martedì 14-11-1989 ore 10 e segg. Corso Regio Parco 1, Torino. **Prezzo base L. 89.906.800**. Eventuale 2° incanto: martedì 21-11-1989 ore 10 e segg. stessa località con riduzione del 50%. Offerte minime in aumento di L. 500.000. Per informazioni tel. 011 462.822 - 485 338.

NOTIZIE

Iran, diciotto donne nelle celle della morte

ROMA ● Diciotto donne prigioniere politiche iraniane rischiano la pena di morte. Secondo notizie provenienti dall'Iran, le autorità delle carceri della Repubblica Islamica hanno infatti isolato le diciotto detenute nelle celle di morte. L'isolamento è stato attuato dopo la nomina a responsabile delle carceri iraniane di Assad Alah Lagivardi, il principale responsabile delle precedenti fucilazioni dei detenuti politici iraniani. Contemporaneamente in Iran stanno aumentando di numero le torture e le pressioni psichiche e fisiche sulle prigioniere politiche, per costringerle a rinunciare ai loro ideali politici. Il partito Tudeh dell'Iran ha emesso un comunicato nel quale condanna «questo atto disumano e chiede a tutte le forze democratiche di alzare la loro voce di proteste contro il nuovo crimine denunciando all'opinione pubblica internazionale ciò che sta succedendo nei lager iraniani». Dall'estate scorsa il regime di Teheran ha massacrato migliaia di prigionieri politici.

Svizzera, referendum anti-esercito

ZURIGO ● Dopo un acceso dibattito nazionale i cittadini svizzeri voteranno, il 26 novembre, su una proposta per abolire l'esercito. Alcuni sondaggi hanno rivelato che tale proposta non ha possibilità di essere adottata, ma l'opposizione nei confronti dall'esercito è aumentata, particolarmente tra i giovani, e questo fatto preoccupa il governo, il quale fa pressioni affinché il progetto sia respinto. «Se si registrassero più di un terzo di voti favorevoli all'abolizione dell'esercito, non sarebbe una buona cosa», ha affermato il ministro della Difesa Kaspar Villiger. Il governo teme infatti che un risultato del genere danneggerebbe l'immagine internazionale della Svizzera.

EL SALVADOR

Offensiva della guerriglia

I combattimenti sono i più violenti registrati nei dieci anni di guerra civile nel Paese centroamericano. Altissimo il numero delle vittime sui due fronti

SAN SALVADOR ● Il presidente del Salvador, Alfredo Cristiani, ha imposto lo stato d'assedio in tutto il Paese per far fronte a un attacco su vasta scala scatenato sabato notte dai guerriglieri del «Fronte Farabundo Marti di liberazione nazionale». I combattimenti, che infuriano ormai da quasi 24 ore, sono i più violenti mai registrati nel Paese centroamericano in dieci anni di guerra civile. Il numero delle vittime è altissimo.

I guerriglieri del «Fmln» parlano di 400 tra morti e feriti nelle file delle truppe regolari. Fonti civili e militari a San Salvador hanno ammesso che nella capitale sono rimasti uccisi 26 militari. Sono morti anche 11 civili, tra cui un cittadino americano e uno della Germania Ovest, e 41 ribelli. Il numero delle vittime comunque aumenta di ora in ora. L'aeroporto internazionale di Comalpa, a 50 chilometri dalla capitale, è stato chiuso al traffico. Lo scalo aereo militare di Ilopongo, a pochi chilometri da San Salvador, nel pomeriggio di ieri è stato attaccato da un «commando». La notizia è stata data sia da fonti della guerriglia sia da fonti militari.

L'offensiva ha investito varie zone del Paese, ma è stata concentrata soprattutto sulla capitale dove, nella notte tra sabato e ieri, è stata attaccata anche la residenza del presidente Cristiani. I ribelli sono arrivati a centinaia suddivisi in plotoncini di venti uomini.

Annunciando l'imposizione dello stato d'assedio dagli schermi della televisione, Cristiani ha detto che è stato necessario farvi ricorso per arginare «il terrorismo». Il provvedimento implica la sospensione di tutte le garanzie costituzionali. Dalle 20 locali di questa sera entrerà in vigore il coprifuoco.

«Radio Venceremos», l'emittente clandestina dell'«Fmln», ha oggi trasmesso una serie di veri e propri bollettini di guerra rivendicando un successo. Oltre che nella capitale, la battaglia — secondo la radio — infuria nelle città di Usulatan, San Miguel, Chalatenango, Santa Ana e Zacatecoluca. Le forze ribelli sarebbero ormai padrone di lunghi tratti della strada panamericana e della litoranea.

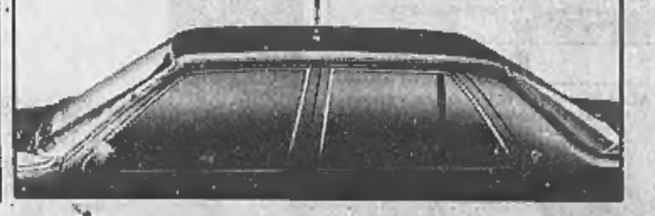
Gli osservatori ritengono che il «Fronte» abbia deciso gli attacchi per rafforzare la sua posizione negoziale nella trattativa — mai interrotta — per giungere ad un regolamento di una crisi che in dieci anni ha fatto 70 mila morti. I colloqui con il governo sono stati sospesi una settimana fa dopo un attentato contro la sede di una organizzazione sindacale di sinistra in cui sono morte dieci persone. Il «Fronte» prima di tornare al tavolo dei negoziati, ha chiesto che venga garantita l'incolumità di tutti i gruppi di opposizione.

Prenotare Francoforte, disdire il barbiere, avvertire il notaio, richiamare Franco.

RADIOMOBILE SIP

Richiedetelo agli uffici SIP o rivolgetevi al n.187

Tra un semaforo e l'altro.



ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

MG prestiti fiduciari in 8 ore serietà e correttezza consultateci con fiducia. Telefonate al 385.9916. Cuneo 0171 67.902 mutui.

3 Aziende e negozi

A. CERCASI attività commerciale qualunque genere e prezzo pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 561.1655.

ABBIGLIAMENTO calzature pelletteria 3 vetrine su corso facile conduzione buon utile cedesi per motivi familiari. Tel. 545.942.

ALBERGO precollinare con ristorante nuovissimo 70 posti cedesi sufficienti L. 80 milioni anticipo. Tel. 885.317. L.S.

ALIMENTARI zona Volvera ampio centrale attrezzato ottimo incasso forti utili cede Frana. Tel. 542.101.

AZIENDAL MARKET 650.2175 arredamento zona Nizza/Madama Cristina pluri-vetrinato angolare. Vero affare.

AZIENDAL MARKET 650.2175 articoli sportivi in zona centrale clientela fissa fatturato L. 950 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 profumeria zona commercialissima elevato fatturato prodotti prestigiosi esclusivi.

BAR affare vendo motivi famiglia chiuso la sera facile conduzione anticipo adeguato ottimo incasso. Tel. 380.810.

BAR caffetteria orario corto angolare prezzo interessante incasso L. 1 milione al dì agevolazioni. Tel. 383.298.

BAR cedesi corso Peschiera presso mercato forte passaggio arredo nuovo. Richiesta interessante. Tel. 548.425.

BAR super angolare 4 vetrine forte passaggio L. 800 mila al dì sufficienti L. 50 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super orario corto centralissimo arredo nuovo 700 mila al dì cedesi anticipando L. 70 milioni. Ciavi 548.231.

BAR super S. Rita incasso L. 700 mila reali cedo 200 milioni dilazionabili vecchia gestione affare. Castello 530.470.

BAR super su corso importante chiusura serale incasso 800 mila al dì cedesi anticipando L. 70 milioni. Ciavi 548.231.

CARTOLERIA giocattoli negozio con 2 vetrine su corso buona posizione facilitazioni. Immogest 635.686.

CASALINGHI zona Crocetta avviatissimo buon reddito cedesi a L. 45 milioni. Affare. Ciavi 512.390.

CAVIT 598.992 cede bar zona S. Paolo orario corto arredo nuovo incasso L. 1 milione 300 mila al dì dilazioni.

CAVIT 598.992 cede cartolibreria zona S. Rita arredo nuovo 3 vetrine soppalco ottimo incasso L. 55 milioni.

CAVIT 598.992 cede edicola negozio Moncalieri arredo nuovo incasso L. 700 mila al dì L. 100 milioni dilazioni.

CENTRALISSIMO american bar con licenza ristorazione superalcolici avviato cedo a professionisti iscritti REC. Tel. 547.189.

CORSO Vittorio favoloso negozio 360 mq su 2 piani più magazzino 100 mq. Telefonare Salvoldi 650.2196.

SOCIETA' settore immobiliare commerciale cerca persona capace disposta a rilevare quota. Alto reddito. Tel. 512.390.

STELLA 477.4602 tintoria vicinanze Collegno dotata di tutte le attrezzature richiesta L. 38 milioni dilazioni.

STELLA 477.6280 ferramenta zona Pozzo 3 vetrine buon giro affari richiesta L. 130 milioni minimo contanti.

TABACCHI cedesi con urgenza causa familiari levata settimanale 5 milioni affare dilazioni. Salvoldi 650.2196.

TABACCHI con alloggio zona Orbassano levata L. 8 milioni vasta [illegible] cedesi a L. 360 milioni. Possibilità parziale permuta immobiliare. Tel. 885.317.

4 Terreni

A L. 4 milioni 500 mila vendo terreno adatto giardino vicino Castello a 6 km da Torino strada acqua luce. Tel. 547.343.

5 Locali e negozi

offerte

A. CASA&CASE 513.916 libero presso corso Racconigi laboratorio piano terra passo carraio mq 40. L. 42 milioni.

AFFITTASI uso ufficio - deposito piazza Bengasi adiacenze casetta indipendente mq 100 più seminterrato mq 100 passo carraio cortile. Grimaldi 505.917.

AFFITTASI zona Castello in casa altamente signorile ufficio mq 60 esigonsi referenze. Tel. 550.029.

BASSO fabbricato mq 235 mila Milanfoni ottimo per laboratorio o palestra vende Stilcase 517.603 - 545.574.

BOX libero 2/3 auto zona Vanchiglia vendesi. Telefonare ufficio al 881.2281.

CAPANNONE prezzi tangenziale mq 2000 frazionabili ampia area parcheggio uffici [illegible] Stilcase 512.462.

CORSO Regina libero recente magazzino-laboratorio con ufficio 215 mq accesso carraio. Studio Dacomo 532.711.

CORSO Traiano vicinanze fabbricato su 4 piani mq 4000 adatto attività commerciali magazzini laboratori vuoto. Scrivere: Publikompass 2203 - 10100 Torino.

LOCALE fronte strada S. Mauro (Torino) mq 180 - 250 cortile eventuali 3 vetrine vendesi. Tel. 869.8918/21.

MARE' affitta negozio centrale mq 330 3 vetrine libero. Telefonare 812.5281.

MIRAFIORI libero signorile 90 mq ottimo ufficio piano rialzato con box. L. 135 milioni. Studio Dacomo 532.711.

PIAZZA Galimberti presso palazzina libero negozio magazzino e abitazione L. 630 milioni. Cravero 585.833.

PIAZZA Rebaudengo corso Vercelli locali piano terra mq 1100 più seminterrato mq 1100 passi carrai servizi adatti attività commerciali laboratorio deposito, al mq L. 700 mila vuoti aprile 90. Aosta 596.607 - 597.774.

UFFICIO affittasi su corso Massimo mq 100 a pianta aperta pareti mobili. Immobiliari Associati 506.334.

ULTIME autorimesse di nuova costruzione vendo vicinanze corso Giulio Cesare. Tel. 599.844.

VIA Giolitti liberi muri negozio vetrinati mq 125 su 2 piani con annesso magazzino mq 75. Ristrutturati. I.T.I. 319.2332.

VIA Nizza adiacente 3 box ampi nuovi possibilità 2 auto con sollevatore L. 40 milioni ciascuno. Tel. 758.863.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA Torino ind cerca esperto assuntista/trasfertore. Tel. [illegible].

impiegati

AZIENDA a livello nazionale assume elementi di 20 massimo 27 anni, inoltre turnisti dopolavoristi. Dopo corso formativo elevati fissi, incentivi, carriera. Tel. 360.666.

GRIMALDI SPA
assume funzionario/a commerciale per filiale di Torino indispensabile esperienza settore immobiliare è gradito il possesso di patentino. Assunzione diretta Ccnl più provvigioni. Telefonare per appuntamento 287.711.

IMMOBILIARE in espansione assume acquisitori/trici anche minima esperienza. Offresi: libretti alto fisso incentivi. TC 488.972.

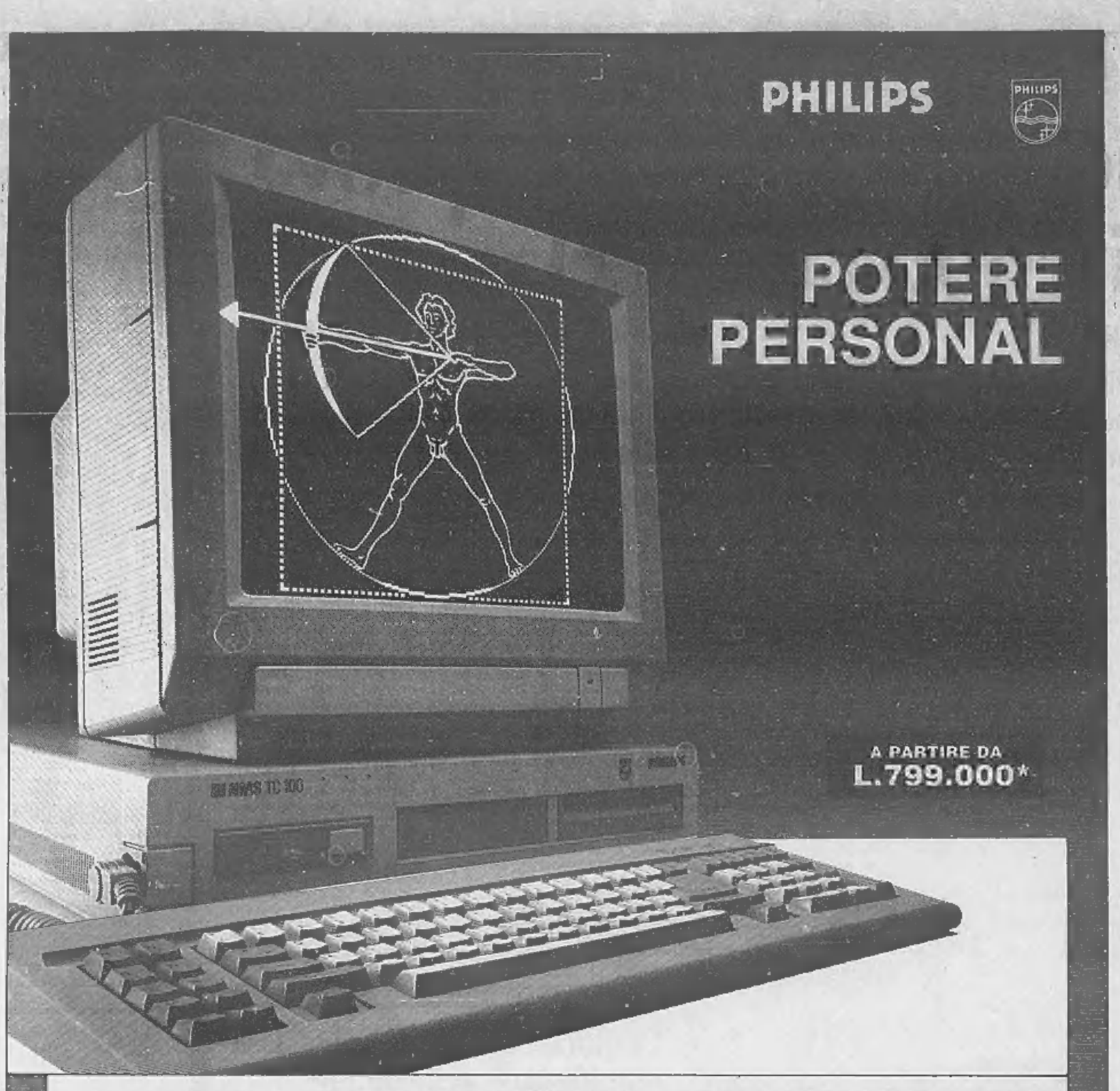
NEO diplomati/e con auto anche primo impiego e non militi esenti assumesi. Offresi: fisso, incentivi. Tel. 471.522.

PERITO informatica 19/23enne, militi assolto/esente, selezionasi per industria zona Orbassano. Rilevanti possibilità di carriera. Tel. 540.945.

SOCIETA' immobiliare cerca venditore/trice offresi inquadramento legge provvigioni carriera. Tel. 561.1011.

8 Rappresentanti

AZIENDA settore servizi ricerca urgentemente n. 3 funzionari commerciali automuniti per visite su appuntamento prefissato. Gradita esperienza, guadagno dimostrabile 3-5 milioni al mese. Per colloquio telefonare ore 9,15/12,30 - 15,30/17,30 al n. 442.482.



NUOVO VELOCISSIMO PHILIPS TC 100

COMPATTO, VELOCE NMS TC 100:

memoria RAM 512 KB espandibile a 640 KB; processore 8088 con velocità di clock commutabile da 4,7 a 10 MHz; scheda grafica compatibile Hercules e CGA. Disponibile in tre configurazioni.

NMS TC 100 - 1 FDD 720 KB, 3.5" compreso monitor monocromatico	L. 949.000*
NMS TC 102 - 2 FDD 720 KB, 3.5" compreso monitor monocromatico	L. 1.199.000*

NMS TC 105 - 1 FDD 720 KB+1 HD 20MB compreso monitor monocromatico L. 1.799.000*

È da oggi, per il tuo Personal Computer NMS TC 100 esiste una vasta gamma di periferiche, accessori e software:
- stampanti a partire da L. 399.000* (NMS 1432 - 80 col. 120 cps)
- mouse a sole L. 69.000*
- joystick compreso di game card a sole L. 49.000*.

... E POI, COMPRESI NEL PREZZO, 10 BELLISSIMI PROGRAMMI!

*IVA ESCLUSA

NMS

15 Autovetture

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione autosalone D'Elia corso Orbassano 241 tel. 351.328 sabato aperto.

BMW Autorecorcetta auto d'occasione di prestigio: Via Cassini 46 Torino, tel. 505.659.

MASERATI 222 88/89 220 cv climatizzatore garanzia ufficiale concessionaria Maserati vende. Sabato aperto. Tel. 504.740.

OSART vende automobili e fuoristrada nuovi pronta consegna: Dedra 1.6 - Alfa 164 TS e 3.0 6V - nuova Uno tutte le versioni - Fiorino EL 2 - Suzuki Vitara e splendide occasioni usato: Bmw 320 iL ABS '89 - Panda 750 CL '87 - Maserati biturbo '95 - Volvo 0LE 760 TD - Golf GL 1300 '88. Via Frejus 12, tel. 442.260.

PORSCHE 924 84 aria condizionata nero metallizzato concessionaria Maserati vende. Sabato aperto. Tel. 503.762.

PRIVATAMENTE vendo: Lancia Delta integrale anno 1988 colore antracite km 28 mila unico proprietario. Tel. ore ufficio al 098.258 - 896.548.

YHEMA Turbo diesel 87 Abs climatizzatore in garanzia concessionaria Maserati vende. Sabato aperto. Tel. 503.762.

18 Acquisto alloggi

A. A. COPPIA impiegati banca acquista per contanti come prima casa 2-3 camere zona ben servita. Tel. 548.095.

A. AZIENDA estera per prossima filiale in Italia acquista prestigioso ufficio centrale [illegible] 200 ed eventuale [illegible] mq 150. Massima serietà. Tel. 548.154.

A. CERCASI in acquisto in Torino 2/3 camere finello stabile decoroso pagamento contanti. Tel. 561.2820.

A. DOTTORE commercialista cerca precollina alloggio 160/200 mq anche da ristrutturare. Tel. pasti serali 996.8407.

A. PROFESSIONISTA cerca in Torino alloggio signorile 120-160 mq pagamento 60 giorni. Tel. 759.850 - 996.8407.

ABBISOGNA libero anche da ritare piano medio sul 90 mq purché stabile decoroso pago contanti. Tel. 669.8231.

ABBISOGNA libero subito alloggetto sui 50 mq in casa decorosa per investimento saldo rapido. Tel. 669.8231.

ACQUISTA impiegata di banca urgentemente alloggio in Torino o prima cintura pagamento in contanti. Tel. 591.335.

ACQUISTASI appartamento 2-3 camere servizi in Torino, zona signorile comoda ai mezzi pubblici. Tel. 541.840.

ACQUISTASI privatamente 1-2 camere servizi in casa massimo 25 anni. Tel 640.7437. Negozio tel. 539.722.

ACQUISTEREI con urgenza alloggio 2 camere cucina libero con bagno interno spazioso anche prima cintura. Tel. 532.409.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 519.369.

ACQUISTO alloggio saloncino 2-3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.736.

ACQUISTO alloggio saloncino 2-3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.736.

ACQUISTO alloggi signorili Crocetta centro precollina S. Rita Bernini pagamento contanti. Aosta 596.607 - 597.774.

ACQUISTO da privato in Torino o prima cintura salone 2-3 camere cucina decoroso per contanti. Tel. [illegible].

ACQUISTO in contanti per trasferimento famiglia alloggio di salone 2 camere doppi servizi zona centrale piano alto. Tel. 519.543.

ACQUISTO in prima cintura libero soggiorno 2-3 camere possibilmente doppi servizi pronto pagamento. Tel. 473.0116.

ACQUISTO libero appartamentino possibilmente in Centro saldo rapidamente anche se da rivedere Tel. 669.8557.

ACQUISTO privatamente 3-4 camere tinello cucinino purché libere aprile. Tel. 696.1136.

ACQUISTO solo di privato in Torino o prima cintura 1-2 camere tinello e cucina per contanti. Tel. 510.603.

ASSOCASA compra alloggi in Torino ogni dimensione e prezzo pagamento contanti. Tel. al 531.735 - 531.153.

AZIENDA milanese cerca in acquisto per propri funzionari appartamento monolocale massima discrezione. Tel. 519.806.

CASETTA acquisto in prima cintura anche vecchia costruzione da ristrutturare pagamento immediato. Tel. 481.114.

CHIUSANO & C. ricerca alloggio libero mq 70 anche mansardato stabile decoroso. Tel. 812.4006.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 516.075.

IMPRESA acquista ogni zona per contanti alloggi 1/2/3 camere da ristrutturare anche bellissi. Tel. 637.531.

INGEGNERE aeronautico cerca in acquisto 80/100 mq zona Francia - Aeronautica causa trasferimento libero entro primavera '90. Tel. ore pasti 0541 630.023.

PRIVATA acquista alloggio in Torino 1 - 2 camere cucina pagamento contanti. Tel. ore pasti 329.9022.

PRIVATO acquista da privato alloggio libero in Torino 3-4 camere tinello e servizi. Tel. 657.967 ore pasti.

PRIVATO acquista in Torino zona centrale commerciale anche da ristrutturare. Telefonare orario negozio 669.0952.

PRIVATO cerca appartamento di 2/3 camere cucina servizi in Torino o prima cintura. Tel. 958.9046.

PROFESSIONISTA acquista appartamento decoroso di 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 508.743.

PROSSIMI sposi cercano urgentemente camera tinello libero anche da ristrutturare Mirafiori - S. Paolo. Tel. 749.2248.

RICERCO in acquisto solo da privato saloncino 2 camere cucina bagno in Torino pago contanti. Tel. 749.0261.

URGENTEMENTE acquisto qualsiasi zona Torino 3 camere cucina servizi purché casa decorosa. Tel. 467.741.

70 milioni disponibili cerco massimo per acquistare alloggetto libero anche pericolo di camera e tinello. Tel. 530.163.

19 Vendita alloggi

A.A. BARRIERA MILANO libero recente signorile 3 camere cucina abitabile bagno mutuo permute. Segim 434.2323.

A.A. BARRIERA MILANO libero recente signorile 3 camere cucina abitabile bagno mutuo permute. Segim 434.2323.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero presso piazza Arbarello ben rifinito soggiorno living camera ampia cucina servizi.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero S. Rita presso corso Sebastopoli ottimo camera cucina abitabile servizi L. 60 milioni.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero S. Rita signorile recente ben rifinito saloncino camera cucina servizi mq 100.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero Tesoriera presso corso Francia soggiorno camera cucinotta servizi. L. 92 milioni.

A.A. CASA&CASE 513.916 presso corso Racconigi affare saloncino 3 camere cucina servizi mq 100. L. 85 milioni.

A.A. MEDIT 90 libero corso Francia (Aeronautica) soggiorno con cucinotto 2 camere bagno L. 175 milioni. Tel. 505.449.

A.A. MEDIT 90 libero corso Francia signorile 2 camere tinello cucinotta servizi mq 100 L. 175 milioni. Tel. 505.449.

A.A. MEDIT 90 libero corso Francia - via Quart piano alto 3 camere cucina servizi L. 177 milioni. Tel. 505.449.

A.A. MEDIT 90 libero corso Giulio Cesare signorile ampio 3 camere tinello servizi L. 170 milioni. Tel. 504.617.

A.A. MEDIT 90 libero corso Grosseto recente 7° piano ampio 2 camere tinello servizi L. 125 milioni. Tel. 505.449.

A. A. MEDIT 90 libero Crocetta corso Turati ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi L. 227 milioni. Tel. 504.617.

A. A. MEDIT 90 libero presso corso Verzuolo signorile 2 camere cameretta cucina bagno L. 210 milioni. Tel. 504.617.

A. CENTRALE adiacente corso Vittorio libero 3 camere cucina ingresso bagno termo ascensore 2 arie 2 balconi. Possibili mutuo e permuta. Utip 518.966.

A. CENTRALE via Maria Vittoria libero soggiorno living 2 camere ampia cucina bagno soffitta termo autonomo posto auto. Mutuo e permute. Utip 518.966.

A. CIT TURIN presso corso Tassoni ottimo 4 camere cucina 2 servizi piano medio termo ascensore. Medim 839.7473.

A. COLLINA Moncalieri in villa del '700 signorile ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi giardino. Tel. 755.702.

A. DELTA 598.830 libero corso Casale (Motovelodromo) in palazzina ottimo saloncino 2 camere cucina bagno.

A. DELTA 598.830 libero via Cibrario (piazza Statuto) saloncino 2 camere cucinotto bagno ristrutturato.

A. DELTA 599.456 libero attico corso Francia (Pozzo Strada) camera tinello cucinino bagno e terrazzo. Mutuo.

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero stesso stabile via Cibrario 1-2 camere tinello servizi dilazioni.

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero borgo Vittoria (via Saorgio) decoroso camera tinello servizi facilitazioni.

A. LIBERO S. Rita signorile saloncino 3 camere cucina biservizi 5° piano con ascensore. L. 255 milioni. Tel. 517.591.

A. S. SALVARIO in stabile 1974 signorile saloncino 3 camere cucina biservizi terrazzo 145 mq. Tel. 755.702.

A. UTIP 518.966 adiacente piazza Statuto libero camera cucina bagno adatto ufficio o abitazione minimo acconto.

A. UTIP 518.966 affare libero presso via Ventimiglia (via Finalmarina) ampio camera tinello cucinino ingresso bagno termo ascensore 2 arie 2 balconi.

A. UTIP 518.966 Valdocco via Sesmo libero ristrutturato, in casetta, saloncino, camera cucina bagno termoautonomo 2 arie. Acconto minimo più mutuo.

A. VIA Cigna libero ascensore piano 2° una camera tinello angolo cottura bagno 2 arie L. 65 milioni. Tel. 752.096.

ADIACENTE corso Lombardia libero recente spazioso 2 camere tinello cucinetta bagno garage. Tel. 473.0387.

ADIACENTE corso Principe Oddone libero recente 2 camere cucina bagno L. 127 milioni. Tel. 741.3123.

ADIACENTE via Borgaro libero tutto nuovo 3 camere salone bagno terrazzo termo autonomo. Tel. 687.834.

ADIACENTE via Breglio libero recente spazioso camera tinello cucinotta bagno L. 75 milioni dilazionabili. Tel. 473.0387.

ADIACENTE via Michele Coppino nuovi alloggi consegna giugno '90, 1-2 camere soggiorno cucina, box auto, permute mutuo. Ufficio vendite aperto anche festivi via Nigra 16. Sis 532.080.

AD ottimo prezzo alloggio libero 2 camere tinello cucinino termo ascensore zona Madonna di Campagna. Tel. 961.2760.

AFFARE libero fine 90 corso Francia recente prestigioso piano alto salone 2 camere tinello cucinotta 2 servizi ingresso mq 130 L. 230 milioni. Tel. 542.867.

AFFARE libero via Coppino camera tinello angolo cottura ingresso bagno pagamento dilazionabile. Tel. 687.834.

ALBERTO PARRI 545.942 libero via S. Marino signorilissimo salone 3 camere cucina bisservizi bilngressi 2 box.

ALLOGGETTO camera cucina 2° piano da ristrutturare via Ormea (Lombroso) vuoto. L. 40 milioni. Aosta 596.607 - 597.774.

ALLOGGIO abitabile di ampia metratura libero adiacente parco Rufflni minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

ALLOGGIO con box adiacente piazza Stampalia 2 camere tinello cucinino servizi minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ALLOGGIO libero su corso Francia adatto ad ufficio di 80 mq al piano rialzato L. 30 milioni più mutuo. Tel. 542.797.

ALLOGGIO prestigioso in casa d'epoca ristrutturata centro storico Moncalieri salone cucina 3 camere servizi riscaldamento autonomo box iva 4% Tel. 620.560.

ALPIGNANO impresa vende direttamente ville bifamiliari in costruzione con possibilità di acquisto di una sola unità. Tel. 405.3090.

ALPIGNANO libero recente piano alto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 165 milioni volendo box auto. Failla & Bertinetto tel. 503.617 - 502.146.

AMICACASA 334.213 corso Racconigi libero 6° piano ottimo ingresso camera tinello cucinino servizi L. 65 milioni.

AMICACASA 334.213 corso Unis adiacenze libero come nuovo ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina.

AMICACASA 334.696 corso Lione libero ampio ingresso 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 125 milioni dilazioni.

AMICACASA 334.696 Tesoriera libero subito 4° piano termoascensore ingresso 2 camere cucina servizi L. 125 milioni.

AMICACASA 336.517 casetta libera subito L. 130 milioni borgo Vittoria mq 100 su 2 piani doppi servizi e posto auto.

AMICACASA 336.517 zona Lungopò Antonelli L. 85 milioni libero ristrutturato 2 camere cucina servizi termo autonomo.

ANNACASE 506.666 centralissimo adiacente corso Francia (piazza Statuto) signorile soggiorno 2 camere cucina servizi.

ANNACASE 506.666 piazza Madama Cristina (S. Salvario) 2 camere cucina servizi cantina.

ANNACASE 506.666 Rivoli centro villa indipendente soggiorno pranzo 3 camere 2 bagni tavernetta box giardino.

ANNACASE 506.666 Robassomero (adiacente Venaria) zona residenziale villa indipendente soggiorno pranzo 3 camere 2 bagni terrazzo tavernetta box giardino.

APPARTAMENTO centralissimo signorile salone 4 camere cucina mq 190 vuoto L. 650 milioni. Aosta 596.607 - 597.774.

APPARTAMENTO signorile nuova costruzione salone 2 camere cucina servizi vicinanze corso Francia corso Peschiera. Per informazioni Immobiliare Aosta corso Re Umberto 56.

A prezzo interessante libero 2 camere tinello cucinino bagno riscaldamento centrale zona Lingotto. Nordedil 561.2760.

ASSOCASA Lucento recente ingresso 2 camere soggiorno tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 561.2720.

ASSOCASA Settimo ingresso 2 camere cucina abitabile bagno box e terrazzo ottimo. Mutuo 70%. Tel. 561.2720.

ASSOCASA S. Paolo ottimo ingresso camera tinello angolo cottura bagno mutuo 70%. Tel. al 531.153 - 531.735.

ASSOCASA Vanchiglia ottimo ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantine. Mutuo 70%. Tel. 561.2720.

ASSOCASA zona centro adatto uso ufficio da ristrutturare ingresso 3 camere cucina bagno. Mutuo. Tel. 561.2720.

ATTICO adiacente Stadio signorile 2 camere tinello cucinino bagno L. 183 milioni dilazionabili. Tel. 749.5987.

ATTICO libero zona Lucento salone 2 camere cucina servizi terrazzo L. 180 milioni vendo Cervino 749.2823.

AURORA libero 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 956.1525. Esim.

BARRIERA MILANO piano alto libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gruppo Mediocase 389.153 - 385.9070.

BARRIERA MILANO via Montevaldeiroe monocamere con bagno. L. 24 milioni dilazionabili. Casamercatosei 852.604.

B. & B. IMMOBILIARE 405.2606 libero borgo Vittoria ingresso soggiorno camera cucina bagno L. 93 milioni.

B. & B. IMMOBILIARE 405.2606 libero S. Rita ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 142 milioni.

B. & B. IMMOBILIARE 405.2606 libero Venaria ristrutturato ottimo monolocale con caminetto. L. 49 milioni.

BENECASA SERVICE 502.773 Crocetta largo Orbassano libero 3 camere cucina servizi giardino ristrutturato.

BERTELLI 504.089 signorile (corso Vittorio-Racconigi) soggiorno 2 camere tinello bagno anche uso ufficio mq 110.

BERTELLI 502.298 signorile luminoso piano rialzato (S. Paolo via Germanasca) salone 4 camere cucina bagno.

BERTELLI 585.882 libero d'epoca (corso Peschiera - Sabodino) 3 camere cucina servizi termo ascensore permuta.

BORGARETTO nuovo soggiorno 2 camere cucina servizi box giardino privato consegna fine '90. Edilcima 832.327.

BORGO VITTORIA (via Boccardo) libero 2 camere cucina ingresso bagno 2 arie L. 90 milioni. V&B 518.613 - 535.455.

BUTTIGLIERA alta libero in palazzina ingresso 2 camere cucina bagno box L. 105 milioni. Tel. B. & B. 405.2606.

CASAMERCATODUE 752.688 corso Francia attico libero camera tinello servizi terrazzo 2 arie termo ascensore.

CASAMERCATODUE 752.688 S. Rita libero signorile camera soggiorno cucinotto servizi, mutuo fondiario 75%.

CASAMERCATODUE 756.820 piazza Adriano libero soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie, mutuo fondiario 75%.

CASAMERCATO 65.44 A corso Raffaello signorile ampio ingresso 3 camere cucina abitabile bagno 2 ripostigli cantina. Mutuo 75%.

(continua)

HAAS. COLLEZIONE TAPPETI ORIENTALI

IN OGNI TAPPETO ORIENTALE SELEZIONATO
C'È TUTTA LA NOSTRA ESPERIENZA
MATURATA IN ANNI DI RICERCA E ATTIVITÀ.

VIENI DA HAAS. TROVERAI I PREZZI PIÙ COMPETITIVI
E L'ABITUALE ASSISTENZA DEI NOSTRI ESPERTI.

BIELLA - Via Garibaldi, 8 - Tel. (015) 352064

HAAS

TORINO - Via A. Doria, 6 - Tel. (011) 535849

Lo scandalo del «porcellino rosa» Forse ritrovati in Svizzera i milioni

Michela Ferrari, la bella amica dell'industriale Mario Alquati

In carcere ex pizzaiolo coinvolto nel caso di Mario Alquati

CREMONA ■ Ritorna alla ribalta a distanza di due anni e mezzo la vicenda del «porcellino rosa». E ritorna in evidenza perché la polizia elvetica ha arrestato nei giorni scorsi uno dei protagonisti di primo piano della vicenda, che per mesi ha tenuto banco sui titoli dei giornali di mezza Italia. Si tratta di quel Gianni Meninno, ex pizzaiolo, divenuto poi consulente finanziario, socio della società Rubiesse di Bologna che ebbe una parte di primissimo piano nel crack del «porcellino rosa», resosi uccel di bosco e che il tribunale di Cremona condannò nella primavera dell'87 per truffa, concorso in bancarotta fraudolenta e falso. Per Gianni Meninno è prevista, in tempi assai brevi, l'estradizione in Italia e la messa a disposizione dei magistrati cremonesi oltre che del giudice bolognese Nunziata che sta indagando su alcuni episodi accaduti nel capoluogo emiliano che lo ebbero come protagonista.

Insieme con la notizia dell'arresto, dalla Svizzera sono giunte «voci» secondo le quali sarebbe stata posta sotto sequestro una somma di alcune centinaia di milioni del Meninno che potrebbero provenire dalla vicenda del «porcellino rosa» e che potrebbero quindi, se fosse confermata questa loro provenienza, andare a tacitare un certo numero di creditori dell'Alquati che, dalla bancarotta dell'industriale cremonese, hanno subito un grave danno.

Personaggio singolare, ma dai connotati abbastanza precisi, e non più di un conto sospeso con la giustizia non soltanto italiana, Gianni Meninno venne arrestato in Spagna, ma riuscì a ottenere la libertà provvisoria in seguito al versamento di una cauzione di 100 milioni di lire all'epoca in cui «esplodeva» il caso del «porcellino rosa».

Al processo celebrato a Cremona nella primavera dell'87, Gianni Meninno inviò una memoria scritta che lasciò molti interrogativi senza risposta e non chiarì in maniera precisa il ruolo svolto e le responsabilità dei proprietari della società Rubiesse di Bologna: il Meninno e Stefano Rubini, commercialista, latitante da anni insieme con la moglie, una giovane e bella giamaicana.

Un altro personaggio di rilievo della vicenda, Cristina Burnelli, legata sentimentalmente al Meninno e implicata nelle vicende poco pulite della società Rubiesse, è scomparsa dalla circolazione dall'estate del 1985, ma sarebbe stata vista in Inghilterra più volte.

Quello che è certo e che emerge anche dalla sentenza di rinvio a giudizio del giudice istruttore Piero Savani, oltreché dalle conclusioni a cui sono giunti i giudici del processo per bancarotta fraudolenta del «porcellino rosa» è che la vicenda la quale ha avuto come protagonista Mario «ciuffo» Alquati è stata orchestrata da alcuni faccendieri emiliano-romagnoli di pochi scrupoli che «operavano» cercando di trarre il maggior profitto possibile dalle situazioni di difficoltà in cui si trovavano alcune aziende; con due centrali operative, per così dire: una a Ravenna presso lo studio dell'avv. Iori, e l'altra a Bologna presso la Rubiesse, specializzate in false fatturazioni, esportazioni di capitali all'estero, finanziamenti occulti, truffe, ecc.

Mario Alquati, in un momento di gravi difficoltà finanziarie, ebbe l'infelicissima idea di affidarsi a questi personaggi, con le conseguenze ben note. La Giustizia italiana potrà ora, con l'imprevisto quanto... involontario rientro in scena di Gianni Meninno, fare luce su alcuni aspetti della vicenda che il processo di due anni e mezzo fa non riuscì a chiarire stabilendo in quali mani siano finiti gli oltre 3 miliardi del «buco» fatto registrare dal «porcellino rosa».

Nuovi e, ci si augura, importanti elementi conoscitivi verranno perciò messi a disposizione della Corte d'appello di Brescia che sta per fissare la data del procedimento che, dopo le presentazioni dei loro ricorsi, vedrà ancora protagonisti «ciuffo» Alquati e i suoi consulenti finanziari emiliano-romagnoli.

Giorgio Michieli

NOTIZIE

Salite a sei le vittime della strage di Ponticelli

NAPOLI ■ E' aumentato a sei il numero dei morti nella strage di Ponticelli. Nelle prime ore di stamani, infatti, è morto al pronto soccorso dell'ospedale Cardarelli Vincenzo Meo di 27 anni. Il Meo è rimasto gravemente ferito nella sparatoria. L'uomo era considerato uno degli autisti del clan camorristico che fa capo al presunto boss Andrea Andreotti.

Banchetti e regali per esportare in Cina

ROMA ■ Una visita d'affari in Cina, per l'esportatore che voglia optare per il contatto diretto, con i probabili acquirenti, non si limita a una lunga serie di incontri e discussioni commerciali, ma può comportare anche banchetti, regali e altri favori. Questa una delle indicazioni che emergono da una collana di linee guida per l'esportatore in Cina, edite e messe in vendita dall'Istituto per il commercio estero (Ice). Oltre ai consigli sui comportamenti più adeguati da tenere nelle linee guida sono contenuti anche informazioni utili per intraprendere rapporti di vendita o di acquisto con le imprese cinesi. Per esempio vi sono definite le competenze e il ruolo del Ministero del commercio estero cinese che, nonostante le recenti liberalizzazioni, sovrintende le operazioni di compravendita.

Brasiliano minaccia di gettarsi nel vuoto

ROMA ■ Si chiama Sergio de Quiroz, è brasiliano ed ha 23 anni il giovane che stanotte, per oltre tre ore, ha tenuto impegnate le forze di polizia minacciando di suicidarsi. Secondo alcune voci raccolte tra i soccorritori potrebbe trattarsi di uno degli omosessuali brasiliani che si prostituiscono nella capitale, secondo altri, invece, si tratterebbe solo di un giovane sconvolto da una delusione amorosa, come proverebbe il fatto che, a tratti, ha urlato un nome di donna: Stefania. Agilissimo il giovane è passato da un cornicione all'altro e da corso Rinascimento, in particolare dal palazzo delle suore Calasanziane, da dove era partita la sua protesta, è arrivato a Palazzo Massimo, in corso Vittorio. La singolare protesta è cessata all'una.

Cacciatore muore colpito dal suo fucile

L'AQUILA ■ Un cacciatore di Bisenti (Teramo), Achille di Sabatino, di 61 anni, è morto ieri in una battuta in località Piano dell'Ospedale, a Castel del Monte (L'Aquila), colpito alla testa da una fucilata partita dalla sua arma in seguito ad una caduta. Secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri, Di Sabatino è scivolato su del muschio mentre camminava in una zona d'ombra al di sotto di un costone, con il suo cane da caccia. Cadendo ha sparato e la fucilata lo ha colpito sotto l'orecchio sinistro, provocandone la morte istantanea.

IN TROPPI VEDONO LA MADONNA

Grido d'allarme dei vescovi «False apparizioni in Veneto»

VICENZA ■ In tutto il Veneto si moltiplicano le apparizioni della Madonna ed i Vescovi — allarmati dal «fenomeno» — corrono ai ripari, mettendo in guardia i fedeli da veggenti e guaritori.

A Pradipozzo, un paesino in provincia di Venezia, Renato (che ha sette anni) vede la Madonna ogni mattina alle 8, fluttuante sul muro di una villetta. Tutti i giorni di bel tempo: quando è nuvoloso, la Madonna resta in Paradiso. L'apparizione ha provocato pellegrinaggi (bollati dalla Chiesa) che si sono ripetuti finché non si è scoperta la vera causa della «comparsa» della Madonna: l'effetto di un catarinfrangente montato su un cancello automatico che — colpito dal sole — creava i curiosi giochi di luce sul muro.

A Schio (Vicenza) le Madonne sono addirittura due. Una parla soltanto con Renato Baron; l'altra prende contatto con due bambini di 8 e 9 anni, figli di una coppia ex seguaci del Baron che hanno fondato a loro volta una comunità di preghiera in concorrenza con quello già esistente in zona e che si chiama «Opera dell'amore».

Questa seconda Madonna, a quanto pare, lancia messaggi apocalittici, nel senso che ai due bambini annuncia regolarmente la prossima fine del mondo fornendo al tempo stesso qualche consiglio pratico per la sopravvivenza.

Nulla di nuovo sotto il sole: la Madonna suggerisce di costruire un'arca ed imboltirla di cibi a lunga conservazione. Della novella arca di Noè non si parla ancora, ma da qualche tempo a questa parte i seguaci di questa comunità di preghiera stanno facendo incetta di scatolette nei supermercati della zona.

Contro Baron pende la minaccia della scomunica. Pietro Nonis, vescovo di Vicenza, lo ha annunciato sul bollettino diocesano, avvertendolo che il provvedimento scatterà se il veggente (che è anche prestigiatore) continuerà sulla sua strada.

Meno severo, invece, il vescovo di Padova, monsignor Mattiazzo, che ha comunque preso le distanze dal guaritore Emmanuel Milingo che — diffidato dal farlo a Roma — aveva preso l'abitudine di esercitare a Bronzola, nel Nord del Padovano. «Occorre vigilare — scrive il vescovo — affinché tali preghiere non si trasformino in pratiche di tipo magico o superstizioso, che portano facilmente con sé strumentalizzazioni di tipo economico».

Emmanuel Milingo la scorsa settimana avrebbe dovuto presenziare ad una «tre giorni» di guarigioni, ma ha rinunciato. Così, dopo averlo atteso per qualche ora, vigili, infermieri e medici mobilitati per l'occasione se ne sono tornati a casa, lasciando desolatamente vuoti i parcheggi e gli spazi messi a disposizione da una discoteca della zona.

A Monselice, sempre nel Padovano, di Madonne non se parla. In compenso c'è una signora, Gabriella Zanini, che è convinta di essere posseduta da Dio. Ha una decina di seguaci, che le si inginocchiano attorno (pare anche in Chiesa) ed ascoltano proclami di questo tipo: «Dio uno e trino è in mezzo a voi, in questo corpo che di umano ha soltanto l'apparenza poiché in realtà contiene la Santissima Trinità».

r. i.

MACABRA STORIA A GENOVA

Nascose la figlia nel freezer Il marito l'ha già perdonata Ma rischia 5 anni di prigione

GENOVA ■ Una neonata avvolta in un sacchetto di plastica è tenuta per tre mesi e mezzo nel freezer sinché la madre, Nunziata Tallone, 39 anni, ex impiegata in un ufficio postale di Savona, non ha portato in questura il macabro fagottino, dicendo: «Qui dentro c'è mia figlia, sono colpevole, devo pagare».

Una storia da film dell'orrore. La Tallone, sposata, già madre di una ragazza di 18 anni, rimane incinta di un uomo che non è suo marito. Riesce a nascondere la gravidanza accusando disturbi alle vene che la costringono ad assumere farmaci ingrassanti. Per questo, spiega, «devo stringermi la vita con fasce elastiche».

Nessuno si accorge della gravidanza. La donna partorisce da sola, in bagno, il 21 gennaio dello scorso anno. E tiene la piccola nel freezer fino al 9 maggio successivo, quando si presenta in questura. Ma più volte, in questo tempo, ha tolto la bambina — nata viva e deceduta presumibilmente pochi minuti dopo — dal sacchetto di plastica per fotografarla. «Per averne un ricordo», dice al giudice istruttore. Alla piccola ha anche voluto dare un nome, Francesca.

Quelle tremende foto le conserva: «Non avrei mai il coraggio di separarmene». Nunziata Tallone è agli arresti domiciliari nella sua abitazione, in via Giro del Vento, in Valpolcevera, nell'entroterra della Genova di Ponente.

Marito e figlia l'hanno perdonata, le sono vicini, cercano di farle superare il dramma che ancora la sconvolge. I periti l'hanno giudicata «capace di intendere e volere al momento del fatto», per cui la Tallone rischia l'imputazione di omicidio volontario. Chiederà di essere giudicata con rito «abbreviato», secondo il nuovo codice di procedura penale, che le consente una riduzione della pena sino ad un terzo. Ma l'accusa potrebbe essere derubricata in quella di «infanticidio in condizioni di abbandono materiale e morale», reato punito con una condanna da quattro a dodici anni. In questo caso Nunziata Tallone — sempre che un'ulteriore perizia non la dichiari seminferma di mente — potrebbe essere condannata a non più di cinque anni.

Guido Coppini

Città di Torino

ASSESSORATO AL LAVORO

CANTIERI DI LAVORO 1989/90

Chiamata Pubblica
mediante Ufficio di Collocamento
Martedì 14 novembre
per incarico a t.d. (6 mesi) di

206 Qualificati
(laureati e/o diplomati)

da inserire nei 9 Cantieri di lavoro 1989/90, istituiti dalla Città in ottemperanza alla Legge Regionale del Piemonte n.55/1984.

L'indennità giornaliera è di £ 45.000 lorde, più eventuali quote di aggiunte di famiglia ed assicurazioni di legge.

Requisiti necessari: residenza in Torino anteriore all'1.10.1988 ed iscrizione all'Ufficio di Collocamento di Torino.

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale
Sergio Gaiotti

CONGRESSO DELLA SOCIETA' DI ORTOPEDIA

Era sinistramente chiamata «l'anticamera della morte». Notevoli i progressi medici

Frattura del femore: killer della terza età

ROMA ■ Fino a qualche anno fa la chiamavano «l'anticamera della morte». E' la frattura del collo del femore, che si verifica soprattutto negli anziani (specialmente se colpiti da osteoporosi) in seguito a caduta (incidentale o, per scippo) ma sempre più frequente anche nelle persone più giovani per traumi di varia natura.

Nella maggior parte degli anziani le conseguenze erano quasi sempre tragiche: l'immobilità generava piaghe da decubito, ristagno vescicolare e polmonare, e una serie di complicazioni che si amplificavano fino a determinarne la morte. Oggi si può invece tornare in piedi, se non proprio ad una vita attiva, nel giro di una decina di giorni. Merito degli interventi chirurgici, sempre più perfezionati, e delle protesi, sempre più personalizzate alla natura e alle esigenze del paziente.

Il 74° Congresso Nazionale della Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia, inaugurato ieri a Roma con una prolusione del prof. Giorgio Monticelli, è un importante momento di sintesi dei progressi più recenti. Per la sua gravità, per la varietà biologica degli individui coinvolti e per la sua rilevanza sociale la frattura della testa del femore è uno dei problemi più rilevanti dell'ortopedia mondiale.

«I casi oggetto di discussione sono più di 27.000 — spiega il prof. Lamberto Perugia, presidente della Società e del Congresso. — E' una frattura che sta diventando sempre più frequente, non soltanto perché il numero degli anziani sta crescendo ma anche perché, purtroppo, le occasioni di trauma aumentano per tutti».

E' una frattura frequente soprattutto nella donna, dal momento che le modificazioni postmenopausali che si verificano nel suo organismo sono alla base della decalcificazione dello scheletro e cioè dell'osteoporosi.

«Progressi nel trattamento di queste fratture ne sono stati fatti tanti — prosegue Perugia. — La valutazione del grado di osteoporosi, un processo che ha già contribuito a provocare la frattura e che potrebbe vanificare anche le terapie chirurgiche successive, è al centro di complesse e sofisticate ricerche strumentali che consentono di identificare precocemente le condizioni strutturali dell'osso e la sua fragilità».

Le indagini densitometriche e quelle ottenute con la tomografia assiale computerizzata (TAC), con la risonanza magnetica nucleare (RMN) o con la scintigrafia ossea, permettono di studiare il femore e le sue caratteristiche con una precisione medica prima impensata e nell'ambito dell'intero apparato locomotore.

Si arriva cioè a valutare con esattezza non soltanto le condizioni dell'osso ma anche quelle di tutti gli apparati che ne condizionano la vitalità. E' così possibile individuare in anticipo i parametri biologici di cui si dovrà tener conto nello scegliere il tipo di intervento (osteosintesi o protesi meccanica) più idoneo e i materiali più adatti a garantirne i vantaggi nel tempo e limitare al minimo la degenza.

«Grazie al buon numero di metodiche differenziate oggi disponibili, già prima dell'intervento si può scegliere la modalità tecnico-chirurgica più idonea alle condizioni generali del paziente, commisurando la durata dell'anestesia alle condizioni generali del paziente per ridurne al minimo i rischi. Nel trattamento chirurgico l'indirizzo prevalente, quando si desidera conservare la testa del femore, è quello di personalizzare al massimo la sintesi ossea (saldatura) o la protesi interna».

Per questi motivi, continua il prof. Perugia, sta diventando sempre più frequente la sostituzione della testa femorale e del cotile con una protesi, una soluzione che comporta il minimo rischio operatorio e riduce di molto i tempi terapeutici. Quando si mira alla sintesi ossea l'amplificatore di brillanza, che riproduce su video le varie fasi dell'intervento, contribuisce moltissimo a ridurre i tempi operatori. Le radiazioni ionizzanti che investono il chirurgo configurano però un rischio professionale specifico di cui ancora oggi, purtroppo, non si tiene adeguatamente conto.

A margine del convegno in svolgimento a Roma è anche stato reso noto una sorta di decalogo sui sistemi per evitare l'osteoporosi e le sue drammatiche conseguenze. La prima raccomandazione è di percorrere a piedi dai tre ai cinque chilometri al giorno (se si può in salita) per stimolare la motricità.

Bruno Ghibaudi

VIA VITTORIO AMEDEO II, 19 Tel. 011/53.48.59

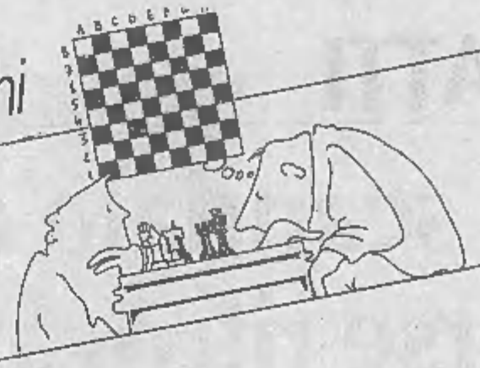
vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

ippica

scacchi



la gola

scuola & dopo

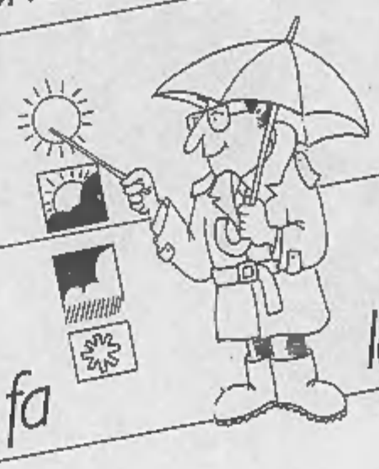
biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni

cronaca torino

si parla di



attualità

la casa verde

il lotto

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

che tempo fa

Quotidianamente tua.

bridge

assicurazioni

tarocchi

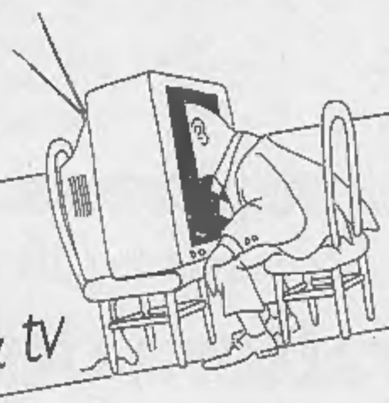
borsa e finanza

dottore che cosa ho?

oroscopo dei cani

weekend

fotocinevideo



spettacoli & tv

arte

sesso sì sesso come

consumatori

bazar

grafologia

moda

le vetture dei dipendenti

francobolli

religioni

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

«Fermate Porcellana» Stasera due votazioni

Un'altra sera da processo. Torna in aula il liberale Giuseppe Dondona, con le sue incerte condizioni di salute, e ritrova subito le solite critiche sulla proposta di parziale chiusura del centro alle automobili. Per Giovanni Porcellana, poi, ci sono addirittura due richieste di votazione in seguito alla discussione dello scorso Consiglio comunale sulla gestione del Comune per la cittadella giudiziaria: i missini vogliono le dimissioni del prosindaco dc e di tutta la giunta; i comunisti propongono una censura per la mancata vigilanza dell'assessore ai Lavori pubblici sull'affidamento di parte delle opere.

La maggioranza sta parlando di entrambe le questioni. Alle 11, presso la sede del psi, in corso Palestro, si sono incontrati i segretari, i capigruppo e i capidelegazione in giunta. Poi si sono riuniti i rispettivi gruppi consiliari, in particolare c'è attesa per la conclusione dei vertici repubblicani e socialisti.

Il pri deve sciogliere la riserva sul comportamento da tenere rispetto alla questione Porcellana. Era stato l'ex vicesindaco Aldo Ravaioli a criticare per primo il comportamento dell'assessore ai Lavori pubblici. Aveva concluso l'intervento assicurando che i repubblicani saranno leali verso gli alleati del pentapartito, ma non si era detto soddisfatto delle spiegazioni del prosindaco, e neppure della difesa pregiudiziale dei capigruppo di maggioranza.

Il pci chiede di deplorare «il mancato esercizio, a proposito dell'appalto per la realizzazione del secondo e terzo lotto dei nuovi uffici giudiziari, delle prerogative di vigilanza e decisionali riservate all'amministrazione dalla convenzione con la concessionaria Edil. Pro.: la mancata verifica dei contenuti del bando, la non avvenuta attivazione della commissione di vigilanza, la rinuncia a un effettivo esercizio del potere di approvazione dell'elenco delle imprese da invitare».

Ravaioli — e anche qualche altro esponente della sinistra socialista (Cardetti e Mollo) — avrebbe una gran voglia di votare per la censura. Porcellana ha messo i puntini sulle «i» di Ravaioli e Cardetti, quando erano vicesindaco e sindaco, e ora gli verrebbe resa la pariglia. Ma un voto sfavorevole al prosindaco che reazione imporrebbe alla dc? Il sindaco Magnani Noya ha già indicato una soluzione temporanea, stasera la rilancerà: «Aspettiamo la sentenza del Consiglio di Stato sul ricorso di una delle imprese escluse prima di esprimere un giudizio noi».

Il psi, più che di questo «caso», discuterà dell'esigenza di arrivare a una proposta seria per la chiusura del centro storico. Quella di Dondona non soddisfa né chi è per una limitazione rigida al transito delle auto (Marzano, Presti e Tessore), né chi la vorrebbe più blanda (Spagnuolo). Il dato comune è che qualunque proposta sia articolata, in modo da prevedere parcheggi, rafforzamento del servizio pubblico (tram e vigili urbani), iniziative per rendere più vivibile le zone pedonali.

Un altro invito che viene fatto all'assessore ai Trasporti e alla Viabilità è quello di non procedere a esperimenti prima delle feste natalizie, se non quello di allargare al mattino la fascia oraria della zona blu, ma di aspettare l'inizio del '90.

Serata calda di polemiche per l'ingegner Giovanni Porcellana

Il giudizio degli altri politici

Arriva Fassino

Piero Fassino sarà eletto segretario regionale piemontese giovedì. Verrà a Torino il numero uno del pci nazionale, Achille Occhetto. La federazione provinciale sta cercando una sede adatta al numero dei delegati che parteciperanno ai lavori. Una riunione non pubblica, in cui Occhetto e il suo stretto collaboratore s'incontreranno con i giornalisti per spiegare meglio il significato di questo «ritorno».

«Non è un commissariamento per Torino — precisa Fassino, membro della segreteria nazionale —, ma la scelta del partito di avere un rapporto diretto con le aree regionali. S'inizia con il Piemonte che ha l'occasione di eleggere la nuova segreteria, ma il collegamento sarà cercato anche con altre città».

La candidatura di Fassino alla guida del pci piemontese sarà ufficializzata domani con la riunione della direzione nazionale del partito. A Torino la si è appresa nel pomeriggio di venerdì. Il richiamo al «commissariamento» nasce dalle interpretazioni sui recenti fatti che hanno visto il segretario provinciale Giorgio Ardito un po' in difficoltà, come: l'ipotesi di giunta ombra in Comune su cui Ardito ha trovato l'opinione contraria del capogruppo Carpanini; le dichiarazioni rilasciate ai giornali sul rinnovamento delle liste del partito, fino a mettere in forse la conferma dell'ex sindaco Novelli, per cui Grazia Maria Sestero si è dimessa dalla segreteria.

Ma gli interessati smentiscono che l'arrivo di Fassino debba essere letto come un freno alla spontaneità del segretario provinciale. Non si pronunciano, invece, sul fatto che la presenza del «membro della segreteria nazionale» sia la risposta alle forze politiche che chiedevano di avere un dialogo con il pci. «Con chi parliamo?» chiedevano in particolare i socialisti. Per diverse ragioni le comunicazioni con Carpanini e Ardito erano difficili e non sempre efficaci. Il compito principale del quarantenne Fassino sarà soprattutto «esterno»: lavorare per costruire alleanze verso il governo di Torino.

Ma riuscirà? Che cosa ne pensano i leader degli altri partiti?

«La sua presenza non contribuirà a migliorare i rapporti con noi — dice Sebastiano Provvisiero, segretario cittadino dc —. Al di là delle doti di uomo politico che gli riconosco in intelligenza e preparazione, Fassino resta spigoloso e settario, ancorato a un vecchio modo di far politica: l'ho verificato nel suo ultimo intervento in consiglio comunale a conclusione della crisi di governo. Mi aspettavo un intervento di alto profilo, invece ha usato toni di parte, con carature personalistiche. Nel pci stanno emergendo personaggi del nuovo corso di notevole spessore politico, come Carpanini e Ardito, mi auguro che per loro non ci sia un ridimensionamento».

Più cauto il giudizio del capogruppo dc in Comune, Franco Pizzetti: «L'arrivo di Fassino, al di là dei giudizi personali, è un segno di preoccupazione del pci. E' una scelta straordinaria e come tale rende più complesso il rapporto con le altre forze».

Il segretario provinciale pri, Vallauri, teme che «la presenza di Fassino, numero 2 o 3 del pci, nazionalizzi il partito piemontese, lo imbrigli, e se i comunisti sono costretti a fare questo vuol dire che qualcosa non funziona per il loro rinnovamento».

Fassino sarà un punto di riferimento per il psi. L'on. La Ganga, che lo aveva invitato alla tavola rotonda d'apertura del recente convegno riformista tenutosi a Ivrea, ha riconosciuto in lui «uno dei dirigenti comunisti che stanno compiendo un sincero sforzo di rinnovamento».

l. bor.

Piero Fassino

Il segretario del pci, Occhetto

Difficoltà ieri dell'elicottero per portare il cuore nuovo a Caselle

DUE VITTIME SULLE STRADE DEL WEEK END

Tenente muore in auto vicino a Pinerolo Il cuore di un ragazzo salva pensionato

Il primo incidente domenica mattina: perde la vita Francesco Gregorio. Poi Daniele si schianta in auto ed è ricoverato in ospedale in fin di vita Lotta contro il tempo per il trapianto

In ventiquattro ore: due vite stroncate in incidenti stradali e un trapianto di cuore che ha permesso di sopravvivere ad un uomo di 66 anni.

Ieri mattina, alle 5, Francesco Gregorio, 32 anni, tenente di artiglieria in servizio a Pinerolo, muore a bordo della sua Bmw schiantandosi contro un platano vicino a Riva di Pinerolo. Un'ora più tardi, al Martini di Via Tofane, inizia invece l'intervento per prelevare il cuore di Daniele, un giovane di 19 anni appena deceduto in seguito alle ferite riportate in un gravissimo scontro in auto. Sono le 6 quando arriva da Udine l'aereo con a bordo i dottori Cesare Puricelli, Rosario Nucifora e l'infermiere Vittorino Nardù. C'è la corsa in ospedale, l'espianto effettuato nella sala operatoria della rianimazione.

Sono le 7,21 quando arriva alla centrale operativa la richiesta d'intervento dell'elisoccorso: deve trasportare con urgenza l'équipe e il cuore di Daniele all'aeroporto di Caselle. Inziano però i problemi. L'elicottero fermo al Cto non si può alzare a causa della nebbia, viene fatto intervenire quello di Savigliano. Dieci minuti e arriva al campo di calcio proprio vicino all'ospedale. Atterra, aspetta qualche minuto ma dell'autoambulanza non c'è traccia. La nebbia cresce, il pilota fa un nuovo giro di controllo. Nulla, non ci sono contatti radio, impossibile vedere qualcosa. Atterra di nuovo. Intanto l'autoambulanza sta aspettando qualche centinaio di metri più in là, i medici sentono i rumori del motore dell'elicottero, non riescono però a vederlo. Il tempo stringe, c'è bisogno di fare in fretta: incomincia una lunga corsa a sirene spiegate verso Caselle.

L'aereo — è stato utilizzato quello di Gianpaolo Pozzo, presidente dell'Udinese — arriva all'ospedale civile di Udine pochi minuti prima delle 11: inizia immediatamente l'intervento.

Mario Marini, 66 anni, di Mestre, è affetto da una grave forma di cardiopatia. Per lui il trapianto è l'unica speranza: per due ore i medici dell'équipe del professor Angelo Meriggi rimangono chiusi in camera operatoria, è il più anziano paziente sottoposto ad Udine a questo tipo di trapianto. Le sue condizioni vengono comunque immediatamente definite «soddisfacenti», il decorso post-operatorio non ha imprevisti. Stamattina, il dottor Cesare Puricelli, spiega: *«E' tutto sotto controllo, non ci sono state per il momento complicazioni, il paziente ha trascorso una notte tranquilla. Se non avessimo potuto effettuare il trapianto per lui ci sarebbero state veramente pochissime speranze. Era in lista d'attesa ormai da molto, proprio nei giorni scorsi la moglie ci aveva avvisato che stava peggiorando rapidamente. Oltretutto qualche mese fa aveva già avuto notevoli complicazioni cardiocircolatorie»*.

Parla anche del viaggio, della corsa contro il tempo verso l'aeroporto di Caselle, dell'elicottero, dice: *«Per fortuna siamo riusciti a fronteggiare la situazione. Sentivamo distintamente il rumore dell'elicottero che proveniva dal campo di calcio, ma non riuscivamo a vedere dove era atterrato. Con quella maledetta nebbia non c'è nulla di strano. Alla fine, piuttosto che correre dei rischi inutili, abbiamo preferito arrivare in autoambulanza sino all'aeroporto»*.

Il prof. Meriggi, intanto, nell'esprimere soddisfazione per il positivo esito di questo trapianto, ha sottolineato la necessità di una messa a punto dei servizi di emergenza, tuttora gravemente carenti. Soltanto la disponibilità di un privato ha infatti consentito, all'ultimo momento, la possibilità di compiere il trapianto a Marini.

HASHISH

Arrestati due tunisini ai Murazzi

Due giovani tunisini sono stati arrestati, ieri pomeriggio, dalla polizia, perché avevano sessanta grammi di hashish. Sono Imede Benbella, 22 anni, piazza Sabotino 5, ed Ali Hidli, 25 anni, via Sant'Agostino 13.

Sono stati fermati alle 17 nella zona dei Murazzi del Po, luogo di ritrovo degli uomini di colore. Gli agenti della «volante 1» li hanno perquisiti e, dopo, hanno passato al setaccio anche le loro abitazioni. In casa di Hidli hanno anche trovato alcune pastiglie di amfetamina.

Entrambi, poiché non hanno il permesso di soggiorno, saranno rimpatriati con il foglio di via obbligatorio.

Ali Hidli è fidanzato con una ragazza di Settimo Torinese che, quando ha appreso che il giovane sarebbe stato allontanato dall'Italia, è scoppiata in lacrime. I due giovani avrebbero dovuto sposarsi tra poche settimane: entro Natale.

SCULTURE, DIPINTI, GRAFICA

Alle 17,30 e alle 21: la Sant'Agostino propone alcuni «pezzi» rari

Al Royal, il Novecento in vendita

La famiglia di Felice Casorati, uno dei pezzi all'asta di oggi

Gli aspetti e le soluzioni legate all'arte contemporanea costituiscono i motivi di interesse intorno alla XXXII Asta di opere del '900 che la Sant'Agostino propone oggi, in due tornate alle ore 17,30 e 21, presso l'Hotel Royal di corso Regina Margherita. Si tratta, senza dubbio, di una scelta di sculture, dipinti e fogli di grafica tra i più significativi proposto in questi ultimi anni da Giorgio Circosta e Pier Carloggia. L'asta rappresenta, per molti, l'occasione per accostarsi alle immagini caratterizzanti le esperienze del XX secolo.

Accanto alle sue sognanti figure si ammirano le salde, corpose, intense composizioni di Casorati presente con «La famiglia» stimata 200 milioni e «Pere e flauti», del 1947, a circa 170 milioni. La stima dei «pezzi» denuncia un mercato in rialzo e si passa dai 75 milioni per «La figura grottesca. Omaggio a Goya» (1930) di Sironi ai 150 milioni per «Interno metafisico con biscotti» di Giorgio De Chirico, dai 40 milioni per la «Pescivendola» (1927) di Funi, già esposta alla «Permanente» di Milano, ai 30 milioni per «Sentiero a Portofino» di Michele Cascella, scomparso nella scorsa estate. Nei giorni di visita all'esposizione il pubblico, quanto mai numeroso, si è soffermato sulla fresca vena narrativa degli esponenti del gruppo dei «Sei di Torino» (Paulucci, Chessa, Galante, Menzio e Levi), sui disegni di Pozzo, dell'area del Secondo Futurismo Torinese, e sul sorprendente «collage di Crippa (25 milioni). Si notano ancora il «Concetto spaziale» di Fontana, l'informale «Paesaggio» di Ruggeri (8 milioni), l'incanto figurale, permeato da un misurato classicismo, del dipinto «Adriatico» di Salietti (7 milioni), il prezioso «Trenino di via Sacchi» di Cremona e la sognante ragazza di Gentilini.

a. mi.

FINELLO

CASA.

ALBERGHI E RESIDENCES.

NEGOZI E SHOW — ROOM.

BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO.

UFFICI E STUDI PROFESSIONALI.

ARREDAMENTI FINELLO
Corso Moncenisio 63 - 10090 ROSTA (TO)
Telefoni (011) 9540105 - 9541390

ITALIA 90. I MONDIALI SONO DI SERIE.

L'anno dei mondiali è l'anno dello sport. 33 Italia 90 è dedicato a quest'anno. Con il suo motore boxer 1300 S, Italia 90 è per gli appassionati un'auto speciale: sportiva per definizione, offre di serie una splendida autoradio Grundig "Security Code" con impianto stereo a 6 altoparlanti, per seguire minuto per minuto le più belle partite in programma. È disponibile nei colori bianco argento metallizzato e ardesia metallizzato, ha interni spaziosi e raffinati con sedili in velluto grigio. Nelle versioni berlina e sportwagon, Italia 90 è solo in serie limitata. 33 Serie Speciale Italia 90: l'evento sportivo più atteso.

AUT. MIN. RICH.

UN OMAGGIO ESCLUSIVO DAI CONCESSIONARI ALFA. ACQUISTANDO 33 ITALIA 90, AVRETE IN REGALO DUE BIGLIETTI PER ASSISTERE AD UNA DELLE PARTITE DEI MONDIALI.

3 3. L A N U O V A V O G L I A D I G U I D A R E.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO 65.44 B pressi corso Pescheira ingresso salone 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 65.44 C corso Lecce ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Ottimo prezzo dilazioni.

CASAMERCATO 65.44 C pressi corso Racconigi ingresso 3 camere cucina abitabile cantina. Mutuo fino al 75%.

CASAMERCATO 65.44 D piazza Benigni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina posto auto.

CASAMERCATO 65.44 E corso Toscana attico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L 93 milioni.

CASAMERCATO 65.44 F S. Salvario signorile ingresso camera cameretta ampia cucina bagno ripostiglio cantina. Mutuo fondiario fino al 75%.

CASAMERCATO 65.44 G pressi corso Giulio Cesare ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Dilazioni e permute.

CASAMERCATO 65.44 H piazza Vittorio ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 65.44 I via Principe Tommaso ristrutturato ingresso camera cucina bagno cantina. Dilazioni.

CASAMERCATO 65.44 L Madonna di Campagna ingresso living su soggiorno cucina bagno cantina a negozio comunicante. L. 128 milioni, rara opportunità.

CASAMERCATO 65.44 M Settimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Mutuo 75%.

CASAMERCATO 65.44 N Rosta villa indipendente su 4 lati disposta su 2 piani possibilità bifamiliare tavernetta terreno mq.

CASAMERCATO 65.44 O Bussoleno in cantiere appartamenti e ville di varia metratura ultimatamente rifiniti. Mutuo fondiario fino al 75% del valore.

CASAMERCATO 963.4491 libera Brandizzo casetta bifamiliare 2 appartamenti di 3 vani box cortile.

CASAMERCATO 963.4491 libero Alpignano rustico su 2 piani 6 vani da rifinire in centro paese.

CASAMERCATO 963.4491 libero Bruno ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore.

CASASTANDAR 546.344 attico libero via Verolengo 3 camere cucina bagno ampi terrazzi mutuo anticipo mutuo

CASASTANDAR 547.958 via Chambery frazione alloggi varie metrature magazzino box mansarde mutuo dilazioni

CASASTANDAR 561.1758 libero via Viterbo ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo dilazioni.

CASA bifamiliare Volpiano mq 180 abitazione mq 180 garage e lavanderia mq 240 magazzino con giardino a scelta L. 455 milioni. Tel. 273.5361.

CASETTA canavese (Cuceglio) recente 8 vani cucina doppi servizi a L. 85 milioni. Tel. 741.3125.

CASETTA Grugliasco bifamiliare 2 appartamenti più mansarda garage cortiletto L. 290 milioni. Multicase 534.124

CASETTA indipendente vicinanze Castellamonte 2 camere cucina bagno garage giardino a L. 74 milioni. Tel. 741.3125.

CASETTA Viverone 3 camere angolo cottura tinello bagno orto affare a L. 53 milioni. Tel. 741.3125.

CAVAGNOLO Brusasco villa unifamiliare mq 140 abitativi più 140 mq seminterrato terreno mq 3000 giardino frutteto. L. 270 milioni. Asta 597.607 - 597.774.

CENTRALE via Gioberti mq 160 piano alto doppi ingressi da ristrutturare L. 250 milioni. Tel. Investitalia 590.597 - 506.001.

CENTRALISSIMO casa recente soggiorno 2 camere cucina biservizi spogliatoio termo ascensore. Semicentrale 561.1049.

CENTRALISSIMO via Cernaia libero ufficio mq 150 signorile termo ascensore valendo mutuo. Salm 447.1238.

CENTRO STORICO via Garibaldi 220 mq in stabile decoroso adatto abitazione uffici box auto. Tel. 747.728.

CENTRO STORICO via Milano uso ufficio abitazione 500 mq divisibile 2 saloni 13 vani triservizi. Tel. 747.729.

CENTRO via S. Tommaso libero signorile sala 3 camere cucina biservizi tratta Sanpaolo Immobili. Tel. 505.000.

CHIUSANO & C. corso Corsica attico ottimamente rifinito ingresso living salone cucinotto 1 camera servizio. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. corso Turati libero signorile ingresso ampio salone 1 camera cucina servizi cantina. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. Crocetta libero ingresso soggiorno 1 camera tinello cucinino servizi cantina. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. zona precollinare panoramico miniappartamento ampio terrazzo box giardino Tel. 812.4006.

CITTADELLA giudiziaria zona via Cavalli piano rialzato 6 vani biservizi mq 140. Tel. 747.729.

CIT TURIN libero ristrutturato ampio salone 2 camere cucina servizi box auto L. 278 milioni. La Cittadella 519.260.

CIT TURIN libero signorile piano alto con terrazzo salone 3 camere cucina doppi servizi totalmente ristrutturato box auto L. 480 milioni. La Cittadella 519.260.

COLLEGNO stabile in blocco 3 piani fuori terra 2 alloggi basso fabbricato uffici cortile passo carraio. I.S.I. 447.6804.

COLLEGNO via Oberdan alloggio libero ultimo piano recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina. I.S.I. 447.6804.

CORSO Belgio libero via Oslavia spazioso camera tinello cucinino servizi. Immobilian Associati 506.334.

CORSO Cosenza libero 3 camere cucina servizi box piano alto casa signorile. Edilcina 832.269.

CORSO Francia Cascine Vica libero 3° piano spazioso recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Nazionale Immobiliare 561.2686.

CORSO Francia Rivoli signorile ampio mq 95 piano alto occupato stratto attuativo l.. 99 milioni. G.H. 501.621.

CORSO Francia Tesoriera occupato 2 camere salone servizi terrno ascensore prezzo da concordare. Tel. 599.844.

CORSO Lecce libero 3 camere cucina bagno. L. 150 milioni. A. Guelfi. Telefono 741.3051.

CORSO Montegrappa vendesi alloggio libero di 2 camere cucina bagno piano alto. Tel. 534.630.

CORSO Siracusa (via Nuoro) libero saloncino 2 camere cucina bagno 2° piano luminoso. Tel. V&B 518.612 - 535.455.

CORSO Tassoni adiacente occupato libarabile buono stabile 1° piano 2 camere soggiorno cucina bagno. Tel. 561.1116.

CORSO Traiano adiacente ampio camera tinello cucinino bagno. Termo centrale. Casamercato 678.966.

CORSO Traiano libero piano alto ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 117 milioni. Tecnoc. Forte tel. 791.660.

CORSO Trapani camera cucina servizi libero subito da ristrutturare L. 55 milioni agevolabili. Tel. 505.000.

CORSO Trapani piano alto ingresso 4 camere tinello cucinino bagno affittato. Santorsola 561.1049.

CORSO Ures ampio soleggiato recente libero 2 camere tinello cucinotta affare. Montecone 351.332.

CORSO XI Febbraio adiacente libero ingresso 2 camere tinello angolo cottura servizi 80 mq. Eccocasa 588.266.

CRIMEA villa indipendente con giardino proprio salone 3 camere cucina biservizi taverna terreno trattative riservate. Il Portico 835.544.

CROCETTA (corso da Nicola) panoramicissimo camera tinello tutto nuovo, 3 balconi, cantina soffitta. L. 98 milioni. Tel. 517.591

CROCETTA corso Rosselli casa bella camera cucina servizi mq 55 occupato L. 49 milioni. B. Service 502.773.

CROCETTA libero piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 225 milioni. Salm 445.460.

CROCETTA recente libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi 1° piano. La Cittadella 519.260.

C.S.I. 650.2888 corso Montecucco alloggio di soggiorno camera cucina bagno box auto possibilità permute dilazioni.

C.S.I. 850.2888 corso Toscana alloggio panoramico recente 2 camere tinello cucinino bagno posto auto facilitazioni.

ESIM libero centro Europa signorile salone 2 camere cucinotta doppi servizi box permute. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Agnelli panoramico saloncino 2 camere cameretta cucina bagno posto auto. Tel. 512.012.

ESIM libero Crocetta corso Galileo Ferraris pressi signorile salone 3 camere cucina 3 servizi box permute. Tel. 512.012.

ESIM libero Miraflori corso Unione panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi permute. Tel. 561.2686.

ESIM libero pressi corso Salvemini (Gerbido) recente signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box. Tel. 561.2686.

ESIM libero S. Salvario da rifinire 4 vani bagno ascensore agevolazioni pagamento. Tel. 512.012.

ESIM occupato S. Rita 1 camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 liberi stesso stabile salone camera cucina e 3 camere cucinotta servizi volendo abbinabile.

EUROCASE B 513.725 libero S. Paolo (via Malta) recente 2 camere tinello cucinino servizi piano 6° dilazioni.

EUROCASE C 513.748 libero barriera Milano ottimo saloncino camera tinello cucinino servizi termo ascensore dilazioni.

EUROCASE D 513.691 libero adiacente corso Tassoni salone 2 camere cucina servizi cantina soffitta disponendo.

EUROCASE E 513.748 libero via Gorizia recente soggiorno cucinino 2 camere servizi piano 3° dilazioni.

EUROFID 598.844 libero corso Francia - piazza Statuto signorile salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia.

EUROFID 598.844 libero Crocetta prestigioso doppi ingressi salone 2 camere cucina abitabile biservizi cantina.

EUROFID 598.844 libero piazza Montanari signorile prestigioso piano alto 3 camere cucina ingresso servizi box auto.

EUROFID 598.844 libero S. Rita corso Sebastopoli signorile ampio 2 camere tinello cucinino ingresso servizi mq 95.

EUROFID 598.844 libero via Tolmino, corso Rosselli 4 camere cucina abitabile ingresso servizi cantina posto auto.

EUROFID 598.844 libero zona Barca strada della Magra signorile recente salone 2 camere cucina doppi servizi box auto.

EXPOCASE A 505.208 piazza Nizza libero panoramico ristrutturato saloncino 2 camere cucina servizio L. 212 milioni.

FIMINTER IMMOBILI inizio via Giordano Bruno libero ufficio in casa indipendente 120 mq più 60 mq seminterrato L. 165 milioni. Tel. 557.0021.

IDEALCASE 561.1011 libera Nichelino casetta su 2 piani 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 30 milioni a mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libera Settimo villetta a schiera mq 180 più giardino tavernetta box L. 50 milioni a mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libera via Borgaro casetta indipendente 4 lati disposta su 2 piani mq 140 box doppio.

IDEALCASE 561.1011 libero corso Salvemini salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda box 2 auto piano alto.

IDEALCASE 561.1011 libero Italia 61 saloncino 2 camere cucina bagno ristrutturato mutuo L. 40 milioni a mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libero zona Nizza ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni metano ascensore.

IPI 511.382 A libero divisibile piazza Peretti 5° appartamento di 2 piani di mq 390 circa e 100 mq taverna, 2 posti auto, cantina.

IPI 511.382 A libero strada Alberoni: doppi ingressi, salone, 6 camere, cucina, office, spogliatoio, 4 bagni, box per 2 auto

IPI 511.382 libero via Burasco 2/A: ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi.

IPI 511.382 libero via Tunisi 41 ingresso da balcone verandato, 4 camere, servizio con doccia.

IPI 511.382 piazza Don Albera 9 mansarda di ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni, cantina.

IPI 511.382 via Arsenale 39: ingresso, soggiorno, 4 camere, cucina, doppi servizi, balconi, box auto.

IPI 511.382 via Piobesi 24 appartamento di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi, cantina.

IPI 511.382 via Viterbo 92 ultimi appartamenti, ottimi prezzi, ingresso, camera, cucina, bagno.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Alpignano affittato recente 2 camere cucina bagno L. 55 milioni. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Polirino recente salone 2 camere cucina biservizi mansarda box. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Rivalta villa bifamiliare mq 320 con giardino permute dirette. Tel. 319.2332.

LARGO Cibrario libero saloncino 3 camere cucina bagno termo ascensore. G.R. L'Immobiliare 329.0421 - 320.524.

LIBERA casetta Precollina 2 camere cucina bagno lavanetta box 3 auto terreno circostante mq 1800 occasione L. 90 milioni a mutuo. TC 489.789.

LIBERA mansarda via Garibaldi Centro bilocale con bagno e balconcino mq 40 L. 10 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A Chieri in villa 2 camere cucina bagno terrazzo giardino bellissimo L. 90 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A corso Francia Cit Turin 2 camere cucina bagno ingresso L. 35 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO adiacente piazza Statuto mq 150 stabile d'epoca adatto studio abitazione. Nazionale Immobiliare 561.2686.

LIBERO A piazza Pitagora S. Rita 2 camere cucina bagno ingresso L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A via Boston S. Rita camera tinello cucinino bagno recente L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A via de Sanctis Francia camera tinello cucinino bagno recente L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO presso via Vandalino soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno cantina anticipo e mutuo. Nordadil 561.2760.

LIBERO ristrutturato via Fabrizi 80 mq riscaldamento centrale prezzo interessante minimo anticipo. Nordadil 561.2760.

LIBERO subito via Palma di Cesnola termo ascensore camera cucina bagno minimo anticipo e rate. Tel. 561.1116.

LIBERO via Monginevro signorile 1° piano ingresso camera tinello cucinino bagno. Nazionale Immobiliare 561.2686.

LIBERO via Trofarello ottimo camera tinello bagno termo ascensore minimo contanto comodo rate. Tel. 537.118.

MANSARDA libera via Ormea 10 vendesi a L. 12 milioni 900 mila, dilazioni. Tel. 011 541.503.

MINIATTICO Barriera Milano libero camera cucina bagno soffitta ampio terrazzo. G.R. L'Immobiliare 320.524.

MONCALIERI via Giordano Bruno palazzo signorile 5° piano mq 85 più mansarda collegata abitabile mq 60 circa cantina box. Tel. ufficio 681.2281.

NICHELINO libero recente panoramico ingresso cucina 3 camere soggiorno 2 servizi box L. 170 milioni. Tel. 901.4439.

NICHELINO libero recente spazioso 2 camera cucina bagno piano alto ascensore L. 147 milioni. Tel. 749.5997.

PERSONALCASE 530.695 via Guido Reni occupato recente camera tinello cucinino bagno ascensore dilazioni.

PERSONALCASE 539.175 attico corso Brunelleschi 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino panoramico.

PIAZZA Montanari (S. Rita) libero 3 camere cucina servizi piano alto box auto portineria mutuo permuta. V. & B. 518.613.

PINEROLO centro libero saloncino cucinotta 1 camera bagno cantina box. G.R. L'Immobiliare 320.524 - 0121 22.789.

PRECOLLINA Moncalieri ville a schiera in costruzione finiture signorili consegna fine '90. Tel. ufficio 681.2281.

PRECOLLINA via Moncalvo 6 bis, libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 145 milioni. Expocase 506.458.

RIVOLI recente signorile ampio soggiorno living 2 camere cucina bagno box riscaldamento autonomo. Esim 512.012.

SETTIMO TORINESE alloggio 140 mq 5 camere cucina servizi box auto in villa d'epoca parco 1200 mq L. 1, 447.6804.

S. RITA via Gottlia signorile camera tinello cucinino servizi spazioso vuoto L. 115 milioni. Asta 596.607 - 597.774.

TAIT 513.931 libero pressi via Nizza (S. Salvario) 3 camere cucina bagno mq 85 L. 65 milioni 500 mila.

VIA Retrancore 24 impresa vende a brave consegna 1-2 camere cucina servizi. Per visite cantiere tel. 695.557 - 596.483.

VILLA libera corso Francia Cascine Vica 300 mq 400 mq di magazzino 2000 mq terreno L. 550 milioni. Tel. 669.2962.

ZONA piazza Manno alloggio mq 190 piano 5° con 2 box di cui uno doppio L. 400 milioni. Tel. 273.5361.

ZONA Valentino bellissimi alloggi occupati piano rialzato stabile d'epoca signorile vera occasione. Tel. 669.2962.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi vuoti o arredati non a equo canone senza vostre spese. Tel. 669.0560.

A. ABBIAMO richiesta di alloggi vuoti o arredati di camera tinello per selezionata clientela. Sarcase 380.581.

GIORNALISTA nota testata nazionale trasferito cerca alloggio 50/70 mq contratto 12/24 mesi. Tel. 501.813.

URGE per seconda abitazione/foresteria vuoto/arredato bella zona mq 50/80. Tratto solo privatamente. Tel. 638.358.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO camere ragazze con servizio e camera tinello servizi in nostra casa. Tel. 534.309.

A. AFFITTO appartamento in villa Precollina arredato transitorio. Scrivere: Publikompass 2205 - 10100 Torino.

A. COLLINA Torinese affittasi alloggio signorile su 2 piani con box a locale deposito. Tel. 537.445 - 687.195.

AFFITTASI ufficio centrale mq 95 via Bertola L. 1 milione 100 mila più spese. Asta 596.607 - 597.774.

AFFITTASI uso transitorio arredato piano alto recente salone 2 camere cucina bagni. Tel. 557.6374.

AFFITTASI via Nizza angolo Raffaello ufficio 2° piano mq 100 L. 900 mila più spese. Asta 596.607 - 597.774.

AFFITTO a prossimi sposi ammobiliando i mobili in contanti camera tinello L. 160 mila via Botticelli. Tel. 318.1000.

ALLOGGIO via Tunisi arredato nuovo 70 mq ascensore portineria L. 700 mila solo non residenti. Tel. 638.358.

CORSO Francia in stabile decoroso 2 camere cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 561.2459.

CROCETTA adiacenze largo Re Umberto ufficio 2 camere servizi piano rialzato L. 500 mila. Fiminter 557.0021.

CROCETTA appartamento di prestigio uso foresteria salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 561.2686.

FAILLA & BERTINETTO 502.146 piazza Statuto affitta uso ufficio saloncino 3 camere bagno L. 1 milione 500 mila mese.

LUCIANA VOLA via Casalis (piazza Bernini) in signorile palazzo d'epoca affitta ufficio 4 camere servizi. Tel. 566.1555.

S. SALVARIO affittasi vuoto 2 camere tinello cucinino ingresso e bagno L. 350 mila con acquisto mobili. Tel. ore ufficio al 521.4755.

VIA Alassio alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno ottimo stato. Tel. 535.703.

VIA Borgone (S. Paolo) ottimo camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 561.2502.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani e/o impresa: elettricisti, montatori meccanici, lubisti fluodinamici, carpentieri metallici. Tel. 903.1522.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

AGLIE' 25 km Torino libero recente camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 011 541.503.

CASCINE subito abitabili km 25 Torino 5/6 camere bagno giardino L. 10 milioni e mutuo. I.T.I. Tel. 319.2332.

CASETTA adatta fino settembre 6 vani garage terreno collina pinerolese Pramollo vendo L. 47 milioni. Tel. 011 561.2760.

CASETTA di campagna 5 camere bagno terreno vendo 50 km Torino a L. 45 milioni minimo sconto. Tel. 011 540.947.

CASETTA rustica collina Pinerolo Prarostino acqua luce e terreno vendo L. 15 milioni. Tel. 011 561.2760.

CASETTA rustica 4 vani posizione panoramica collina Barge acqua luce terreno vendo L. 15 milioni. Tel. 011 561.2760.

IMMOBILIARE LA TOUR Antey in costruzione appartamenti varie metrature con terrazzo giardino. Tel. 0165 43.741.

IMMOBILIARE LA TOUR La Salle appartamenti nuovi e ristrutturati varie metrature L. 53 milioni. Tel. 0165 43.741.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Montalla vicinanze villa del 1600 mq 1800 giardino mq 3500. Tel. 319.2332.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

NATALE a Pietra Ligure, Matthias Residence affitta alloggi tutto compreso, sconti invernali. Tel. 019 645.422.

52 Varie

A.A.A.A.A. REALIZZERETE di più su oro monete preziosi argento numismatica ecc. Tel. 6060.561. Via Rismondo 47.

MATERASSI e reti, tutte le misure e modelli, anche ortopedici in fabbrica. Via Sarvais 15, tel. 749.5268.

PREZZO QUALITA' e GARANZIA

PELLICCERIE FRANCA MARCHISIO

VIA ARSENALE 38
TORINO - TEL. 538.453

VIA DI NANNI 90
TORINO - TEL. 447.6851

RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

DESIDERI UN FINANZIAMENTO IN TEMPI BREVISSIMI?

TELEFONA AL NUMERO

011/5767

QUESTA E' LA NOSTRA PROPOSTA:

- Mutui per la liquidità, acquisto o ristrutturazione del tuo immobile
- Erogazione diretta.
- Tassi competitivi.
- Rate costanti o indicizzate.
- Durata da tre a quindici anni.
- Ipoteca di primo o secondo grado.

gabetti finanziamenti

TORINO - Corso Galileo Ferraris, 60

Quotidianamente tua.

Tutti i ***martedì*** *le nostre rubriche di grafologia, scacchi, ecologia e fotocinevideo*

ASTA SANT'AGOSTINO

Domani 13 novembre ore 17,30 e 21

CASORATI

HOTEL ROYAL

Corso Regina Margherita 249
Torino - Tel. 746.933

OGGI ultimo giorno d'esposizione ore 10-23

SANT'AGOSTINO
Corso Siccardi 15
TORINO - Tel. 535.163

A scuola per parlare e cancellare il «nèh»

Grani di Crusca a Torino. Mentre a Firenze l'«Accademia della Crusca» — l'istituzione depositaria dal Seicento di vocaboli e dizione ufficiale della lingua italiana — rischia di morire per mancanza di fondi, nel capoluogo piemontese è nuovo rinascimento per arte della dizione, ortodossia di sintassi e grammatica, tecniche fonatorie, ortoepia, estetica della pronuncia, insomma per il bell'italiano.

Nemici mortali dei «nèh» dalle «e» larghe che i torinesi e i piemontesi assorbono insieme al latte materno, si fanno avanti corsi di dizione ed espressione italiana di cruschiana memoria come quello programmato dalla «Newsvendor» (inizio il 15 novembre, durata nove settimane, per informazioni telefonare all'835.915) o quello del «Centromaier», con manuale e audiocassette che quindi si può seguire anche a casa (31 lezioni, telefono 566.1535).

Torino è il luogo delle caricature fonetiche più buffe dell'italiano, è anche orgogliosa del suo dialetto e delle sue cadenze come segno di distinzione e distacco dal resto d'Italia, vuole il piemontese all'Università.

Però la città ha forse capito che una relazione di un manager, decisiva per l'industria o il roventa comizio di un sindacalista che lancia nuove parole d'ordine per la classe operaia è meglio pronunciarli anche per chi non sta fra il Lingotto e Barriera di Milano: senza quelle cadenze che potrebbero anche risultare fastidiose per altri che piemontesi non sono. Così pure, se un annuncio pubblicitario ha gli accenti delle chiacchiere davanti a un vermuth al caffè Baratti in piazza Castello, l'Italia magari ride, ma non compra il prodotto. Meglio evitare, dunque, se è possibile. Forse anche per offrire sempre meno spago alle caricature che rischiano di consolidarsi come luogo comune.

D'altra parte un «Macbeth» recitato con le cadenze della piola di corso San Maurizio forse non crea spasmodiche attese nelle platee nazionali.

E allora eccoli, quelli che devono lavorare con la parola (ma chi non lo fa?): capo chino davanti a un «maestro di dizione», si danno a movimenti di lingua e ugola finora sconosciuti. Adesso una vocale labiale, poi una consonante palatale... stringiamo questa «e» per favore. No, attenzione a come si muove il diaframma, coordinare l'emissione di fiato con quella delle parole. Se si sbaglia una pausa si è finiti, il senso del discorso va a farsi friggere.

Adesso è più difficile farsi seguire da gente che è abituata a essere bombardata da forme di comunicazione molto più aggressive della parola. Perciò se non si sale e scende sui toni al momento giusto l'ascoltatore si addormenta.

Andare con la voce in alto senza essere striduli o garruli, scendere ai toni bassi senza diventare cavernosi è difficile ma indispensabile. Se non si conoscono i ritmi fisiologici dell'attenzione umana si può anche tacere perché si perde subito l'ascolto.

Si parla col corpo non solo perché l'attività orale interessa corde vocali, polmoni, torace, ma anche perché più delle parole può la gestualità. Ci si ricordi che le elezioni americane non le vincono il programma politico o le belle parole di un discorso, ma i gesti e le espressioni del volto davanti alle telecamere nel faccia a faccia fra i candidati.

E così arriviamo al dunque: per comunicare bisogna avere nervi saldi, autocontrollo, un sistema nervoso a prova di bomba. Proprio per questo il «Centromaier» propone un secondo corso con cassette e altro materiale didattico circa il «rilassamento muscolare per terapie di modificazione del comportamento» alla ricerca del miglior equilibrio fisico-mentale. Si applicano le consolidate tecniche dell'americano Edmound Jacobson. A metà fra l'ipermodernismo delle misurazioni elettroniche della tensione muscolare e le antichissime forme di meditazione e abbandono all'orientale, queste tecniche dovrebbero trasformarci in vincitori non solo nel mondo della parola, ma anche contro una serie di disturbi psicosomatici e comportamentali.

Nessun manager o uomo di spettacolo americano o giapponese ormai può rinunciare al rilassamento muscolare e corsi di questo genere spesso vengono pagati dalle aziende. Ovviamente queste tecniche si praticano anche nelle scuole per attori e per pubbliche relazioni.

Gian Piero Amandola

Festa al Teatro Nuovo per i 60 anni dell'Avis

Sangue di solidarietà

Festa grande al Teatro Nuovo, ieri per i sessant'anni dell'Avis torinese. Autorità civili e militari, esponenti del mondo accademico, medici illustri, avevano trovato posto sul palco su cui campeggiava lo striscione: *«Avis, sessant'anni spesi bene»*.

Il sindaco di Torino, Maria Magnani Noia, e il presidente della Provincia, Nicoletta Casiraghi, hanno in applauditi interventi sottolineato la forza spirituale rappresentata dall'Avis, dal volontariato e dal suo impegno civile. In precedenza gli avisini si erano raccolti per la celebrazione della Messa.

Il presidente dell'Avis torinese, Sandro Fisso, ha poi ricordato le attese e le speranze dell'Avis, per una legislazione che ancora tarda a regolamentare un settore benemerito, primario, che ha a Torino 26 mila volontari che nel 1988 hanno consentito di raccogliere ben 70 mila unità di sangue.

Fra i «distintivi d'oro con fronde» (75 donazioni), premiato anche un benemerito della *Stampa*, Graziano Cestino. Alle personalità presenti e a tutti i premiati è stata consegnata una copia del libro del sessantennio, *I francobolli che salvano la vita* (ventimila copie in sei mesi), il cui autore Renzo Rossotti è stato insignito del distintivo della «goccia d'oro» dell'Avis. Interminabili applausi pure agli avisini svizzeri di Baden che erano giunti a piedi a Torino per presenziare alla cerimonia.

Il sindaco Magnani Noya durante la premiazione dei donatori di sangue

La staffetta dell'Avis partita dalla Svizzera e arrivata a Torino. Due immagini dei marciatori: per strada e al momento di salire sul palco del teatro Nuovo

IVREA

E' stata riaperta al traffico la statale Ivrea-Castellamonte Un'inchiesta dei carabinieri

Riprende oggi la circolazione sulla statale 565 fra Castellamonte e Ivrea, interrotta da martedì scorso a causa di una voragine apertasi sulla carreggiata dopo il passaggio di un pesante autotreno. In quel punto stava lavorando una squadra di operai dell'impresa edile Lavazza di Bacono (Novara) incaricata di ricostruire, per conto dell'Enel, la condotta forzata che dalla centrale di Vistrorio scende alla diga di Strambinello: un'opera che va avanti da un paio di mesi. Negli ultimi giorni, gli operai avevano sistemato la parte della condotta proprio sotto il viadotto del vecchio tratto di statale che collega i due nuovi tronconi della «Pedemontana» per Ivrea. Tutto sembrava svolgersi regolarmente anche se da tempo erano state segnalate all'Anas le pessime condizioni della struttura. E' probabile che con il continuo passaggio di mezzi pesanti in quel tratto le condizioni già precarie dell'arcata del ponte si siano ulteriormente peggiorate; la criticità del viadotto è stata accentuata dagli scavi effettuati dall'impresa proprio a ridosso della base del ponte. Così martedì sera, alle 17,45, si è registrato il crollo con la conseguente apertura della voragine. Gli operai della Lavazza sono riusciti a mettersi in salvo e a bloccare gli automobilisti.

L'incidente dell'altra sera ha riproposto il problema della sicurezza di questo tratto della statale per Ivrea che doveva essere sostituito da un moderno viadotto collegante i due tronconi già realizzati della «Pedemontana». Ma il progetto, che alcuni anni fa sembrava prossimo all'attuazione, si è perso tra gli intricati meandri della burocrazia dopo essere stato inserito fra le opere prioritarie per la viabilità in provincia di Torino. Il parlamentare comunista Eugenio Bozzello ha presentato ieri una nuova interrogazione al ministro dei Lavori pubblici Prandini. «Prima di autorizzare nuovamente il transito dei mezzi — ha osservato il senatore Bozzello — deve essere effettuato un attento controllo di questo tratto di statale dove da anni la manutenzione si limita alla semplice riasfaltatura».

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per verificare le esatte modalità dell'incidente e se siano state commesse eventuali irregolarità da parte dell'impresa. Da chiarire anche la posizione dell'Anas, rispetto agli interventi di manutenzione straordinaria effettuati su questo tratto di strada: salvo una recente riasfaltatura, non si è fatto più nulla come sul vicino viadotto che supera l'orrido formato dal torrente Chiusella. Anche quest'opera è considerata a rischio.

SU INIZIATIVA DELL'ENTE NAZIONALE RISI

I grandi cuochi all'attacco Scuola per un buon risotto

Un seminario su «arborio» e «vialone» patrocinato dalla Federazione Cuochi con il ministero all'Agricoltura. Gran finale al ristorante del Cambio. Un vasto programma di rilancio

Tutta una giornata dedicata al riso ed ai suoi modi di cucinarlo. Oggi, infatti, otto cuochi piemontesi finalisti si misureranno in piatti particolari a base di riso.

«I cuochi torinesi a scuola di riso» è questo il tema dell'incontro che vedrà a Torino, dopo le prove dei cuochi prescelti (in mattinata in via Bogino 17), un seminario a loro dedicato (nel pomeriggio presso la Camera di commercio di via Ventimiglia) con relazioni di Enrico Villa, in rappresentanza dell'Ente Nazionale Risi, Edgardo Sandoli, della Federazione Nazionale Cuochi e Rosanna De Simone, del ministero dell'agricoltura.

Quindi «gran finale», in serata, al ristorante Cambio con abbinamento del riso ai prodotti tipici: carni Doc piemontesi, vini barbera del Consorzio «La Rosa», formaggi doc di Cuneo ed Asti spumante.

«Questa manifestazione fa parte di un viaggio itinerante per l'Italia — afferma Angelo Politi, direttore generale dell'Ente Risi — *che fa tappa a Torino, una delle città "fondamentali" della penisola. Il programma rientra nell'attività promozionale a favore del nostro prodotto supportata dal ministero dell'agricoltura, per incrementare i consumi. Anche questo avviare i cuochi ed abituarli a cucinare il riso è un modo per dare impulso all'attività agricola specifica che ci qualifica anche in Europa»*.

La manifestazione torinese è patrocinata in collaborazione con l'Ente Risi, dall'Unione delle Camere di Commercio piemontesi, da quella di Torino, dall'Assessorato Regionale all'Agricoltura e dall'Associazione Nazionale Cuochi.

La «campagna» a favore di un prodotto, che ha come regione-regina proprio il Piemonte, è impostata su vasta scala con un notevole impegno finanziario (1 miliardo e 400 milioni) per far aumentare i consumi degli italiani ed avvicinarli ai livelli europei.

Fra le varie iniziative giova ricordare un libro di testo per le scuole alberghiere italiane (autori Enrico Villa ed Eurosia Zuccolo Fanelli) e concorsi gastronomici con la partecipazione dei più conosciuti cuochi italiani.

Occorre analizzare qualche cifra per comprendere come il riso sia legato a filo doppio all'economia piemontese. Quest'anno si è raggiunto un record storico per quel che riguarda la superficie «investita» a riso: 207 mila ettari. E' ritornata la coltivazione in provincia di Torino (a Caselle, 9 ettari) ed anche in provincia di Cuneo (a Fossano, dove i Provenziali avevano iniziato a coltivarlo nel '400, sono stati preparati 2 ettari a risaia).

I consumi pro-capite, dopo anni di stasi, sono passati dai 3,5 chili anno, con la massiccia azione promozionale di questi ultimi due anni, ad una proiezione di 6 chili. Proprio nell'ottica di un «trend» positivo, ecco la battaglia tra i fornelli dei selezionati che si contenderanno il titolo di «mago del riso»: Gianfermo Belloli, Renata Colla, Piera Damonte, Franco Bonda, Giuliana De Giovanni, Serafino Cusinato, Mario Giudici e Gualtieri Lurashi.

Alberto Fumi

NOTIZIE

Una legge per le radio L'assemblea in Regione

La Ferp (Federazione emittenti radiofoniche piemontesi) ha promosso stamane a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale, un'assemblea dei propri aderenti per rilanciare la richiesta di una rapida approvazione della normativa sulle radio private sia in Parlamento, dove sono state presentate alcune proposte di legge, sia in sede locale. Nel corso dell'assemblea si è dato l'annuncio della nascita della Federradio, unico organismo nazionale che raggruppa le principali associazioni radiofoniche.

Chivasso, colture sperimentali

Nei giorni scorsi la giunta municipale tripartito di Chivasso (dc, psi, pri) ha deliberato all'unanimità un altro tentativo inerente alle colture sperimentali, da effettuarsi nell'ambito del Comune. L'iniziativa è dell'assessore all'Agricoltura e Commercio, Michelangelo Cha, e riguarda la semina di grano tenero da effettuarsi su di un appezzamento di terreno messo a disposizione dall'agricoltore Isidoro Santa, frazione Castelrosso. Nel periodo compreso tra la semina e il raccolto, il grano verrà trattato con sostanze e diserbanti non a base di atrazina, quindi non inquinanti. Tutto questo con la collaborazione dell'Ufficio di zona Chivasso della Confederazione nazionale coltivatori diretti, che ha messo a disposizione il perito agrario Antonio De Caroli, il quale coordinerà la sperimentazione.

Carnevale d'Ivrea

E' stato approvato dal Consorzio di gestione dello storico Carnevale eporediese il bilancio della scorsa edizione che supera i 150 milioni. Per il Carnevale del '90 si è già messa in moto la macchina organizzativa. E' stato intanto limitato il numero dei carri che parteciperanno alla battaglia: dai 37 di quest'anno scenderanno a 32 nel '90.

Biotecnologie e progetto Eureka

Sono state presentate stamane presso la Fondazione Agnelli le linee direttive del progetto Eureka nel periodo di presidenza italiana (iniziatosi nel luglio scorso). Eureka è un'iniziativa promossa dalla Cee e dai governi di 17 Paesi dell'Europa occidentale allo scopo di incoraggiare una maggiore cooperazione su progetti orientati allo sviluppo di prodotti, processi e servizi basati su tecnologie avanzate.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Pranzo all'ombra della chiesa tra grandi reti di pescatori

TRATTORIA DEL PESO, Piazza Gran Madre 6, tel. 830.561. Chiuso: sabato a mezzogiorno e tutta la domenica.

Piccolo ristorantino di fianco alla splendida chiesa della Gran Madre, con una bella saletta con volte e pareti in mattoni a vista, pavimento in cotto.

Un grande gioco per i buoi appeso al soffitto tra reti da pescatore per rappresentare il binomio della cucina di terra e di mare che lo chef propone.

In ingresso una vetrina frigorifero dove, su di un letto di ghiaccio tritato, vengono esposti i pesci freschissimi del giorno.

Sull'ingresso si apre pure, a vista, la linda cucina.

La cucina è tipica pugliese, dal lunedì al mercoledì menù di carne, con orecchiette fatte in casa, spaghetti aglio olio e peperoncino, coniglio, agnello, ossibuchi. Dal giovedì al sabato pesce: insalate di mare, insalata di polipo, misto frutti di mare, ostriche.

E ancora per gli appassionati antipasti caldi di mare gratinati, zuppa di pesce su ordinazione, spaghetti ai frutti di mare, pasta con le sarde, sarde e alici in tortiera, moscardini in pignatta, seppie ripiene.

Sul tavolo dei dolci, in bella vista, i «crustoli», antiche specialità pugliesi, sia al miele, sia al vin cotto.

Vini tipici pugliesi con qualche vino piemontese.

Prezzo di un pasto 30 mila a seconda se carne o pesce, vini compresi.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BRASIL-DANZAVIVA: stage di Samba-Lambada e Capoeira d'Angola con Luis Carlos Nino (Rio de Janeiro) e Bernardo Santos Reis (Bahia) Sabato 18 e domenica 19 novembre 1989. Per informazioni tel. 637.747-839.6551.

CUBAT di ENRICA PATRITO. Corsi di danza classica: Rita Naranjo (Ballet du Nord), danza moderna: Enrica Patrito; jazz e graham: Esperanza Alzona; flamenco: Pilar Sampietro; afro danza: Katina e Bruno Genero. Livelli: principianti, intermedi, avanzati e professionisti. Informazioni: via Sagra San Michele 20, tel. 722.474.

CUBAT TEATRO - FRANCO CARDELLINO: dal 6/11 al 16/11. Lunedì e mercoledì dalle 19 alle 21 lezioni aperte e gratuite per selezione corsi. Informazioni via Sagra di San Michele 53, tel. 722.474.

CUBAT TEATRO - FRANCO CARDELLINO: Corsi regolari di teatro di movimento e recitazione dal 20/11. Lunedì e mercoledì 19-21; martedì e giovedì 19,30-22,30.

STUDIO DANCE WORKS (via Pietro Giuria 30 bis): sono cominciati i corsi di danza classica con il maestro Ioan Bosioc. Per informazioni tel. 689.91.28.

TEATRO - L'ATELIER DE LA SOURIS DI PARIGI diretta da Bepi Monai comunica l'inizio dei Corsi di Teatro Popolare che si terranno tutti i venerdì presso Danzaviva v. S. F. da Paola 17. Tel. 83.77.47 - 83.96.551.

In un tragico incidente troppo presto si è spento

Piero Vanzetti

ex imprenditore edile

di anni 53

Con grande dolore lo annunciano la moglie **Rita Andrione** il figlio **Norberto** con **Silvia** papà e mamma suoceri, il cognato **Paolo**, cognata, nipoti, pronipoti, zio, zia, madrina, parenti ed amici tutti. Il luogo e la data del funerale verranno comunicati in seguito.

— **Buttigliera,** 12 novembre 1989.

Tino e Dina Ferrero
Andrea e Mara Boero con **Michela e Nicola**

partecipano commossi all'immenso dolore di Rita e Nanà per la perdita del caro **PIERO** che ricorderanno sempre con molto affetto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Delmastro in Operti

Addolorati lo annunciano: il marito **Gioachino**, il figlio **Beppe**, la nuora **Rosi**, il nipote **Davide**. Funerali martedì 14 c. m. alle ore 10 cap. Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 12 novembre 1989.

E' mancata

Vittoria Marchetto nata Ozella

di anni 84

Ne danno il doloroso annuncio le figlie, i generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Saluzzo lunedì 13 novembre, alle ore 14,20.

— **Saluzzo,** 12 novembre 1989.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Pier Silvano Danesi

Addolorati l'annunciano la moglie Marisa col figlio **Angelo**, la mamma, la suocera, i fratelli **Carlo, Rina, Enrico, Marisa, Cesarina, Leone, Roberto e Mario** con rispettive famiglie, zie, zii, nipoti e parenti tutti. Funerale martedì 14 corrente ore 8,15 parrocchia Redentore. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 12 novembre 1989.

I **Titolari** e il **Personale della srl Albesi Filati Alma** partecipano al dolore della famiglia Danesi per la perdita del

rag. Pier Silvano Danesi

amministratore dell'azienda

— **Torino,** 12 novembre 1989.

Giancarla Beppe Paolo partecipano al dolore di Marisa e Angelo.

E' mancata

Tristina Moroni

L'annunciano addolorati i figli **Maura e Pasquale**, la nuora **Milena**, il genero **Sante**, i nipoti **Antonio, Paolo, Debora** e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 13 novembre 1989.

E' deceduto per un incidente

Annibale Colombo (Aldo)

posta

I funerali saranno celebrati alle 15 nella parrocchia di Cappellazzo.

— **Chieri,** 12 novembre 1989.

Ci ha lasciati nella luce del Signore il nostro

Alessandro Testa (Sandro)

I suoi cari, i suoi amici addolorati lo ricordano. Funerali lunedì 13 ore 15, Via Valperga 52.

— **Busano C.se,** 11 novembre 1989.

Gianni, Anna e Patrizia Valsecchi piangono l'improvvisa scomparsa del fraterno amico **SANDRO**.

Dipendenti e collaboratori dello **Studio Valsecchi** partecipano al dolore della famiglia

E' mancata

Germana Varetto in Tabone

anni 47

Con dolore lo annunciano: il marito **Secondo**, i figli **Ivano** e **Claudio**, parenti tutti. Funerali in Orbassano lunedì 13 novembre ore 16 chiesa parrocchiale. La salma sarà tumulata nel cimitero di Villarbasse.

— **Orbassano,** 12 novembre 1989.

ANNIVERSARI

1979 — 1989

Alfredo Pasino

Sempre nel nostro cuore moglie e figli

1964 — 1989

Caterina Chiusano ved. Ferrero

Giuseppe sempre ti ricorda.

GRANDE CONCORSO

VINCI MILIONI

IN BUONI ACQUISTO VOTANDO LA TUA PUBBLICITÀ PREFERITA

JINGLE MANIA

ERA ORA

edizioni musicali
e discografiche
presenta:

cavallino service - torino

9 **comitours** LE TUE VACANZE IN SENEGAL, TUNISIA, GRECIA, PORTOGALLO MADEIRA, CIPRO, MALTA	5 SUPERMERCATI COMETA CONAD SCEGLIE PER TE	1 MAGLIFICIO CALZIFICIO TORINESE Kappa CENTRO COMMERCIALE KAPPA	2 WOLMER ... EXPO WOLMER	12 TVI TORINO VETRO srl CRISTALLERIE, LISTE NOZZE, ENOLOGIA	8 DIAMOND: SE AMI IL TUO CORPO
3 GARDEN edil STUDIO E CREAZIONE AREE VERDI	10 IL PROFUMIERE	4 NICOLINO OTTAVIO & C. s.a.s. TENDE, PORTE, COPRITERMO	11 puntodivista IL NOSTRO PIANO BAR	7 TORINO CARNI IL MACELLAIO AMICO	6 Gandolfi IDROMASSAGGI, SAUNE, SOLARIUM, ecc.

QUESTA SETTIMANA PUOI VOTARE IL JINGLE DI UNA DI QUESTE DODICI AZIENDE, SEGNA IL MARCHIO DEL JINGLE PREFERITO

AUT. MIN. N° 426504 del 29/5/1989

REGOLAMENTO

PRIMA FASE (3 settimane)
- Ogni settimana sono in gara 4 aziende con i loro radiocomunicati (=Jingles)
- Ascoltali sulle 4 radio indicate ALLE ORE INDICATE
- Compila il tagliando e vota UNO dei quattro jingles
- Non sono ammesse né fotocopie, né cartoline
- In base alla classifica ottenuta con i tagliandi OGNI SETTIMANA verranno estratti a sorte 4 vincitori, uno per ogni Jingle.

SECONDA FASE (2 settimane)
- Ogni giorno verranno ritrasmessi tutti i 12 jingles sulle 4 radio indicate alle ORE INDICATE
- Ascoltali e vota di nuovo (UN SOLO VOTO OGNI TAGLIANDO). Verrà stilata una nuova classifica
- All'estrazione finale, CON 12 VINCITORI, uno per jingle, parteciperanno TUTTI E SOLO i tagliandi inviati alla seconda fase.

NOME ..... COGNOME ..... ETÀ ..... PROFESSIONE .....

VIA ..... C.A.P. ..... CITTÀ ..... PROV ..... TEL. .....

IN QUALE RADIO HAI ASCOLTATO LA PUBBLICITÀ? .....

Compila, ritaglia e invia questo tagliando entro le ore 18 del 30 novembre 1989 a: **ERAORA** concorso **"JINGLEMANIA"**, Via Front, 13 - 10128 TORINO

L'elenco dei vincitori dei premi sarà pubblicato su STAMPASERA entro il 15 dicembre 1989

PASSAGGI RADIOFONICI ORE:

RADIO 95	RADIO MANIA	radio reporter 93
FM 95	FM 98,5	FM 93
1ª rete	2ª rete	
7,25-11,40-13,25	7,35-11,50-13,35	7,50-9,40-13,40	9,35-11,05-15,20
14,40-15,50-17,15	17,25-17,50-18,50	16,40-18,10-19,10	17,05-17,50-18,50

I PREMI

PRIMA FASE (dal 16 ottobre al 4 novembre)

Per CIASCUNA delle 3 settimane sono in palio i seguenti PREMI IN BUONI ACQUISTO presso le aziende votate.

Al votante estratto dei jingle classificatosi:

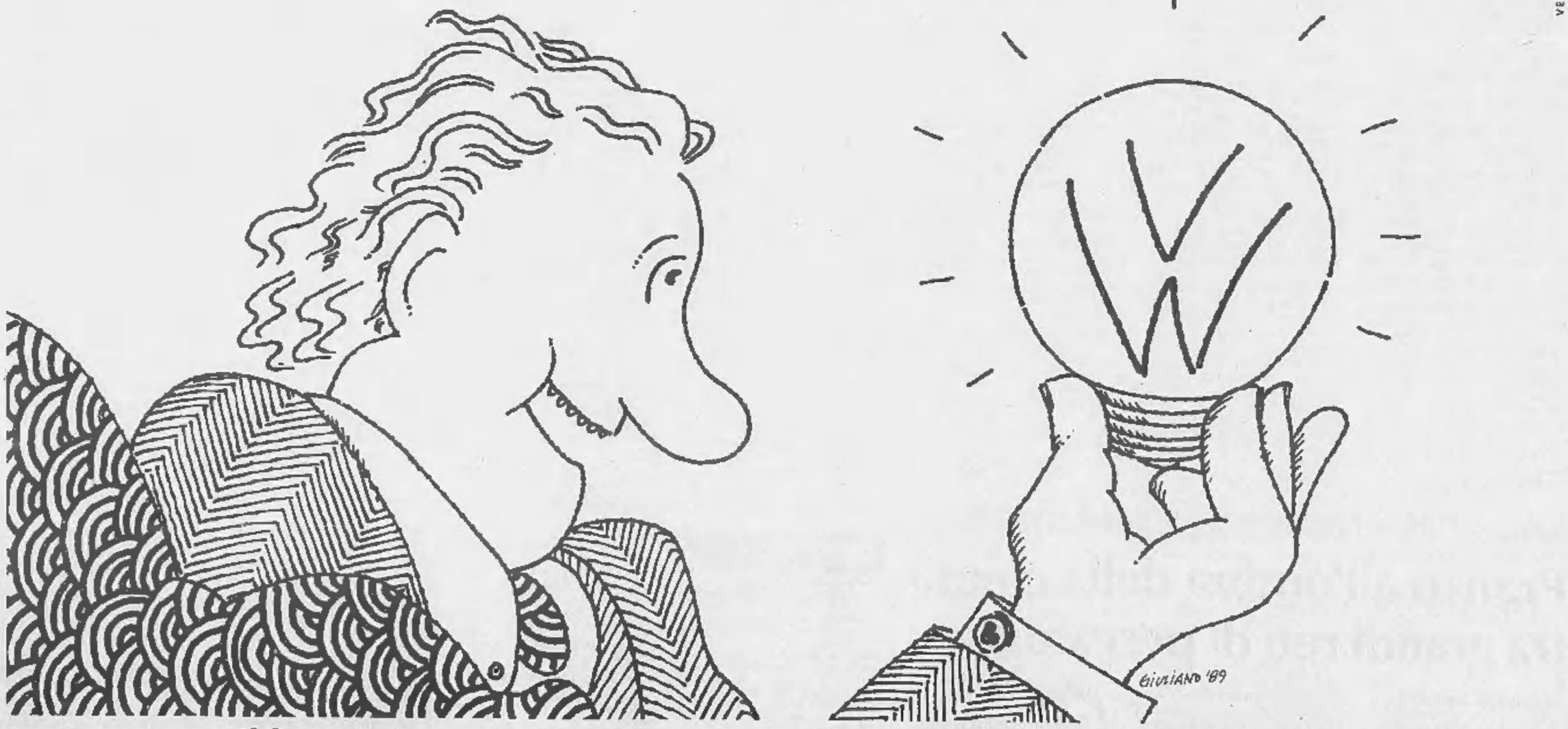
1°) L. 1.000.000 - 2°) L. 750.000 - 3°) L. 500.000 - 4°) L. 250.000

SECONDA FASE (dal 6 al 18 novembre)

Alla fine delle 2 settimane di gioco sono in palio i seguenti PREMI IN BUONI ACQUISTO presso le aziende votate.

Al votante estratto dei jingle classificatosi:

1°) L. 3.000.000 - 2°) L. 2.500.000 - 3°) L. 2.000.000 - 4°) L. 1.500.000
5°) L. 1.000.000 - 6°) L. 1.000.000 - 7°) L. 1.000.000 - 8°) L. 1.000.000
9°) L. 1.000.000 - 10°) L. 1.000.000 - 11°) L. 1.000.000 - 12°) L. 1.000.000



Il futuro si preannuncia luminoso. I Volks dicono di no all'inflazione.

Non tutti sono capaci di far guerra all'inflazione. I Volks sì.

E lo dimostrano. Non c'è che andare da un Concessionario Volkswagen, per acquistare un TL o un Transporter o un Caddy, per rendersene conto. Bella novità, direte voi.

I Volks sono da sempre sinonimo di lotta all'inflazione, grazie alle avanzate tecnologie di costruzione durano una vita, non si fermano mai, hanno un rapporto costo prestazioni eccezionale.

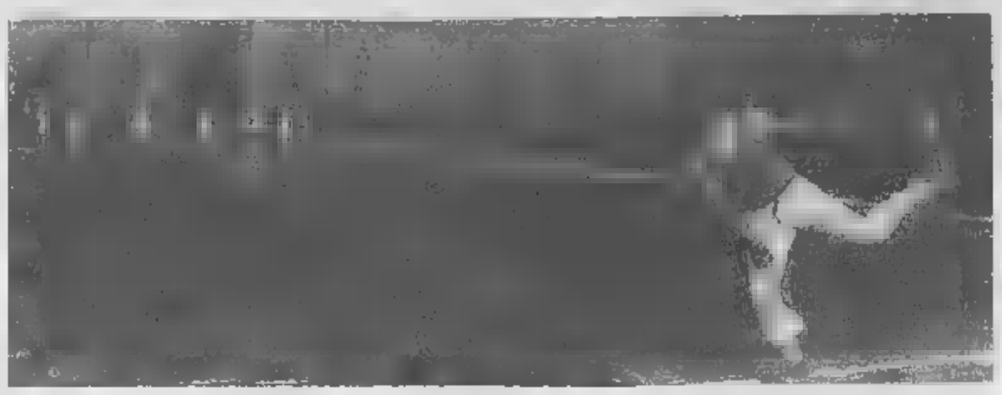
Ma oggi c'è dell'altro. Dai Concessionari Volkswagen trovate dei Volks attrezzati per soluzioni particolari, ad hoc, con prezzi ancora più bassi di quelli correnti, trovate veicoli nuovi con capacità di carico ancora più ampie; trovate interessanti condizioni di finanziamento: potete chiedere la valutazione del vostro usato sicuri di scoprire cose inaspettate; trovate, e scusate se è poco, i prezzi di oltre un anno fa. Vi sembra abbastanza per combattere l'inflazione? Quanti sono capaci di tanto?

Solo i Concessionari Volkswagen potevano essere capaci di tanto.

I 200 PUNTI DI VENDITA E ASSISTENZA IN ITALIA VEDERE NEGLI ELENCHI TELEFONICI ALLA SECONDA DI COPERTINA E NELLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE AUTOMOBILI

I Volks
Capaci di tutto.

PALLONE ELASTICO
in piazza Castello, davanti a palazzo Reale, fra le squadre di Bertola e di Dogliotti.
Sport e vino insieme



La sfida fra i rossi e gli azzurri per fare pubblicità al Barbera

Pallone elastico in piazza Castello: nelle foto gli sbandieratori e i capitani della due squadre Felice Bertola e Stefano Dogliotti

Pallone elastico in piazza Castello. I «Rossi» di Bertola e gli «Azzurri» di Dogliotti si sono affrontati ieri pomeriggio nell'improvvisato sferisterio allestito sullo spiazzo antistante Palazzo Reale. L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito della campagna la *«Rosa dei barbera»*, per la promozione dei vini Barbera Doc.

Centinaia di persone hanno assistito insieme al sindaco di Torino, Maria Magnani Noya, al presidente della provincia, Nicoletta Casiraghi, a rappresentanti della Regione Piemonte, all'assessore al Commercio di Torino, alla sfilata in costume ed un'esibizione degli sbandieratori dei borghi San Lorenzo e Fumo di Alba, per la prima volta formazioni miste.

«Tutto è nato — dice Giancarlo Montaldo, responsabile della campagna — *dall'accordo di sponsorizzazione tra la Rosa dei barbera e la società Pallonistica Albese che milita nel campionato di serie A di pallone elastico»*. Ma non si tratta di una semplice sponsorizzazione. *L'iniziativa* — continua Montaldo — *vuole andare al di là del semplice aspetto sportivo e togliere i legami profondi che legano la realtà vitivinicola della collina piemontese con una pratica sportiva popolare»*.

Gli organizzatori sono entusiasti della partecipazione della folla: *«Per molti giovani è stata la scoperta di uno sport popolare. La scelta del colore delle casacche non è stata casuale, ricorda infatti le stesse maglie citate da Edmondo De Amicis nei suoi scritti»*.

La sfida sportiva ha visto confrontarsi Felice Bertola, 45 anni, pluricampione italiano della specialità e Stefano Dogliotti, ventiduenne, vice campione italiano e speranza della pallonistica piemontese. I due personaggi rappresentano la storia e il futuro del pallone elastico subalpino. Dice Montaldo: *«L'anno in cui nasceva Stefano Dogliotti, Bertola vinceva il suo terzo titolo nazionale»*.

Ma l'abbinamento tra vino di qualità e pallone elastico ha anche un obiettivo ambizioso: vuole anche difendere e valorizzare la *«piemontesità»*. *«Ma senza intenti razzistici»*, precisa subito Montaldo. Da qui la scelta di tenere la manifestazione a Torino. Dice Montaldo: *«E' una specie di provocazione. Vogliamo portare le radici della nostra tradizione agricola nella capitale della regione»*.

IL MONDIALPOL ERA APPASSIONATO DI POKER

Il collega di Skrl racconta il lavoro dello sceriffo che custodisce milioni per poche lire

Un debito di gioco dietro la grande fuga?

Ipotesi misteriose prendono corpo per spiegare il furto di un miliardo. E' facile rubare nelle casseforti. Anni fa un autista era scomparso: ucciso dai colleghi che avevano rubato

Il Mondialpol Ugo Skrl scomparso con un miliardo

Rosanna Paladino, moglie del Mondialpol: «non è che è successo»

«Ugo Skrl? Un bravo ragazzo... Lo conosco discretamente bene... All'interno della nostra organizzazione aveva i suoi buoni santi in paradiso». E' un fiume di ricordi la guardia Mondialpol che accetta di parlare del collega che ora si suppone miliardario e in fuga. Ricordi che protegge dietro la saracinesca dell'anonimato. *«Skrl faceva anche 24 ore di servizio consecutivo se capitava l'occasione. Come faceva? Con un piccolo aiuto tra colleghi: uno dorme, in auto, e l'altro vigila. Lui faceva parte dei "Cobra", la squadra di superspeciali»*.

Cioè? *«E' presto detto: l'azienda ha chiesto alla Questura di dotare 50 persone sulle 395 che ha in organico di fucile a pompa o mitragliatore. Sono quelli che spesso fanno le "scorte" davanti alle banche e sembra aspettino da un momento all'altro l'assalto di decine di gangster. Logico che non si chiamano proprio Cobra, bensì "NSF" Nucleo Speciale Fucilieri. Portano uno stemmino sulla schiena»*.

Tutto qui?

«Beh, insomma, possono anche essere un pochino più esaltati e inquadrati degli altri. Devono esserlo l'azienda ritiene di chiedergli un impegno di maggiore responsabilità. Per esempio chiedere loro di lavorare anche in caso di sciopero e di persino controllori degli altri che scioperano».

E Skrl che tipo era?

«Un pacioccone. Però, visto che era mega raccomandato, poteva portare anche la pistola automatica in servizio oltre quella d'ordinanza. Questo particolare provocava il risentimento degli altri colleghi. "Perché lui sì e io no?", protestava qualcuno indispettito come un bambino cui avessero negato le caramelle. Buffo, no? Buffo per dei quarantenni padri di famiglia».

Eppure, nel ritratto di un collega di lavoro affabile, non proprio cameratesco, affiorano segni di incrinature. Quell'uomo abitualmente disponibile — pronto al lavoro e allo straordinario, instancabile se c'era da stare svegli tutta la notte, incapace di rifiutare un turno di servizio — aveva i suoi guai.

«Debiti di gioco, tanto per intenderci. Anche se, bisogna pur dirlo, non era certo il solo, in questo. Comunque, il nostro desaparecido non molto tempo fa ha avuto delle liti, all'interno dell'istituto San Paolo, dove c'è la vedetta fissa della Mondialpol. Di notte, lì, si giocava a poker. Lui spesso perdeva e spesso non onorava il debito. Qualche volta era sul disperato. Parecchi colleghi lo sapevano e chiedevano di andare in servizio con lui per fare l' "affare". Un particolare mortificante? Aveva comprato un gioco per il bimbo che costava 200 mila lire. Lo ha ceduto un paio di giorni dopo ad un collega per 50 mila lire. Aveva bisogno di soldi».

Ha avuto anche lei gli stessi servizi di Skrl di recente?

«Noi tutti, o quasi, svolgiamo gli stessi compiti di Ugo. Portare via tutti quei soldi è davvero semplice. Ma chi l'ha pensato e non se l'è tenuto per sé ma l'ha detto ad alta voce, anche solo una volta, anche solo per scherzo, è stato subito licenziato. Comunque non è un problema far sparire il denaro. Il viaggio spesso con la borsa da viaggio sul furgone perché mancano gli spogliatoi. Così i milioni possono essere finiti occultati tra maglie, pantaloni, scarpe e calze. Non penso però che Ugo abbia agito da solo: ci vuole anche testa. Anzi, penso addirittura che possa trovarsi in un pasticcio troppo grosso per lui, anche pericoloso». Tutti ricordano la storia tragico-comica di Gaspare Di Salvo, l'autista della Sofi che se ne è andato con tre miliardi alla periferia di Alba. Tragica perché ha significato un furto, un processo, guai giudiziari. Comica perché l'improvvisazione e la sprovvedutezza di quella banda sembrava fatta apposta per una gag di drive in.

«Invece, queste cose possono anche finire male. Una dozzina di anni fa c'era stato un episodio simile nel Milanese. L'autista era scomparso ed è stato ritrovato due anni dopo. Morto ammazzato. Nel frattempo si è scoperto che gli autori materiali erano i suoi due colleghi i quali avevano continuato tranquilli la vita di tutti i giorni».

A COLLEGNO

Due ragazzi, pistola in pugno irrompono nella tabaccheria e poi scappano con l'incasso

Rapina in tabaccheria, a Collegno, in via Provana 26. Due ragazzi — 16 e 17 d'età — sono entrati nella bottega di proprietà dei coniugi Galli. Pistola in pugno, poche parole, aria da strafottenti: si sono fatti aprire il cassetto con l'incasso e hanno preso tutti i soldi che c'erano dentro. Poche centinaia di biglietti da mille.

Il bottino, tutto sommato, è poca cosa e l'episodio è un segnale dell'aumento della piccola delinquenza nei comuni della cintura di Torino. Quotidianamente si verificano episodi di intolleranza tra la gente sempre più esasperata.

La rapina dell'altro giorno. *«Erano circa le 19.30* — raccontano i titolari della tabaccheria — *quando sono entrati nel locale due giovani, che senza dir nulla si sono diretti dietro il bancone ed hanno estratto la pistola minacciando di spararci se avessimo opposto resistenza»*. Pochi secondi, un attimo di incertezza. *«Calma, non vi preoccupate, è una rapina ma se state tranquilli facciamo in fretta. Prendiamo i soldi e ce ne andiamo senza fare del male a nessuno»*.

A quell'ora nella tabaccheria c'erano clienti. I due titolari dapprima sono rimasti impietriti per il terrore. Poi la reazione: si sono messi a urlare.

«Abbiamo rischiato grosso — dicono adesso con il senno di poi — *perché avrebbero potuto sparare. Invece, dopo aver rubato una manciata di banconote da 10 mila lire i due ragazzi, che tra l'altro erano a viso scoperto, sono scappati a piedi»*. Tossicodipendenti?

E qui si inserisce un'altra nota dolente, che purtroppo oggi è diventata un'abitudine: l'assuefazione e l'indifferenza a questi atti di violenza. *«Sono uscito fuori* — spiega il titolare del negozio — *e ho cercato di raggiungerli, non ho più vent'anni e mi sono arreso subito, mentre cercavo disperatamente di far fermare qualche automobilista di passaggio, invece gli automobilisti che sfrecciavano sul corso Tagliatti guardavano incuranti e senza fare una piega, come se stessero assistendo ad una sequenza filmata»*.

Indifferenza, egoismo, fanno parte sempre più integrande di questa realtà metropolitana che lascia poco spazio ai sentimenti e all'altruismo.

Lo stesso clima si respira quotidianamente presso le case dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Alpignano in via Pianezza. La zona è considerata *«a rischio»* dai servizi socio-assistenziali perché è diventata un covo di bande di teppisti. Gli episodi di microdelinquenza sono quotidiani. Fra quelle vie si consumano ogni giorno piccoli soprusi, violenze da bulli di paese, arroganze fine a se stesse.

Pericoloso? *«Certo, sì* — dicono senza problemi ad Alpignano —. *E' pericoloso. Pericoloso entrare in quella zona e fra quelle case senza conoscere qualcuno del posto. Lì può avvenire di tutto tanto che una persona rischia di arrivare vestito e di andare via completamente ripulito di preziosi, soldi, auto, vestiti, senza che intervenga nessuno»*. Una specie di Bronx della periferia di Torino.

Le case dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Alpignano, abitate da gente che è arrivata da Torino e da tutta la cintura, nascondono, come tutti i quartieri cresciuti troppo in fretta, problemi mai risolti. Problemi che sfociano quotidianamente in episodi di violenza e di intolleranza che sono sintomo evidente di un'incapacità di accettare la realtà con tutto quello che comporta. La ribellione è il solo rapporto che costruiscono con il mondo.

Anna Maria Audino

Segreti, furbizie e interventi perché il metano sia sicuro

Una fuga di gas ha conseguenze tremende come è avvenuto in corso Francia

Pochi mesi fa una fuga di gas ha fatto saltare in aria un palazzo in corso Francia, a Torino. Ci sono stati un morto e alcuni feriti. E' bastata una scintilla a provocare la tragedia. Negli ultimi anni il metano è entrato in moltissime case. E' una fonte di energia *pulita* e molto pratica: sia per riscaldare gli ambienti sia per cuocere gli alimenti. Ma è un *amico* che può trasformarsi in un nemico terribile se non lo si tratta con le dovute cautele.

Il metano forma con l'aria una miscela micidiale che può esplodere a contatto con la minima fonte di calore. Al primo dubbio che ci possa essere una fuga di gas (rilevabile dall'odore sgradevole dovuto all'aggiunta di una sostanza chiamata Thl, tetraidrotiofene) bisogna telefonare ai vigili del fuoco (115) e ai tecnici dell'Italgas (882.324). Non perdere nemmeno un minuto.

Ancora prima dell'arrivo dei soccorritori, tuttavia, è opportuno tenere conto di alcuni accorgimenti elementari, ma di grande importanza.

Non suonare campanelli, sia del portone, sia dell'ingresso dell'appartamento che possono provocare scintille.

Non accendere quadri elettrici nell'androne o lampadine. Se è buio, utilizzare una pila.

Aprire subito porte e finestre e ventilare l'ambiente con panni. Il metano è più leggero dell'aria e va a depositarsi in alto, sotto il soffitto. Pertanto — se si ha la possibilità di entrare in casa — aprire subito porte. Attenzione ai ripostigli che possono facilmente trasformarsi in sacche di metano.

La maggiore sicurezza sta, tuttavia, nella prevenzione. E' indispensabile un'accurata manutenzione dell'impianto che spesso, invece, viene affidata a personale poco competente (l'amico «esperto» o il vicino di casa «tuttofare»). Bisogna affidarsi a tecnici specializzati, come quelli segnalati dall'Italgas, che provvede alla loro formazione attraverso corsi che sono una garanzia di professionalità.

Generalmente le fughe di gas sono provocate da invecchiamento dell'impianto, scorretta manutenzione e distrazione dell'utente. E' opportuno, quindi, aumentare il grado di sicurezza affidandosi a sistemi d'allarme che rivelano la presenza di gas nell'ambiente. Ci sono in commercio due differenti sistemi di rilevazione: uno di tipo completo: l'altro composto da più elementi installati separatamente.

Il primo tipo consiste in un piccolo contenitore nel quale

Il palazzo di corso Francia distrutto

trovano posto il rilevatore e la centralina di alimentazione, oltre all'allarme acustico e luminoso, collegati direttamente alla rete della corrente come un normale elettrodomestico. Il pregio del sistema consiste nella semplicità di installazione e nel basso costo. Per contro, non sempre il contenitore è del tipo stagno: e questo è importante per evitare, in caso di un'eventuale perdita, che il gas entri nel suo interno, rendendo il rivelatore stesso fonte di incendio o esplosione.

Il secondo tipo, dal costo più elevato, è più affidabile quanto a sicurezza. In pratica, nell'ambiente da proteggere viene installato soltanto il rivelatore alimentato con corrente a bassa tensione (12 volt) alla centralina, che con il sistema di allarme acustico-luminoso viene collocata all'esterno in un luogo dove non sia possibile la presenza di gas. E se, per un qualsiasi motivo, venisse a mancare la corrente, l'impianto continuerebbe a funzionare in quanto all'interno della centralina è inserita una batteria a tampone con un'autonomia di 24-48 ore.

E' opportuno, per chi decida di installare uno di questi sistemi di sicurezza, controllare la provenienza del materiale ed escludere i prodotti made in Taiwan o Hong Kong, perché qualitativamente scadenti e poco affidabili.

Infine, è importante ricordare che, per il buon funzionamento di qualsiasi apparecchiatura, è indispensabile che l'impianto elettrico sia fatto secondo le norme Cei (Centro Elettrotecnico Italiano). Si deve perciò chiedere all'elettricista un attestato che il lavoro è stato eseguito nel rispetto di tale normativa.

La sicurezza sta soprattutto nella conoscenza di ciò che si compra. Non stancarsi di chiedere tutte le informazioni necessarie per l'acquisto dell'apparecchio più idoneo alle nostre esigenze.

Mario Trematore

Le merci più cercate sui mercati esteri

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di ditte che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Abbigliamento intimo a maglia di cotone per donna, cravatte
[illegible]
Dancosa, Città del Messico

[illegible]lanta moderni fantasia
Messico
Representaciones Textiles Internacionales S.A., Monterrey

Costumi da bagno di moda per donna, calzature con tacco alto di ottima qualità
Stati Uniti
Americanadian Import-export International, Toronto

Tecnologia e collaborazione industriale per la fabbricazione di macchine agricole e parti
Messico
Maquinaria Constantini S.A., Città del Messico

[illegible] per la produzione di coni e cialde per gelati
Germania Fed.
Agro-Industrieproject GMBH, Schlaitdorf

[illegible] per la lavorazione di frutti di mare
Turchia
Bulent Halac, Istanbul

Macchine lavorazione frutta e ortaggi
Djakarta
Pt. Tecno Calamus, Djakarta Pusat

Macchine per la produzione di concentrato di pomodoro e derivati
Svizzera
Tafex SA, Ginevra

Conserve di pesce e sgombri, legno per mobili
Sri Lanka
H. Don Carolis e Sons Ltd, Colombo

Lapidi di marmo, marmi e graniti per cucine
Israele
Namlit, Haifa

Quadri ad olio dipinti a [illegible]
Superior Machinery, Miami

Apparecchiature elettromedicali
Turchia
Alarko Holding, Istanbul

Attrezzature per invalidi: carrozzelle, sedie, stampelle, etc.
Israele
Reabilitation Aids Wheels Chairs, Haifa

Apparecchiature medicali, attrezzature per istituti di bellezza
Corea del Sud
Halim Medical International, Seoul

[illegible] unità di produzione siringhe monouso
Tunisia
S.T.A.B., Tunisi

Vini
Svizzera
Frenco SA, Ecublens

[illegible] collaborazione tecnica per carta laminata flessibile per imballaggio
Taiwan
Thomson Printing Packing Corp., Taichung

Cellulosa, carta, cartone
Stati Uniti
Arh International, Raleigh

[illegible]nteni[illegible] di cartone per uova
Israele
Citco Ltd, Israele

Vasi in terracotta
Belgio
Walter Van Gastel PVBA, Eke-ren

Articoli casalinghi di ogni tipo
Stati Uniti
Intermountain Distribution, Denver

[illegible]li da regalo di porcellana, cristallo e plastica, materiali elettrici per illuminazione
Germania Fed.
Optipresent GMBH, Monaco

Recipienti di vetro per alimentari come miele, marmellata ecc., anche ampolle di vetro per infezione e contenitori di vetro per uso medicale in genere
Germania Fed.
Glasku Import-Export GMBH

Nastro di polietilene, larghezza 5 mm bianco per chiudere palloncini
Germania Fed.
Zibi-Produkte GMBH, Bad Saeckingen

[illegible] chimici: permanganato di potassio
Israele
Hamarakekh Ltd, Natanya

Articoli [illegible] in plastica da laboratorio: fiale, pipette, contenitori per le urine ecc.
Israele
Zif Consulting and Trading Ltd, Tel Aviv

Prodotti chimici industriali
[illegible] Lanka
Multiform Chemicals Ltd, Colombo

[illegible] plastiche grezze
Sri Lanka
Jewerartis International Ltd, Colombo

Sostanze coloranti
Corea del Sud
Korea Rex Trading Corp., Seoul

Gare [illegible] appalti [illegible]rnazionali

Materiali [illegible] per giardinaggio, fertilizzanti pesticidi
Gran Bretagna
Cleveland County Council, Cleveland
30/11/89 (scadenza)

[illegible] camion, carrelli elevatori
Etiopia
Ministry of National Defence, Addis Abeba
04/01/90 (scadenza)

[illegible] per centri di for[illegible] professionale
Siria
Directorate General of Civil Aviation, Damasco
13/12/89 (scadenza)

Progettazione, produzione, messa in opera di cavi, caricatori, invertitori
Colombia
Empresas Publicas del Medellin, Medellin
21/12/89 (scadenza)

Fornitura di materiale elettrico
Siria
Public Establishment of Electricity, Damasco
13/12/89 (scadenza)

[illegible] sets di circuit Breaker da 12 KV
Thailandia
Metropolitan Electricity Authority, Bankok
09/02/90 (scadenza)

[illegible] per turbine a gas
Bangladesh
BGSL - Liaison office, Dhaka
28/11/89 (scadenza)

Apparecchiature di controllo [illegible]
Public Establishment of Electricity, Damasco
14/12/89 (scadenza)

Vernici stradali
Belgio
Ministere des Travaux Publics, Mons
07/12/89 (scadenza)

Prodotti chimici necessari al trattamento dell'acqua potabile
Francia
Ville de Nantes Service de l'Eau, Nantes
27/11/89 (scadenza)

500 Tons di plastica
Siria
[illegible] Water Bottling Plant, Zabadani
21/12/89 (scadenza)

Impianto per elaborazione dati
Francia
Centre Hospitalier Regional, Clermond-Ferrand
04/12/89 (scadenza)

[illegible] sanitari
Francia
Centre Hospitalier, Lille
30/11/89 (scadenza)

Torni universali
Egitto
Masr El Gedida Co., Il Cairo
24/1/90 (scadenza)

[illegible] per pompe di ristagno acqua
Rep. Federale Tedesca
Bong Mining Inc., Düsseldorf
20/12/89 (scadenza)

Olio combustibile per uso domestico
Francia
Mairie [illegible] Dijon, Dijon
27/11/89 (scadenza)

[illegible] di alluminio
Egitto
Kaha Co., Kalioubeya
27/11/89 (scadenza)

A [illegible]

L'ultima Miss viene da La Loggia

Ha vinto al ristorante «La darsena» sbaragliando 17 concorrenti

Sabrina Stringari [illegible] Moncalieri e miss gambe Laura Marafiotti

Moncalieri ha la sua miss: è Sabrina Stringari, 19 anni di La Loggia. Siamo alle prime eliminatorie per Miss Piemonte poi in gara per Miss Italia. Al ristorante «La darsena» sono scese in campo 18 pretendenti. Si sono impastate la faccia di fard e coriandolini brillanti, hanno sudato dentro abiti da sera sotto il calore dei riflettori, e sono spogliate. Hanno detto con grande imbarazzo al microfono il loro nome, la loro età, qualcuna aveva anche l'espressione del «guarda cosa mi tocca fare» davanti a un pubblico di amici e vicini di casa che rumoreggiava.

Poi sono sfilate in costume da bagno ma con le calze della marca sponsor, hanno [illegible] e ancheggiato fatto giri su se stesse davanti ai giudici (con Miss Piemonte dell'anno scorso). «Hai visto come le assomiglio!» ha detto una bionda concorrente alla sua vicina additando la bruna Miss Piemonte.

Diverse fra loro a sentire le misure e le altezze proclamate mentre le concorrenti fanno la passerella: piccole, piccole, alte, alte, petti piatti, seni enormi, ventre incavato e pancette, marcinitrici trionfali o passeggiatrici sulle uova. Invece sembrano molto più simili per le cose che hanno in testa: tutte, proprio tutte, a sentire la voce del presentatore Beppe Cuva, vogliono fare la fotomodella e/o l'attrice, a tutte piace Tom Cruise, l'attore di «Top Gun», (con un paio di occhi [illegible] per Richard Gere e James Dean).

C'è anche stato un intermezzo [illegible] dell'imitatore Mario Marchetti, noto soprattutto per aver partecipato al programma Rai «Argento e oro». E poi un'altra sfilata, questo volta di indossatori e indossatrici della «Union model», l'agenzia che affianca le manifestazioni per Miss Italia. Sono stati presentati ovviamente i capi di abbigliamento in vendita nella boutique che ha sponsorizzato la serata. Le concorrenti strette davanti alle «quinte», fra le gambe dei riflettori, con la giacca sul costume da bagno hanno fatto «ooh...» [illegible] una certa continuità e senza ironia all'indirizzo dei modelli.

Poi l'attribuzione dei titoli di Miss, prima quelle «di contorno». Come al solito tante, variegatamente chiamate. Miss Gambe: Laura Marafiotti. Miss Topsy (per la pettinatura): Monica Blengio. Miss Eleganza: Susy Asinari. Miss Sorriso: Mara Formentin. Miss Fera dij subiet: Katia Tisi. Alla fine si proclama Miss Moncalieri, come si deve, Sabrina Stringari ha anche pianto. Si chiude con la sfilata delle premiate col trucco un po' sbavato, infagottate da mazzoni di fiori e premi di sponsor.

TELEFONINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 618.070, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 335.98.77, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico 2 - Imp. commercio	10	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	8 - Imp. amministrativo
Metalmeccanico	8	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. montaggio comp. elettr.
Metalmeccanico	6	24/21	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Segr. d'azienda 1 - Add. centralino 2 - Aiuto disegn. particolarista mecc. 2 - Aiuto disegn. elettr./elettron.
Metalmeccanico	6	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Op. meccanico 2 - Op. elettrico 1 - Imp. elettrico 1 - Imp. commerciale

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (cont.)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Turismo	14	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	6 - Add. bigliett. aerea/ferrov./maritt. 2 - Add. comm. prod. turist. 4 - Add. cont. gen. e bilancio
Cartotecnica	6	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Aiuto magazziniere 3 - Add. macchine
Metalmeccanico	10	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Op. saldatore 7 - Guidamacchine attrezzate
Metalmeccanico	11	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	9 - Add. presse 2 - Saldatore
Metalmeccanico	15	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Montatore telefonico

LA SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto*
VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'anticiclone russo domina ancora su gran parte dell'Europa Centrale e bacino del Mediterraneo, sbarrando il passo alle perturbazioni atlantiche. Queste, sviluppate da una cellula ciclonica sull'Atlantico a Nord-Ovest della Penisola Iberica, sono costrette a muoversi verso le regioni orientali scorrendo a Nord della calotta anticiclonica europea.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ancora sereno in prevalenza su tutta la regione, con ampie schiarite sui rilievi. Durante le ore notturne e del mattino nebbia a banchi e foschie estese ed intense sulle pianure e fondivalle.

TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni generali, ma nella norma con le minime che sono al di sotto della media stagionale.

VENTI E MARI. Deboli intorno a Nord-Est con mari calmi e poco mossi sia Ligure che di Corsica.

PER DOMANI. Condizioni di tempo sostanzialmente invariate su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Sereno sui rilievi ed in pianura per venti di caduta. Nuvolosità isolata pomeridiana. Nebbie e banchi e foschie molto intense. Temperature in riduzione. Venti moderati da Nord-Nord-Est. Mari calmi o poco mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

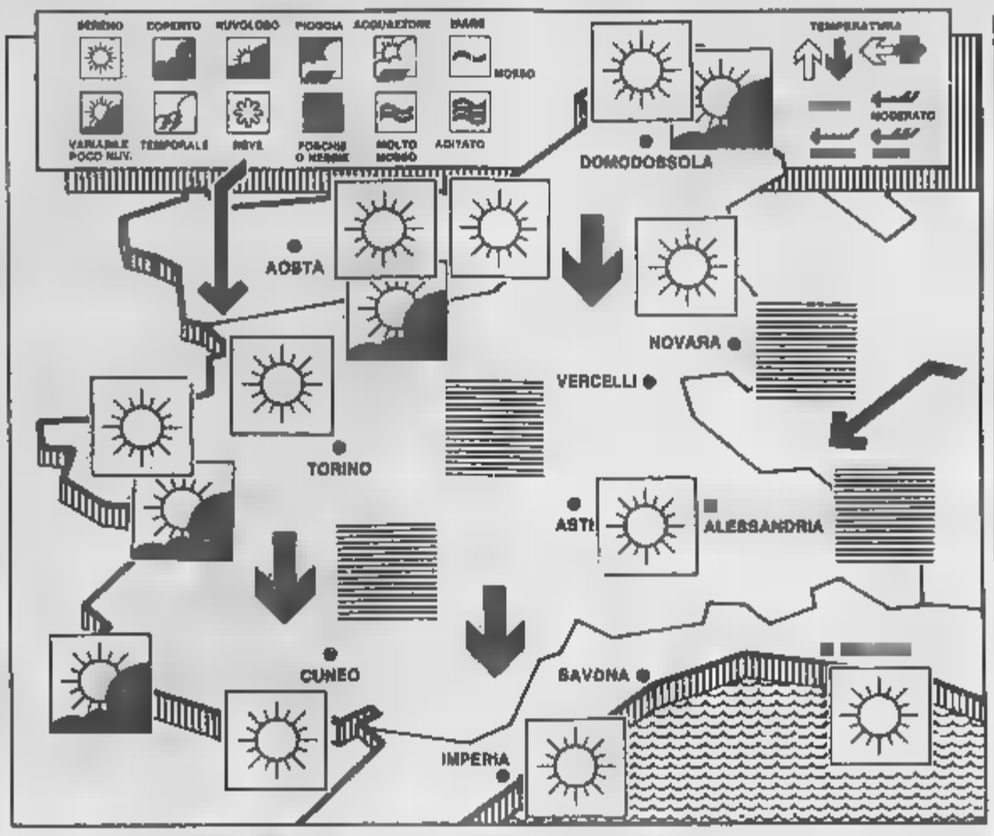
Torino	3	Novara	0
Alessandria	2	Aosta	—3
Asti	3	Genova	10
Cuneo	6	Savona	5
Vercelli	4	Imperia	15

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	—2	13	Torino	0	13	Trieste	9	15
Venezia	3	15	Milano	1	6	Bologna	1	12
Firenze	0	17	Pisa	1	17	Ancona	6	13
Perugia	6	12	Pescara	4	15	L'Aquila	2	10
Roma	2	17	Campobasso	5	8	Bari	8	15
Napoli	9	16	Potenza	4	9	S.M. Leuca	11	16
R. Calabria	12	18	Verona	—4	10	Palermo	15	19
Catania	9	19	Alghero	7	18	Cagliari	6	19

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	4	10	sereno	Lisbona	13	15	pioggia
Atene	9	15	variabile	Londra	10	16	
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	17	26	nuvoloso
Berlino	np	np	np	Madrid	5		nuvoloso
Bruxelles	6	14	sereno	Montreal	2	5	pioggia
Buenos Aires	18	23	pioggia	Mosca	—4	5	sereno
Copenaghen	6	10	nuvoloso	New York	5	9	nuvoloso
Francoforte	1	10	sereno	Parigi	4	15	
Gerusalemme	np	np	np	Pechino	—3	5	sereno
Ginevra	0	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	np	np	np
Helsinki	7	9	nuvoloso	Varsavia	—1	6	nuvoloso
Il Cairo	np	np		Vienna	2	6	nuvoloso



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Prima di cambiare direzione di marcia, improvvisando il comportamento, sarebbe meglio riflettere per non cadere in errori che potrebbero compromettere professione, amori e amicizie. Siete in calo: le nuove iniziative devono aspettare.

TORO
21 aprile
maggio

Vantaggi da un cambiamento improvviso nelle attività, siano essere professionali o sociali. In amore, fortuna in un rapporto che si sviluppa invece lentamente, che proprio per questo ha molte possibilità di rivelarsi solido e durevole.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Martedì euforico, con mille cose da fare. Forse sarebbe utile creare delle priorità non lasciare al caso l'organizzazione giornata. con un minimo di riflessione, si può mettere ordine nelle molteplici iniziative e catturare fortuna.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Momento sensibilità esaltante. Vi accorgerete aver bisogno degli altri e li troverete disponibilissimi, senza alcuna fatica da parte vostra. Soltanto in amore la crisi tende a peggiorare, ma perché avete idealizzato una persona che non la per voi.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Spendere fortuna, al solo scopo fare impressione su qualcuno, sarà del tutto inutile e servirà soltanto a far nascere delle critiche o dei pettegolezzi. Convincetevi che esibizionisti non significa avere il potere.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Ristrutturazione rapida in professionale, notevoli vantaggi immediati e con ipoteca su importanti successi a più lunga scadenza. Anche amore qualcosa cambia in meglio: il comportamento partner o... il partner stesso.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Una gratificazione di tipo intellettuale rende euforici, ma l'eccessiva spensieratezza può spingere a «lasciar in una questione principio. Il risultato potrebbe pericoloso tradursi in smacco bruciante.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

fortuna continua a facile, i successi gratuiti non convincono complicato Scorpione che si crogiola nei dubbi e nelle remore e si autocrea una stasi. Così perde il suo tempo quanto inutili cavilli.

SAGITTARIO
23 novembre
dicembre

L'eccessiva franchezza e l'impulsività potrebbero creare dei malintesi con il prossimo. Siate più moderati nei vostri slanci, meno diretti nelle parole e negli atti e provate ad usare quelle arti diplomatiche che non vi convincono.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

La fortuna di domani dipende da vostra valutazione su circostanza dal conseguente comportamento. Il rischio sbagliare esiste: siate prudenti e fate leva sul pessimismo cautelativo. In amore, fortuna sfacciata senza pericoli di sorta.

ACQUARIO
21 gennaio
18 f

L'eccessiva euforia rende distratti, vaghi e illogici. Pericolo di qualche perdita, di complicazioni dovute a pettegolezzi e di atteggiamenti aggressivi e azzardati. Le idee sono confuse: meglio chiarirle prima di parlare e di agire.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Qualche momento di malinconia del tutto ingiustificato. Ogni situazione in via di consolidamento, non le novità piacevoli né i fatti stimolanti. In amore, poi, sentimenti sereni, corrisposti e alimentati da felici intuizioni.

CONSUMATORI

Mangiare prosciutto è un'arte e un libro vi spiega perché...

«L'eccellenza e il trionfo del porco», *«Le delizie del divin porcello»*, *«Il signor Porco»* oppure *«Le chon»* e *«La scienza del maiale»*: questi i titoli contenuti nella bibliografia confluita un nuovo testo, presentato ultimamente a Torino, dove fortunatamente non c'è posto che per *«porcherie»* tanto lecitamente gustose quanto encomiabili. *«Il prosciutto è servito»* il titolo del manualetto messo a punto da Riccardo di Corato per la collana *«IdeaLibri»*; un crescendo basato *«storia e delizie, virtù e ricette del più nobile prodotto della salumeria, trionfo della tavola»* il suo assunto di base; vero di inedito, succulento ricettario ispirato alla nobiltà del prosciutto di Parma il motivo della sua presentazione Torino. In una cornice arricchita encomi letterari sull'argomento tratti Paolo Monelli, Marinetti, Emilo Zola e da un menù scandito da involtini esotici, bauletti in fonduta, pannocchie in salsa o gelati al kiwi, tutti quanti elaborati su un roseo pentagramma di prosciutto.

Roba da rallegrare insieme occhi, stomaco e cuore, insomma. Ma attenzione perché, spiega Di Corato, per scegliere ed apparecchiare in tavola il meglio del meglio ci vogliono *«occhio attento, naso buono polso fermo»*. Vediamo insieme come.

Prodotti «doc»

I prosciutti a denominazione tipica o di origine, come prosciutto di Parma, offrono chiari segni di riconoscimento. Il primo più evidente riguarda il marchio a fuoco impresso nella cotenna: nel caso specifico, la corona ducale al cui interno campeggia la parola *«PARMA»*, riservata com'è noto ai soli prosciutti di maiali allevati in stabulazione per non meno di quattro mesi in Emilia Romagna, Piemonte, Lombardia e Veneto nutriti, macellati e dissanguati secondo regole precise. Inoltre maturazione e stagionatura debbono avvenire nell'area dei trentatré Comuni che formano l'area di produzione tra le valli del Parma, del Baganza e del Taro e ri l'aria profumata di mare di scoglio in arrivo dal golfo di Genova.

Secondo criterio, meno evidente ugualmente importante, riguarda invece marchietto o bollino metallico che è fissato nel garretto indica la data di inizio della lavorazione, permettendo di verificare la lunghezza della stagionatura. Un dato, quest'ultimo, di grande importanza. Tant'è vero che nel caso del *«Parma»* la stagionatura non può inferiore a dieci dodici mesi a seconda della pezzatura del glorioso *«violino»*. Mentre per il *«San Daniele»*, (il secondo grande classico dei prosciutti italiani, caratterizzato dalla presenza del gambetto completo di zoccolo e dalla tipica forma appiattita a chitarra, che viene maturato esclusivamente nel territorio del Comune omonimo, in provincia di Udine), il periodo minimo della stagionatura risulta di mesi dalla salatura.

Pregi e difetti

Ma esistono anche buoni prosciutti non tutelati che possono comunque costituire una buona scelta. Naturalmente a patto di scartare quelli penalizzati da difetti relativi ad aspetto, sapore conservazione. Precisa l'esperto: *«Si può cominciare osservando se il garretto presenta formazioni di crosto o no. In caso alternativo, infatti, è lecito supporre un qualche errore nella fase di lavorazione, sul genere di una stufatura un'essiccazione condotta a umidità troppo debole o a ventilazione troppo forte. Risultato: una maturazione non perfetta, con risultati negativi sulla qualità delle carni»*. Altro possibile difetto, la presenza di spaccature e asperità attorno alla testa del femore che denuncia una rifilatura (e cioè una sagomatura) mal fatta; e attenzione perché le spaccature talvolta vengono mascherate stuccandole con il grasso.

Al momento del taglio, la presenza di macchioline brunastre attorno a qualche sanguigno significa che l'animale ha avuto uno shock prima della macellazione e non avrebbe pertanto dovuto utilizzato per un prodotto di qualità. Ugualmente deprecabile la presenza nelle muscolari di piccole macchie brune oppure biancastre, interpretabili punti di concentrazione di sostanze rischiose per la salute quali nitrati e nitriti.

Da scartare anche i prosciutti flaccidi o mollicci con una trasudazione oleosa di grasso, evidentemente mal stagionati e maturati.

Per ultimo, è infine lapalissiano che qualsiasi consumatore avveduto scarterà carni grasso rancido e giallastro, mentre qualsiasi salumiere avrà quel minimo di onestà professionalità che induce a togliere immediatamente dal commercio qualsiasi prosciutto il cui garretto risulta picchiettato di macchie scure e appesantito da un sentore più avvertibile di marcio. Una prova sicura che il prosciutto in questione è stato colpito da putrefazione al momento della macellazione, a causa di un pH troppo elevato da errori di temperatura durante la lavorazione.

ora il «cotto»

E adesso, qualche delucidazione fondamentale a proposito del prosciutto cotto. Le fette rosate presentano antipatiche sfumature verdastre? è così, può trattarsi di carne non fresca all'inizio della lavorazione; di difetti nella trasformazione dei nitrati in nitriti; di ossidazione in atto per cause chimiche batteriologiche oppure di cottura troppo ba. Se nella massa si riscontrano tonalità grigiastre, invece, ciò dipende da una salatura poco accurata, che non si è diffusa omogeneamente nelle masse muscolari, mentre la presenza di piccoli buchi denuncia una fermentazione provocata un eccesso di zuccheri, difetti di igiene o formazione di bolle d'aria.

Tra le altre pecche più diffuse: un aspetto umido (salagione e lavorazione malfatte), carne che tende a scomporsi (perché poco fresca), troppo fibrosa (poco cotta), secca (troppo cotta), oppure gommosa (eccesso di massaggiatura o di fosfati). I riflessi arcobaleno che tanto spesso compaiono sulle fette, invece, provocati dal grasso presente sulla lama dell'affettatrice, che deposita una sottilissima pellicola e produce la rifrazione della luce.

A SI

Auto: tra superbolli, maximulte e caro-polizze diventa un lusso?

Bollo auto, polizze assicurative, pedaggi autostradali, posteggi a pagamento, garage o qualche multa, con l'aggiunta di eventuali danni cagionati dai soliti ignoti manovre di parcheggio, oltre alle decurtazioni derivanti dalla liquidazione dei danni per furti e sinistri: l'automobilista italiano il più tartassato fra quelli dei Paesi della Cee. La parte del leone la farà, ovviamente, il fisco Il progetto di aumentare la tassa sulla proprietà giungerà porto.

Ma, mentre la spesa sostenuta per il pagamento delle polizze assicurative ha un determinato riscontro, derivante appunto dalla copertura di più rischi, quella della tassa automobilistica risulta più che infruttuosa, specie se si considera che le nostre strade, in particolare quelle urbane, lasciano molto desiderare in fatto di sicurezza nella circolazione. Che dire poi delle aree parcheggio utilizzabili?

Insomma, ogniqualvolta caso dello Stato vanno in «tilt», pare che l'unica risorsa immediata sia quella di punire il parco automobilistico italiano, in particolar modo, come detto, aggravando le spese di gestione del povero cittadino salassandolo, inoltre, anche sui combustibili per trazione.

Altro fatto: chi è vittima di furto totale senza successivo ritrovamento del veicolo, può attendere, in una città come Torino, mesi e mesi per ottenere dal Pubblico registro automobilistico la dichiarazione perdita di possesso, documento questo, utile per farsi risarcire dalla società assicuratrice. E' chiaro che tali sistemi, dopo aver pagato cifre da capogiro per la tassa sulla proprietà dell'auto incoraggiano affatto il cittadino. Vi è da sperare che il legislatore ponga rimedio alle discutibili pretese sulla supertassa per le auto.

Un'utilitaria da 10 mila il giorno

«In settembre — scrive O. M. di Torino — *ho rinnovato la polizza dell'auto, spendendo, fra furto, incendio, kasko, danni ad altri, un milione quattrocentomila lire. Ogni mese 85 mila lire al garagista e la manutenzione del veicolo mi costa mediamente un milione di lire l'anno. Poi vi la tassa di circolazione (141.800 lire). In pratica, senza contare altre voci di spesa, l'auto mi costa 3.561.000 lire. Se il progetto di aumentare il "bollo" andrà in porto, la spesa salirà a 3.744.700 lire: cioè (anche l'auto percorre pochi chilometri l'anno) circa 10.500 lire al giorno. Non sembra di esagerare?»*.

Chi deve pagare le spese postali

P. G. Ollara di Torino scrive: *«Al momento della presentazione di denuncia di incidente alla mia assicurazione (la mia auto si trovava ferma in sosta), l'impiegato dell'agenzia ha preteso che sassi 3 mila 700 lire per inoltrare lettera raccomandata alla pagnia avversaria. Naturalmente ho protestato e, per risposta, mi è stato detto che tale operazione non spetta a loro. A che serve, quindi, pagare la polizza?»*.

L'assicuratore tenuto a gestire a nome dell'assicurato pratiche per il risarcimento dei danni. Se lo fa è per cortesia e, vogliamo, per dare assistenza al cliente. Per quanto riguarda la richiesta 3 mila 700 lire, questa servono soltanto per quistare l'affrancatura.

Come dare la «disdetta»

«Quanto prima — scrive Orsola P. Verra di Torino — *venderò la mia vecchia auto (una gloriosa Fiat 500). Per dare disdetta della polizza, questa la si deve inoltrare direttamente alla compagnia, oppure è sufficiente che sia inoltrata all'agente che da anni l'amministra?»*.

a cura di *Alberti*

chi amministra la polizza nostro lettore è regolarmente in rapporti d'affari con la società assicuratrice, la raccomandata può rimossa quest'ultimo, se, al contrario, si tratta di un'amministrazione occasionale, la disdetta deve essere inoltrata direttamente alla sede della società.

Il sale sulle strade

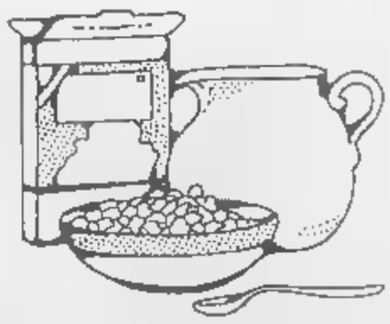
«Con l'arrivo del freddo torna d'attualità il problema del ghiac. Fino a un decennio fa — scrive G.L. di Torino — *al manifestarsi del gelo sulle strade, determinate amministrazioni comunali spargevano sale. Questo per limitare gli incidenti. Ai giorni nostri, a quanto risulta, solo qualche Comune provvede a ciò. Eppure la cosa è di estrema importanza ai fini della sicurezza nella circolazione. Anche le compagnie di assicurazioni ne trarrebbero dei vantaggi attraverso la diminuzione dei sinistri»*.

Il problema posto dal lettore esula da questa rubrica. Comunque, quanto indicato da chi riva andrebbe recapito dai Comuni. Per ciò che riguarda le società di assicurazioni, se si me metro della «prevenzione», si dovrebbero anche far installare potenti pompe d'acqua nelle immediate vicinanze di segherie, depositi carburante, ecc.

RICETTA

a cura di Anna Bona

Torta di ceci



300 gr di ceci, 3 cipolle, 1 rametto di salvia, 1 rametto di rosmarino, sale, pepe, 1/2 bicchiere olio extra vergine di oliva, 3 uova.

La precedente mettere bagno i ceci in acqua tenerli a bagno per almeno 12 ore. Metterli poi in una pentola con acqua fredda ed un pizzico di sale grosso e farli bollire sino completa cottura per un'ora poco più. Passarli poi al passaverdura in modo da ottenere una purea.

Nella ciotola con la purea di ceci aggiungere le cipolle tritate fini, le foglioline di salvia e gli aghetti di romarino pure tritati finissimi ed a poco poco sempre rimestando quasi tutto l'olio di oliva.

Con una goccia dell'olio rimasto ungere bene una teglia da forno, versarvi composto di ceci, livellarne la superficie con il dorso del cucchiaio e mettere a in forno già caldo sui 160° per 35 minuti. Servire sia calda, sia fredda.

La ricetta della signora Giuliana dell'Osteria Valgranda, via Lanzo 88, Torino, che ringrazia per la gradita collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

MALIGNATUTTO

Il geom. del terzo piano saluta L'amica impegnata si rifà viva Ullallà! Arrivano le elezioni!

Quel trombone [illegible] terzo piano adesso si è deciso a salutare e cerca sempre di attaccare discorso su problemi politici. L'«amica» che [illegible] sentivi giusto da cinque anni ha voluto farsi di nuovo viva per proporti [illegible] cocktail con «pochi, ma scelti personaggi». E il collega che non ti guardava vuole invitarti a cena «con una persona veramente interessante, una di cui ci si può veramente fidare, che c'è sempre nei momenti del bisogno». Arriva anche la proposta di fare da ospite ad una conferenza a Mompantero per discutere di cultura Walser con un consigliere regionale. C'era da aspettarselo. Sono incominciati i mesi della cortesia e delle pubbliche relazioni. Arrivano le elezioni amministrative e la sagra ha incominciato a ingranare la macchina delle promesse.

Non solo dei politici di professione. Anche dei neofiti, quelli che vogliono presentarsi alle elezioni di quartiere o che per l'occasione riscoprono vicini e dirimpettai. I più ambiziosi si sono fatti anche un biglietto di visita. Qui il «rag.», [illegible] «geom.» il «p.i.» vengono educatamente barrati per evitare ostentazione, forse anche per non distrarre l'occhio dalle cariche di «membro della commissione commercio del quartiere», «del consiglio di gestione dell'asilo nido», «della selezione anziani da mandare al mare a spese del Comune».

E nella buca delle lettere incominciano ad apparire i primi giornaletti con la faccia dell'onorevole abbracciato al bravuomo che esordisce in politica. Entrambi dicono di [illegible] un progetto per Torino. Non da ieri. L'avevano quasi identico già cinque anni fa. Per non dimenticare quello che persino ti telefona per ricordare la sua particolare attenzione ai problemi dei fiorai. Inutile dire che non sei [illegible] fioraio. Lui replica che avrà attenzione anche per te. Lo giura.

m. lup.

Langhe d'inverno. Vigneti nella zona di Barolo sotto la neve. Quando una volta nevicava (foto archivio La Stampa, Piero De Marchis)

UTILI

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas 882324
Snam 264416
Guasti luce Aem 7413131
Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente [illegible] 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde [illegible]

Ospedali

[illegible] **Savoia**, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ [illegible]
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 66271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofano 71 703333
MaurizIano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 543515
[illegible]rne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 65 538271
P. Massaua 1 793308
V. Nizza 65 6699259

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Giolitti [illegible] ☎ 540469
Aidel, v. Sacchi [illegible]
Alt, v. Slataper 38 2204232
Ami, [illegible]
Asido, v. Cumiana [illegible] 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191820
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16 – 19) ☎ 326 890
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 [illegible]
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 658095
AIDS (13 17) Tel 1678-61061
Telefono amico 5612121
Informagay 518386

PER LA CASA 24 ore

[illegible]

Aba, ☎ 9530.402; Abacone, 271.242. Abatte 953.0644, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2351, Abrani 706.688, Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Asz Idraulica 337.920, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.8380, Bruno 440.444, Dora 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Ratella 377.877, Prete 205 1069

Elettricisti

AAA 328.213, [illegible] 220.4294, [illegible] 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, [illegible] 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 756.831, Vruna 679.743

Erpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ [illegible]
Lipu, v. Livorno 16 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso

Notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 386386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a [illegible]
Dr. Donadio - Raffazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Ambul. Assoc., 588241 cod. [illegible]
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Guzzetino, v. S. Giulia 21 376516
Dr. Michelini, 588241 cod. 826
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263836
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod [illegible] (Mirafiori)

[illegible]ti

Dove richiederti

V. Conselata 23 57655104
V. Dego [illegible] 505843
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 [illegible]
V. Saccarelli [illegible] 481172
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti 10 [illegible]
V. Caltanissetta 12 2165463
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 [illegible]
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza 166 [illegible]
V. Negarville 8/2 3470206

[illegible]

[illegible]

Aci ☎ 116
Europa Assistance 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, [illegible], riparaz., elem. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

[illegible] ☎ 501107; **Europcar** 6505825
Hertz 6508844; **Maggiore** 253309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto [illegible], p. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301618
5,45; 6,15, 6,45, 7,15, 7,45; 8,15, 9, 9,45; 10,30, 11,15; 12; 12,45, 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17, 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. [illegible] Castello ☎ [illegible]
Part. 6 solo festivi; 7, 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore

Torino - Alassio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - [illegible] - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
[illegible]no - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a. [illegible] ore 18,45 escluso domenica. P. [illegible] a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee [illegible]
Eadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6
Torino - Chamonix - Ginevra, P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra, lun. giov. [illegible]. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - [illegible]. Tutti i giorni, p. 15,45; a. [illegible] ore 8,30; Valencia 13,45; [illegible] 16,30.

Treni

Stazione P. [illegible] [illegible] 517551
Stazione P. Susa [illegible]
Torino - [illegible]: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,46-3,02; 20,46-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; [illegible] 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53. 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città [illegible] Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 16,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 16,55 - 21,55.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 8,30 - 10,30 (no dom.); 16,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab.); 11,40 - 12,55; 16,55 - 20,10 no [illegible]

A[illegible]

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 16/g ☎ 510512
Barotti, p. Castello 29 545992
CaNè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Corsisti. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Daturi & [illegible], v. [illegible] Sett. 11 518174
Gasting, via Orfani 23/A 7360726
Il Regatto, v. Tarino 3 8[illegible]
Stefanone, v. M. Vittoria 2 548737
Champagne, p. Castello 29 737172
New Cavai 'd Bròna, p. S. Carlo 157 [illegible]

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Sgusto, c. G. Cesare 83 [illegible]
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMIR per la raccolta di materiali ingombranti (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2814355; To-Sud tel. 3186473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2185368

Videoreporter, c. Telesio 16 715658
Videostar, v. Mad. Rose 17/a [illegible]
Zelig, c. Peschiera 161 331876

[illegible] sitter

[illegible] **baby**, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 65 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata 548235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre [illegible]896: fer. 8; 9, 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 36, 6505896: fer. 19 escl. sab fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2638 dom. ore 10,30 **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, [illegible]: sab. ore 9 **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola [illegible] 537.263: dom. [illegible] 10. [illegible]simo di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. [illegible] 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 595.976: mar. ore 19, ven. [illegible] 19,30, [illegible] ore 18 **Centro Cristiano Evangelico**, [illegible] Calandra 23, 827.0576 [illegible], ore 16,30 **Centro Islamico**, c. [illegible] Marino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

[illegible] e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f [illegible] 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 441230
Moto-Jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 [illegible]
Moto-A.A.C., v. [illegible] 16 767676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 5811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a [illegible]
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 6,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857066; V. Genova 113, 634841

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, [illegible] Carducci 161/a, c. Francia 335/a; [illegible] **Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. [illegible] Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. [illegible] 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pilletti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, [illegible] Massaua 5; **Monte Paschi Siena**: c. Siracusa 156; **B. Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, **Comit**: c. [illegible] Umberto 64/I, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 181/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, a. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Vittari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. [illegible] 105/107, c. Cincinnato [illegible], **NBA**: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b, [illegible] Siracusa 92/h; **B. Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IMI**: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano**: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, a. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **B. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Set[illegible] 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; [illegible] [illegible] p. San Carlo 215; **B. Roma**: v. Alfieri 8/11, v. Po 36, **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9, **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/1d, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31, **B. Subalp.**: v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 19; **IMI**: v. Roma 282; **B. P.** [illegible] c. Matteotti 8; **Caripio**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. [illegible] Cristina 7, p. Statuto 4.
Se il rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Pi[illegible]ine comunali

Colletta, v. Roazzone 5/7, tel. 248.0468; **Franzoi**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, v. Modigliani 25, [illegible] **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262; **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.**, c. [illegible] Ferraris 294, 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.858.

DI NOTTE

Be[illegible]

[illegible] Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. [illegible] da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Cal[illegible], c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza [illegible] 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

[illegible]

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da [illegible]llo

America, Fréjus 27. ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
Casanova, Volta 4, 543.713
Circus, Avet 3, 481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 689.9580
[illegible] **Parc**, corso Regina Margherita 104, 521.5275
Eden, Rismondo 10, 505.0301
Garden, Val Salice 4, [illegible]
La Lucciola, Taranto 206. 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Roi, Stradella 6, 279.952
Maxeaus, Massaua 9, 790.703
Principe, Principi d'Acaja 45, [illegible]
Patio, Moncalieri 346/14, 686.5383
Fortino, Cigna 47. 483.410

Discoteche

Bagatella, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Vie En Rose, Bertolla 6, 669.0980
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, 695.796
Charming, Principessa Clotilde 62, 484.116
Club «Y», Vinzaglio 3, [illegible] 511.736
Dea Club, Porri 12, 696.0456
[illegible] **Carlos**, Donizetti 6; 650.3955
Tamarù, Sacchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172. 861.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 899.9229
Hypnos, Corelli 1, 200.0667
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
Le Privè, Camerana 11, 535.352
Macrillo, Volta 5, 545.458
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.541
OK Club, Guala 147, 615 169
Man Ribes, Fabrizi 71, 740.618
New York, Genova 268, 605.0617
Mirage, S. Donato 3, 467.066
Pick-Up, Barge 8, 447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.297
Reginè, Ventimiglia 152, 837.452
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 661.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1 812.2434
Studio 2, Nizza 32, [illegible]
Summertime, Virginio 1. 534.773
Templari, Santa Chiara 49, 436.449
The Big Club, Brescia 28, 850.463
Top, Le Chiuse 13, 471.626
Vaniglia, v. Sabaudia 25. 661.1288
Vogue, Andrea Doria 9, 553.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Calamita, Goito 5/bis, 669.9143
La Volpe, corso Casale 8 837276
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, M. Cristina 68, 669.9596
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C, 882.809

MOSTRE

Acciaio inox di Astore acrilici di Elena Marsico e il ritratto di Stefania

Dieci anni di proposte espositive, di richiami alla situazione artistica torinese, di nuove presenze, rappresentano la base della mostra allestita all'Unione Culturale Franco Antonicelli, in via C. Battisti 4B. Coordinata da Francesco Poli, questa iniziativa concorre a sottolineare ed evidenziare la struttura in acciaio inox di Astore e i «Quadri Sociali» di Biffaro (che recentemente ha esposto al Palazzo della Regione nell'ambito di «Proposte» III), Busso e la «Manifestazione» di Carboni, l'installazione di Ferrara e la superficie solcata dai colori acrilici di Elena Marsico. Fra gli altri lavori il russo Poteponko con «Ritratto di Stefania» e Pusole, Venturino, Zaccone con l'assemblaggio «Andata e ritorno». Sino al [illegible] novembre.

(a. mi.)

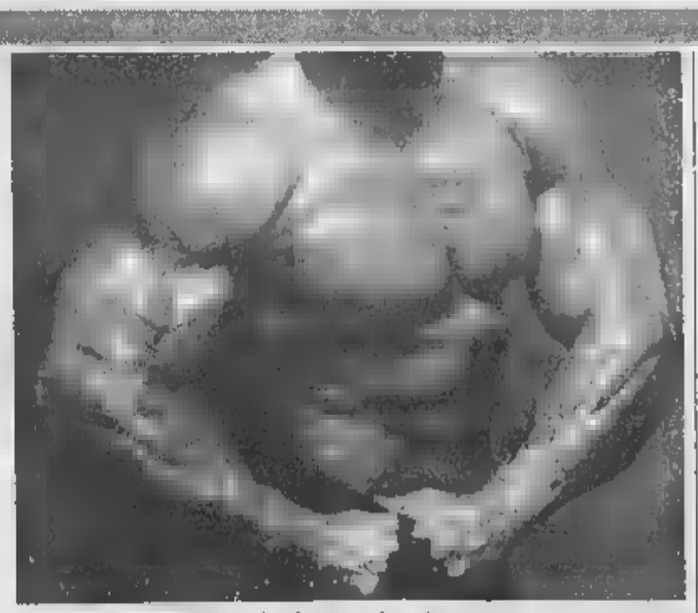
Per la pubblicità su LA STAMPA e [illegible]
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121, 667.965). Luciano Fregonara
[illegible]**ESI** (via Giolitti 45 TO): [illegible] tappeti d'antiquariato IV fino al 23 dicem- [illegible] Orario negozio.
CIRCOLO [illegible] ARTISTI (via Bogino 9): Mostra antologica del pittore Luigi Spazzapan, promossa dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Gorizia. Orario 10-12,30; 15-19. Lunedì chiuso.
GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): Adami, Del Pezzo, opere grafiche.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, Torino, tel. 514.209. Orario lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
LA MARION DUTE [illegible] GALLERY sarà di ritorno a Torino dopo l'Arte Expo di Los Angeles-California e riaprirà con una mostra personale di [illegible] Squillace il 25 novembre.
LA TELACCIA (Santarosa, 1): Vene
ORTO BOTANICO DI TORINO (via P. A. Mattioli 25): mostra **Hortus Artis** fino al 15/11. Feriali e domenica ore 10-17,30, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3000, ridotto L. 1000. Pren. per visite scolastiche. Tel. (011) 650.2417.
PORTICI (piazza Vittorio 22): Giuseppe Carpanedo. Orario 15,30 - [illegible]
SALA [illegible]POS[illegible] (c. Francia 135, Collegno): Pietro Morando.
SALA ESPOSIZIONI - PALAZZO DELLA [illegible] (Piazza Castello 185): Mostra [illegible] Franco Martinengo. (Orari 10-18 festivi chiuso). La mostra rimarrà aperta fino al 21/11. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] (tel. 885.408): Mario Pisano.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Michele Roccotelli «Luce».
[illegible] (via Arcivescovado 9): Sergio Mantrasi «Aria di Parigi».
DAVICO: Tino Aime.
FOGLIATO: Da albi e cartelle.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Cassinari, Sassu, [illegible] Pisis, Morlotti, Scanavino, Spazzapan, Paulucci, Tabusso, Nuzzi, Brindisi, Capogrossi, Veronesi, Tomea, Felice Casorati, Francesco Casorati, Guttuso, Guidi, Colombotto Rosso.
LA GUSSOLA (via Po 9): Franco Angeli, 30 opere [illegible].
LA[illegible]RIA - Atti: Mastallone.
[illegible] (p. Vittorio 10): Giovannini.
PIRRA [illegible] LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Giulio Da Milano, 50 acquarelli 1910-1963.
PIRRA CERAMICHE: Centro Sperimentale Imola.
S. [illegible] GALLERIA: Esposizione d'Asta presso Hotel Royal - Corso Regina Margherita 249. Oggi [illegible].



Maurizio Ottaviano: «Dirty dancing», tecnica mista

INFORMAGAY

Ogni martedì e sabato un servizio di assistenza per gli omosessuali

Ogni martedì e sabato dalle ore 17 alle [illegible] e mercoledì dalle 20,30 alle 22,30, rispondono al 51.83.86 i volontari di Informagay, per dare informazioni sulle organizzazioni omosessuali italiane ed estere, sulle iniziative culturali, sociali e politiche in corso, sui servizi esistenti e sulle possibilità d'incontro. Ma non solo.

Si cerca, attraverso questa linea telefonica, [illegible] stabilire un contatto [illegible] chi, uomo o donna, vive la difficile realtà omosessuale. Molti giovani chiedono come è possibile uscire dall'isolamento, come affrontare i numerosi problemi che la loro condizione provoca nella famiglia, nella scuola e nell'ambiente di lavoro [illegible] anche come evitare le malattie a trasmissione sessuale (dal 20 luglio scorso è attivato un servizio telefonico per omosessuali sieropositivi o con diagnosi di AIDS, operante ogni giovedì dalle 20,30 alle 22,30).

Inoltre, da circa un anno, Informagay si occupa di raccogliere articoli, pubblicati su quotidiani e settimanali, inerenti appunto l'omosessualità e l'AIDS. Compaiono recensioni di film, spettacoli teatrali, interviste e servizi che affrontano, in vario modo, il problema. Più numerosi ed eloquenti i pezzi riguardanti l'AIDS, scottante argomento che certamente riscuote maggiore attenzione [illegible] parte dei giornali.

La rassegna stampa viene distribuita, ogni quindici giorni, in vari locali e associazioni. La si può ritirare gratuitamente presso: Informagiovani, Triangolo [illegible], Arcigay, Gruppo Davide e Gionata, Associazione Radicale e Gruppo Abele.

Alessandra Scagliola

Una grande stagione di concerti sinfonici anche se il pubblico rimane sempre freddino stasera arriva l'Orchestra d'Archi di Budapest

In fatto di manifestazioni culturali, Collegno registra situazioni opposte, dal pienone estivo, allo sparuto pubblico che nelle serate invernali segue i concerti di musica classica. I programmi classici, che non hanno nulla da invidiare a quelli torinesi, vengono in genere disertati. Nonostante gli insuccessi passati, l'assessorato alla Cultura, in collaborazione con Piemonte Musica e con il Crt di Torino, ci riprova alla grande con una stagione dedicata alla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, a cui si affiancheranno dibattiti e relazioni di illustri critici. Il via al cartellone sarà dato stasera alle 21,15, con l'orchestra Archi di Budapest, uno dei più prestigiosi gruppi da camera ungheresi. La serata, che inizierà con l'ouverture in do Maggiore, il concerto Brandeburghese in re Maggiore e con il secondo concerto Brandeburghese in fa Maggiore che si concluderà con il quarto concerto Brandeburghese in sol Maggiore.

Martedì 5 dicembre, sarà la volta del Quintetto d'archi di Torino della Rai, con Renata Zanni Del Vecchio, e Pietro Moretti ai violini, Luigi Talamo alla viola, Wolfango Frezzato al violoncello e Luigi Milano al contrabbasso. Martedì 19 dicembre si esibirà invece l'orchestra a fiati di Collegno, che suonerà pezzi di De Mey, Carmichael, Lavander e Lohar.

L'anno nuovo, sarà inaugurato lunedì 15 gennaio dal coro e dall'orchestra dell'accademia Stefano Tempia, che presenteranno brani di Puccini. Le serate proseguiranno fino a marzo e aprile con l'esecuzione dell'opera omnia di Chopin, che comprende ben 17 concerti. Biglietti 7 mila lire, ridotti 5 mila, abbonamento intero 35 mila lire, ridotto 20 mila. Per informazioni telefonare all'assessorato alla cultura del Comune di Collegno, allo 011/405.1955.

Anna Maria Audino

Com'è complicata la vita del portatore di handicap film e dibattiti a Grugliasco

Sta per prendere il via a Grugliasco, sul territorio dell'Usl 24 un'interessante rassegna cinematografica basata sulle attività di educazione sanitaria e socio-assistenziale, dal titolo: «La vita normale messa in pratica, immagini, percorsi, l'handicap». Le proiezioni, che si svolgeranno a Grugliasco presso il teatro di borgata Paradiso in viale Radich 3, prevedono due spettacoli al giorno: uno al mattino alle 10,30 ed uno alla sera alle 21. L'iniziativa, che tende a mettere in luce i disagi che vive quotidianamente il portatore di handicap, coinvolgerà anche le scuole di Grugliasco e Collegno e attraverso i dibattiti che seguiranno ad ogni appuntamento si cercherà di sensibilizzare l'opinione pubblica con le esperienze e responsabili dei servizi socio-assistenziali.

Infatti alle proiezioni saranno presenti sempre il coordinatore sanitario dell'Usl 24, professor Agostino Pirella, il dottor Mauro Perino, la psicologa Vincenza Zagaria e l'associazione delle famiglie «La scintilla». Il via a questi percorsi sarà dato stasera dal film «La bella vita». Alla serata per l'inaugurazione interverranno anche i registi Monique Saladin e Alain Casanova.

a. au.

Gigi, che avrà 10 anni domani a primavera parlerà cinese ecco come, dove, a che prezzo

«Impariamo divertendoci» è un corso di lingua e cultura cinese per ragazzi dai 10 ai 14 anni. L'iniziativa, promossa dall'Istituto Italo cinese, è basata su una ponderata didattica, e sollecita alle esigenze ed aspirazioni dei ragazzi. La scuola mette a disposizione un laboratorio in cui la fantasia e la creatività degli allievi viene stimolata con impegno costante. Gli argomenti proposti nel programma sono stati scelti con il criterio di «interessare» i ragazzi per ottenere una classe attenta perché motivata. Le lezioni si svolgono, un'ora e mezzo alla settimana, con l'ausilio di materiale originale, molte proiezioni di diapositive ed incontri con coetanei cinesi. Niente libri di testo, ma dispense, gratuite, con poesie, fiabe antiche, e proverbi. Si lavora in gruppo a scuola, e quindi niente compiti da portare a casa o interrogazioni. Il corso si può frequentare il lunedì, dalle 15 alle 16,30, oppure il venerdì dalle 18 alle 19,30. Alcune delle numerose materie insegnate sono introduzione alla Cina, gli animali e le piante (diapositive), gli ideogrammi cinesi più semplici, il teatro delle «ombre cinesi», ecc. Il costo annuo è di L. 320.000. Per informazioni telefonare all' 890.406.

vi. lan.

Lunedì 13 Novembre 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

MUSEI

REALE: marc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17, venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 8-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
LINGOTTO - Arte russa e sovietica 1870-1930: 260 opere, di Kandinskij Malevic e Malakovskij di prima e dopo la Rivoluzione. Or. 10-22, lunedì escl. Prezzo delle mostre: L. 8000. Tel. 696.0501.
MOLE ANTONELLIANA: Aperta al pubblico la mostra «L'Altra Ego — I volti cari all'anima dei poeti da Baudelaire a Pasolini», fino al 7 gennaio 1990, con il seguente orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-18 festivi; lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI ... - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. ... dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40): or. tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: Mostra «Italia - Da Pechino a Parigi in 100 fotografie di Enrico Bossan» (Fino al 15 novembre).
PALAZZO REALE (Piazza Castello): ... e festivi ore 9-13. Lunedì chiuso.
... **D'AMMOBILIAMENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. ...
DAL MUSEO AL MUSEO. PASSATO E FUTURO DEL MUSEO EGIZIO DI TORINO. Mostra promossa dall'Assessorato per la Cultura Provincia di Torino con Soprintendenza alle Antichità Egizie Museo Egizio (via Accademia delle Scienze 6 - Torino) 19 ottobre 1989 - 21 gennaio 1990 (lunedì escluso). Orario 9/14 - 15/19,30. Ingresso in ... ridotti lit. ...
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris ...: orario: martedì e giovedì ... 9 alle 13,30; ... a ... dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
... **«DE... DEGLI ...»** (v. G. Giardino 39 - ... (ai Cappuccini): or. sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15. ... **mostre** ... in occasione di Torino Fotografia '89 «K. Yamada - Le montagne dal cielo», «J. Ravel - Il mondo della montagna», «Everest - La prima diretta Tv», proroga fino al 26/11, stesso orario del museo. **Sala video:** Videomontagna 4 (proiez. a ciclo continuo) «Diretta dall'Everest» fino al 26 novembre, «La Valle di Susa» fino al 19 novembre, stesso orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario: ... martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduia (via S. Teresa 5, tel. 530.238) dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
... **D... NATURALE DON ...** (viale Thovez 37): Tutte la domeniche ore 14,30-... Ingresso gratuito. Visite guidate da giovani ... Chiuso lunedì e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENO... - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 15 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): fer.: 9-12; 13,30-16. Fest.: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
PALAZZINA DI CACCIA ...: «I tesori del Palazzo Imperiale di Shenyang». Orario mostra: feriali 9,30-18,30; festivi 10-13; 14-18,30. Chiuso lunedì.
PROMOTRICE DELLE BELLE ... (via M. Civalli 11): **Torino Fotografia '89.** Biennale internaz. Or. cont. tutti i giorni 11-19 ... serale giov., ven., sab. 11-22,30.

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 ballo liscio.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 con Rocky, danze e ritmi per tutti (ingresso ridotto per over 55 anni) ore 21 con Rommy liscio D.O.C. riserva speciale.
DU PARC: ore 21 orch. Edo Puma.
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.
NUOVO PRINCIPE: 15,30 Franco Orsini.

FUTURA CLUB (corso Sebastopoli 199): Discoteca - Ristorante - Piano Bar con Gelsi e ... (R. S.). Tel. 390.091.
MON REVE DISCOTEQUE: pren. feste private, tel. 740.618 (via N. Fabrizi 71).
PATIO ... (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO: Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: pren. 514.496 - 566.14.68.

TEATRI

COLOSSEO TEATRO: si prenota per i seguenti spettacoli: dal 15 al 16 novembre **Paolo Rossi** presenta **Le visioni di Mortimer**; martedì 21 novembre ore 21 serata di gala con **Mireille Mathieu**; dal 1° al 10 dicembre **Sandro Massimini** presenta **Al Cavallino Bianco** commedia musicale in 2 tempi. Prevendita cassa teatro ore 10-13, 15-19, tel. 669.60.34
JUVARRA (via Juvarra, 15 - tel. 513.705): dal 15 al 19 novembre la Compagnia ... **& Olesen** presenta: **Buonanotte brivido.** Un dramma radiofonico in diretta da sentire e vedere.
... **- IL GESTO E L'ANIMA:** Stagione di Balletto 1989/90. Sono in vendita i biglietti e gli abbonamenti a 11 spettacoli con posto fisso L. 148.500 - a 6 spettacoli L. 136.000 - C. d'Azeglio 17. Tel. 655.552
NUOVO - NUOVO PROGETTO PROSA: Stagione teatrale 1989/90. Sono in vendita i biglietti e gli Abbonamenti a 11 spettacoli con posto fisso L. 148.500 - a 6 spettacoli L. 136.000 - C. d'Azeglio 17. Tel. 6...
NUOVO: da martedì 14/11 a domenica 19/11 direttamente dalla Russia, per la prima volta in Italia un eccezionale avvenimento **Il grande music hall di Leningrado** - Sono in vendita i biglietti e abbonamenti - c. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
TEATRO MATTEOTTI Moncalieri: Autunno Monclleresa - Incontri a tavola con la trippa, cerimonia di premiazione e assegnazione ... «Trippa d'oro» questa sera ore 21, ingresso libero Città di Moncalieri in collaborazione con la Confraternita d'la tripa di Moncalieri. Inform. tel. 854.1318 - 640.3700
TEATRO MATTEOTTI Moncalieri: Autunno Monclleresa - Giovedì 16 novembre ore 21 concerto di musica jazz con Franco Cerri e Giulio Camarca, informazioni e prevendite dalle ore ... alle 20 Teatro Matteotti tel. 640.3700.
TEATRO MIRAFIORI (C. Cosenza 68 - tel. 359.636) giovedì 16 ore 21 anteprima di **Peter Pan** ovvero **Ilmondochenonc'è!** testo e regia di Raffaella De Vita.
ADUA (corso G. Cesare 67, t. 287.871): Il Gruppo della Rocca. Oggi riposo. Domani ore 20,45, Teatro Franco Parenti/Salone Pier Lombardo in **Le parigine e Vedova!** di Henry Becque, regia di Paul Vecchiali. Prenotazioni e prevendita presso T. Adua, h. 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti. Tel. 248.2275 - 287.871.
ALFIERI (piazza Solferino 4 - ... 535.440): T. ... ore 20,45 la Comunità Teatrale Italiana presenta Mariangela Melato in **Anna ... Miracoli** di William Gibson. Regia di Giancarlo Sepe. Spett. in abbonam. del T.S.T. Per informazioni tel. 677.757. T. Alfieri 535.440.
AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro, t. 660.7461) ore 21 Nikita Magaloff, pianoforte. Musiche di Schubert, Beethoven, Chopin, Stravinskij. Concerto di beneficenza a ... della Croce Rossa Italiana. Biglietti Unione ... g. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20 all'Auditorium.
JUVARRA (via Juvarra 15 - tel. 51.37.05): Il Folkstudio Juvarra presenta Rod Mc Donald con Mark Dann in concerto. Direttamente da New York uno dei migliori rappresentanti della nuova canzone d'autore americana.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9): T.S.T. - Settore Ragazzi e Giovani - Città di Torino - Assess. Istruzione e Cultura - Cons. Reg. Piemonte presentano **Il diario di Anna Frank**, di G. Hackett, regia F. Passalore, ore 10 (pren. scolastiche 539.797).

LE PAGELLE DI STASERA

a ... *di Noemi Romeo*

Otto ladri in corso Brescia La Croce Rossa e lo spumante

The sound of Village +8

Ecco che sbarca a Torino un rappresentante della nuova canzone d'autore americano. Si tratta di Rod McDonald, che di passaggio in Italia, si esibisce questa sera sul palcoscenico del Teatro Juvarra, in via Juvarra 15. Il concerto di Rod McDonald avrà inizio verso le 21. Insieme a lui ci sarà anche il quasi omonimo Mark Donald, bassista statunitense, con il quale verranno presentate le ballads della generazione newyorkese. Il biglietto per la performance ammonta a 7 mila lire, mentre 16 mila è il prezzo ridotto. Per eventuali informazioni e prenotazioni di posti occorre telefonare al botteghino del teatro, al numero telefonico 513.705, dalle 16 alle 19.

Magaloff in Concerto +8

Grande concerto di beneficienza questa sera all'Auditorium Rai di piazza Rossaro angolo via Rossini. Il maestro Nikita Magaloff, di ritorno a Torino, offrirà un concerto a scopo di beneficienza organizzato dal Comitato Femminile della Croce Rossa Italiana. Durante l'intervallo della performance, a tutti gli intervenuti saranno offerti dei cioccolatini della Caffarel (è ... degli sponsor) e un disegno firmato dalla pittrice Anna Sogno, mentre la Cinzano metterà a disposizione ... bottiglie di spumante Principe di Piemonte. Il concerto di Nikita Magaloff avrà inizio intorno alle 20,30. I biglietti sono in vendita presso l'Unione Musicale, in piazza Castello 29, tel: 544.523.

A tutto Polaroid +8

Finalmente un locale dove si può entrare senza dover pagare il biglietto o esser costretti a sottoscrivere la tessera! E' il Polaroid Jazz Club di piazza Statuto 1. Ogni lunedì sera, a partire dalle 21 circa, nel ritrovo vicino a via Garibaldi è di scena la ... della Dixieloday Band: 7 bravissimi musicisti che allietano l'atmosfera con un valido repertorio di brani swing e jazz. Questa sera, come sempre del resto, oltre alla musica al Polaroid Jazz Club è anche possibile mangiare ottimi piatti e degustare deliziosi vini, a prezzi decisamente concorrenziali. Da provare, se non lo avete ancora fatto. Il numero di telefono del Polaroid è il seguente: 521.2427. Si consiglia la prenotazione.

Cinema Giovani +8

Cinema per i giovani fatto dai giovani. Ha preso il via tre giorni fa la settima edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani: una carrellata di film, cortometraggi, lungometraggi e video, realizzati e prodotti da film-makers di tutte le nazionalità, che verranno proiettati fino al 18 novembre nelle tre sale del Cinema Massimo di via Montebello 8. Tra i film di ... si segnalano: nella Sala 1 alle 16 «Body Work», per la regia di David Carsar, alle 21 nella Sala 3 c'è «Cinemindia», primo film di una retrospettiva dedicata al cinema indiano, alle 24 nella Sala 1 è la volta di «Tango Bar», fa parte della sezione di film fuori concorso ed è stato diretto dal portoricano Marcos Zurinaga.

Ladri di Biciclette +8

Se lo meritano un po' questi nove giovani ladruncoli. Se lo meritano sicuramente perché se la sono davvero bravi e hanno tutte le carte in regola per migliorare e avere ancora più successo. La band «Ladri di Biciclette», guidata dalla portentosa voce di Paolo Belli, suona questa sera in un concerto alla discoteca The Big Club, in corso Brescia 28. Per due ore questi bravi musicisti (sono tutti giovanissimi, il più grande ha 26 anni) regaleranno tanta musica jazz e un po' di swing. Durante lo spettacolo, inoltre, verranno proiettate alcune diapositive; insomma, sarà tutto da vedere, oltre che da ascoltare. I biglietti costano 20 mila lire. Organizza Hangar Music.

TACCUINO

Col Trucco del Puntodivista con l'Eureka di Manzoni giochi e musica per tiratardi

AZIMUT CLUB
Al circolo culturale di via Modena 55/A questa sera verso le 21 ritroviamo il graditissimo cartellone a base di musica classica selezionata da Fabio Capello. Come vuole la regola, per i soci, l'ingresso è libero.
METRO CABARET
Giochi e tanto divertimento in programma in via Cioberti 33. Come tutti i lunedì sera, alle 22 c'è anche gioco del digei Manzoni, intitolato Eureka.
PIANOBAR
Al Puntodivista, l'accogliente pianobar di corso Moncalieri 5, stasera suona Bruno Trucco. La serata è a propria qui incomincia alle 22 circa e naturalmente prosegue fino a notte fonda.
LA CONTEA
Alla birreria di corso Quintino Sella 132 questa sera è in programma un concerto jazz con Enrico Fazio e il suo quartetto. Si attacca alle 22 e si va avanti fino a tardi.
CAFFE' LERI
Al caffè di corso Vittorio Emanuele per la nutritissima e bella rassegna «Jazz per Torino», alle 21,30 di stasera suona Giorgio Balma, alla tromba, accompagnato dal «Quartetto di Torino».
DIVINA COMMEDIA
Ancora tanta musica nel locale dantesco di via San Donato 47: alle 21,45 circa il cartellone stasera prevede un concerto con i rockers Zauber.
ROCKISSIMI
I Figli di Guttuso, gruppo rockettaro torinese a cui va probabilmente la palma per il nome più divertente, questa sera si esibiscono alla birreria Poldo, che si trova in corso Casale 106. S'incomincia alle 22 circa.

Come si mangia in Europa? Ascoltando liriche, ma è meglio prenotare il tavolo Renzo Segato parla di Yemen da Magellano. Buonanotte Brivido, firmato Calò Arriverà Peter Pan, arriverà il signor Rossi. E in via Perrone? Ci sono dodici lune

MAGELLANO
All'associazione Magellano che riunisce patiti di viaggi e avventura in via Lagrange 29, stasera alle 21, Renzo Segato parla dello Yemen. Verranno proiettate e illustrate alcune diapositive.
ANNA DEI MIRACOLI
Lo spettacolo con Mariangela Melato si replica fino al 19 novembre al teatro Alfieri, in piazza Solferino 2, con il seguente orario: alle 20,45, nei giorni festivi alle 15,30. La regia è di Giancarlo Sepe. Per prenotazioni e ulteriori informazioni telefonare al botteghino del Teatro Stabile, a questo numero: 545.048.
MUSIC HALL
Al teatro Nuovo di corso Massimo D'Azeglio 15 il 14 del mese ha inizio lo spettacolo «Leningrad Music - Hall», diretto da Ilya Raklin e interpretato dalla compagnie di Rivista sovietica. Inizio alle 20,45, alle 16 nei giorni festivi. I biglietti costano 30, 26 e 23 mila lire. I ridotti ammontano a 20 mila lire. Prenotazioni al botteghino del teatro: 655.552.
JULIO ...
Prosegue fino al 15 novembre la mostra personale di Julio Paz nella sede degli Oxford Institutes Italiani di via Principe Amedeo 1.
HOME TRUTHS
E' il titolo dell'allestimento d'arte contemporanea che si trova presso il Castello di Rivara fino al 15 novembre. Il venerdì, il sabato e la domenica la mostra è aperta con il seguente orario: dalle 16 alle 19.
VERSEUROPA
Prende il via stasera «Verseuropa» nei locali del Magazzino di Gilgamesh di piazza Moncenisio 13. Si tratta di una mini-rassegna di cucina tradizionale europea, preparata da Franco Mascia, lo chef, e corredata dall'interpretazione di famose liriche di Mario Parodi. L'appuntamento è per tutti i lunedì alle 21. Per prenotare un tavolo (ed è assolutamente consigliabile farlo) basta rivolgersi al numero telefonico 749.2801.
MUSICA A COLLEGNO
Alle 21 ha inizio la stagione di concerti al cinema teatro, in via Martiri 3, a Collegno. I primi a suonare alle 21 sono gli Archi di Budapest, su musiche di Bach. Verso le 21. Per informazioni telefonare al 415.3737. Si replica domani al Centro Congressi «La Serra» di Ivrea. Organizzano i Servizi Culturali Olivetti.
BRIVIDI DI NOTTE
Prende il via il 15 novembre lo spettacolo per la stagione del Gransorraglio «Buonanotte Brivido» al Teatro Juvarra di via Juvarra 15. La regia è di Giovanni Calò. Lo spettacolo si replicherà fino al 19, sempre inizio alle 21, nei giorni festivi alle 17. Per informazioni telefonare al botteghino del teatro, al 513.705.
RECITAL COMICO
Torna Paolo Rossi a Torino. Dal 15 fino al 18 novembre al teatro di via Madama Cristina 71, con lo spettacolo «Le visioni di Mortimer». Oltre a Rossi, recita anche Lucia Vasina. La regia è di Giampiero Solari. I biglietti costano venticinquemila lire per i posti in platea e ventimila per quelli in galleria, e si prenotano al botteghino del Colosseo, al numero: 668.8034.
TEATRO MIRAFIORI
«Peter Pan: ovvero il mondochenonc'è!» è il titolo dello spettacolo che viene messo in scena da giovedì 16 novembre fino al 10 dicembre al teatro di corso Cosenza 64. I testi sono liberamente tratti dall'opera di James Matthow Barrie, mentre la regia e l'interpretazione sono di Raffaella De Vita. La prima sarà a inviti. I biglietti costano quindici e diecimila lire: si possono prenotare al 359.636.
DODICI LUNE
«Dodici lune» è il titolo del nuovo libro di Adriana Zarri (ed. Camunia) che questa sera viene presentato nella Cooperativa di Cultura «Lorenzo Milani», in via Perrone 3 bis. Partecipano all'incontro Carlo Ossola e Rossana Tos.
DAVIDE BENATI
E' l'artista che espone fino al 28 novembre nella galleria d'arte Alberto Peola di via della Rocca 29. L'orario della mostra è dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. La domenica e il lunedì la galleria è chiusa.

QUESTA INCHIESTA
tornerà ogni mese su Stampasera proponendo quanto è avvenuto nel medesimo periodo 1988

DOSSIER *bambini*

a cura di Vittoria Sincero

NOVEMBRE 1988

Il dato più allarmante è la crescita in Italia dei bambini malati di Aids: ben 92 casi

Nascere già sieropositivi

Il problema dei bimbi sieropositivi lega drammaticamente il mese di novembre al mese di ottobre. E' infatti a metà ottobre che arriva all'ospedale San Paolo di Milano la piccola Alice, figlia di una tossicodipendente che l'ha abbandonata. Alice è malata di AIDS? Ci vorranno settimane — sola in una stanza d'ospedale che porta la scritta *Babyland* — o forse anche mesi per accertarlo. La vicenda della piccola Alice apre un'inchiesta pubblicata a novembre sull'Espresso, firmata da Chiara Beria di Argentina, sulle allarmanti statistiche dei *baby AIDS*.

L'8 novembre si riaffaccia in cronaca un caso già avvenuto a metà ottobre. E' il primo giorno di scuola di un bambino sieropositivo di Cinisello Balsamo. Il suo ingresso è stato preceduto da una impietosa polemica: gran parte dei genitori dei compagni infatti, messi in allarme da una telefonata anonima, rifiutavano di mandare i figli a scuola con lui. Il piccolo vive con i nonni perché è orfano di padre (morto di droga) e la madre è una eroinomane.

Alla fine ci si accorda: frequenterà regolarmente; però prima di sedere in classe ogni mattina deve farsi visitare per evitare di toccare i compagni se si ferisse. Milano, dicono le statistiche, è la capitale dell'AIDS (740 malati), con i casi di bambini nati sieropositivi e condannati all'emarginazione sono sempre più numerosi in tutta Italia.

Giovedì 10 novembre Alessandro, 13 mesi, di Roma, entra nel nido di Torrevecchia come unico ospite, scortato dalla polizia. Gli altri sessanta bambini sono stati tenuti a casa dai genitori. Figlio di due tossicodipendenti, che l'hanno abbandonato, Alessandro vive con la zia titolare di una tintoria. La donna iscrivendolo ha specificato sul certificato le sue condizioni e quel foglio è diventato un muro tra il bambino e la scuola, anche se il piccolo rappresenta un pericolo.

Purtroppo, dopo l'Africa, l'Italia è tra i paesi occidentali quello che conta il maggior numero di bambini contagiati. Dai primi casi segnalati nell'82, in sei anni si è passati a 92.

Sono dati ufficiali che però appaiono largamente superati dalla realtà messa in luce dal *Registro dei bimbi Hiv positivi* compilato dalla *Società italiana di pediatria*.

Qui si parla di 651 bimbi infetti da zero a 13 anni: 35 sono già morti, 155 presentano i sintomi del male.

C'è per loro un filo di speranza? L'11 novembre i giornali tornano a parlare di Michelino, un bimbo sieropositivo abbandonato al Regina Margherita a cui i medici concedono pochi mesi di vita. Dato in affidamento e curato con affetto da genitori adottivi — una coppia del gruppo Abele — ha ricuperato peso e salute. Ora aspetta un fratellino dalla donna che gli fa da madre.

A Torino, secondo i dati forniti dal Servizio universitario di neonatologia (notizia del 17) i bimbi nati quest'anno da madri drogate sono 12. Il loro futuro dipende dai danni che la droga ha fatto alla madre durante la gravidanza e soprattutto dall'ambiente in cui crescono.

Derisa a scuola dai compagni

Annie Kanu, 11 anni, figlia di un africano revisore dei conti in una società milanese e di una milanese, vive ad Agnadello, 30 chilometri da Milano. La famiglia (altri due figli gemelli di 6 anni) non ha mai avuto problemi di razza. Ora Annie, che frequentava la media del paese, ha dovuto cambiare scuola: alcuni compagni infatti la perseguitavano chiamandola «faccia di cioccolato» e minacciandola di picchiarla. La vicenda ha provocato l'intervento del ministero della Pubblica istruzione (7).

«CORRIERE»

La droga in tasca a soli 11 anni

Il primo novembre a Torino la cronaca riporta una vicenda di droga di cui è protagonista un bimbo. Federico A., 10 anni, viene usato dal patrigno, Luigi Ruotolo, 34 anni, come corriere della droga. I carabinieri, che da tempo pedinavano l'uomo, hanno sorpreso il ragazzino con un sacchetto di eroina in tasca. Federico ha confessato che non era la prima volta: il patrigno lo utilizzava per i suoi traffici sull'autostrada tra Torino e Milano.

TRAPIANTI

Una speranza con molte ombre

Per sette giorni una bimba di 9 mesi, Paola Malangiu di Olbia, è vissuta senza cuore, con due pompe biventricolari che hanno assicurato la circolazione del sangue, sino a che il cuore, che era stato colpito da infarto, ha ripreso a funzionare e si sono potute rimuovere le pompe. L'operazione è stata una prima mondiale.

Al Policlinico Gemelli di Roma a un bimbo di 7 anni, Antonio Ciarambino, viene trapiantato il fegato di un altro bambino. E' il secondo trapianto del genere in Italia (notizia del'8 novembre).

Sono oltre mille i bimbi guatemaltechi venduti illegalmente all'estero per essere usati come donatori di organi per trapianto. Lo ha dichiarato un deputato dell'opposizione che accusa la *Commissione del bambino* di aver bloccato la sua proposta di legge contro il commercio dei neonati (11).

USA

Obesi per colpa della televisione

Da Washington si ha notizia (9) che un'indagine sull'infazia ha rivelato un'aumento dell'obesità nei bambini, di circa 45 punti. Colpevole sarebbe, secondo un ricercatore di Harvard, il sempre maggior tempo che essi passano davanti alla TV: per molti di loro la televisione è diventata una occupazione a tempo pieno: 25 ore la settimana seduti su un divano.

Rapporto allarmante dei demografi (13): in Italia nascono sempre meno bambini: uno e 3 per coppia. E' il tasso di fecondità più basso del mondo, che condividiamo con la Germania.

FA LA DOCCIA

Avvelenato in laboratorio

Giuseppe Varo, 15 anni, figlio titolare di un piccolo laboratorio di verniciatura di Nichelino (Torino) è morto avvelenato dall'ossido di carbonio mentre faceva la doccia (13).

SGRIDATO

Accoltella professoressa

A Napoli un ragazzo di 11 anni che è stato sgridatodalla sua professoressa Antoniella De Matteo, 35 anni perché tirava sassi contro le finestre della scuola, l'ha ferita con un coltello.

La donna, che ha dovuto stare tre giorni in ospedale, l'ha perdonato. «E' un bravo ragazzo. Vive in una famiglia povera in un rione (il rione Scanzano) dove domina la cultura de la violenza».

A Pinerolo un ragazzo di 11 anni preso di mira da un gruppo di compagni di scuola si è fatto giustizia da solo: armato di coltello a serramanico, ne ha affrontato uno, Battista Asinari, e lo ha ferito al polmone. I carabinieri dicono che in tutti gli istituti scolastici c'è ormai questo clima di intimidazione: molti ragazzi vanno a scuola armati di coltello, mazze, catene (25).

Foto R. Travan

Essere figlio di due donne

Due omosessuali milanesi, Donatella e Benedetta, desiderose di farsi una famiglia dopo una convivenza di dieci anni, ricorse alla banca del seme: è rimasta incinta e ha partorito un maschietto. Un concepimento «regolare», dato che manca regolamentazione legale: quale sarà l'avvenire di quella creatura? (13).

A Genova Carmela Domenica Facciolo ha dato alla luce un bimbo dopo essersi iniettata una dose di eroina. «Mi buco da un anno e mezzo — ha detto — non sapevo di incinta». Il bimbo, che è intossicato dall'eroina, è in gravi condizioni. La madre lo ha rifiutato (14).

Azzannata da un leopardo

A Palermo una bimba di 3 anni, Chiara Servi, è stata azzannata alla gola da un cucciolo di leopardo che era stato tolto dalla gabbia dove sta abitualmente in un ufficio della società di spedizioni Aeromerci. La gabbia doveva essere lavata e la bestia stata incatenata a un infisso in portineria. A un tratto ha rotto la catena e si è gettata sulla piccola che attendeva in portineria con la madre.

La bimba forse si salverà, sarà necessario una difficile operazione per ricostruirle la trachea.

Per l'incauta tutela il proprietario rischia soltanto centomila lire (19).

«Mamma si droga, rubo per aiutarla»

A Piossasco, un centro della cintura di Torino, Franco, 11 anni, è stato sorpreso a rubare in casa di un amico. Piangendo ha confessato di averlo fatto per aiutare la mamma, operaia in una fabbrica di Rivalta, che si droga. I negozianti a cui si rivolgeva ormai gli rifiutavano la merce a credito e il ragazzino aveva pensato di rimediare con piccoli furti. E' stato affidato al padre. La madre, che ha sempre avuto cura di lui, è disperata (19).

Trovata la piccina rapita

Il 21 novembre giunge notizia da Madrid che uno dei più drammatici casi di sequestro di bambini è stata risolto dalla polizia spagnola. Melodie, figlia di miliardario libanese Raymond, era stata rapita il 9 novembre a Estepona, nella Costa del Sol di Malaga.

Con un'operazione spettacolare, i reparti specializzati Geo hanno fatto irruzione nel palazzo a pochi chilometri dalla tenuta paterna dove la piccola era tenuta prigioniera dai suoi sequestratori e l'hanno liberata arrestando cinque dei sette componenti della banda che l'aveva rapita.

A Bonn un bimbo di 5 mesi, figlio di un industriale, rapito dieci giorni prima mentre era in compagnia della nonna (che è stata strangolata dai rapitori) è stato ritrovato morto poco lontano da casa (22).

L'americanino ammalato di AIDS

Brendan O'Rourke, 5 anni, il bimbo malato di AIDS che Papa abbracciò nella sua visita a San Francisco, è atteso a Roma (24 novembre) dove assisterà alla beatificazione del primo santo californiano, fra Junipero Serra.

I genitori sperano nel miracolo: il piccolo è stato colpito dal morbo per una trasfusione.

23 RAGAZZI

A scuola per fare i clown nel circo

Ventitre ragazzi, tra gli 8 e i 15 anni, studiano per diventare acrobati e clown in una scuola-capannone a Verona. Sono arrivati da tutta Italia rispondendo all'invito di Egidio Palmiri, presidente dell'Ente nazionale circhi, che ha aperto questa *Accademia d'arte circense* finanziata per ora dagli Orfei e dai Togni.

Quattordicenne finita a pugnalate

A Melfi (Potenza) una bambina di 14 anni, Lucia Montagna, è stata uccisa a pugnalate mentre era sola in casa. Una vendetta trasversale? Sono stati fermate tre zingare sotto l'accusa di concorso in omicidio. Nella gola della bimba sono stati trovati infissi due coltelli: un particolare che rivelerebbe un rituale gitano (15).

MISTERIOSA

Baby Dior per pubblicità

Andrea e Maria Pettiti, 8 e 4 anni, sono i «divi» della pubblicità più richiesti a Torino. Reclamizzano cioccolato e moda infantile.

Non sono i soli: oggi le campagne pubblicitarie impiegano bambini in sempre maggior numero, per ogni tipo di prodotto, dai pannolini all'acqua minerale. Si sono infatti rivelati i «seduttori» più efficaci.

Guadagnano da 200 mila lire a un milione al giorno (ne ha parlato la Stampa del 20 novembre).

CINQUE ANNI

Patrigno la getta giù dalla finestra

E' accaduto a Roma in un condominio (25). Un uomo di 32 anni, Walter Falsone ha gettato dalla finestra del terzo piano la figlia della sua convivente, Valentina Bonacquisti, 5 anni; ha accoltellato la donna e ha ucciso gettandosi nel vuoto.

La bimba è grave: nella terrificante caduta ha riportato la frattura del cranio e ripete: «Ho paura, ho paura».

Quei tre fratellini uccisi a rivoltellate

Tre bambini, Emanuele di 15 anni, Davide, 12 e Matteo di 7 mesi sono stati rincorsi mentre atterriti cercavano di nascondersi nella casa e uccisi a colpi di pistola da un agente di polizia, Giuseppe Pagano, 45 anni. Con loro sono state uccise anche la madre di cui l'uomo era l'amante e un'anziana zia. Con l'ultimo colpo il Pagano si è tolta la vita.

La strage (notizia del 23 novembre) è avvenuta a Campi Salentino, un piccolo centro vicino Lecca. A causarla è stata forse la gelosia.

SESSO SI

sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

«Incontro la donna con la quale ebbi un rapporto. E' tragedia: mia moglie tenta il suicidio»

«Caro professore, sono un uomo di 36 anni afflitto da un gravissimo problema familiare. Sono sposato da circa nove anni. Il mio matrimonio filava discretamente bene, senza infamia e senza lode, senza particolari entusiasmi e senza figli, fino ■ quando circa un anno fa, ■ non ho incontrato una ragazza con cui avevo trascorso un an■ di intensa passione, due anni prima di sposarmi. Lei era sposata e divorziata ■ abbiamo avuto una storia intensa ■ sconvolgente. Quando mia moglie ha saputo la cosa, è iniziata una tragedia. Io ho tentato di spiegarle che questo non avrebbe cambiato nulla nei nostri rapporti (anche se io stesso sapevo che non era vero), ma che semplicemente anch'io avevo diritto a delle emozioni forti che ■■ lei non aveva forse mai provato. Tutto questo ha gettato mia moglie in uno sconforto, in una depressione ancora maggiore. Ci sono stati due tentativi di suicidio da parte sua. L'ultimo non più di quindici giorni fa. Adesso anche a causa di pressioni della famiglia sua e mia, tutto sembra formalmente rappacificato. Io le ho promesso che non avrei più rivisto l'altra (anche se io stesso non ci credo). Lei però piange con disperazione e mi ripete che io sto con lei solo per pietà e per paura che la faccia finita. Effettivamente io per lei provo solo un sentimento misto di affetto, tenerezza e protezione, mentre per l'altra, che non vedo da ormai un mese, un intenso e travolgente desiderio passionale. E quello che è più grave, è che questa disperazione mi confonde le idee e mi impedisce di prendere qualsiasi decisione liberatoria».

Marco P., Settimo T.

Viene dal passato la tentazione fatale

FLASH
L'ELEGANZA IN PALESTRA

■ PER LA MODA INVERNALE, PRESENTATI IN GERMANIA I NUOVISSIMI BODY PER ■ RAGAZZE CHE FREQUENTANO LE PALESTRE. UNA NOVITA': LE SPALLINE E GLI ORNATI TRASPARENTI ALLA VITA. (PUBLIFOTO)

E' drammatico quando due sentimenti così diversi, come l'affetto e la solidarietà umana, che va al di là di profondi legami di attaccamento, si scontra contro la passione, o il desiderio è qualcosa che ci avvicina molto ai meccanismi classici dell'innamoramento. E' stato più volte detto ■ scritto come l'innamoramento rappresenti un meccanismo di trasfigurazione della realtà, capace di sconvolgere ■ sovvertire schemi di comportamento, progetti ■istenziali, e prospettive emotive della vita. Durante l'innamoramento, ogni relazione d'oggetto è trasfigurata e modificata dalla presenza di un oggetto onnipresente e onnipotente che è l'oggetto d'amore. Tanto più questo oggetto risulta difficilmente acquisibile o afferrabile, ■ tanto più la tensione si sviluppa riaccendendo antichi bisogni di onnipotenza infantile ■ adolescenziale e sconvolgendo ritmi e modalità di vita che sembravano consolidate ed acquisite.

Non sarà certo compito mio discutere del contenuto di questa intensa reazione di innamoramento provata per la ragazza venuta dal passato. Certo, mi pare di capire, che si mescolano in questo sentimento la nostalgia di un'epoca che fu, mitizzata e dilatata dalla piatta realtà del presente e dall'assenza di autentici entusiasmi ■ di vera vitalità nel rapporto matrimoniale.

Questa vicenda si è innestata in una crisi coniugale latente che aveva reso il presente sicuramente poco entusiasmante. Una coppia è come un organismo vivente: o cresce e si sviluppa insieme, o si insterilisce ■ muore. Ciò non di meno i legami di attaccamento e l'affettività si consolidano e si rafforzano al di là delle abitudini. Per questo, oggi la sua moglie vittima, esercita attraverso la depressione e il comportamento suicidario, un duro controllo sulla realtà e sulle sue emozioni.

In una posizione down, attraverso la disperazione ed il malessere, e utilizzando tra il consapevole e l'inconsapevole dei suoi sensi di colpa, contribuisce a mettere ■ situazione in ■■ posizione che giustamente si potrebbe definire di azione inibita.

Come già ho avuto modo di dire, l'inibizione dell'azione, rappresenta un contesto nel quale diventa difficile o impossibile uscire attraverso l'azione o l'immaginazione da uno stallo stressante ■ apparentemente senza futuro.

Va detto, peraltro, che il grave sentimento di perdita e lo scacco narcisistico subito da ■■ moglie, l'hanno portata, probabilmente in una situazione di autentica depressione, che deborda, io credo, ormai dai contorni reali di ciò che accade. A ben poco serve un compagno che rimanga lì, solo per pietà ■ ancora peggio per paura delle conseguenze di un atto suicidario. Proprio per questo credo che sia molto difficile uscire da soli e senza l'aiuto di qualcuno, da un frangente così complesso.

Tutto il sistema coppia, in una situazione di questo genere, rischia di avvitarsi su se stesso in una spirale violentemente autodistruttiva, ■■■ di risentimenti, di malumori e di terribili ricolti reciproci. Le interferenze del sistema familiare sulla coppia costituiscono un'ulteriore costellazione di messaggi laterali che appesantisce ulteriormente tutta la vicenda. Anche l'acting-out, il fuggire ■ inseguire l'amore passionale, sembrerebbe d'altra parte ■■ scorciatoia tale da produrre soprattutto future depressioni e sensi di colpa anche in lei. Per questo, credo che l'aiuto di un terapeuta sia indispensabile.

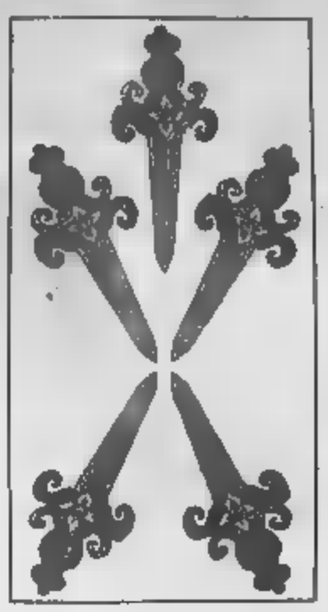
Deve trattarsi di ■■ terapeuta esperto di sistemi familiari e di terapia della coppia: capace di interpretare le ragioni profonde della crisi, ■ genesi d■ malessere precedente all'esplosione dell'innamoramento esterno alla coppia, e soprattutto le possibilità (se ne esistono) di modificare codici di comunicazione ■ la struttura del sistema a due ora in atto.

E' una partita sicuramente difficile, ma che temo non riuscirete a giocare da soli, senza l'aiuto di un tecnico. Molto spesso, p■■■ di capire, soltanto parlandosi, in situazioni di questo tipo, ■■nza la presenza di un terzo polo, capace di modulare la comunicazione, è un po' come pretendere di alzarsi da terra, tirandosi per ■ bretelle. Il polo che fa forza e l'oggetto che riceve la spinta, fanno purtroppo parte dello stesso sistema di riferimento e si cortocircuitano. E questo cortocircuito, in una situazione del genere, vuol dire una disperazione aggiuntiva.

Alessandro Meluzzi

a cura di Ivano

Il destino nelle carte



SAMA — Per i quesiti che pone, i tarocchi non servono. Il giorno della sua nascita, lunedì, ■ Cordoba, il seg■■ che si levava a Est era quello dei Pesci, dodice■■■ segno dello zodiaco che dunque indica l'Ascendente (nell'ultimo decano, il terzo). Numero favorevole: 3. Ricordi che, secondo la legge della periodicità o dei «grandi numeri», gli ■■ni salienti — sia nel bene che nel male — sono stati e saranno (con tolleranza di qualche mese in più o in meno): 5, 14, 23, 32, 41, 50, 59, 68, 77.

MISTERO 89 — Lei ha scambiato alcune gentilezze dell'autista del bus per interesse amoroso che le carte ■■■ riscontrano in un gioco formato da 19, 13, 9 e 5. La prima coppia di arcani suggerisce di mettere un po' d'ordine nelle cose del cuore, in modo radicale; la seconda, di guardarsi attorno con realismo, specialmente nel corso dell'ormai non lontano inverno. Perché più di un incontro, non in rapporto con i trasporti pubblici, è in programma: uomini anche un po' più giovani, romantici ■ romanzeschi quel tanto che basta a far felice una buona cancerina.

SERENELLA G. — Le probabilità di successo nei confronti della persona che sta catalizzando i suoi dolci pensieri ■■■ eccellenti. L'arcano 21 significa trionfo, gioia tangibile, anche se velata da un po' di segreto (18, La Luna: certamente si tratta di un ■■mo, non libero, che da tempo ha inquadrato nel suo mirino). La conferma ■ legge nell'1 al terzo posto, carta maschile e propizia per nuove iniziative, e ancora ■■l 7 finale, altro indice di vittoria. La sintesi di questo primo gioco è 11, cioè l'affermazione della consultante, fortemente voluta. Quale deve essere la tattica per raggiungere lo scopo? Il secondo gruppo di numeri è formato da un altro 21, poi da 13, l'azione totalmente nuova, da 17, l'amore ormai prossimo e pressoché ineluttabile, e infine da 15, ■ passione *tout-court*. Non deve perdere tempo. Queste cose ■■cominciano sempre da un semplice dialogo, da alcune parole che, com'è noto, ■■■ come le ciliegie...

DEBORAH 84 — In merito al lavoro, deve uscire da una situazione complessa che si trascina da tempo (18 ■ 18). E poi prevedere buone sorprese entro la fine di novembre, o nei mesi invernali. 3 finale: carta di ottimismo, di liete notizie e di ansie che spari■■■ grazie ad un piccolo sforzo.

FULPO — Per ■■ semestre. Soddisfazioni, nuovi ideali lasciando alle spalle un passato complesso. Una donna che ■imostrerà amicizia e anche affetto, e che comunque contribuirà a farle vivere il ciclo stupendo che attende da molti anni. Trionfo su rivalità, inimicizie, ostacoli. Interessanti cambiamenti nella sfera finanziaria (almeno due episodi rilevanti, in merito).

TEX — Grazie a 14, 4, 1 e 7, le due attività procederanno in ■■■ do esaltante, da oggi a fine anno. La sintesi di questo primo gioco è 8: equilibrio, controlli. Nuove conoscenze femminili (il plurale è d'obbligo perché la prima lamina, 5, vuol dire molteplicità): piacevoli e non soltanto superficiali, poiché appare il 15 al ■■■condo posto. 21 e ■ confermano appagamento da una donna (anche sposata o non libera: sintesi 8, la legge). Ultimo quesito: finirà finalmente il tira e molla con la vecchia fiamma? Sì, dicono 4, 18, 3 e 2. Con un po' di pazienza e la consueta strategia da parte ■■■ (sintesi 9). Da dicembre in poi.

Interrogate i tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco ■■■■ procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4×4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano ■■ rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato ■■■ cura. Cominciate a mescolare, ■■■ centrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto ■ prendete nota ■■ numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo ■ ■■ quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme ■ vostro quesito. Completate col vostro ■■■■e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto ■ «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

Il Bosso, verde architetto del «labirinto» dei castelli

Chi abbia visitato i parchi attorno ad antichi castelli, avrà certamente notato le siepi bellissime che bordano aiuole a disegno, di stile italiano oppure che formano «labirinti» ■ «teatri di verzura», sapientemente potate anche a formare statue e compatte muraglie. Sono siepi di bosso, una pianta antichissima, lenta di crescita ma carica di simboli e di pregi che si presenta ■■ foglioline verde scuro, lucido e brillante fino ■ riflettere la luce, leggermente convesse, ovali. Il rinnovarsi continuo delle sue foglie ■ il ringiovanimento benefico che le potature portano alla pianta hanno fatto del *Buxus* l'elemento principe per le figurazioni vegetali tanto in voga nei secoli scorsi.

Buxus deriva ■ greco *puksos*, a sua volta apparentato al preellenico *pux* che significa «pugno chiuso» ■ a *puknos*, cioè «fitto, serrato», con riferimento al suo legno durissimo e liscio, di un bel giallo limone da cui si ricavano ■■■ oggi strumenti musicali, scatole, posate, bocche, tavolette per incisori, pezzi per gli scacchi, ecc.

Di modeste dimensioni da noi, può raggiungere nel Caucaso e sul Mar Nero — dove cresce il bosso più pregiato — anche i ■■ centimetri di diametro con un'altezza di 16 metri e oltre. Se consideriamo che per raggiungere un diametro di 5 centimetri, una pianta di bosso impiega un centinaio di anni possiamo valutare l'antichità degli esemplari di certi boschi legati ■ culti remoti e a riti divinatori.

Il continuo rinnovarsi delle foglie rappresentava la perpetua rinascita della natura pur dedicato dai greci antichi ad Ade, il dio degli inferi, era anche sacro alla dea asiatica Cibele che incarnava la potenza selvaggia della vegetazione.

Il fiore ha odore acre e si autofeconda con discrezione. Questa prerogativa fece del bosso l'emblema della castità in contrapposizione al mirto, dedicato ad Afrodite, la dea della bellezza ■ dell'amore. Presso i Galli questo albero era l'immagine dell'eternità; i cristiani, raccolta la simbologia, ■ molti Paesi dell'Europa nordoccidentale usano i ■■■ di bosso benedetto, invece dell'ulivo, per commemorare la Passione ■ la Pasqua.

Verso la fine di settembre i frutti del bosso producono un dolcissimo essudato che le api avidamente raccolgono per creare l'ultimo, prelibato miele dell■■■■.

Il bosso ha proprietà medicamentose: le foglie e la corteccia delle radici, in infusione, sono utilissime contro reumatismi e febbre. Queste porzioni devono essere usate con cautela perché possono produrre vomito ■ diarrea, tanto che, oggi, il bosso viene solo più usato in dosi minim■■ e controllate nelle cure omeopatiche. Ricercatori americani hanno scoperto recentemente che ■■■ degli alcaloidi del bosso, e precisamente la *buxina G*, inibisce lo sviluppo delle cellule cancerose.

Sentiremo, quindi nuovamente parlare di questa antichissima pianta che dà il nome ad una intera famiglia vegetale, che si insedia facilmente in ogni tipo di terreno anche gessoso e in posizioni ombreggiate.

Deve essere messo a dimora in marzo-aprile o in settembre-ottobre; le nuove pianticelle si ottengono per divisione, togliendo dal ceppo principale i rametti già radicati che devono essere posti ■ un solco di 15 cm molto vicini uno all'altro e ricoperti di terra ben concimata e compressa in modo che solo pochi centimetri di chioma sporgano dal terreno. Le potature principali e di formazione devono essere fatte ■ primavera inoltrata, ma il vecchio giardiniere sa che la siepe di bosso va continuamente aggiustata ■ potata per togliere i rametti che spuntano, ribelli, proprio come si fa con i riccioli delle chiome dei bambini.

Silvina Donvito

E il «Ligustrum» robustissimo resiste allo smog

Preoccupati di conoscere piante nuove, accade qualche volta che trascuriamo le caratteristiche e i pregi delle piante che abbiamo tutti i giorni sotto gli occhi. Il *Ligustrum* è proprio una di queste: presente in tutti i dehors cittadini, in tutti gli orti, in tutti i giardini pubblici e privati forma siepi e recinzi■■ i sovente polverose ■ striminzite. Di qui la scarsa considerazione per un genere che ha invece qualità interessanti come grandi rusticità, portamento a cespuglio compatto, possibilità di potarne i rami secondo le necessità, lunga produzione di fiori bianchi ■ profumati, resistenza ai fumi, allo smog e alla salsedine.

Notissimo fin dall'antichità, spontaneo sia in Asia che in Europa, c■■■ nei boschi o si adatta a qualsiasi terreno preferendo le posizioni mediamente assolate. I suoi frutti sono bacche globose, nere e lucenti, molto gradite agli uccelli e dalle quali si estraggono sostanze coloranti usate per la fabbricazio■■ dell'inchiostro.

Il *Ligustrum* ■ riproduce ■■■ grande facilità sia per la talea sia per seme, dove cadono le bacche mature. A seconda della latitudi■■ ha fogliame persistente.

Il suo nome deriva dal verbo latino «ligo», che vuol dire «legare», perché i ■■■ flessuosi servivano ai nostri antenati per effettuare rustiche legature o per la fabbricazione di panieri e gabbie.

Il *Ligustrum vulgare* è il più diffuso in natura, ma il più coltivato come pianta decorativa è il *Ligustrum lucidum*, di origine cinese, a lenta crescita che conta varietà di un certo pregio: citiamo la «excelsum superbum» per le foglie maculate di giallo crema, la «latifolium» per la larghezza delle foglie, la «tricolor» dal fogliame vistosamente bordato di rosa nella fase giovanile.

Formando una siepe di *Ligustrum* ■ bene inserire anche alcune piante di *Ligustrum ovalifolium*, varietà «aureum» che con le sue foglie marginate di giallo oro getta sprazzi di luce fra il verde cupo delle altre specie.

In natura, ogni essere vivente ha una sua intrinseca bellezza: l'uomo deve avere la sagacia ■ scoprirla e di scegliere il meglio.

s. d.

Sopra, il «Buxus sempervirens», adattissimo per alte e folte siepi ornamentali. Qui a fianco, il «Ligustrum vulgare», che adorna molti dehors anche nel centro cittadino e che resiste molto bene all'inquinamento

sidis

Il piacere
di fare
la spesa.

Cosa manca oggi in casa?

- ☐ Whisky Glen Grant
- ☐ Fernet Branca
- ☐ Brandy René Briand Extra
- ☐ Whisky Long John
- ☐ Acquavite Piave
- ☐ Bitter Campari
- ☐ Cordial Campari
- ☐ Acqua Naturale Guizza
- ☐ Caffè Paulista Lavazza
- ☐ Caffè Sidis
- ☐ Caffè Segafredo
- ☐ Sprint Colazione
- ☐ Ciobar Cameo
- ☐ Fette Biscottate Mulino Bianco
- ☐ Dolcetti delle Feste Mulino Bianco
- ☐ Crackers Integrali Misura
- ☐ Yogurt Sidis
- ☐ Burro Sidis Oro
- ☐ Margarina Gradina
- ☐ Camoscio d'Oro
- ☐ Gorgonzola Extra Cademartori
- ☐ Mortadella Ibis Strapaesana
- ☐ Riso Curti Imperiale
- ☐ Dadi
- ☐ Acetelli Saclà
- ☐ Olive Verdi Saclà
- ☐ Sott'oli Sidis
- ☐ Olio di semi Arachide Oio
- ☐ Spinaci in foglia Findus
- ☐ Dixan Fustino
- ☐ Soflan Liquido
- ☐ Omino Bianco
- ☐ Sole Piatti Concentrato
- ☐ Stira Ammira
- ☐ Vetril
- ☐ Scottex Casa
- ☐ Gled Idea Deodorante Liquido
- ☐ Assorbenti Lines Liberty Idea
- ☐ Assorbenti Lines Intervallo
- ☐

Il meglio dell'assortimento dal 13 al 25 novembre 1989.

GRUPPO VéGé

Lentini ha finalmente disputato una partita all'altezza del suo talento

Toro e Pisa, siamo sicuri che questa sia serie B?

DAL NOSTRO

Il Torino pareggiando a Pisa ha paralizzato mezza serie . Sembra assurdo uscire con una considerazione altamente positiva dopo una non vittoria, con un rigore sbagliato l'espulsione dello stesgiocatore — Cravero — che ha mancato l'occasione della vittoria. Ma davvero la prestazione del granata è stata come suol dirsi perentoria, applaudita dagli stessi sportivissimi pisani: e soprattutto la partita ha fatto sapere che il potenziale del Torino è enorme.

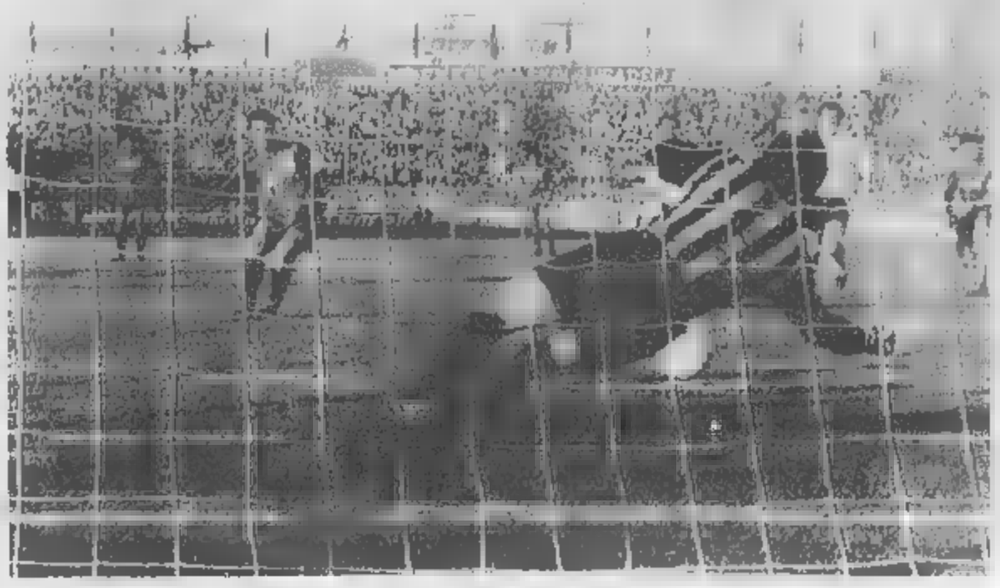
Nel giorno dell'assenza di Muller e Skoro, e del ritorno nel Pisa di Argentesi e Incocciati, il Torino ha fatto sapere che: a) Lentini è prontissimo per fare leader, al posto di Muller o insieme con Muller; b) Venturin ormai da prima squadra, lo ha detto proprio giocando in un ruolo non suo e riuscendo a essere bravo pur non potendo esibirsi in nessuna delle sue specialità; c) Benedetti sembra ormai definitivamente acquisito al gioco, al di là della stessa forma fisica strepitosa; d) in panchina sta gente Sordo, come Bianchi, che giocherebbe da titolare in qualsiasi squadra di B magari anche di A; e) Policano è esattamente il giocatore che la gente granata voleva, un Superman che getta la palla avanti e le corre dietro portandosi appost avversari sbalorditi; f) Romano è un lusso, ma gli squadroni si fanno con questi lussi.

Le prospettive per il Torino sono dunque ottime, e tali addirittura da far pensare che qualche squalifica, qualche incidente siano cose persino opportune, per consentire ricambi.

Ecco, la partita di Pisa, fra le due prime in classifica, rimaste primo e anzi primissimo, ha parlato soprattutto potenziale del Toro. Se ne accorti gli stessi spettatori pisani, gli stessi giocatori nerazzurri. Il pronostico è stato: noi sicuri in A, il Torino sicurissimo. La partita del Pisa è stata eguale a quella che una squadra più debole, anzi meno forte quella granata, avrebbe giocato il Torino: prudenza, contropiede, saggezza per non irritare l'avversario.

Ci rendiamo conto che stiamo appiccicando ad uno zero zero troppe considerazioni positive per i granata. Ma il pareggio a Pisa è stato diverso dal pareggio così così di Reggio Emilia, da quello sofferlissimo di Brescia, da quello laborioso di Como, da quello «medio» di Cosenza, da quello modiocre di Reggio Calabria. E' stato il pareggio di una squadra che ha fatto molto ha avuto poco ed ha promesso moltissimo.

La B va avanti, il Torino sembra l'unica compagine in possesso di un potenziale assoluto, per ogni esigenza ed anche per qualcosa di più. L'idea è che se il Toro dovrà affrontare una partita di tipo ics userà Muller, di tipo ipsilon userà Skoro, di tipo zeta userà Lentini... Fascetti deve soltanto fare i calcoli, il che diverso dal dover fare i conti. Deve badare che il tal giocatore non si demotivi, che il talaltro non monti la testa. Deve usare tutte le pieghe di una partita per dare opportunità ognuno.



Il portiere del Pisa, Simoni, para il rigore calciato da Cravero che avrebbe potuto dare al Toro la vittoria

Sono problemi altamente positivi. Li può, li deve risolvere, anche perché la squadra è serena. Martina che la vede dalla panchina e Galbiati che a Pisa l'ha rivista dopo tanto tempo l'hanno trovata fortissima. Le vicissitudini di Cravero hanno creato nessun dramma, nessun allarme.

Troppo da troppo poco, cioè dall'ennesimo pareggio in trasferta? Stavolta no, stavolta c'è la sensazione di un grosso salto di qualità. E senza Muller e Skoro, e senza Cravero, con la squadra in dieci, per un buon pezzo di partita. Una vittoria strappata avrebbe detto meno di un pareggio tanto sereno. Fra l'altro pare proprio che in non si sia mai giocato così. Così bene, vogliamo dire.

Gian Paolo Ormezzano

IL L'ERE

Il capitano frena la rincorsa

Ma la squadra di Fascetti s'è dimostrata più forte delle avversità

Carattere grinta le qualità più spiccate del Toro. Anche Lentini ha dato l'impressione di essersi rigenerato dopo il periodo di «punizione» inflittogli dall'allenatore

DAL NOSTRO INVIATO

PISA Il Toro non si addormenta sugli allori, anzi, e a Pisa ha rischiato addirittura di vincere. Per ora, le due squadre continuano a marciare appaiate, ma il Toro vanta privilegio di aver mantenuto, dopo 12 giornate, l'imbattibilità. Anconetani, ovviamente ponendo le mani avanti, spera che anche nel ritorno le due squadre dividano la posta. Ma chissà in quali condizioni arriveranno a quell'appuntamento. E se come ieri sarà partita vera, c'è da prevedere che il Toro non fallirà in casa l'opportunità perduta invece a Pisa.

Di Cravero che ha sbagliato il rigore ovviamente facile fare il capro espiatorio della mancata vittoria granata. Anche perché dopo l'errore, il «capitano» s'è macchiato della grave reazione che ha costretto l'arbitro a cacciarlo dal campo. Cravero ha calciato non male la palla dagli undici metri, ha trovato portiere pisano che saputo rispondere alla grande (ma un rigore parato è sempre sbagliato). Concludiamo la parentesi sul capitano accennando solo che la sua stizza poteva costare la sconfitta a un Toro che avrebbe invece meritato la vittoria.

Dopo gli episodi su menzionati, squadra granata ha mantenuto alta la concentrazione (come del resto fatto nel primo tempo) si è logicamente chiuso, consegnando solo margini esigui di opportunità ai pisani. La partita è stata infatti dominata ampiamente dalla formazione torinese che ha fatto sperare fino in fondo i suoi tifosi (tanti, oltre cinquemila) nella prima vittoria in trasferta.

Il Torino è apparso nuovamente concreto, ben ispirato da Romano e rinvigorito da un Lentini finalmente capace di esprimersi costanza durante l'arco della partita su quella fascia destra che la tattica di Fascetti gli aveva destinato. Con Lentini, Rossi è stato tra i migliori, bravo a ingaggiare un duello in chiave allettica Incocciati, tanto da impedirgli un paio di pericolose conclusioni. Rossi ha poi tentato egli stesso la strada della rete. E, come al solito, ha ben figurato Benedetti.

La squadra di Fascetti ha avuto sprazzi di gioco e dopo le troppe di scarsa disposizione a schemi concreti, di insufficiente concentrazione, c'è stata un'evoluzione positiva. La grinta, soprattutto, è stata l'arma in più dei granata che si è ben sposata ad una buona dose di cattiveria. La grinta giusta, dunque, per affrontare rivali più abituati al clima della B. Già sabato in allenamento, F dei Marmi, era apparso chiaro quanto il Torino fosse caricato. Fascetti aveva dovuto interrompere l'allenamento in quanto s'era accesa una serie di scaramucce durante la partitella che concludeva la seduta.

La voglia di lottare è emersa particolarmente in Lentini a cui sicuramente ha giovato castigo dei giorni scorsi quando è stato escluso dalla rosa titolare e mandato a «riflettere» nella Primavera. Un Lentini che, insieme con Venturin, meno appariscente ma impiegato in un ruolo non precisamente suo, ha dato al Toro quella spinta che solo i giovani a volte riescono a dare. E forse queste spinte sono venute sia dalla spensieratezza sia dalla volontà di emergere e di dimostrare che anche senza Muller e Skoro questo Toro è capace di volare.

Fascetti, infine, ha disposto la squadra con ordine: la difesa imperniata su tre giocatori oltre a Marchegiani; Mussi, Enzo, Romano e Policano erano pronti, oltre che a dirigere le operazioni di centrocampo, ad alternarsi sia in appoggio al trio Pacione-Lentini-Venturin sia a proteggere la retroguardia. Così il Pisa rimasto in balia del Toro e si riscattato solo quando i granata erano in dieci.

Franco Badolato

Policano è stato una volta il trascinatore voluto dai tifosi granata

LE PAGELLE

a cura di G. Paviolo

GIANI 7

Eccolo, il campioncino ritrovato. Fascetti gli dà fiducia, e lui lo ripaga in pieno. Un avvio frizzante, poi qualche pausa. Ma anche nella ripresa è l'uomo in più del Torino: la caparbia azione che porta al rigore.

POLICANO 6

Grinta ne ha da vendere, ma deve imparare a controllarsi. Ieri ha rimediato la seconda ammonizione consecutiva, è bastata frenarne l'entusiasmo. Ha il merito di aver contenuto Bosco, uno dei pisani più temuti.

ROMANO 6

E' sceso in campo malandato, ha finito zoppicando vistosamente. Bene nei primi minuti quando guida il Toro all'arrembaggio. Poi prosegue a ombre e luci. Non è ancora il Romano che Fascelli si attendeva.

VENTURIN 6,5

Vivace, ma assai meno continuo di Lentini. Nella prima fase è spalla ideale per Pacione, che non riesce ad approfittarne. Nel finale rientra con puntualità e disciplina, contribuendo a bloccare le folate offensive dei pisani.

[illegible] 6

Sbaglia gol fatto all'inizio della ripresa, e finisce quasi sempre sovrastato dal suo diretto marcatore. Un peccato, perché ieri ha avuto in Lentini e Venturin due spalle ideali. Lui, invece, si è limitato a fare la boa.

LONGHI 9

Il migliore in campo. Ammonisce al momento giusto, tiene in pugno la partita senza alcuna difficoltà. Impeccabile nelle decisioni importanti: il rigore c'era e l'espulsione di Cravero non una grinza.

ENZO 5,5

Tanta volontà, una diligenza quasi commovente su quel Bean che ha piedi buonissimi. Tutto il contrario del mediano granata, che al momento di rilanciare l'azione finisce quasi sempre per smarrirsi. Un vero peccato.

[illegible] 6

Impeccabile. Sovrasta Piovanelli, che pure ha classe da vendere. Le palle alte sono quasi tutte sue, ma dimostra il suo strapotere fisico con una serie di anticipi eleganti commettendo pochissimi falli.

[illegible] 6

Un buon primo tempo, con ripetute incursioni offensive. Nella ripresa, però, commette due errori: prima fallisce il rigore del vantaggio, poi, forse innervosito, si espellere colpendo Piovanelli a terra. Imperdonabile.

Venturin, pur non giocando nel proprio ruolo, ha disputato un'ottima partita

Donadoni e Baggio, due teorici rivali per la maglia azzurra che sarebbe importante riuscire a far coesistere

NAZIONALE

Vicini mantiene il segreto sulla formazione che affronterà l'Inghilterra ma lascia capire che ci saranno novità. Medita il siluramento di Marocchi e la chiamata di Schillaci? Tra gli azzurri cresce il nervosismo

L'Italia è come un tram c'è chi scende e chi sale

Il timore di perdere il posto induce molti a strafare e avvelena la vigilia del «gruppo storico» della squadra, mal disposto ad accogliere le reclute. La strana autodifesa di Vialli

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Questa rischia di diventare la Nazionale degli scontenti oltre che quella dei precari. E' logico che Vicini cerchi proprio in queste partite le soluzioni alternative, ma questo continuo rimescolare le carte genera solo incertezza e malumore, con il risultato di mandare in campo gente che vuole strafare o comunque non sbagliare ad ogni costo. L'autodifesa di Vialli che ha cercato di cacciare i sospetti di dissapori ha tutto l'aspetto di una excusatio non petita, visto che attacchi alla Nazionale finora non ne sono partiti. Ma la sensazione è che dietro i sorrisi e le parole ci sia in realtà disagio e insicurezza, per non parlare di un vero e proprio rifiuto da parte del gruppo dei «vecchi» verso quegli intrusi che sarebbero poi gli ultimi entrati o ancora peggio verso coloro che non fanno neppure parte del gruppo storico, ma che sono annunciati in arrivo sul primo binario.

Vicini, del resto, glissa ogni volta che si deve parlare di formazione-tipo, di punti fermi. Alcuni giocatori cardine tipo Zenga, Barasi, Donadoni, Giannini e Vialli non si discutono neppure, ma per il resto il c.t. sembra di manica larga, ovvero disposto a spalancare le porte della Nazionale a chiunque sia in grado di fargli fare bella figura a Roma. E questo, è logico, non piace a coloro che dall'Europeo dell'88 hanno giurato fedeltà all'allenatore e che ora rischiano persino di vedersi estromessi.

Basta pescare nel mucchio per trovare gente che corca di capire, di sapere fino a che punto potrà contare anche in futuro sulla stima del c.t. Il Mondiale in Italia comporta anche questo stress. E siamo a poco più di sei mesi dal «via». Uno dei nomi che sembrano dare maggior fastidio è quello di Schillaci. Il possibile inserimento del *bomber* viene guardato con apprensione da chi finora ha sudato sette camicie, magari non sempre con risultati positivi, per non scendere dal carro azzurro. Schillaci domani sera debutterà nella Under 21 e ad osservarlo ci saranno falangi di invisti, tant'è vero che la Federazione ha dovuto allestire un pullman per trasportare tutti i giornalisti italiani che si divideranno tra Londra e Brighton.

Vicini, del resto, non fa nulla per allontanare i sospetti e continua a parlare di Schillaci in termini molto positivi. Ma non basta. Il c.t. infatti attende il momento propizio per mettere alla prova anche Fortunato, evento che — come si può immaginare — riempirà di gioia il *clan* dei sempre presenti, di coloro che credevano di aver trovato in Vicini un tecnico disposto a far loro credito in eterno.

Così, per non creare altri malumori, Vicini resta su posizioni di assoluto riserbo e rifiuta ogni discorso relativo alla formazione che affronterà l'Inghilterra. «*Fossi in voi sarei cauto nell'ipotizzare la squadra che scenderà in campo a Wembley*» ha confessato ieri. Benissimo. O si tratta di un clamoroso *bluff* oppure il c.t. ha davvero l'intenzione di costruire una formazione diversa rispetto a quella che ha faticato contro l'Algeria.

I ritorni di Maldini e Donadoni a tempo pieno sono scontati, quindi non si capisce bene dove voglia andare a parare Vicini, che deve tenere a bada una critica sempre meno disposta a perdonare i suoi errori e le mezze figuracce della Nazionale.

Non confermare Marocchi, per esempio, sarebbe quasi autolesionistico, visto che in questo momento il centrocampista sa dare ordine e linearità al gioco. Vicini, forse, ha paura di giocarsi Berti, ma poi ammette di aspettare con grande ansia il ritorno di Ancelotti e a questo punto la confusione è completa. Creare delle alternative è ragionevole, ma è meno comprensibile la strada che il tecnico intende battere per arrivare allo scopo che si è prefissato nelle poche «amichevoli» che il campionato gli consente di disputare.

Quello con gli inglesi è un test dei più significativi. Uscirne con le ossa rotte potrebbe dare la stura ad una serie di polemiche velenose difficili da controllare.

Fabio Verguano

Vicini ha non pochi problemi da risolvere, a vista del match di Wembley

La scoperta del ct «Donadoni vuol dire fiducia»

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Titolare anche senza giocare e non perché gli assenti hanno spesso ragione, ma per le sue qualità. E' il caso di Roberto Donadoni, uno dei sette intoccabili (gli altri sono Zenga, Bergomi, Franco Baresi, Ferri, De Napoli e Vialli) dell'Italia di Azeglio Vicini. Quando era assente a causa della distorsione al ginocchio rimediata a Barcellona nella finalissima di Coppa dei Campioni con lo Steaua, il ct azzurro diceva: «*Sarà un vantaggio per la Nazionale, perché si presenterà più fresco di tutti ai mondiali*».

Lo considera indispensabile «*per la grande adattabilità al calcio internazionale che richiede abilità tecnica, velocità e resistenza*». Non si è sbagliato. Certo, Roberto Baggio è un talento da non sprecare e che sarà sicuramente utile, ma un tornante come Donadoni, erede di Franco Causio e Bruno Conti, è davvero difficile da sostituire.

E sabato scorso, a Vicenza, quando è entrato al 51' al posto dell'acciaccato De Napoli, ha subito fatto la differenza in una partita a senso unico, dove era difficile trovare varchi. «*Donadoni, quando è in forma, è fra i pochi in Europa capace di saltare il suo uomo e di annullare la superiorità numerica della difesa avversaria*», dice ancora Vicini. Così è stato. Il muro difensivo dell'Algeria si è sgretolato di fronte alla fantasia del milanista. Da una combinazione Baggio-Donadoni-Baggio è scaturito il gol di Serena. Un gol viziato da fuori gioco, ma ritenuto valido dall'arbitro jugoslavo Petrovic, che ha tolto dai guai gli azzurri dopo una mediocre esibizione.

Resta la convincente prova, sia pure part-time, di Donadoni. E Vicini, che già aveva programmato di utilizzarlo a tempo pieno a Wembley, non esiterà a riaffidargli la maglia numero 7 mercoledì sera.

«*Mi sembrano esagerati tanti elogi per una sola, buona prestazione*», si schermisce Donadoni. E sottolinea che le difficoltà della squadra dipendevano da un'Algeria chiusa, rinunciataria, costituita da giocatori che continuavano a passare il pallone al proprio portiere. Il milanista, però, ha saputo trovare le giocate più logiche per sbloccare la situazione.

Nel Milan, Donadoni ha imparato a non esaltarsi né a deprimersi. Ha vinto uno scudetto e una clamorosa rimonta sul Napoli e poi una Coppa Europa nel quadro di un campionato semifallimentare. In Nazionale ha già un buon curriculum (26 presenze, sei gol) che comprende la qualificazione e gli europei '88. E arriverà al mondiale maturo al punto giusto.

Il dirompente avvio di stagione di Baggio aveva creato un dualismo tra il fantasista viola e Giannini, poi con Donadoni. Vicini ha sempre considerato Baggio un attaccante-rifinitore e quindi né un tornante né un regista. «*Il tempo sistemerà tutto*», diceva. E tutti gli riconoscono che Donadoni è tatticamente l'elemento che garantisce i maggiori equilibri. «*Ce ne sarà bisogno a Wembley dove dovremo essere corti, ma senza subire troppo l'iniziativa e sempre pronti a contrattaccare*», puntualizzava ieri Vicini. Donadoni dovrà tenere i collegamenti tra il centrocampo e il tandem Vialli-Carnevale.

Gli sono bastati 39' per «*sconfiggere*» la concorrenza. Ha giocato accanto a Baggio e Giannini ma ritiene che difficilmente Vicini li rimetterà tutti e tre insieme. «*Non basta fare quello che si sa, bisogna anche sacrificarsi*», osserva Donadoni. E aggiunge: «*Creare dei cosi significa sollevare confusione e tensioni inutili. A me basta presentarmi ai mondiali in salute. E giocare, se merito il posto. E' bello, comunque, la fiducia dei compagni*».

A Wembley si è esibito due volte con il Milan, in tornei internazionali. «*Fu sempre un certo effetto*», confessa. Con l'Inghilterra dovrà anche adattarsi ad inseguire il proprio avversario quando si sgancerà: «*E' un compito che sono abituato a svolgere in Nazionale mentre nel Milan gioco in modo un po' diverso*».

Bruno Bernardi

GUARDA CHI SI RIVEDE NEI «PROMESSI SPOSI» TV

Dagli stadi alla peste di Milano, l'avventura d'un ex cannoniere

Ma quel monatto è Bonimba!

Boninsegna, che ha vinto con la Juve due scudetti e la Coppa Uefa, esclude però che la sua carriera di attore possa continuare. Sulla Nazionale: «Schillaci può andare, ma non con Vialli»

A quanto pare, in area di rigore o in lazzaretto per lui fa lo stesso. E così, Roberto Boninsegna, uno degli uomini più carichi di gloria del calcio italiano, a 46 anni ha scoperto di sapersi muovere davanti alle cinecamere con la stessa disinvoltura con cui sfuggiva al controllo dei difensori e segnava gol in abbondanza. E' stato un colpo di fulmine che, beninteso, non preclude una carriera sul *set*: lo precisa lui stesso, divertito più che compreso da questa strana svolta del destino che l'ha infilato nel *cast* dei «Promessi Sposi», il grande sceneggiato televisivo del quale ieri sera è andata in scena la prima puntata.

Parlare di improvvisa vocazione artistica vuol dire far ridere il popolare «Bonimba» degli Anni Settanta. Il quale spiega: «*E' stato uno scherzo, o qualcosa di simile. Il regista dei "Promessi Sposi", Salvatore Nocita, tra l'altro interista, è venuto a girare a Mantova dove abito e, tra uno sfottò e l'altro, è saltata fuori la proposta per assegnarmi la parte del monatto nel lazzaretto. Tutto qui*».

Boninsegna è stato uno dei più grandi cannonieri italiani e qualcuno dei suoi tifosi di un tempo pensasse di trasferire i suoi slanci in campo cinematografico, si vedrebbe deludere dallo stesso «Bonimba». «*Ho fatto la comparsa in una scena di 20 secondi, niente di più. Ed è stata un'esperienza che sicuramente non si ripeterà*».

Juventus, Inter e Cagliari le grandi squadre nelle quali ha militato, ventitré le presenze in maglia azzurra. Qualche nostalgia di Juve? «*Tanta, a Torino ho trascorso tre anni meravigliosi vincendo due scudetti, una Coppa Uefa e una Coppa Italia. Mica da ridere!*».

Lasciamo stare gli... antenati e parliamo della Juve '90. «*Mi vien da fare una prima osservazione — interrompe Boninsegna — e cioè che la società si è finalmente decisa a dare spazio ai giovani dedicando maggiori cure e più quattrini al vivaio. Tra qualche anno scoprirà i benefici di questa mossa*».

Crede in Schillaci?

«*E come no? C'era bisogno di uno come lui*».

E nell'Italia?

«*Una buona squadra per nove undicesimi, forse manca di una punta*».

Che potrebbe individuato nello stesso Schillaci?

«*Forse sì: la credo più idonea però ad affiancare Carnevale a Serena piuttosto che Vialli*».

Dopo avere svolto per qualche anno mansioni di direttore sportivo, Boninsegna ha ottenuto dalla Federazione l'incarico di selezionatore per le rappresentative di C-1 e C-2. Si dice soddisfatto ma dà l'impressione di essere appagato. Dice: «*Per ora va bene così, poi si vedrà*».

Gli chiediamo di indicarci le differenze tra il calcio dei suoi tempi e quello attuale. «*Dal punto di vista tecnico è più rapido*».

Crede che vi siano interessi troppo esasperati?

«*Giocavo ancora quando si costituì il sindacato del quale Rivera e Mazzola furono importanti animatori. Fu un momento importantissimo anche dal punto di vista morale: basta pensare che a giocatore poteva capitare di passare in sede e di trovare scritto in un bigliettino che era stato trasferito chissà dove. Non un dirigente che gli spiegasse qualcosa di più, il rapporto di anni poteva concludersi o quel modo. Una sa inammissibile anche dal punto di vista umano. Per quanto riguarda altri aspetti, che dire? Che come allora i campioni sono agevolati in tutto mentre gli altri completano la rosa e basta*».

Boninsegna, che cosa penserà quando si vedrà in tv vestito con quello strano costume? Una risata. «*Niente, penserò che i miei amici avranno un motivo in più per prendermi in giro*».

E la nuova carriera finirà davvero a quel punto?

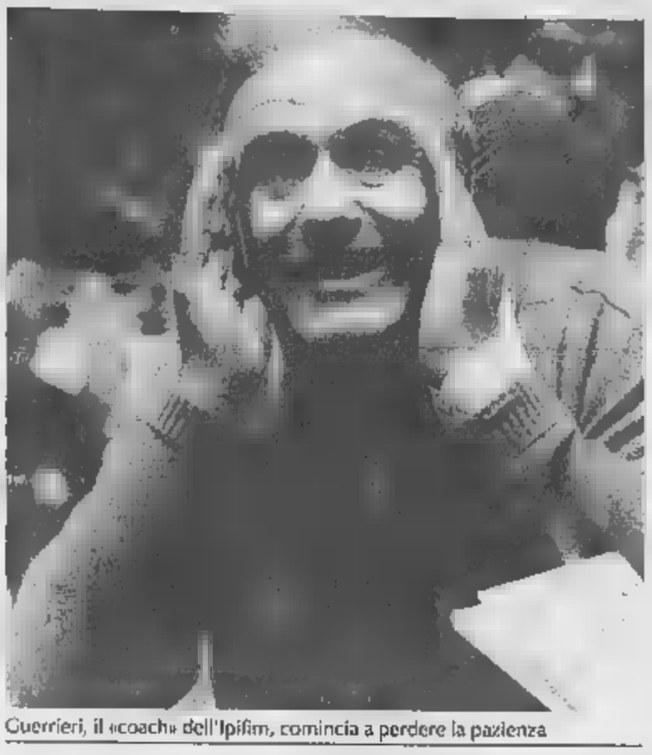
«*Stia tranquillo, a Mantova non è nato un nuovo Vittorio Gassman*».

Piercarlo Alfonsetti

In alto e a fianco, due immagini di Roberto Boninsegna nei panni di un monatto nei «Promessi sposi» della tv. A destra, Bonimba quando «recitava» per la Juventus

Un'altra sconcertante battuta d'arresto dei cestisti torinesi

Di che male soffre l'Ipifim?


Guerrieri, il «coach» dell'Ipifim, comincia a perdere la pazienza

Dopo la sconfitta di Udine, si è arresa anche a Cantù, contro la modesta Teorematour. E le preoccupazioni si rinnovano per l'incontro di Coppa Italia che domani la opporrà alla Ranger

Un naufragio. Quattro giorni dopo la batosta di Udine, l'Ipifim ha subito il tracollo a Cantù, l'esilio della Teorematour di Arese, una squadra che da due anni lotta per non cadere nuovamente in serie B. Non era stato quindi un «incidente di percorso» quello di Udine dove un'Ipifim imprecisa e stranamente remissiva in difesa si era arresa al cospetto di una formazione incredula di tanta grazia.

A Cantù, l'Ipifim ha esasperato gli errori commessi in Friuli, rendendosi protagonista di uno sconcertante *black-out* negli ultimi cinque minuti del primo tempo. Ma quella caduta verticale non era stata la prima della partita: dopo il canestro del più effimero vantaggio, sul due a zero, l'Ipifim è sprofondata immediatamente.

La Teorematour ha raggiunto persino 32 punti di vantaggio prima che i falli limitassero in qualche modo i due suoi americani, Vranes e Middleton.

Cosa era successo? L'Ipifim aveva soltanto subito gli schemi degli aresini senza mai riuscire ad imporre il suo gioco e, soprattutto, aveva lasciato agli avversari palle vaganti, rimbalzi e spazi larghi come autostrade per le loro azioni d'attacco.

Il secondo k.o. in quattro giorni, che coinvolge l'Ipifim nella *bagarre* al vertice della serie A2 dove sei squadre si dividono il primato, induce ad alcune riflessioni.

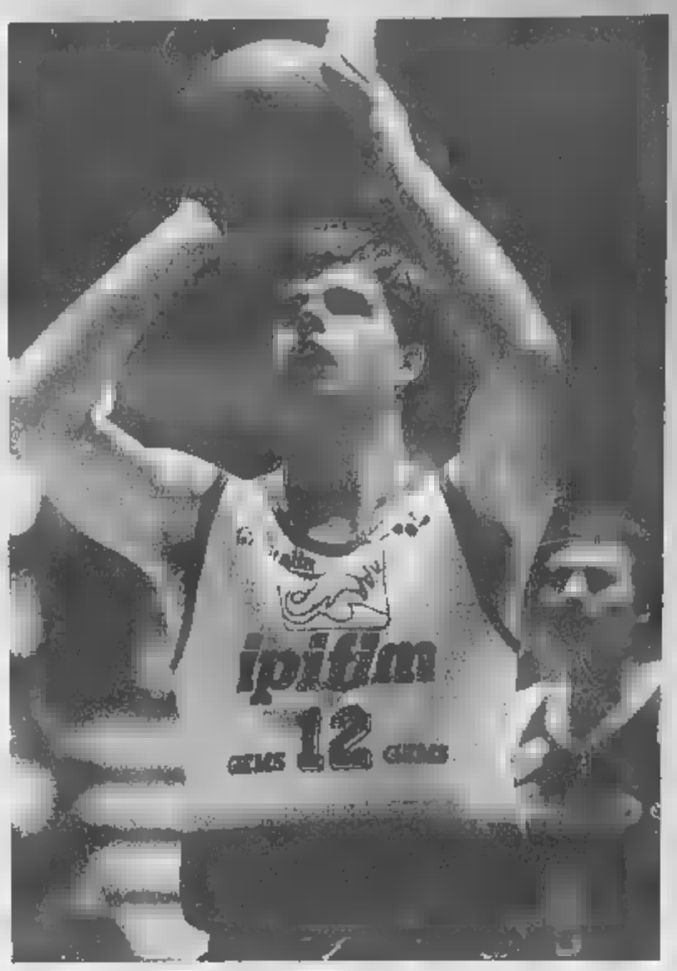
Si deve parlare di crisi, sia pure passeggera: gli uomini di Guerrieri, «fenomeni» neppure venti giorni fa quando avevano costretto la Philips alla sconfitta più umiliante della sua storia, non possono essere diventati improvvisamente dei «broccchi».

La squadra sta patendo un periodo di flessione di Dawkins e Kopicki: il secondo in particolare è stanco, risente molto probabilmente degli straordinari fatti ad inizio della stagione quando Dawkins doveva perdere molti chili superflui e Pallacani era fuori squadra per il noto infortunio al braccio destro.

Kopicki è considerato l'ago della bilancia dell'Ipifim ed in questo momento sembra un cavallo bolso.

Purtroppo, lo stesso Morandotti è in forma strepitosa e riesce a mascherare le lacune di una squadra che sta ottenendo un contributo piuttosto modesto dagli uomini della panchina: Vidili, Pallacani e Scarnati non riescono insomma a dare una sferzata alla squadra. E domani arriva la Ranger Varese per la Coppa Italia: Guerrieri troverà in tempo la cura giusta?

Renato Botto


Kopicki, dopo aver dovuto fare tanti «straordinari», adesso è stanco

TRIAL INDOOR

Lo spagnolo Tarres la spunta su Bosis

Il ventiduenne pilota iberico, già dominatore nell'86 e nell'88, ha vinto al Palazzo dello sport torinese davanti al campione italiano la prima tappa della Coppa del Mondo

Ancora una volta, il ventiduenne campione iridato in carica Jordy Tarres, si è imposto nella prima tappa della Coppa del Mondo di trial indoor (giunta alla sua decima edizione) svoltasi sabato sera e ieri pomeriggio al Palazzo dello Sport di Parco Ruffini. Il pilota iberico si era già imposto nella gara torinese nell'86 e '88.

Al termine delle quattro tornate, disputate nell'arco delle due giornate, Tarres è risultato primo soltanto alla conclusione dell'ultima zona, quella «del dinosauro», precedendo dopo un lungo duello il campione italiano Diego Bosis in sella all'Aprilia. Nella prima serata, con una gara accorta, Donato Miglio con la Fantic era finito primo davanti allo spagnolo, pilota ufficiale della Beta, ma nella seconda si è disunito finendo staccato.

Per rendere più difficile il tracciato alcune zone sono state percorse nei due sensi, operando così una selezione. La quinta, quella «dei blocchi di cemento», è stata la più accidentata, quella in cui la maggior parte dei piloti ha accusato più penalità.

«Sono contento di questa vittoria — è stato il commento lapidario del vincitore a fine gara — *è di buon augurio per le prossime prove in programma»*.

Più di diecimila persone, nei due giorni, hanno affollato il Palasport per assistere alla manifestazione, rispondendo con calore ed entusiasmo alle evoluzioni dei piloti, applaudendoli per ogni loro prodezza, e dimostrando di apprezzare questa disciplina motoristica, nella quale i conduttori devono superare senza penalità (senza appoggiare i piedi per terra) ostacoli impervi ed accidentati.

Per questo tipo di gare vengono utilizzate moto leggere e maneggevoli, con motori molto elastici in grado di rispondere prontamente all'accorrenza senza ingolfarsi e di fornire la massima potenza anche al minimo dei giri. Tutti i mezzi sono dotati di sterzo largo e di un monoammortizzatore posteriore sotto la sella e freni a disco per i passaggi nell'acqua. Il peso è contenuto (80 kg), la cilindrata compresa tra i 250 e 300 cm cubi.

Il «trial» nato intorno agli Anni Trenta in Inghilterra, ha raccolto nel nostro Paese un sempre maggior numero di appassionati. Questo termine inglese significa letteralmente «tentativo, prova, esame», si tratta infatti di un test a cui vengono sottoposti i piloti durante le gare. Il trial moderno si è evoluto velocemente, grazie alle competizioni *indoor*, cioè fatte al coperto, dove il pubblico è in grado di seguire l'andamento della gara stando comodamente seduto sugli spalti. In Italia si sta affermando vincendo anche le resistenze degli ecologisti, contrari allo sviluppo di questo sport nel suo «habitat» naturale, convincendoli per le sue caratteristiche: limitata rumorosità e basso potere inquinante.

Alfonso Gagliano

Il vincitore Tarres in un difficile passaggio ieri pomeriggio al Palasport

IL VIA DOMANI SERA ALLE 21

Il Giro comincia al Lingotto (ma è quello per automobili)

Domani al Lingotto, dalle ore 10, inizierà il conto alla rovescia per la partenza del 10° Giro automobilistico d'Italia - Trofeo Westinghouse, che avrà luogo alle ore 21 l'effettuazione di una prova speciale-spettacolo sul piazzale all'interno del Lingotto stesso.

Poi le vetture ed i loro equipaggi si dirigeranno verso Alba e Canelli, dove disputeranno la seconda e terza prova speciale (rispettivamente previste alle 22,41 e 23,46: ricordiamo che la strada verrà chiusa al traffico un'ora e mezza prima), lasceranno il Piemonte per l'Oltrepò Pavese, dove li attende la speciale di Varzi-Passo Penice e di qui verso Castelnuovo Garfagnana, in Toscana, dove finirà la prima tappa.

Per la giornata di domani gli organizzatori hanno previsto un biglietto d'ingresso del costo di diecimila lire (e non cinquemila, come annunciato precedentemente per errore).

Tale biglietto dà il diritto di accedere e rimanere al Lingotto fin dalla mattina, permettendo ad appassionati e curiosi di aggirarsi tra le vetture in gara ed i loro piloti, di assistere alle verifiche sportive e tecniche.

Sempre con lo stesso biglietto si potrà inoltre ottenere uno sconto per visitare la Mostra dei pittori russi, splendidamente allestita in uno dei padiglioni del Lingotto (è un'occasione da perdere), si potrà assistere al concerto che la banda della Polizia di Stato terrà nell'Auditorium del complesso espositivo alle ore 17,30 ed infine vedere la partenza alle ore 21, seguendo dalle apposite tribunette lo svolgimento della prova speciale-spettacolo.

Dando uno sguardo all'elenco degli iscritti lo show è assicurato: tra i nomi famosi spiccano quelli del bi-campione del mondo dei rallies 1988 e 1989 Miki Biasion. In coppia con Tiziano Siviero, il neolaureato campione europeo Yves Loubet, Jean-Marc Andrié, il pluricampione italiano (e continentale) Dario Cerrato, con l'altrettanto torinesissimo navigatore Geppi Cerri, tutti sulle tre Alfa Romeo 75 Turbo Imsa che la Casa lombarda ha schierato nel tentativo di bissare la tripletta ottenuta lo scorso anno da Biasion, Cerrato e Loubet nell'ordine.

I rallisti cederanno quindi il volante agli specialisti del circuito nelle cinque prove che si disputeranno negli autodromi di Varano de' Melegari, Vallelunga, Misano Adriatico (due volte) e Monza.

Nicola Larini, pilota di Formula 1, farà equipaggio con Biasion, mentre Cerrato e Loubet verranno rilevati dal «pistaiolo» Giorgio Francia e Roberto Guerrero, colombiano di Formula Indy.

Tra i comprimari la Lancia Beta Montecarlo Volumetrica di Schön-Ambrogetti (seconda al Giro del 1980 con il compianto Bettega), la Ford Sierra Cosworth Cobora di Tondelli-Nesti, la Bmw M3 Imsa schierata dalla Promotor Sport di Fabio Penariol per Gigi «Lucky» Battistolli-Spinelli-Cazzaro, la Ford Sierra Cosworth dell'ex campione tricolore rally Toni Tognana, la Bmw M3 del valdostano Bettanin, le Alfa Romeo della Polizia di Stato e, tra le «storiche», la Lancia Flavia Coupé dei torinesi Fausto Carello e Gianni Oberti e l'Alfa Romeo Gta di Grimaldi-Pozzo-Grimaldi.

Gian dell'Erba

Biasion, uno dei favoriti

PALLAVOLO I LEGGENDA

Galup ed Accornero avanti tutta

Sono in testa alla classifica di A2: sabato prossimo confronto diretto

Galup ed Accornero continuano a vincere in coppia, si siedono a braccetto sul tetto del campionato cadetto e promettono per sabato prossimo un superderby regionale dall'inebriante sapore di A1.

Sabato sera, pinerolesi e saviglianesi hanno cancellato con due magistrali prestazioni la concorrenza emiliano-romagnola.

La Galup ha conservato l'imbattibilità casalinga schiacciando in meno di un'ora il coriminista Fulgor Fidenza sotto le bordate delle scatenate Tosello e Zuccarini.

L'Accornero ha portato a cinque le serie delle sue partite utili consecutive, vincendo in quattro set a Faenza in virtù di un avvio esaltante (2-0 il punteggio parziale, con gioco da applausi a rete aperta) e di una gagliarda reazione nel quarto set alla lieve flessione accusata nella terza frazione.

Leader, in compagnia di Cassano e Verona, giunte ad un terzo del campionato, le due brillanti formazioni piemontesi hanno sempre più difficoltà nel continuare a nascondersi. Ormai hanno scoperto le carte.

Il livello del torneo è eccezionale, l'equilibrio regna sovrano, ma in questo momento Galup e Accornero sono sicuramente le squadre più in forma ed hanno quindi pieno diritto di sognare.

«Noi, invece, teniamo i piedi ben piantati per terra — precisa il tecnico pinerolese Claudio Mina —. *Stiamo andando bene, ma sappiamo che le insidie da superare sono ancora tantissime, a partire dalla sfida di sabato a Savigliano. I dieci punti che abbiamo già in carniere ci verranno utilissimi per superare senza grandi traumi i periodi più difficili»*.

Anche in casa dell' Accornero, mister Aimar predica la prudenza:

«Gli impegni più difficili per noi inizieranno soltanto sabato. A Fidenza, comunque, le ragazze mi hanno soddisfatto in pieno: sono riuscite a giocare bene in trasferta come normalmente fanno in casa e ho finalmente rivisto Mellano e Perottino esprimersi su ottimi livelli».

A completare il tris di vittorie delle cadette piemontesi (è la prima volta che accade in sette giornate di gara) è intervenuto ieri sera il 3-1 meritato degli astigiani del Brondi contro i toscani del Codyeco.

Fragilissimi a muro a causa del protrarsi delle assenze dei centrali titolari Arnoud e Vojik, i verdeblù di Simov sono stati finora mirabilmente sostenuti dalla classe del regista Martino e dall'inesauribile vena offensiva del gigante Oria, protagonista ieri di 45 azioni vincenti.

Bene assestato a metà classifica, il Brondi avrà sabato prossimo l'onore della ripresa televisiva della Rai: a Jesi, contro l'abbordabile Ipersidis, potrebbe finalmente tornare in campo il cecoslovacco Vojik.

Roberto Condio

TOTIP

CONCORSO 45

1ª	Marloz	1
	Mar	2
2ª	Gran Maestro	1
	Guarnago	1
3ª	Eltor del Rio	2
	Folgavis	x
4ª	Enalotto	x
	Cortez Om	1
5ª	Ford Blue	2
	Guardiacaccia	x
6ª	Yashchenko	2
	Sainitro	x

MONTEPREMI

Lire	2.052.831.100
Ai 38 «12»	
Lire	18.000.000
Ai 1.042 «10»	
Lire	515.000
Ai 12.042 «10»	
Lire	55.000

BOCCE

Tre torinesi sbancano Sanremo

Il Nizza (Negro, Amerio e Suini) vince il torneo. 300 partecipanti

SANREMO - I bocciati torinesi del Nizza — Franco Negro, Piero Amerio, Mario Suini (quest'ultimo attualmente è tesserato per la Sis, ma è in procinto di trasferirsi nelle file dei «rossi» di via Ventimiglia) — hanno sbancato Sanremo aggiudicandosi alla grande la quarantaduesima edizione del Torneo Ligure, certamente una delle gare più ricche e più prestigiose dell'intera stagione.

Al posto d'onore si sono piazzati Audoro, Castellino e Arletello della Boccia di Carmagnola (due B e un Cj, che se anche nel match conclusivo riusciti a racimolare il solo punto della bandiera hanno comunque ampiamente meritato il prestigioso piazzamento per l'ottima prova sino a quel momento sostenuta.

La partita di finale è durata poco meno di un'ora (4-0, 9-0, 11-0, 11-0, 11-0, 11-1, 13-1), evidenziando la netta superiorità di classe e di gioco dei bocciati del Nizza, che si sono trovati di fronte una squadra «scoppiata» e incapace di opporre resistenza.

Particolarmente soddisfatto capitan Negro per essere riuscito finalmente a centrare il successo in un torneo che pareva per lui stregato.

«I favori del pronostico erano tutti per noi — ha dichiarato —, *ma non per questo il nostro cammino è stato tutto rose e fiori. Solo la finalissima ha avuto un andamento molto favorevole, ma in precedenza, specialmente in semifinale contro gli imperiesi e nel turno prima contro i sanremesi, ci siamo dovuti impegnare a fondo per riuscire a vincere, correndo comunque i nostri bravi rischi. E' proprio in queste gare che si corre il pericolo di fare delle grosse magre, perché ti ritrovi avversari che non hanno nulla da perdere e si esaltano se vedono che riescono in qualche modo a metterti in difficoltà»*.

Un po' di cronaca di questi due giorni di gare, che hanno avuto la cornice di un magnifico sole (si è sempre giocato all'aperto a dispetto del calendario).

Un bello spettacolo hanno saputo offrire gli oltre trecento bocciofili arrivati a Sanremo da ogni parte: dal Friuli, dalla Sardegna, dalla Liguria, da ogni provincia del Piemonte; c'erano anche, a dare un tocco di internazionalità, cinque squadre di Nizza e una del Principato di Monaco.

Dopo quattro turni eliminatori (che si sono giocati oltre che a Sanremo anche a Bordighera e a Ospedaletti), nei quali sono cadute moltissime formazioni con i «big», insieme a Nizza e Boccia Carmagnola arrivavano ai «quarti» queste squadre: Ferrania 3M (formata da Nari, Gandolfo, Panizza) e Imperiese (con Ciribaldi, Del Santo, Riva) che si piazzavano al terzo posto a pari merito; quindi Ventimigliese (Rosa, Ferrino, Palmero), U.B. Sanremo (Bonati, Musso, Pizzolo), Polisportiva Italtinto e Chiavari (Mussi, Ansaldo, Borghini) e Nicese (Buffa, Finocchio, Marino), classificatesi invece dal quinto all'ottavo posto.

Guido Tolazzi

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

ALESSANDRIA

L'incitamento cantato dagli ultras ha avuto il suo effetto

Tutti in coro: «Vi svegliate o no?»

ALESSANDRIA ■ L'incessante incitamento degli ultras grigi verso un'Alessandria in difficoltà organizzativa e di gioco e la calorosa manifestazione di simpatia da parte loro ha permesso, anche a tempo scaduto, alla squadra di mister Melani di aggiudicarsi un difficile incontro.

Eppure è stato così squallido lo spettacolo nel primo tempo che a 4' dal riposo dalla gradinata Nord è partito un sincero e chiaro «Vi svegliate o no?» modulato su canzoni del passato.

Il coro ha sortito l'effetto sperato. Nella ripresa i grigi, sebbene confusamente, si sono resi un tantino più pericolosi. Dice Antonio, uno dei patiti degli ultras che non vuole rivelare il cognome: «Anche se la vittoria è arrivata in pieno recupero e su rigore noi siamo sempre vicini alla squadra. L'episodio dimostra ancora una volta che se tutti gli sportivi presenti sugli spalti del "Moccagatta" incitassero i ragazzi in domeniche negative senza dubbio otterremmo un paio di punti in più».

Ma accanto agli ultras ci sono anche i supporter a cui non va a genio il gioco che mister Melani intende far applicare alla squadra.

Edoardo Antelmi e Bruno Allegrini concordano: «Non possiamo ogni turno casalingo vivere spasmodicamente la gara. Melani, che dice di conoscere a fondo la C1, deve trovare i rimedi. Siamo appena ad un quarto del campionato e le premesse sono affatto favorevoli».

La replica di Melani, sebbene a distanza, è acuta e non concede opposizioni. Dice il tecnico dell'Alessandria: «Occorre precisare una volta per tutte che qualcuno ad Alessandria parla bene e razzola male. Nel senso che o c'è qualche persona in mala fede oppure capisce nulla di calcio».

Prosegue Melani: «Io non ho mai detto ai giocatori di tirare calci al pallone alla viva il parroco. Ho sempre sostenuto fin dalla scorsa estate ed in tempi non sospetti che il nostro unico obiettivo è la salvezza. Se qualcuno vuole assistere a spettacoli calcistici ad alto livello con finezze è pregato di recarsi in altri stadi dove avrà modo di osservare Juventus Inter e Milan. Ma ad Alessandria tutti insieme dobbiamo lavorare per centrare la permanenza in C1. E non sarà affatto facile, giacché è un campionato dove ci sarà da sudare sino alla fine, senza concedersi un attimo di respiro».

Amareggiati dall'andamento del confronto, alcuni tifosi del parterre hanno espresso il loro disappunto al tecnico, che così ha risposto in maniera concreta e comprensibile.

A salvare la squadra sul campo dall'inevitabile nulla di fatto ci ha pensato Giuseppe De Gradi. Racconta l'ex vicentino al rientro in squadra dopo due domeniche passate in panchina: «Ho avvertito tanta tensione intorno a me. Ed è comprensibile. Al 91' i nervi di tutti sono al diapason. Ma mi sono concentrato, ho visto D'Amico che andava a sinistra e con calma ho calciato alla sua destra facendo gonfiare la rete».

Archiviata la faticata affermazione sul Mantova dell'ex trainer Ghio (sulla panchina dei grigi nella stagione calcistica '82-'83), l'Alessandria guarda già con preoccupazione alla trasferta di Verona contro la terribile matricola Chievo che è riuscita a strappare ieri il pareggio sul campo del capolista Empoli.

Roberto Gelato

Un contrasto al «Moccagatta» fra Carraro e Baldini. Alle spalle vigilano Chiti e Bergossi

JUVE DOMO

Una batosta non annunciata

L'allenatore Ernesto Villa: «Non mi era capitato ancora di perdere con uno scarto così netto, ma ci rifaremo. Il campionato è lungo»

TREVISO ● A incoraggiare la Juve Domo al successo allo stadio Tonni di Treviso avrebbe dovuto essere, forse, la tradizione favorevole. L'allenatore Ernesto Villa aveva condotto la squadra alla vittoria su questo campo tre anni fa, quando sedeva sulla panchina del Pavia. Poteva essere un bel precedente in attesa di conferma. Questa volta, invece, gli è proprio andata male e la Juve Domo ha perduto 3 a 1.

Amareggiato anche per la sfortuna patita nei 90' dell'incontro, il tecnico osserva: «La differenza l'hanno fatta i portieri e gli uomini di classe del centrocampo biancoceleste, anche se ai miei ho poco da rimproverare: tutta la squadra ha costruito palle-gol, si sono impegnati mettendo in difficoltà gli avversari. E' stato un vero peccato perdere un incontro nel quale abbiamo saputo esprimere un gioco insidioso».

Infatti il livello di gioco espresso dalla Juve Domo è stato più che buono: confermando queste prestazioni, e con un pizzico di fortuna in più, la salvezza potrebbe essere anche possibile.

«Non mi era mai capitato di perdere con un simile scarto — dice ancora Villa — ma il campionato è ancora lungo. Certo la squadra del Treviso non ci ha concesso molto ma d'altra parte non ho neppure visto una gran difesa».

Dalla parte del Treviso, l'allenatore Checco Guidolin è soddisfatto: «Dopo un bellissimo inizio siamo andati giù e non abbiamo saputo imporre né il nostro gioco né il nostro ritmo».

L'allenatore conclude: «Tuttavia il successo secondo me è meritato in pieno e l'arbitro non ci ha certo favoriti: tanto è vero che il gol di Scienza c'è sembrato viziato da un fallo su un difensore».

Maria Grazia Raffele

DERTHONA

Ingiusto colpevolizzare il portiere Ma alla fine del torneo che succederà?

TORTONA ● Volti scuri nello spogliatoio del Derthona dopo la sconfitta nella trasferta di Carrara per 1 a 0.

«Vorrei vedere chi non sarebbe arrabiato quando perde una partita giocata bene, a tempo scaduto da un minuto», sbotta il presidente Eraldo Zanaboni chiudendo la porta dello spogliatoio e concludendo in questo modo le interviste della giornata.

Altri dirigenti e lo stesso allenatore, non si fanno vedere, tutti hanno un diavolo per capello, non vogliono parlare.

Il morale è a terra perché la squadra dopo la nona giornata del campionato è scivolata in fondo alla classifica in compagnia del Mantova e dell'Arezzo.

«Queste le squadre già condannate alla retrocessione?», la domanda è rivolta al medico sociale Giorgio Musiari, l'unico disposto a parlare.

«Su questa valutazione non sono d'accordo — dice —. Il Derthona nella partita contro la Carrarese non meritava la sconfitta. In tre occasioni non è andato in vantaggio solo per sfortuna; poi la gran beffa allo scadere del confronto quando è arrivata l'autorete».

E continua: «Importanti sono i due punti persi, però spaventa di più il morale dei ragazzi che va nuovamente ricostruito. Domenica arriva al Fausto Coppi un brutto cliente come il Vicenza risuscitato proprio in questa nona giornata dove ha trovato il passo giusto per diventare competitivo».

Il dottor Musiari conclude: «Queste sono le maggiori preoccupazioni e non lo scivolone del Derthona all'ultimo posto della classifica. Alla fine del campionato manca molto, tutto può cambiare».

Il Derthona al di là della sconfitta, contro il Carrarese, ha giocato una buona partita facendosi infilare allo scadere del confronto per un' autorete del suo giovane portiere Gualco. L'estremo difensore sorpreso da uno spiovente in posizione troppo avanzata dalla porta, tentava la deviazione in angolo, mandando invece la palla proprio alle sue spalle, nella rete bianconera, segnando così il gol beffa del Derthona. Un errore madornale del giovane difensore fino a quel momento determinante e bravo in un paio di interventi per impedire alle punte toscane di andare in gol.

Enrico Regalzi

CASALE

E' stata una giornataccia ma Ferraresso dice: «Il Vicenza non impressiona»

CASALE ● Una giornataccia per il Casale sul campo del Vicenza: in vantaggio (con gol sfiorato al 10' da Francioso), i nerostellati sono stati raggiunti su calcio di rigore e poi superati (2-1) in dieci minuti a inizio ripresa.

Grandi delusioni quindi per i supporters monferrini al seguito della squadra: il Gruppo Boys '88 ha organizzato un pullman, mentre altri sostenitori hanno raggiunto Vicenza in auto e in treno.

Decisivo il penalty concesso ai veneti al 49', per un fallo di capitan Luxoro ai danni del vicentino Tacchi. Nel dopo partita il terzino nerostellato non è riuscito a nascondere la sua amarezza.

«Un rigore assolutamente inesistente — dice Luxoro —. In area ci siamo strattonati su un rimpallo e la sfera è stata raccolta dal nostro portiere. Tacchi è stato furbo e, simulando di aver subito un fallaccio, ha tratto in inganno l'arbitro».

«I vicentini hanno prima ottenuto un ingiusto pareggio, poi intensificando le azioni di attacco, hanno approfittato di un attimo di nostro smarrimento, per raddoppiare».

Anche Mister Bruno Baveni non ha dubbi, riguardo al penalty.

«Ho pensato che l'arbitro avesse fischiato il fuori gioco di Talli. Dalla panchina non ho visto nessun tipo di scorrettezza nei confronti dell'attaccante».

Ed ha aggiunto: «Fino al momento del rigore avevamo contenuto bene le offensive del Vicenza, andando in vantaggio meritatamente e fallendo poi un paio di occasioni per chiudere il match già nel primo tempo».

Giocando in velocità, il Casale nei primi 45 minuti ha infatti spesso creato scompiglio con incursioni in contropiede, tre i difensori vicentini. Ha sfiorato il raddoppio con il contravanti Francioso (in un paio di occasioni) e con il centrocampista Marcellino.

«Insomma — aggiunge Baveni — il risultato ci sta stretto. Oggi abbiamo perso almeno punto. Anzi, senza il rigore, probabilmente, la situazione non si sarebbe sbloccata ed ora in graduatoria avremmo due lunghezze in più. Il penalty è stata una doccia fredda. Gli avversari ne hanno subito approfittato per raddoppiare».

Nel ruolo di «ex» hanno giocato il portiere nerostellato Ferraresso (proveniente dalla giovanili del Vicenza) ed il cursore Grotto, che tre stagioni fa aveva esordito in serie B con i biancorossi.

«Il rigore ci ha tagliato le gambe — dice Ferraresso — modificando ingiustamente l'esito della partita. Il successo sembrava ormai alla nostra portata. Comunque il Vicenza non mi ha impressionato favorevolmente. Credo che sia tagliato fuori dalla lotta per la promozione».

Anche secondo Grotto «i biancorossi contro di noi hanno sofferto. Assolutamente non meritavano di vincere. Purtroppo in ogni campionato bisogna anche fare i conti con queste giornate storte».

«In campo si domina, sono poi gli avversari a incamerare i punti. Nessun dramma comunque. Anche oggi abbiamo giocato aggressività, dimostrando di essere competitivi contro una squadra allestita per vincere il campionato. Già da domenica prossima saremo a caccia di punti e di nuove grandi soddisfazioni».

Gino De Francisci

PRO VERCELLI

Se mancano gli «stantuffi»

Il tecnico Zoratti: «Non si possono concedere alla Rondinella due giocatori così fondamentali come Mattavelli e Bellatorre»

VERCELLI ■ Priva di due stantuffi a centrocampo, la Pro Vercelli è stata meno spumeggiante del solito a Firenze, dove ha pareggiato in bianco contro l'ultima in classifica. Zoratti era comunque soddisfatto perché la sua squadra ha mantenuto l'imbattibilità ed il primato in graduatoria, alla pari della Sarzanese e del Pavia.

Ha detto l'allenatore della Pro: «Non si possono concedere a nessuno due fulcri del centrocampo come Mattavelli e Bellatorre. Inoltre la Rondinella è una squadra che non merita certo la posizione che occupa: forse ha avuto dei problemi di varia natura che le hanno impedito di esprimersi al meglio, contro di noi si è dimostrata l'avversaria ostica che temevo». Lo zero a zero di Firenze ha rispettato in pieno la giovane tradizione dei confronti fra le due squadre che sono sempre finiti in parità. A Firenze, la Pro ha messo sugli scudi la difesa, in modo particolare il giovane portiere Graziani che, in nove gare, ha subitosolo due gol. Anche l'attacco ha avuto la possibilità di mettersi in luce ma, nel finale, Romairone, che aveva rifilato una doppietta all'Olbia, ha fallito l'acuto.

L'attenzione di tutti è concentrata sul durby di domenica al «Robbiano», quando il Novara giocherà il tutto per tutto per riagganciare il bus della C1 che sembrava definitivamente perso. Vincendo 4 a 1 sul Cuneo, gli azzurri hanno fatto un gigantesco passo avanti in classifica portandosi dalla quart'ultima piazza all'ottavo posto. E domenica, a Vercelli, cercheranno di dimostrare di essere di nuovo tornati la squadra che, con il Pavia, avrebbe dovuto «uccidere» il campionato. Ma la «Pro» il capoclassifica e favorita.

e. d, m.

Romairone in azione inseguito da un difensore della squadra toscana

Uzzardi è cauto: «Aspettiamo le trasferte a Vercelli e Sarzana, poi si vedrà»

Azzurri, una rondine non fa primavera

NOVARA ■ E venne finalmente la vittoria (4-1) per il Novara, guarito (nel freddo o nella nebbia) dell'«anemia perniciosa» che lo aveva afflitto nelle precedenti 8 partite. A fare le spese della ritrovata salute degli azzurri è stato il Cuneo di Barlassina. Ma, chissà, forse è stata proprio la squadra cuneese la migliore medicina per i malandati azzurri che nelle precedenti esibizioni avevano stentato sempre a trovare gioco e gol.

Forse però, più che l'inconsistente Cuneo (che certamente ha contribuito la sua parte), a ridare «dono» alla squadra di Angelo Domenghini è stato il rientro a tempo pieno» di Gaspare Uzzardi, un centrocampista tutto pepe che ha finalmente movimentato il macchinoso e prevedibile gioco del Novara che aveva avuto la sua peggiore espressione la domenica precedente a Pavia dove i colori azzurri erano stati battuti per 3-0.

Ieri a fine match Gaspare Uzzardi (autore anche di un bel gol con un sinistro secco e preciso) faceva il modesto: «No, non sono stato io a trasformare la squadra. Dopo il pesante rovescio di Pavia tutti i miei compagni volevano riscattarsi e hanno giocato bene».

Il gol? «Si, ho avuto la palla sul sinistro e non sono stato lì a pensarci su. Ma debbo dire grazie a Gava e Riviezzi che hanno costruito l'azione».

La vittoria, Uzzardi lo dice chiaramente, non cambia la situazione della squadra: «Dobbiamo continuare a vivere alla giornata, senza guardare la classifica. Per valutare la squadra voglio aspettare due partite e, guarda caso, sono le trasferte di Vercelli e Sarzana. Poi potrò avere idee più chiare».

Detto ciò Uzzardi ne scappa: deve tornare a casa e fuori c'è una nebbia da fare spavento. Ma ecco arrivare Domenghini. Chi crede che la «rotonda» vittoria gli abbia riportato il sorriso sbaglia: il «Messicano» è scuro in volto: «Spero che adesso i miei non si montino la testa. Domenica ci aspetta la trasferta di Vercelli e sarebbe davvero grave fare la figura che abbiamo fatto a Pavia».

Pavia e il pesante 3-0 Domenghini non li ha dimenticati. «Ecco: una cosa è confortante, la reazione a quello stato. La squadra ha dimostrato carattere e ha giocato finalmente come voglio io. Ma attenzione: eravamo a casa nostra. Dobbiamo avere la stessa grinta e le stesse idee chiare anche in trasferta».

E parlando di trasferta è fatale che l'allenatore azzurro vada a parare sul doppio impegno esterno del Novara con le attuali prime in classifica Pro Vercelli e Sarzanese: «In queste due partite — dice — ci giochiamo tutto il nostro futuro».

Andrete a difendervi? «No, a giocare con giudizio e a tentare anche di offendere. Se poi gli avversari saranno più bravi, amen. Non voglio che si esca dal campo a testa alta».

Una rondine non fa primavera e così una bella vittoria non può di colpo trasformare il destino del Novara.

Tuttavia apre qualche speranza di far bella figura. Pensate: la gara col Cuneo era stata già definita «spareggio-salvezza». Dopo il 4-1 per lo meno non si parlerà di questa amarezza.

Marcello Sanzo

Piemonte e Valle d'Aosta

[redacted]

[redacted] GIORNATA

[redacted]

Caltignaga vince [redacted] duello col Carpignano

Come [redacted] prevedibile il Caltignaga ha approfittato del turno di riposo del compagno di fu[redacted] Villadossola per restare so[redacted] al comando della classifica. [redacted] non si pensi che l'impresa sia stata facile: il Carpignano, avversario della capolista, ha infatti opposto una decisa [redacted]stenza e solo dopo oltre un'ora ha alzato bandiera bianca subendo due reti in 4 minuti (63' e 67', ad opera di Vigliotti e Rosso) e riuscendo ad accorciare al 79' con Puricelli.

Alle spalle del Caltignaga adesso c'è «mischia». Il Villadossola è stato raggiunto dal Dormellet[redacted] che ieri ha vinto sul campo del «fanalino» Fontanetese. Poi, staccato di un punto, c'è il sempre più sorprendente Galliate che è andato a vincere nettamente (3-1) sul terreno della Cappuccina. Appena sotto insiste la coppia Cannobiese-Crevolese. Entrambe hanno vinto in derby: la Cannobiese sul Baveno e la Crevolese sulla Montecrestese.

Sorprendente, infine, il capitombolo casalingo del forte Stresa, battuto dal risorto Meina.

[redacted] Sanzo

CLASSIFICA A	
CALTIGNAGA	15
VILLADOSSOLA	13
[redacted]	13
[redacted]	12
CANNOBIESE	11
CREVOLESE	11
FARESE	10
GOZZANO	10
BAVENO	8
STRESA	8
MEINA	8
CAPPUCCINA	6
MONTECRESTESE	6
CARPIGNANO	5
FONTANETESE	3
MEZZOMERICO rit.	

Girone B

Borgosesia e Santhià protagoniste

E' tornato di [redacted] al comando il Borgosesia. I granata sono andati [redacted] imporsi in [redacted] del Piemonte Sport [redacted] classico 2-0 e in virtù dello 0-0 tra [redacted] Mos e Caresanese hanno ricominciato l'ennesima fuga.

Il successo dei granata è stato netto: nonostante l'assenza del bomber Albien tenuto prudenzialmente in panchina, i valsesiani hanno creato un buon [redacted] di palle-gol andando a segno al 20' [redacted] Tacca e al 65' [redacted] Alessandro Rabbi.

Pari e patta invece al Fila [redacted] Cosseto tra l'imbattuto Val [redacted] e la Caresanese: [redacted] indica il punteggio le due squadre hanno pensato più a difendersi che ad attaccare e così di azioni pericolose se [redacted] sono viste davvero poche.

Alla fine la divisione [redacted] posta in palio rappresenta l'esatto specchio della gara.

Oltre [redacted] Borgosesia il colpo grosso della giornata è stato firmato dal Santhià: i granata hanno espugnato il terreno del Verrone nell'altro big-match della giornata grazie ad una rete di Santilippo [redacted] quarto d'ora della ripresa.

Roberto Eynard

CLASSIFICA B	
BORGOSESIA	17
CARESANESE	16
VAL MOS	13
SANTHIA'	13
COSSATESE	13
VERRONE	11
LA CERVO	10
CIGLIANO	10
PRO ROASIO	8
CHIAVAZZESE	8
PIEMONTE SPORT	7
SALUSSOLA	7
LIVORNO F.	7
OCCHIEPPESE	7
BOLLENGO	6
BELLAVISTA	6

Girone C

L'Eureka bloccato dal St-Christophe

Il Fenis Nus è tornato alla vittoria e l'ha fatto [redacted] maniera forte. Il 3-0 inflitto in casa al Volpiano è un risultato che si commenta da solo. Alle spalle si è fermato anche l'Eureka di Settimo che non è andato oltre lo 0-0 in [redacted]sa del fanalino di coda St-Christophe.

In terza posizione, solitario, avanza il S. Giorgio [redacted] Eudo Giachetti, vittorioso sul Quincinetto [redacted] gol di Scutti e Pastore. La squadra presieduta da Ferrero ha tutti i requisiti per accedere alla categoria superiore e con il regista Riccardino, ex Derthona e Rivarolese, e con Mascolo e Grifalconi [redacted] scorso anno in forza al Mathi, i canavesani fanno la differenza; in quest'inizio di campionato hanno perso molti punti facili e anche se 5 lunghezze dai primi possono sembrare tante l'allenatore non dispera e si augura che gli scontri diretti gli daranno ragione.

In una classifica lunga al quarto posto c'è il S. Benigno distanziato [redacted] 8 lunghezze dagli sostani di Massignan. Il S. Benigno [redacted] stato costretto al pari da un altalenante Caluso.

Nicola Carruozzo

CLASSIFICA C	
[redacted]	16
SETTIMO	16
ALPEA S. GIORGIO	13
REAL S.BENIGNO	13
SARRE	10
QUINCINETTO	9
OLIMPIA	9
RIVARA	9
CIRIE'	8
ESPERANZA	8
VOLPIANO	8
JUVENTUS CIRIE'	8
CALUSO	8
CAFASSE	8
GABETTO	7
ST. CHRISTOPHE	7

Girone D

Il Savonera alla riscossa

Il campionato [redacted] giunto a un terzo [redacted]. I duecento gol segnati dalle sedici squadre in dieci turni [redacted] gare fanno del girone D uno dei raggruppamenti più prolifici della categoria.

A siglare la duecentesima [redacted] campionato [redacted] stato [redacted] centravanti del Savonera, Papa, che allo scadere ha [redacted]crato [redacted] preziosa vittoria della [redacted] formazione contro il Pertu[redacted]. In virtù di questo successo, la squadra di Barberis si porta a ridosso delle grandi del torneo, con la possibilità [redacted] installarsi a due soli punti [redacted]lle capoliste Gassino e San Mauro vincendo il recupero con il Verolengo.

Oltre che dai successi delle formazioni di Alessa, Bertolini e Vomiero, la giornata è stata caratterizzata dalla sonante vittoria, la prima in casa, del [redacted] Loggia a spese [redacted] Rangers Matteotti. L'undici [redacted] Giusi Di Perri sta finalmente trovando un momento positivo dopo tante vicissitudini iniziali. La Rivoli Rivolese, [redacted] il punto strappato [redacted] Settimo, continua intanto la risalita verso una zona meno calda della classifica.

Federico Moine

CLASSIFICA D	
SAN MAURO	16
GASSINO	16
GRUGLIASCO	13
SAVONERA	12
ROSTA	11
PERTUSA	10
BEINASCO	10
SETTIMO	10
LA LOGGIA	9
MADONNA DI C.	9
RANGERS	9
BACIGALUPO	9
RIVOLI RIVOLESE	9
LASCARIS	8
CENISIA	6
VEROLENGO	3

Girone E

Il Trofarello torna [redacted] vittoria

[redacted]a classifica congelata dai pareggi il Trofarello torna [redacted] vittoria tanto più significati[redacted] in quanto realizzata in trasferta, mentre il Mandrogne, con due gol di Tinca (il primo [redacted] rigore e il secondo in contropiede) espugna [redacted] in ginocchio il Rocchetta Tanaro.

Rischia grosso in [redacted] la [redacted]polista Felizzano che dopo 10' incassa un gol realizzato dalla Gaviese su punizione; il pareggio arriva ad un quarto d'ora [redacted] fine con Gilardi che mette d[redacted] cross di Laiolo. Partita equilibrata a [redacted] Ligure, do[redacted] il Comollo fallisce diverse occasioni, soprattutto nella ripresa, mentre il pareggio accontenta la Sandamianese.

Nonostante il [redacted] di Astrua, l'Asti Sport, in vantaggio nel primo tempo, [redacted] Enrico Rossi (espulso al 75' per somma di ammonizioni), non riesce a contenere il ritorno [redacted] Quattordio che ottiene il pareggio ad una ventina di minuti [redacted] conclusione con Nosenzo. [redacted] testa, su punizione di Cappella. A Frugarolo, il Trofarello [redacted]va la forza di rimontare [redacted] gol [redacted] svantaggio e mette a segno 3 stoccate.

G. Luigi Perazzi

CLASSIFICA E	
FELIZZANO	16
COMOLLO NOVI	14
TROFARELLO	14
ASTI SPORT	13
SANDAMIANESE	12
ROCCHETTA T.	12
GAVIESE	12
QUATTORDIO	12
S. MARIA	11
MANDROGNE	10
COSTIGLIOLE	9
JUNIOR CASALE	7
AUDACE BOSCHESE	7
FRUGAROLESE	6
NICESE	3
SERRAVALLE	3

Girone F

Cavallermaggiore e Cheraschese in testa

Adesso c'è un tandem [redacted] vertice del girone F. Il Cavallermaggiore [redacted] «agganciato» la Cheraschese bloccata sul pareggio nell'incontro casalingo con il Vigone, che rimane secondo, a [redacted] punto [redacted] distacco [redacted] vertice. [redacted] anche l'undici di Balmento ha «trovato» compagnia: divide la seconda posizione con la Doglianese che ha liquidato (2 a 0) la Fossanese, costringendo, almeno per adesso, l'undici [redacted] Brero a rinunciare ai sogni [redacted] gloria.

Così la lotta per il primato s'ingarbuglia e le quattro formazioni che occupano le prime posizioni appaiono [redacted] in grado di lottare per [redacted] Promozione. Al «Roella» di fronte al pubblico delle grandi occasioni il big-match della giornata si è concluso a reti inviolate e Sarale, estremo difensore della Cheraschese, ha portato a 780 i minuti d'imbattibilità: davvero un bel primato.

Il Cavallermaggiore ha vinto il derby di Moretta, andando a rete con tutti i suoi bomber: Mantovani, Manina, Ragazzo e Carrain. I padroni di casa hanno reso il passivo [redacted] pesante grazie a due autoreti.

p. p. l.

CLASSIFICA F	
CHERASCHESE	16
[redacted]	15
VIGONE	15
DOGLIANESE	15
SANTENESE	13
FOSSANESE	11
AC CUNEO	11
LUSERNA	11
MORETTA	9
BEINETTE	9
CARASSONESE	9
BARGE	6
CARMAGNOLESE	6
PICCHI VOLVERA	5
AMA BRENTA CEVA	5
NONE	4

[redacted]GA-CARPIGNAN[redacted] 2-1
Caltignaga: Del Sale; Almasio, Vigliotti; [redacted]lla, Fontana, Toninelli; Palazzo, Iabris, Rosso, Patritti (57' Vescovo), Terroni. **Carpignano:** Prolo; Mossotti, Fassola; Miglio, Ficarra, Andreoni; Sale, La Falce, Puricelli (87' Alosi), Drago, Boca. **Reti:** 63' Vigliotti, 67' Rosso, 79' Puricelli. **Arbitro:** Penna.
FONTANETESE-DORMELLETTO 0-1
[redacted] Dell'Oro; Giovanna, Valsesia: Festi, Biasi, Ganci (46' Fontana); Roma, Moroni (81' Vacchini), Tarlao, Boggio, Facchin. **Dormelletto:** Gaggero; Leontini, Facchi; Bellardin, Alesina, Cairni; Budelli, Del Balzo, Bizzarro (90' Zocchi), La Torre ([redacted] Vaccaro). **Rete:** 78' Del Balzo
[redacted] 1-3
Cappuccina: Grasso; Conti, Motti; Spagnoli, Zuccala, Marian; Piana, Altieri, Mengolli, Lopardo, Fontana. **Galliate:** Lazzarini; Lo Presti, Martelli; Carbone, Ruspa, Treccani; Cantone (46' Gamba), Zani, Sforzini, Finotti, Venegoni. **Reti:** 15' e 79' Zani, 60' Venegoni, 87' Piana. **Arbitro:** Bellotta.
[redacted] 2-1
Cannobiese: Gervasoni; Borgotti, De Luca; Brienza, Minoletti, Boni; Gasparini, Tasin, Bolfe, Seghizzi, Porini. **Baveno:** Polloni; Rossi, Solivani; Giambersio, Malacame, Viganò; Morandi (55' Bertolini), Zoppi, Santacroce, Vittoni, Cassese. [redacted] 32' Gasparini, [redacted] Malacame, 75' Seghizzi.
CREVOLESE-MONTECRESTESE 2-1
Crevolese: Samonini; Colpo, Bartolacci; Pattaroni, Foresta, Bacchetta; Fioretti, Possetti, Magagnoli, Tabozzi, Arrigoni (46' Borsa). **Montecrestese:** Boiardi; Miglini, Job; Manenti, Maggetto, Franceschi; Liperi, Cirillo, [redacted] (78' Chiaravallotti), M. Pinarei, S. Pinarei. **Reti:** [redacted] Cirillo, 18' Tabozzi, [redacted] Magagnoli
[redacted] 0-1
Stresa: Fassoli; Strola, Filippone; Carozza, Bellintani, Bertolesi; Andorno (86' Banone), Sacchi, Giuliano, Scesa (15' Spriano), Mico. **Meina:** Forzani; G. Prini, Scaglia; Ferretti, Corghi, Soriani; Zappoli, Agnarelli (69' Lombardo), Ferrante, M. Prini, Giacomini. **Rete:** [redacted] Giacomini. **Arbitro:** Scianna.
[redacted] 2-2
[redacted] Sandri; Antoniotti, Antoniazzi (48' Del Ponte); Franzi, Baici, Villaraggia; Trevisi, Bianchi, Sala (75' Muriglio), Antonini, Julini. **Gozzano:** Cerutti; Cagnoli, Pivanti; Del Grosso, Beretta, Carni (56' Poletti); Bonetta, De Lucia, Pastore (78' Cerutti), Paracchini, Caligiuri. [redacted] 18' Paracchini, 64' Baici, 87' Julini, [redacted] De Lucia. **Arbitro:** Cinotto.

[redacted] 0-2
[redacted]: Maneo; Bertacco (72' Carlotta), Lesca; Festa, Marzari, Giambianco; Vecchini, Monteforte, Lamanna, De Paola, Corradin (65' Esposito). **Chiavazzese:** Modenese; Miola, Giacomini, Tiboldo, Acquadro, Albanese; Doria, Vola, Nenna, Granai, Cappello.
Reti: 63' Granai, 76' Cappello.
BOLLENGO-CIGLIANO 0-3
Bollengo: Carra; Go, Cesarotti; Guarneri, Torrero, [redacted] Regno; Binel (46' Giannino), [redacted] (82' Standardo), Manella, Crepaldi, Evangelisti. **Cigliano:** Grassi; Gianotti, Ceresa P.; Pellaro (73' Morandini F.), Tosin, Ceria; Lecca, Ceresa F., Bario E. (72' Morandini M.), Ciampi, Ghidoni. [redacted] 29' Bario, 40' e 53' Ghidoni.
LA CERVO-COSSATESE [redacted]
La Cervo: Main, Rosato, Cimma, Zeggio (75' Rossi), Bertolini, Benanchietti (45' Menin); Costanzo, Buccella, Nani, Pinarello, Bottuolo. [redacted]: Duso; Regis, Franzi; Fadda (46' Tencone) Giacomini, Marcaccioli Lodigiani Grupello, Leo (71' Giordano) Berino, Monteforte.
[redacted] 30' Leo.
[redacted] F.-PRO [redacted] 2-1
[redacted] **F.:** Ottaviano; Bonometti (75' Carrera), Marenghi; Scravaglieri, Corgnati, La Loggia; Masoero, Badiale, Posca, Mocca, Margheri (72' Calzavara). **Pro Roasio:** Lancini; Motto, Candini; Manzo, Trada, Pollo; Cavigioli (13' Guelinetti G.), Zanone, Dossena, Finali, Tabarroni. **Reti:** 40' (rig.) Dossena, 65' (rig.) La Loggia, 90' Masoero
PIEMONTE S.-BORGOSESIA 0-2
Piemonte Sport: Vincenzi; De Zordo, Fontana; Corvetti, Bellono, Vallacchi; Bettini S., Finotello, Maiorello (60' Massanoi), Rizzi (70' Bettini), Bredo. **Borgosesia:** Vercellone; Travigiani, Borgato, Barcellari, [redacted] D., Florio; Tacca, Gallina (85' Rossi) Yon, Dal Molin Rabbi A. (86' Iacaccia). [redacted] 20' Tacca, 65' Rabbi A.
[redacted] 1-1
Salussola: Fassetta (46' Trasente); Piana, Frachesen; Talenti, Simoncelli, Briglia; Pozzo, Cima, Ramella, Barbirato, Forno (48' Montaleone). **Occhieppese:** Prior; Pivano, Degiantoni; Pozzati, Michi, Bordignon; Romagnoli, Peretto, Bullio (80' Alica), Formagnana, Ferrara. **Reti:** [redacted] Pivano, 50' Briglia.
VAL MOS-CARESANESE 0-0
VERRONE-SANTHIA' 0-1

CALUSO-REAL S. BENIGNO 1-1
Caluso: Spiezia; Rima, Cena M.; Vachino, Ciampi, Altinà; Consolanti (58' Dellotteris), Actis-Goretta, Cena Mauro, Sal[redacted] (70' Sarto). **Real S. Benigno:** Rissone; Pandullo, Trapella; Merlin (46' Ferrero), Turletti, Pagliuca; Frigo D. (46' Di Chiara), Frigo M., Bardelli, Binandach, Isoletta. **Arbitro:** Bertola. **Reti:** 43' Cena Mauro, 59' Bardelli
QUINCINETTESE-ALPEA S. GIORGIO 0-2
Quincinettese: Martinelli; Corrente (46' Violetta), Vigna-Lasina; Monetta, Giachino, Zoppo N.; Bernabè, Vicario, Zoppo A., Ceralli, Vigna-Ton. **Alpea:** Guzzo; Monetti, Bianchietti; Mascolo, Pianetti, Grifalconi; Falciteli, Ruffino, Pastore, Riccardino, Scutti. [redacted]: 20' Scutti, 75' Pastore.
VOLPIANO-FENIS [redacted] 0-3
Volpiano: Aleo M.; Cassetta, Procaccio; De Simone, Insulare, Consoli; Camoletto, Aleo G., Schiavina, Raimondi, Concato. **Fenis Nus:** Ceregaro; Pelisier, Antonin; Nogara, Perruquet, Cerise, Bosonin; Peillier, Soster, Quaglia, Ronc. **Re[redacted]** 27' Perruquet, 50' Soster, 70' Nogara.
CIRIE'-RIVARA 0-0
Ciriè: Savant; Chisari, De Agostini; Sapetti, Aurigemma, Cirillo C.; Salerno, Gianotti, Cirillo G., Peretto, Cirillo V. [redacted]
Scalese; Castelletto, Corgiat (10' La Rosa); Maffiotto, Grisolia, Arcesio; Faure, Ferrando, Casasanta, Grosso, Martino.
[redacted]OS CAFASSE-NEW TEAM GABETTO 3-2
[redacted] Foresta; Vivian, Cavalieri; Scarano, Giovinazzo, Tartaglia; Principallo, Saporito, Tescione, Principe (Segretario) Astone. **Gabetto:** Capogreco M.; Costa, Cavaliere; [redacted]vuso, Sottile, Lessio (69' Salafia); Capogreco S., Capocchiano, Mercuri, Cristiano, Campana. **Reti:** 23' Astone, [redacted] Capogreco, 50' Cavaliere, [redacted] Cristiano, 70' Principe
OLIMPIA [redacted] 0-1
Olimpia: Antelmin; Chenal, Gentili; Ponturi, Carlotto, Cerise; Peloso, Polidori, Barmaverain (Ponte), Drudi, Verducci. **Esperanza:** Polliseno; Pasculli, Ballesio; [redacted] Mazza, Cioccia, Gatti; Lauritano, Albano, Airaudi, Cortas (Del Vasto), Commentale. **Rete:** 72' Airaudi
[redacted] 0-0
St-Christophe: Bravi; Leogallina, Zangrasso; Pascarella, Madaschi, Borre; Fery, Isidori (70' Zavattaro), Cera, Malacrino, Gritti. [redacted]: Zamuner; Cuzzilla, Iannantuono; Mingoni, Gaiain, D'Alessandro; Rillo, Auriemma, Sugamiele (64' Aliotti), Pallito, Boscoli (67' Maldera). [redacted] Ognibene.
SARRE-JUVENTUS CIRIE' 1-1

BEINASCO-VEROLENGO 2-0
Beinasco: Valente; Medda, Iraca; Mandaradoni (70' Saracco), Ciminelli; De Palma, Ricci, Caracausi (81' Gallo), Mazzetta, Concalloso, Imperatrice. **Verolengo:** Fiore; Giunipero, Bisello; Fior, Piazza, Lo Russo; Cassin, De Lazzari (52' Lovato), Greco, Ala (65' Loprelato), Storgato. **Arbitro:** Perugini. **Reti:** [redacted] (rigore) e 55' Iraca.
GRUGLIASCO-CENISIA 2-1
Grugliasco: Avidano; Gravina, Sorrentino; Scarpelli, Chiarulli, Brunetti, Fai, Sollena, Brovarone, Mansi, Porcu. **Cenisia:** Baratella; Zanin, Barbuto, Di Nola, Brandolino, Barbasso; Capuano, Scaletta, Mortellaro, Bellato, Fumagalli. **Arbitro:** Morsi [redacted]: 35' Mortellaro, 68' Sollena, [redacted] Sai.
[redacted] MATTEOTTI 5-1
La Loggia: Sanna; Salimbene, Bodrito (65' Mingardo); Carrere, Mittica, Razzetto; Ferra, Salerno, Piteri, Iannello (70' Bertero), Virga. **Rangers Matteotti:** Di Stasio, Collino, Dragonetti; Arcangeli, Spoletti, Ragni; Volpe, Latterisio, Comparin, Malcangi, Cipriani [redacted]ro: Piana. **Reti:** 6' e 47' Razzetto, 24' Virga, 44' Cipriani (rigore), 66' e 71' Piteri.
LASCARIS-GASSINO 1-4
Lascaris: Scelzi; Memeo, Turco, Bassini (65' Bilda), Canderelli, Alessio; Battata, Tarricone, Cannarozzi, Tirone (53' Baudino), Cattin. **Gassino:** Pellegrino; Bava M., Bagarello; Bava D., Pettinari, Battistello; Consolo (46' Fornaca), Ravagnani, Bregolin, Abbatantuoni, Gillo (86' Martino) [redacted]ro: Canavosio. **Reti:** 28' Cannarozzi, 55' Gillo, 70' Consolo, 75' (rigore) e [redacted] Abbatantuoni.
PERTUSA-SAVONERA 1-2
Pertusa: Bulgarelli; Borrione, Gastaldi (36' Rolfo); Caporusso, Argentin, Sorbili I; Ros, Bianco (53' Frasolone), Fiani, Sorbili II, Barbaro. **Savonera:** Maghini; Lacommara, Cafforio; [redacted]no (46' Lupo), Smorgon, Cappellino; Bergamini (80' Olivieri), Di Chiara, Papa, Amadio, Bertolotto. **Reti:** 60' Bergamini, [redacted] Lacommara (autorete), [redacted] Papa.
[redacted] 2-1
[redacted]ro: Arattano; Mariconda C., Macri; Berale, Bergamin, Calvo, Baroetto (47' Papaserio), Mariconda L., Bronzato (76' Ciurleo), Gentile, Bonafera. **Bacigalupo:** Raviola; Iannolo, Scardillo; Eliseo, Granda, Cresta; Tempo, Ferracin, Barison, Ozzello, Manocchi. **Arbitro:** Salvietti. **Reti:** 54' Ma[redacted], 80' Manocchi, 86' Bonafera.
[redacted] RIVOLESE 1-1
[redacted] D[redacted]TA 0-0

[redacted] 1-1
[redacted] Rabino; Baralis (60' Santi, 70' Bovino), Martinengo; Barba, Scazzola, Alberti; Pilotti, Laiolo, Moretti, Boveri, Gilardi. **Gaviese:** Tollasco; Zunino, Martinengo; Manfredi II, Capelli, Migliora; Lo Piccolo, Manfredi I, Talarico, Cartasegna (70' Conforto), Migliora.
[redacted]ti: 10' Cartasegna, 75' Gilardi.
ASTI [redacted] 1-1
[redacted] **Sport:** Rossanino; Pellegrino, Lavuri; Rossi II, Marello, Crispolton; Rossi I, Arbusti, Astrua, Gondoli, Sorbo. [redacted]**tordio:** Cuzza; Musso, Masuelli; Piazza, Nosenzo, Venezia II; Massarelli (70' Cappella), Rizzi, Di Santo, Venezia I, Morcia. [redacted] 25' Rossi I, 72' Nosenzo.
COSTIGLIOLE-SERRAVALLE 3-2
Costigliole: Visca; Trinchero, Corda; Rosso, Frolo (70' Massano), Marinlelli; Marcon, Scola, Biasi, Sarullo (46' Crispoltoni), De Gioanni. [redacted]le: Utelle; Cerrato, Stefanelli I; Fantino, Stefanelli II, Magistà; Mensio, Arlotta, Venturini (60' Trinchero), Morra, Giusti (70' Duretto). **Arbitro:** Feria. **Reti:** [redacted]' Rosso, 11' Cerrato, 50' Crispoltoni, 62' Morra, [redacted]' Scola.
[redacted] 1-3
Frugarolese: Pilati; Moretto, Putzu; Giacomin (80' Podetti), Brigandin, Graziano; Gilardi, Santoro (60' Barberis), Trecate, Tortolina, Traverso. **Trofarello:** Pagano; Zucca, Comollo; Monnanni, Tomassetti, Nigro; Martino, Gregori, Sorgato, Marangoni, Serra.
Reti: 25' Gilardi, 30' Marangoni, 37' Comollo, 53' Sorgato.
ROCCHETTA [redacted] 0-2
Rocchetta Tanaro: Preda; Gavazza, Di Paola; Provera, Forlano, Glicora; Vairo, Tosetti, Raviola, Bertoldi, Schiavoni. **Mandrogne:** Gamalero; Maccarino, Marello; Arezzoli, Robotti, Fuso; Pagella, Repetto, Tinca, Fiamma (75' Ferrari), Vennarucci (85' Mietta).
Reti: 25' 88' Tinca.
SANTA MARIA STORARI-NICESE 1-0
[redacted] **Maria** [redacted] Spagnolo; Ruggeri (20' Zanellato), Marchese; Sclalabba, Adamo, Zarnbò; Zarillo (80' Chiappasco), Zafarana, Dardanico, Arabia, Palermo. **Nicese:** D'Urso; Chiarle, Formica; Marello, Arnaldo, Anastasio; Maffetto, De Francesco, Merlin (46' Gai), Lombardo, Checca (64' Bravo). **Reti:** 40' Adamo.
JUNIOR CASALE-AUDACE [redacted] 1-1
COMOLLO NOVI-SANDAMIANESE 0-0

DOGLIANESE-FOSSANESE 2-0
Doglian.: Sappa; Grillo, Veglio; Ventura, Pace F. Degasperi; Pace G.; Chiaramello, Passone, Turini, Bruno. **Fossan.:** Tollini; Bosio, Toselli; Rinaldi, Zorniotti (Baudo), Chiappello; Perri, Baretto, Mellanmo, Testa, Martini (Priolo). **Reti:** 9' Turini, 79' Passone.
AC CUNEO-PICCHI VOLVERA 2-0
Ac Cuneo: Tomatis G.; Rosatello, Cagliero; Riva, Tomatis M., Nappini, Vennetillo; Lamberti (60' Gandolfo), Marabotto, Evangelisti (65' Punzi), Pedata. **Picchi Volvera:** Tinello; Giaccone, Cartanese; Grillo, Pignata, Vinci; Picollo, Porporato (61' Gianfrancesco), Serra, Cardellicchio (76' Brusco), Leone. **Reti:** 67' Punzi, 74' Marabotto
LUSERNA-NONE 2-0
Luserna: Geymonat; Maino, Consorte; Viridò, Giacomini, Noce; Lamanna (80' Bulla), Bertone, D'Anna, Musso, Lespina (62' Bauducco). **None:** Morra; Drago (15' Mantenuti), Mana; De Rosa, Favarin, Lopopolo; Calerco, Senes, Casinovi, Foti, Pace (46' Di Gianni). **Reti:** 6' D'Anna, 85' Bulla
CARASSONESE-AMA BRENTA CEVA 4-2
Carassonese: Dardo, Marbetti, Vissio; Occelli, Fiore, Tallone; Bottero (71' D'Anna), Di Desiderio, Giuliano (65' Apicella), Rinero, Laporta. **Ama Brenta Ceva:** Perucca; Ghigo, Pagliano (28' Canio); Ferchetto, Aperio, Baudino F.; Baudino A., Tomatis (74' Grimaldi), Bottoli, Barberis, Muci. **Reti:** 1' e 61' Laporta, 5' Barberis, 18' Giuliano, 68' Di Desiderio, 84' Barberis.
CHERASCHESE-VIGONE 0-0
Cheras.: Sarale, Dell'Anna, Pennaccino; Colombano (64' Biga), Torta, Campisi, Protto, Agnelli, Lai, Zorniotti, Crivellari (75' Balocco). **Vigone:** D'Agostino; Venezia, Cogotti; Alasia, Accossato, Baruzzo L.; Baruzzo P., Campra, Dilorenzo, Condello, Coronglu.
BARGE-SANTENESE 2-3
Barge: Pegoraro; Castellino, Picco; Dossetto, Zaino V., Bolla; Francia (30' Iachià), Reynaud, Toniolo (67' Bongiovanni), Bosgio, Bernardi. **Santenese:** Miele V.; Chiesa, Nano (78' Locorriri); Garetta, Cucito, Molino; Grana, Barbaris, Bellario, Miele G., Tomasicchio (49' Magnarini). **Reti:** 1' Bernardi, [redacted] Bellario, [redacted]' Dossetto, 53' Barberis, 75' Rana.
CARMAGNOLESE-BEINETTE 2-2
Carmagnolese: Garbino; De Luca, Romano; Anaaldi, Perlo, Ugato, Ciola (40' Cassinelli), Rossi, Mazzani (70' Perrone), Aleotti, Boetti. **Beinette:** Caraglio; Sasso, Levrone (46' Franco), Rostagno, Ghiglio, Dho, Dragone, Viglione, Delmastro, Semeria, Vernetti. **Reti:** 10' Ugato, 55' e 87' Franco, 80' De Luca.
MORETTA-CAVALLERMAGGIORE 2-4

[redacted] CATEGORIA

[redacted] GIORNATA

GIRONE A
C.T.P. Intra - San Maurizio 4-1; Crodo - Bagnella Pettenasco 1-1; Feriolo - Maggiorese 0-1; Fondotoce - Premosello 1-0; Gargallo - Cristinese 1-0; Mergozzo - Cannobio 1-1; Om[redacted] - Gattico 3-0; Sazzese - Bogogno 1-1.

CLASSIFICA
Bogogno e Premosello p. 14; Cristinese 13; Fondotoce e Ornavassese 12; Bagnella, C.T.P. Intra, Crodo, Feriolo e Maggiorese 11; Cannobio e Gargallo 10; Mergozzo 8; Gattico 6; Sazzese 5; S. Maurizio 1.

GIRONE B
Barengo - Pernatese 0-2; Borgolavezzaro - Momo 0-1; Briona - Cureggio 1-0; Cavaglio - Pombiese 2-1; Ju Cameri - Vaprio 2-2; Lumellogno - Voluntas Novara 0-0; Romagnano - Ghemmese 3-1; Varalpombiese - Veveri 4-2.

CLASSIFICA
Romagnano p. 17; Cureggio 13; Momo, Lumellogno e Pernatese 12; Barengo, Cavaglio, Ju Cameri e Vaprio 11; Varalpombiese 10; Ghemmese 9; Voluntas Novara e Pombiese 8; Veveri 7; Borgolavezzaro 6; Briona 3.

GIRONE C
Donato Mongrando - Fulgor Valdengo 3-2; Gaglianico - Sordevolese 1-1; G.C.S. Libertas Biella - Varallo 2-1; Lessona - Quaronese 1-2; Pray - Rovasenda 2-1; Pro Candelo - Masserano 2-2; Spolina - Pollone 0-1; Valle Cervo - Crevacuore 2-2.

CLASSIFICA
Pro Candelo p. 16; D. Mongrando e Quaronese 15; Libertas Biella e Pollone 12; Varallo 11; Masserano 10; Gaglianico, Lessona e Pray 9; Fulgor Valdengo, Sordevolese e Spolina 8; Crevacuore e Valle Cervo 7; Rovasenda 4.

[redacted]D
Montaltese - St. Pierre Sovauto sospesa; Coumba Freide - Balzano Verrès 1-2; Issogne - Gressan 3-2; Lessolo A.G.S. - A.N.P.I. Sport G. Elter 1-1; Morgex Sap - Atletico Albiano Azeglio 0-1; Pont Donnaz - Tavagnasco 0-1; Quart - Borgofranco 1-1; S. Bernardo - Aymavilles 1-2.

CLASSIFICA
Atl. Albiano Azeglio p. 16; Quart, Issogne e Borgofranco 15; Aymavilles 13; Morgex Sap e Gressan 11; Pont Donnaz 10; Tavagnasco e Coumba Freide 9; Balzano Verrès e St. Pierre 8; S. Bernardo 7; Lessolo 5; Montaltese 4; A.N.P.I. Sport 2. Montaltese e St. Pierre una partita in meno.

[redacted] E
Borgodalese - Recetto 0-3; Carisio - Pontestura 3-1; Cavaglià - Saluggese 1-0; Mandello - Viverone 1-1; Moranese - Villata sospesa; Rondissone - Balzolese 4-1; Ronzonese - Casalbeltrame 1-1; Saluggia 86 - Vicolungo 1-0.

[redacted]
Saluggia p. 18; Viverone 16; Recetto 13; Mandello e Rondissone 12; Moranese 11; Ronzonese e Saluggese 10; Casalbeltrame e Pontestura 9; Carisio e Villata 8; Cavaglià e Vicolungo 7; Balzolese e Borgodalese [redacted]. Moranese e Villata [redacted] partita in [redacted].

[redacted] F
Castellamonte - Tonenghese 3-3; Forno - Felettese 0-0; La Sportiva Nolese - Agliè 1-0; Leinì - Gioventù Rodallese 1-1; Locana - Victor Favria 4-1; San Maurizio - Lanzese 4-1; Sangiustese - Vallorco 1-0; Vaudese - La Vischese 1-0.

[redacted]
Locana p. 16, S. Maurizio e Forno 15; Castellamonte 12; Sangiustese e Vallorco 11; Tonenghese 10; Giov. Rodallese, La Nolese, Leinì e Vaudese 9; Felettese 8; Lanzese e Agliè 7; La Vischese 6; Victor Favria 5.

GIRONE G
A.F. Excelsius - Pianese 5-2; Barracuda di Viesto - Vanchiglietta 0-0; Brandizzo - Mappanese Azzurro 84 4-1; Druentina - River Mosso 4-3; San Paolo - Napoli Club Torino 1-2; Subalpina - Giorgioni 0-0; Trinacria - Amici di Montegiove 2-0; Virgilio Maroso - Pro Settimo Calcio 2-1.

CLASSIFICA
Vanchiglietta e Druentina p. 16; A.F. Excelsius 15; River Mosso 14; Barracuda 13; Trinacria e Virgilio Maroso 12; Giorgioni, Subalpina, Mappanese Azzurro 84 e Napoli Club Torino 9; Pro Settimo 8; San Paolo 6; Amici [redacted] Montegiove, Brandizzo e Pianese 4.

GIRONE H
Borgonese - Susa 1-1; Bussoleno - Borgo S. Giacomo Meridione 1-1; Condove - Meroni Cascine Vica 1-1; Fernando Santi Chopin - Avigliianese Buttigliera 1-2; Gioventù Giavenese - Pianezza 1-0; Pro Cascine Vica - Vallesusa 2-2; [redacted]. Ambrogio - Michelin 0-1; Victoria Ivest - Valsangone 3-1.

[redacted]
Victoria Ivest p. 18; Avigliianese Butt. 16; Susa e Michelin 15; Meroni Cascine Vica 13; Fernando Santi e Borgognese 11; Pro Cascine Vica e Vallesusa 10; Condove 9; Pianezza 8; Valsangone 7; S. Ambrogio 6; Borgo S. Giacomo e Bussoleno 4; Giov. Giavenese 3.

GIRONE I
Arcoplastica Andezeno - Isola del Rustico 3-3; Canalese - Cambiano 1-2; Castelnovese - Poirinese 2-0; Don Bosco - Castelnuovo [redacted] 0-1; Racconigi - Cittadini dell'Ordine 0-0; Santostefanese - Sommariva Perno 2-1; Sommarivese - Arco 1-0; Villanovese - Comeliano 2-3.

[redacted]
Sommarivese p. 19; Cambiano 17; Sommariva Perno 13; Comeliano 12; Castelnovese, Isola [redacted] Santostefanese 11; Cittadini dell'Ordine 10; Arcoplastica, Castelnuovo Belbo e Don Bosco 9; Racconigi 8; Arco 7; Canalese 6; Poirinese e Villanovese 4.

[redacted]L
Mirafiori - Valpellice 1-1; Moncalieri 90 - Stella Azzurra S. Rita 0-2; Pecetto - Piossasco 2-2; Perosa - Cumiana 2-4; Real Moncalieri - Pancalieri 5-1; [redacted] Pinerolo - Villar Perosa 2-0; Tagliaferro - Unionsport 0-1; Virtus Bricherasio - Villastellone 1-1.

CLASSIFICA
Real Moncalieri e Valpellice p. 16; Pecetto 14; Villar Perosa 13; Real Pinerolo e Villastellone 12; Virtus Bricherasio 11; Cumiana 10; Unionsport e Pancalieri 9; Mira[redacted] e Stella Azzurra 8; Perosa 7; Piossasco e Tagliaferro 6; Moncalieri 90 3.

GIRONE M
Luese - Carpeneto rinviata; Mirabello - Vignolese A.Q. 1-2; Occimiano - Castellazzo rinviata; Pozzolese - Asca Galimberti 0-4; Quargnento - Arquatese 1-0; S. Giuliano Nuovo - Sale sospesa; Sarezzano - Cassano sospesa; Viguzzolese - Bassignana 0-0.

CLASSIFICA
Vignolese p. 15; Pozzolese e Cassano 14; Castellazzo e Viguzzolese 13; Sale 11; Bassignana 10; Quargnento 9; Luese, Mirabello e Occimiano 8; Sarezzano 7; S. Giuliano Nuovo 6; Arquatese e Carpeneto 5; Asca Galimberti 4.

GIRONE N
Augusta Benese Acaja - Savigliano 81 2-2; B.go 85 Cavallo Sport - Roata Chiusani Gaitré 1-0; Centallo - Narzolese 0-0; Garessio - Pedona 1-1; Olmo 84 - Cervere 3-2; Pro Villanova Branzolese - Auditum Cuneo 5-1; Revello - Boves 2-0; Robilante - Peveragno 85 AA.CC. Cuneo 1-1.

[redacted]
Centallo, Narzolese e Peveragno p. 15; Revello 13; Garessio, Pedona, Robilante e Savigliano 11; Augusta Benese e Pro Villanova 9; Borgo 85, Boves e Olmo 84 8; Roata Chiusani e Cervere 6; Auditum Cuneo 4.

LA TENTAZIONE E' FORTE.

TIPO 16 VALVOLE 1750

LA FORZA ENTUSIASMANTE DI ■ CAVALLI.

Propulsore di ■ cilindrata ■ ■ valvole per cilindro di 1756 cc. a iniezione elettronica.

Potenza massima ■ 138 CV-DIN a 6250 g/min. Velocità max 204 km/h. Accelerazione da 0 a 100 km/h ■ 8,5 sec.

LA FORZA IRRESISTIBILE DELLA SICUREZZA.

Superiore tenuta di strada assicurata da ■ ■ particolarmente rigida ■ robusta ■ dal sofisticato disegno delle sospensioni indipendenti sulle quattro ruote. Quattro freni a disco, ■ asi gli anteriori autoventilanti. A richiesta dispositivo ABS.

LA FORZA SEDUCENTE DEL PIACERE DI GUIDA.

Sedili sportivi a contenimento ottimale. Strumentazione completa ■ tipo analogico ■ check panel elettronico ■ 15 funzioni. Volante a tre razze assistito dall'idroguida.

Rivestimenti esclusivi.

FIAT

Ad Alberto Lattuada ed ai suoi film del periodo neorealista è dedicata la giornata di Cinema Giovani

ANTICIPAZIONI

Carlo Lizzani annuncia un film che si allaccia al tema del neorealismo: *Celluloide* che ricrea il clima legato alla nascita di *Roma città aperta*. Un altro progetto di Lizzani sarebbe *Festival*, di sapore vagamente autobiografico considerando i 4 anni alla guida della Mostra di Venezia

Cinema Giovani rende omaggio al regista del neorealismo

Una giornata con Lattuada

TORINO — Il Festival Cinema Giovani dedica la quarta giornata della retrospettiva neorealista ad Alberto Lattuada, proprio nel giorno del suo settantacinquesimo compleanno.

Alle 19 il regista incontrerà nel salotto o, per dirlo alla buona, nel caffè neorealista della Famija Turineisa gli amici e gli studiosi che intendano commentare in- *Senza pietà*, il suo film del '48 ambientato nella tristamente famosa pineta di Tombolo presso Livorno, imbuto nero di ogni bassezza in chiave neorealistica (prostituzione, delinquenza, emigrazione clandestina, improbabile base per la diserzione...).

In questa ottica, e senza alcun complesso, è stato ribattezzato Tombolo anche il mercatino neorealista di via Po 43 dove si possono acquistare, vendere e scambiare libri, riviste e oggetti d'epoca.

Lattuada presenterà inoltre al pubblico del Massimo il film di stasera — *Il bandito* girato a Torino con la Magnani, Amedeo Nazzari, Carlo Campanini, Folco Lulli all'esordio, la sua splendida moglie Carla Del Poggio — che comportò balzane difficoltà di lavorazione, come si anticipa nella rievocazione pubblicata nel catalogo a cura di Alberto Farassino.

Ma prima di Lattuada aveva girato un film nella pineta maledetta di Tombolo anche un altro regista, il Giorgio Ferroni disinvoltamente passato dai titoli repubblichini al resistenziale *Pian delle stelle*. Il *Tombolo paradiso nero*, in cartellone per le 17 di oggi, verrà rimandato per motivi tecnici. I motivi tecnici a volte mascherano il mancato arrivo d'una «pizza»; in questo no purché l'unica copia disponibile è a doppia banda, pertanto ci si trasferisce dal Centrale al Massimo in attesa d'un buco libero nel fitto delle proiezioni.

In sostituzione al Centrale viene proiettato oggi fuori programma un altro film sconosciuto e raro. *Il corriere di ferro* di F. Zavatta, vicenda partigiana ricostruita con disinvoltura semiamatoriale sulle colline emiliane nel '46. Di Zavatta si conoscono altre realizzazioni.

Intanto stamattina si consuma uno dei consueti accostamenti scandalosi, tra il capolavoro di Rossellini *Paisà* e *Totò al Giro d'Italia* di Mario Mattòli. I curatori della rassegna ne parlano come di due li in Italia, per riprendere un altro titolo di Rossellini: «*... due esplorazioni nel Paese che, a distanza di due anni, tra il '46 e il '48, rivelano un cambiamento già radicale*».

A sua volta Carlo Lizzani, intervenuto formalmente al Festival in qualità di attore e sceneggiatore di *Il sole sorge ancora* di Vergnano, annuncia un film che si allaccia al tema del neorealismo: *Celluloide* che il clima legato alla nascita di *Roma città aperta*.

Un altro progetto di Lizzani sarebbe *Festival*, di sapore vagamente autobiografico considerando i quattro anni di Lizzani alla guida della Mostra di Venezia: i miti, le illusioni, i compromessi alla vigilia della chiusura d'una manifestazione di prestigio.

Infine *Tutta colpa di Dio*, storia di un radiotecnista della radio vaticana che incontra ma non intervista Gesù cristo: «*Certi messaggi non arrivano al pubblico perché esiste noi mass media un filtro che fa neanche passare il Verbo di Dio*».

L'ultima fatica di Lizzani riguarda appunto il neorealismo, che ha compendiato con un complesso lavoro di montaggio per creare una sorta di antologia del nostro cinema migliore. A cura dell'Istituto Luce, ne è uscito il primo capitolo.

r. s. s.

Ladri di biciclette e jazzisti al Caffè aspettando De Lucia

Paco De Lucia

TORINO — Una settimana di appuntamenti con il jazz, il blues, la musica andalusa, per un pubblico di appassionati di tutte le età, è quella che si concluderà domenica prossima con l'esibizione di Paco De Lucia al teatro Colosseo.

S'inizia questa sera alla discoteca The Big Club di corso Brescia 28 i «Ladri di Biciclette». La promettente band di nove elementi, tutti bravi e giovanissimi (alcuni frequentano ancora il conservatorio), si esibisce a Torino sulla scia del successo che sta riscuotendo con il suo primo album, che s'intitola appunto «Ladri di biciclette».

Al Big Club questi simpatici e scanzonati musicisti, guidati dal vocione di Paolo Belli, erano già venuti un anno fa, in seguito all'exploit che li pose all'attenzione del pubblico e della critica durante il Festival di Sanremo.

Questa sera lo 22 (20 mila lire il biglietto, l'organizzazione è di Hangar Music) si ripresentano al pubblico torinese, quello dei più giovani naturalmente, con repertorio tutto da ballare.

Sempre stasera, ma al Teatro Juvarra di via Juvarra 15, è di scena il chitarrista statunitense Rod McDonald, alle 21 (il prezzo del biglietto è di 20 mila lire).

McDonald presenterà in coppia con il bassista Mark Dann le ballads e le canzoni della nuova generazione nowyorkese.

Si prosegue domani con un concerto jazz al Caffè Leri, in corso Vittorio Emanuele 64: alle 21 e alle 22,30 suona il chitarrista americano Barney Kessel e il suo trio: Haein Van De Geyn al contrabbasso e Al Harewood alla batteria.

Il jazz si parla ancora in occasione del live act previsto per giovedì, 16 novembre, al Big: verso le 23, quindi a metà serata, si esibirà James Taylor con il suo ottimo quartetto.

L'ultimo grande concerto della settimana è domenica sera al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, dove è di scena Paco De Lucia alle 21 circa (l'organizzazione è il promoter locale Radio Stuff).

L'esibizione del chitarrista nato 42 anni fa in una cittadina della Spagna meridionale è forse la più attesa: Francisco Sanchez Gomez — nome vero di De Lucia — è il massimo rappresentate mondiale del flamenco, la musica che in Spagna esprime la disperazione e il dolore di colore che vivono ai margini della società: dei gitani e di tutti i diseredati dell'Andalusia.

Paco De Lucia ha scritto, oltre a canzoni, le colonne sonore per tre film, tra cui «Carmen» di Saura, le musiche per alcuni balletti di danza classica.

Durante il concerto torinese, che inaugura la tournée italiana, sarà affiancato dal duo Juan Manuel Canizares e José Maria Bandera, entrambi alla chitarra.

Infine, annuncio: s'è aggiunto un appuntamento importante nel calendario dei concerti del mese.

Lo annuncia Good Music, che la sera del 28 novembre presenterà il debutto del tour italiano di Ray Charles.

Il luogo dell'esibizione è da decidere, ma da escludere l'ipotesi di un .

Noemi Romeo

Il «bravo» poliziotto «Turner» «in barca» contro i trafficanti ... per parlar del cane

TITOLO	Turner e il «casinaro»
REGIA	Roger Spottiswoode
ATTORI	Tom Hanks
GENERE	poliziesco. Usa
SALA	Ambrosio

Cinque sceneggiatori al lavoro per *Turner e il «casinaro»*. Ci s'immagina le dieci mani che battono febbrili una tastiera, la quale riceve e rimanda spunti o battute. Poi ci si trova di fronte a una produzione che riprende pari pari *Un poliziotto e quattro zampe* e non si sa più che riferire di veramente nuovo.

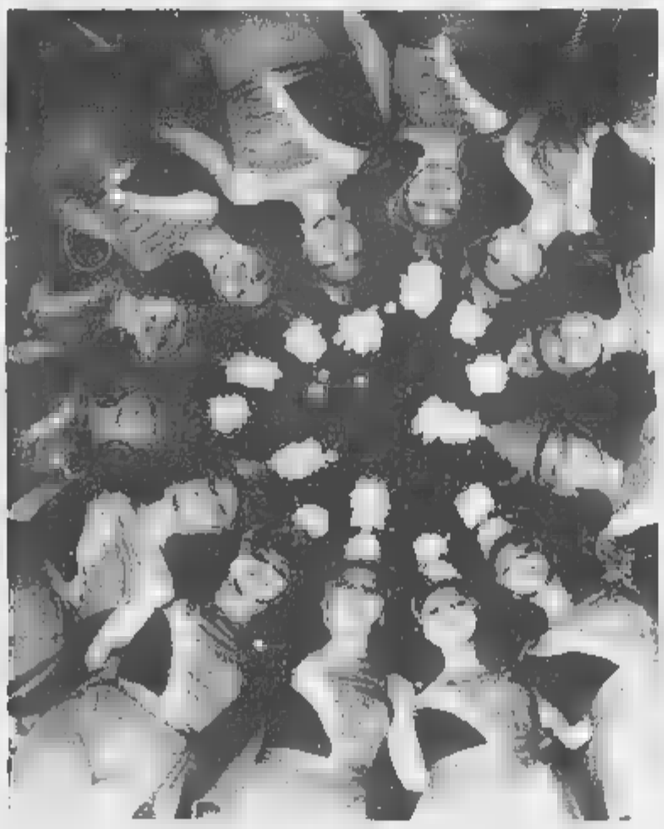
TRAMA - Un poliziotto non particolarmente versato nella «nera» eredita da un bravo e vecchio informatore un cagnone terribile, unico testimone della sua eliminazione. Al nuovo padrone non pare vero di portarlo in giro sperando che identifichi gli uccisori (?).

Così facendo arriviamo alle costole d'una banda di trafugatori di dollari che operano mascherati da umili pescatori (ma nel ghiaccio delle cassette molte cose si possono nascondere senza pericolo...).

I due agenti, l'umano e l'animalesco, s'impongono senza mezzi termini; il cane viene colpito da una pallottola e si arriva al dilemma. Si salverà in *Un poliziotto a quattro zampe* o avrà fatto in tempo a crearsi una progenie con una discendente di Lassie?

GIUDIZIO - Un film di titolo volgare e di pronto consumo alla tv, che viceversa in cinema fatica a giustificare l'incomodo degli spettatori partiti da casa. Il regista Spottiswoode (*Sotto tiro*) e il protagonista Tom Hanks (*Splash - Una a Manhattan*) sbrigano la pratica e la competenza d'uso ma- fantasia. Non basta.

p. per.



Ballerine Leningrad Music

RA IL FESTIVAL «IL GESTO E L'ANIMA»

Ecco la rivista di marca arriva il Leningrad Music Hall

TORINO — Dopo il debutto romano, approda domani al Nuovo di T «Leningrad Music-Hall», la rivista sovietica diretta da Ilya Rakhlin che tanti successi miete da 12 anni nel proprio Paese e si presenta domani, sull'onda della perestrojka, al pubblico occidentale.

Leningrad Music-Hall (che curiosamente figura anche, con *Androidi* e *Tropicana de Cuba*, nel cartellone della stagione di prosa e musica del Nuovo) sigla anche il via del festival «Il Gesto e l'Anima» che quest'anno spazia dalla Spagna (Carlos) alla Corea (Universal Ballet Company), dall'America felice degli I.S.O. all'operetta, con un buon numero di compagnie italiane presenti, compresa quella di casa.

E' nata nel '67, la compagnia sovietica: il suo primo spettacolo ebbe luogo in ottobre, in occasione dei festeggiamenti per i cinquant'anni della Rivoluzione e fu accolto da eccezionale successo, anche per la novità della messa scena e l'uso eterogeneo di musiche e stili di danza.

Otto allestimenti son seguiti a quello dell'ottobre '67: nel '71 *Un milione di spositi*, dedicato al tema della fratellanza tra i diversi popoli dell'Unione Sovietica (fratellanza, ahimè, piuttosto difficile a realizzarsi, si vedano i moti autonomistici o gli scontri di questi ultimi mesi...), seguito nel '75 da un altro spettacolo, *Da cuore e cuore*, un musical in perfetto stile americano, numeri cantati e danzati.

Nel '77, per il sessantesimo della Rivoluzione, arriva *Vento del Baltico*, che ha come filo conduttore tema — assai caro ai sovietici — dell'eroismo e del patriottismo.

Le Olimpiadi dell'80 segnano il debutto di *Hello, Mosca!*, dedicato ai Giochi, un inno allo sport, all'arte, all'armonia spirituale e fisica che l'uomo dovrebbe raggiungere.

Nell'82, va in scena *Un giorno felice*, seguito da *Con me per sempre*, che anche nel titolo riecheggia la produzione americana Anni 40: favole belle da narrare al pubblico, dovizia di costumi e scenografie.

Una caratteristica di Leningrad Music-Hall è infatti costituita dalla ricchezza degli allestimenti, nei quali brilla una compagnia che, almeno stando a quanto riferiscono le cronache, splende per compattezza, preparazione tecnica e verve.

Al Nuovo la compagnia sovietica dovrebbe presentare una miscellanea tratta dai titoli di maggior successo in repertorio. C'è molta curiosità verso questo spettacolo, che replicherà sino al 19 novembre.

Vittoria Doglio

POETIC

Fuori dall'angolo, a cercare la gloria in giro per il mondo

Torna all'Araldo l'applaudito spettacolo «Terra promessa». Il recente successo sovietico della compagnia torinese

TORINO — Da dove iniziare, dai premi, dalla tournée in Unione Sovietica, dai riconoscimenti della stampa di tutti i Paesi visitati? Il Teatro dell'Angolo accumula meriti, uno dopo l'altro, così per questa stagione si ferma a meditare sui successi, e presenta in cartellone un'antologia del repertorio.

Per l'inaugurazione de «*Il comico, il poetico, il fantastico*», all'Araldo non poteva mancare «*Terra promessa/Terre promise*», realizzato lo scorso anno insieme al Théâtre de la Marmaille di Montréal, e subito diventato lo spettacolo torinese dell'anno, successo di pubblico e, cosa più strana, anche di critica.

Non solo a Torino, d'altra parte.

A Lione *Le Progres*, in Canada *le Journal de Montreal* e *La Devoir* e altre testate lo hanno salutato dei momenti teatrali più forti della stagione, mentre al Festival des Amériques di Montréal, a giugno, gli hanno assegnato il Premio per la miglior concezione visiva e sonora, e l'Association Critiques Québecois lo ha decretato miglior spettacolo per i giovani, conferendogli inoltre il premio per la miglior colonna sonora.

Da non perdere, dunque, da rivedere, questa «*Terra Promessa*», questa storia di uomini raccontata con musica e immagini, che sarà all'Araldo dal venerdì alla domenica, per tre settimane, sino al novembre.

Gli altri classici in cartellone: «*Pigiamì*» dal 25 al 31 dicembre (notte di capodanno pazza compresa), «*Il Sentiero*» 26/28 gennaio e 2/4 febbraio, «*Robinson & Crusoe*» dal al 22 aprile. A questo proposito, ecco che si può parlare del recente viaggio nel Paese della perestrojka.

I due interpreti, Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio, sono nuovi spostamenti anche oceanici (500 repliche «*Robinson*» in 14 nazioni di ogni continente).

Ma dall'Urss non era mai capitato che Centro italiano di Teatro Ragazzi e Giovani venisse chiamato a girare per i suoi teatri.

Prima tappa, Rostov sul Don, per il primo Incontro Internazionale di Teatro per la Gioventù. Poi, Voronej e Mosca, il Teatro dei Giovani, dove si sono gettate le basi di una collaborazione futura più stretta.

I direttori dei 57 Teatri Stabili per l'Infanzia e la Gioventù hanno assistito allo spettacolo, e molti di loro hanno richiesto i diritti dello spettacolo, aggiungendosi così alle otto Compagnie di altri Paesi che già li hanno acquistati negli scorsi anni.

Un bel successo, insomma.

Tornando al cartellone, per rispettare la tradizione che vuole di tutto un po', tra gli ospiti torinesi arriveranno il teatro-danza di Sutki con «*Les nuits d'été*» (1/3 dicembre), le Produzioni Teatrali Granbadò con «*Mente Locale*» (13/17 dicembre), gli Stilema con due atti unici di Savinio, «*Il suo nome*» e «*La nostra* (19/21 gennaio), Mario Zucca con «*Il sole è tramontato sul Pabuzù*» (23/25 febbraio). Da fuori arrivano l'Arca Azzurra di Ugo Chiti con «*Giorno di nozze*» (2/4 marzo), l'Opéra Comique in «*Le scarpe di ferro pesano*» (6/8 aprile) e l'Archivolto con «*Angeli e soli*» (4/6 maggio).

In appendice, ritorna tra marzo e aprile «*Il Buttafuori*», concorso di giovane teatro-cabaret, quest'anno in collaborazione con l'Hiroshima Mon Amour, mentre sono fittissimi gli appuntamenti della Domeniche Teatrali per Ragazzi e Famiglie, delle rassegne per le scuole, delle mostre d'arte e dei tre laboratori: «*A alta*», «*Narratori solisti*» e «*Trucco teatrale*».

A dire il una novità dell'Angolo c'è, anche se nascosta nel calendario della domenica pomeriggio: «*Angeli ai confini*», da un'idea di Nino D'Introna, al debutto nazionale il 18 di marzo alle 16,30.

Lo potremo vedere anche di sera?

Monica Sicca

Gran concerto di Magaloff questa sera all'Auditorium

TORINO — Il pianista Nikita Magaloff, che si esibisce oggi alle 21 all'Auditorium, è il personaggio emergente di questa settimana musicale. A invitarlo è stata la Croce Rossa Italiana: sarà un concerto a scopo totalmente benefico, complici la Rai, l'Unione Musicale e alcuni sponsor privati. Magaloff, di estrazione russa, ma trapiantato in Occidente dai tempi della Rivoluzione del '17, è interprete fra i più attendibili e paludati della sua generazione, predilige i romantici senza disdegnare le prime avvisaglie della musica Novecento. A Torino eseguì i Quattro improvvisi Opera 90 di Schubert, l'Appassionata di Beethoven, due Notturni di Chopin, per concludere con Tre movimenti di Petruscka di Strawinsky.

g. ger.

PROGRAMMI TV

Lunedì 13 Novembre 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico Bis**, a cura di Giancarlo Magalli
14,10 **Il di Quark**, a cura di Piero Angela. *I grandi dell'entropologia*
15 — **Sette giorni al** attualità
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Big!**, programma per ragazzi
17,30 **Parola vita: radici**, rubrica religiosa
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Barbara**, telefilm
19,10 Pupi Avati presenta **E' proibito** *Il giorno del giudizio*, telefilm
19,40 **Almanacco giorno dopo - Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM **30 secondi fine (Runaway Train)**, di Andrei Konchalovsky, con Jon Voight, Eric Roberts, Rebecca De Mornay. Usa drammatico 1985 — *Due evasi finiscono un treno merci lanciato a folle velocità su tortuosa linea paesaggi lividi innevati dell'Alaska. Il conducente è morto d'infarto e i freni non funzionano...*
— **In viaggio Biagi**
22,50 **Telegiornale**
23 — **Appuntamento al cinema**
23,10 **Gigliola Cinquetti ritorna a Verona**, interviste di Alfredo Meocci
24 — **Tg1**
— **Oggi al Parlamento**
— **tempo fa**
0,15 **e dintorni**, attualità a cura di Gigi Marzullo. *Ospite della puntata di oggi l'attrice Ida Di Benedetto*

DOMANI MATTINA

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10,30 **Tg1 -**
10,40 **vediamo**, Claudio Lippi, Eugenia Monti
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 - Flash**
12,05 **Cuori età**, telefilm con Elliot Gould
12,30 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury

RAIDUE

— **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2**
13,45 **Mezzogiorno**..., 2ª parte
14,15 **Capitol**, sceneggiato
15 — **Tutti frutti** varietà
— **Mente fresca**, cocktail di giochi, parole numeri
15,50 **Lassie**, telefilm
16,15 **Tg2**
16,20 FILM **Apparizione**, di J. De Limur, con Amedeo Nazzari, Alida Valli, Girotti, Andreina Pagnani, 1944
17,30 **Spaziolibero**. Movimento consumatori
17,50 **Videocomic**, di Nicoletta Leggeri
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Miami Vice**, telefilm con Don Johnson
19,30 **Rosso di sera**, di Paolo Guzzanti, attualità
19,45 **Tg2 Telegiornale**

SERA

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm poliziesco con Horst Tappert, Fritz Wepper. *Lena*
21,35 **Tg2 stasera**
21,45 **Marco e Laura dieci fa**, film per la tv di Carlo Tuzii, con Christian Vadim, Mapi Galan, Luigi Di Fiore, Raffaele Castria, Fabrizio Cerusico. Prima parte
23,05 **L'automobile nel l'emergenza governare?**, di G. Della Giusta
23,35 **Tg2 notte**
23,55 FILM **dall'eternità**, di John Farrow, con Robert Ryan, Anita Ekberg, Rod Steiger, Phyllis Kirk. Usa drammatico 1956 — *In una zona impervia infestata dai tagliatori di teste per un'emergenza un aereo con bordo un gangster, una vecchia coppia, un rivoluzionario sbirro sadico. Avventure imprevedibili*

DOMANI MATTINA

7 — **Mr. Magoo - Silverhawks**, cartoni animati
7,30 **Braccio di Ferro**, cartoni animati
8 — FILM **Sul ponte dei sospiri**, di Antonio Leonviola, con Maria Frau, Elvi Lissiak, Andrea Checchi. Italia drammatico 1952
9,30 **Inglese e francese per bambini**, corso di lingue
10 — **Aspettando mezzogiorno**, attualità, con Gianfranco Funari
12 — **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari

RAITRE

14 — **Rai regione**, telegiornali regionali
14,30 **Il primo ia**, documenti
15 — **Psicologia evolutiva**, documenti
15,30 **Scherma**, da Catania: Trofeo Mannino
15,50 **Atletica leggera**, Palermo: Targa olimpica di cross
16,10 **Trial**, da Torino, Coppa del mondo indoor
16,30 **Equitazione**, Verona: gare internazionali indoor
17,15 **I mostri**, telefilm Yvonne De Carlo, Al Lewis, Beverly Owen
17,45 **Geo**, documenti di Gigi Grillo Claudio Pasanisi
18,45 **Tg3 Derby**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — **Blob. tutto più**

SERA

20,25 Una **Cartolina**, spedita da Andrea
20,30 **Un giorno in pretura.** cura Nini Perno e Roberta Petrelluzzi
22,40 Amanda Lear incontra Walter Zenga. Sesta puntata
23,10 **Tg3 sera**
23,15 **Perestrock**. *I figli di Gorby*. sione speciale Black Blue, di Paolo Macioti, Maurizio Malabruzzi, Massimo Vemi
24 — **Tg3 Notte**
0,15 **20 anni prima**, documenti

DOMANI MATTINA

12 — **Dse Meridiana. Passaggi - Speciale giochiamo con scienza - Videostoria 1968**, documenti

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,42 **Sentieri**, teleromanzo
14,50 **Topazio**, teleromanzo
15,55 **pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
16,55 **General Hospital**, telefilm Denise Alexander
17,55 **Febbre d'** sceneggiato con Rod Mullinar
19 — **C'eravamo amati**, talk-show condotto da Luca
19,30 **Telecomando**, gioco condotto da Daniele Formica
20 — **Dragnet**, telefilm

SERA

20,30 FILM **Un uomo tranquillo**, di John Ford, John Wayne, Maureen O'Hara. Usa commedia 1952 — *Un pugile americano d'adozione provoca la morte di avversario, abbandona le boxe e l'America e torna nella natia Irlanda. Qui sposa e sopporta pazientemente un cognato insolente. La moglie lo accusa di paura, finché una rissa rimette tutto a posto*
22,50 **Speciale Cinema e sport**
23,20 FILM **Il mio amico il diavolo**, di Stanley Donen, Dudley Moore, Raquel Welch, Peter Cook. Gran Bretagna commedia 1987 — *Il timido cuoco Stanley è innamorato della bellissima cameriera Margaret, non riesce a dichiararsi lei. Il diavolo gli chiede l'anima in cambio di sette desideri e il giovane accetta trasformandosi di volta in volta vari personaggi*
0,50 FILM **Lo sparviero Fort Niagara**. Avventura

DOMANI MATTINA

8,30 **grande vallata**, telefilm con Barbara Stanwyck
9,30 **Una vita da vivere**, teleromanzo
10,20 **Aspettando domani**, sceneggiato con Sherry Mathis
11,15 **Così gira il mondo**, sceneggiato con Jacqueline Schultz
12,15 **La piccola grande ell**, telefilm con Neil Carter
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Hilary**
— **Le avventure della dolce Katy**

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm
14,35 **Smile**
— **Deejay television**, musicale
15,24 **Barzellettieri d'Italia**, scenette a cura di Antonio Ricci
15,30 **Batman**, telefilm Adam West e Burt Ward
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **I** cartoni animati
— **Piccolo Lord**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri re**, cartoni animati
— **Arnold**, telefilm
18,30 **ilia**, scenette a di Antonio Ricci
18,33 **A-Team**, telefilm, con George Peppard
19,30 **I Robinson**, telefilm
20 — **Cristina**, telefilm, con Cristina D'Avena, Eros Cristiani

SERA

20,30 **I ragazzi lla C**, telefilm con Fabio Ferrari, Fabrizio Bracconeri. *Voglio morire*
21,30 **Visitors**, telefilm con Marc Singer
22,20 **Zanzibar**, telefilm. *L'anello mancante*
23 — **non più ottanta**, documenti sui fatti dell'ultimo decennio di Tullio Camiglieri
23,45 **d'Italia**, scenette a cura di Antonio Ricci
23,55 **L'uomo da milioni di ri**, telefilm
0,55 **Wonder** telefilm
1,55 **Deejay television**, musicale (replica)

DOMANI MATTINA

7 — **Cafelatte**, con i cartoni animati:
— **Splits**
— **Gli Snorky**
— **Il mago**
8,30 **Cannon**, telefilm
9,30 **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm con James Garner
11,30 **Simon & Simon**, telefilm
12,30 **d'Italia**, scenette di Antonio Ricci
12,33 **T. J. Hooker**, telefilm

CANALE 5

14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia niale**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco offro**, rubrica Massimo Guarischi
— **medico**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi**
17 — **pio slalom**, quiz Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. il prezzo giusto**, quiz Zanicchi
19 — **Il gioco nove**, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie marito**, quiz con Marco Columbro

SERA

20,30 FILM **Top Gun**, Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis. Usa avventura — *Angosce turbamenti di un gruppo giovani piloti di F14 presso Fighter Weapons School della Marina americana. Il bel Tom Cruise è disposto a tutto per il primo del corso per ottenere le grazie dell'affascinante Kelly McGillis. Duelli a non finire*
22,40 **I Top gun**
23,30 **Show**, attualità
1,20 **Sogni d'oro**, con Fiorella Pierobon
— **Première**, i trailers della settimana
1,30 **Petrocelli**, telefilm
2,30 **Lou Grant**, telefilm

DOMANI MATTINA

7 — **Fantasilandia**, telefilm
9 — **Agenzia matri e - e offro** (replica)
10 — **medica**, rubrica
10,30 **mia**, quiz presentato da Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz Bongiorno
12,45 **Il pranzo servito**, quiz con Corrado

RETE A

15 — FILM **Shannon senza pietà**, di Gordon Hessler, con Richard Roundtree, Chuck Connors. Usa avventuroso 1972 — *Un funzionario russo si presenta ad un'ambasciata americana di un Paese arabo chiedendo asilo politico in cambio informazioni. Un agente fa di tutto per salvargli la vita, messa pericolo da vari sicari*
16,30 FILM **Aggrappato un albero, in bilico un precipizio, strapiombo sul mare...**, di Serge Korber, con Louis De Funès, Geraldine Chaplin. Francia commedia 1973 — *Un industriale edile sulla strada del ritorno dopo aver concluso un ottimo affare dà un passaggio ad un campeggiatore e ad una ragazza*
18,30 **I documentari geografici**
19 — **Grp Monitor**, telegiornale
20,30 **Vinovo corre**, gare trotto e galoppo all'ippodromo di Vinovo
21,30 **Tribuna stadio**, programma di attualità sportive
22,30 **Le Brigate Tigre**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, telegiornale
24 — **Tribuna stadio**, programma di attualità sportive. Seconda parte
1 — **Programmazione no stop**

RETE A

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45
14 — **La signora in rosa**, telenovela
15 — **Le della settimana**, promozionale
16 — **Le avventure Charles Dickens**, sceneggiato
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **casa Lawrence**, telefilm
19 —
19,30 **Il termometro dell'economia**
20 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,30 FILM **a Manhattan**, di George Schaefer, con David Janssen, Kim Darby, Carl Reiner. Usa commedia 1970
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Amandoti**, lenovela
14,50 **dell'amore**, telenovela
15,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
16 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
17 — **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda
17,30 **Super 7**, varietà Carlo, Frit- e i cartoni animati:
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM **Italia mano armata**, di Franco Martinelli, con Maurizio Merli, John Saxon, Raymond Pellegrin. Italia poliziesco 1978 — *Una banda di gangster ferocissimi guidata dal pregiudicato Salvatore Mancuso sequestra un pulmino scolastico pieno di bambini trasferendosi poi da Torino a Milano, sempre con i piccoli in ostaggio. Arrive il terribile commissario Betti, che odia Mancuso con tutte le forze e ha giurato di ammazzarlo*
22,30 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,15 FILM **La stagione sole**, di Yasushi Nakahira, con V. Ishihara. Giappone drammatico 1958
0,50 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila (replica)
1,35 **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda

QUA

12 — **Tg 4 Flash**
12,15 **Automarket tv**, programma promozionale
13 — **Tg Flash**
13,15 **Tg Economia**
— **Stampasera flash**
13,45 **Tg Cronaca - Sport**
14,15 **Tg4 Borsa**
14,30 **tv**, programma promozionale
15,30 **Andiamo al**
16 — **Pagine vita**, telenovela con Victor Hugo Vieyra
17,30 **The Flintstones**, cartoni animati
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **La provinciale**, telenovela con Mayra Alejandra
20,30 **Bar Sport**
22,15 **Basket Serie A2: Teorema Arese-Ipifim Torino**
23,15 **Tg4 Sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Tg4**, notiziario
0,30 **Andiamo al cinema**
0,45 **Supersexy**, varietà
1 — **Boxe**
— **Telenovela**

E

13 — FILM **fossi deputato**, Giorgio Simonelli, Nino Taranto, Marisa Merlini, Giuseppe Spataro. Italia comico 1949
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
17,30 **Lo show Banana Split**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **son**,
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
— **Lassie**, telefilm
20,30 FILM **Il sole nella polvere**, di Richard Balducci, Schell, Bob Cunningham, Daniel Beretta. Francia western 1971 — *Ambizioso e maldestro tentativo di trasporre storia di «Amleto» nel West, con inserti erotici. figlio di un assassinato dal fratello si finge pazzo, finché, dopo una recita di guitti italiani, non scatena la sua personale vendetta*
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM **La valle del terrore**
2 — **Film no stop**

RAI

13 — **Mr. Magoo**
13,30 **Tg Regione**
13,45 **Check up**, rubrica medicina
14 — **Supermusix: Studio Pop**
15 — **Supermusix:**
16 — **Bia s magia**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, musicale, compagnia Gianni Riso e Federica Panicucci
19,15 **Tgr**, Tele Giornale Giovani
19,30 **Voltus**, cartoni anim
20 — **Cronache Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Concerto profili: Trent D'Arby - Talking Heads**
22 — **Good times**, situation comedy
22,30 **Cronache Piemonte Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Basket**, campionato italiano Serie A2: Teorematour Arese-Ipifim Torino
24 — **Good times**, situation comedy
1,30 **Buona notte con...**

RAI

12,45 **Impara l'a**, consigli disinteressati e premi, a cura di Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Quer pasticciaccio brutto di via Merulana**, di Carlo Emilio Gadda. Lettura integrale a più voci diretta da Gianni Casalino
15,30 **Gr2 omia. Media valute. del mare**
15,45 **Pomeridiana**, un programma Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio. Con F. Gentile e G. Pezzulli
18,32 **Il fascino discreto melodia.** Oggi: Il mondo dell'opera
19,50 **Speciale Gr2 cultura**, a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **ore sera**. «Musica per ricordare» - «Vi racconto una commedia»
21,30 **Le ore della notte**, a cura di C. Castellano. «Programma a sorpresa»
22,50 **Le ore notte**, in studio Marco Guzzi. «Teatro della realtà»

RAI

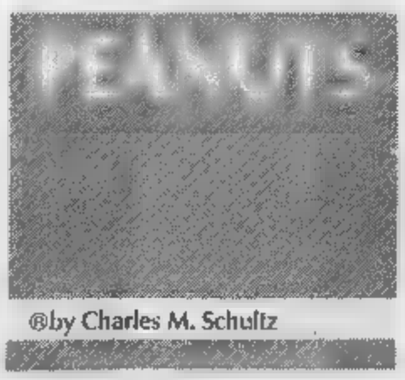
15 — **Studiodue**. In diretta notizie musica ed qualità
16,05 **I magnifici dieci**
21,02 **Musica**

RAI

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact club
15,45 . Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **I protagonisti: una mano dei giovani**, di Lucia Luconi
17,50 **sonora**, attualità. Un programma a cura di Marco Meuceri
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**, attualità. Poesia musica con Gianfranco Zaccaro
20,30 In collegamento diretto con Radio israeliana **Stagione di concerti** da. Musiche M. er, W. A. Mozart, B. Bartók, B. Britten. Orchestra camera del Corpo cadetti dell'Armata israeliana, Coro di voci bianche di Ankor. Direttore Mendi Rodan. Maestro del coro A. Meroz
22,35 **Voci di guerra**. Immagini della Seconda guerra mondiale, a Giovanni Luna
23,20 **note**

RAI

— **Musica notizie per chi vive lavora notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
6,45 **Il giornale**



ODEON TV

13 — **Sugar**, cartoni animati:
— **transformers**
— **G I Joe**
14 — **Sugar Cup**, giochi ragazzi. Presenta Casti
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro, Rogelio Guera
16 — **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares, Raul Taibo
17 — **Cuore pietra**, telenovela con Lucia Mendez, Andrea Garcia
18 — **Quattro donne in carriera**, situation comedy
18,30 **L'uomo Terra**, documentario
19 — **I protagonisti della piemontese**, rubrica
19,30 **Il mio amico Guz**, cartoni animati
20 — **Barzelletta**
20,15 **Sportacus**

20,30 FILM **Stone blood**, di Burt Petersen, con Bert Brooks, Norman Lynn. Usa avventura 1986 — *Un minerale che rappresenta il potere imperiale della dinastia khmer deve restituito alla sua legittima proprietaria, una principessa cambogiana. Nella caccia al prezioso oggetto sono coinvolti agenti segreti americani, un faccendiere capo dei vietcong molti loschi figuri*
22,30 **Sportacus**
22,45 FILM **From beyond - Terrore dall'ignoto**, Stuart Gordon, con Jeffrey Combs, Barbara Gordon. Usa fantascienza — *Pellicola che circolò con successo nei festival horror e di fantascienza. Trae ispirazione dai racconti di Lovecraft: un gruppo scientifico ricerca del «sesto d addentra in misteriosa dimensione cui tutto pare possibile*
1 — **L'evo di Eva**, telefilm
— **Film no stop**

8 — **Hurricane e Polimar**, cartoni animati
8,30 **L'evo di Eva**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Affari di cuore**, telefilm
11,30 **L'evo di Eva**, telefilm
12,30 **Hurricane e Polimar**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport news**
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, con Buonvino e mond
15 — **Snack: viaggio al centro della Terra**, cartoni
15,30 **Giroglromondo**, con Alberto Canepa
16 — FILM **Il mare vuoto**, di Andrew McLaglen, con Elliott, Vera Miles. Usa film avventuroso per la tv 1980 — *Un appassionato pescatore, proprietario di una piccola barca a vela, s'improvvisa detective per scagionare un amico, accusato di sparire in mare un proprietario terriero*
18 — **Tv Donna**, attualità, condotto da Carla Urban
19,15 **Specchio vita**, con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM **Sì, sì, per ora**, di Norman Panama, Elliott Gould, Diane Keaton, Paul Sorvino. Usa commedia 1975 — *Qualche anno fa, prima del riflusso, il matrimonio era visto da molti come un legame troppo vincolante. I due protagonisti infatti decidono di convivere con contratto rinnovabile annualmente, ma anche così non tutto va per il meglio...*
22,20 **Ladies Gentlemen**
22,50 **Stasera**
23,05 **Sport**
24 — FILM **sporco contratto**, di S. Lee Pogostin, con James Coburn, Leo Remick, Lilli Palmer, Burgess Meredith, Sterling Hayden, Karen Black. commedia 1969 — *Un sicario riceve l'incarico di uccidere tre persone, due in Spagna e una in Belgio. Durante la sua «missione» conosce un'affascinate miliardaria se ne innamora perdutamente. Dopo una crisi di coscienza decide di cambiare mestiere*

7,30 **CBS Evening News**, via satellite il più importante telegiornale dell'emittente statunitense
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Get Smart**, telefilm
9,30 **contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **sconfinate**, telenovela
11,30 **Tv Donna mattino**
12,30 **Tris cuori**, telefilm

SVIZZERA

14,30 Telescuola, **Ah,**
15,45 **Tatort**, telefilm. *La casa nel bosco*
17,15 **Il un amico**, programma per i bambini di Adriana Parola Fredi Schafroth
17,45 **Tg**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **grandi e piccole**, telefilm tratto libri di James Herriot. *Il miracolo della natura*
19 —
— **Fatti**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Votazione 26 vembre : sì o no?** Dibattito
21,55 **Ordine** Viaggio in al cibo: *Ambiente e gola*
22,35 **Tg Sera**
22,60
— Franz Schubert, *11 Ecossaises* D. 781. *Tre danze tedesche* D. 971
— Ludwig Beethoven, *Sonata in re minore op. 31 n. 2*
Dario Müller, pianoforte
23,20 **Teletext-Notte**

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Calcio**: una partita del campionato inglese
15,30 **Telegiornale**
15,45 **Tennis: Torneo di Stoccolma**. Finale singolare maschile, commento di Rino Tommi. Replica
18,15 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar — *Due filmati dedicati agli eschimesi, il primo girato negli Anni Venti e il secondo ai giorni nostri: quanto sono cambiate in sessant'anni abitudini questo popolo ai confini del mondo?*
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Settegiorni**, settimanale di informazione internazionale

20,30 **Golden Juke Box**, i protagonisti della storia dello sport rivedono Presenta Dan Peterson
22 — **Telegiornale**
22,15 **Calcio**, una partita campionato spagnolo
24 — **Boxe di notte**: i grandi match della storia del pugilato presentati da Rino Tommasi

IN POLTRONA

L'altro Batman

II 13,30

In pieno omaggio a Batman, Italia tira fuori volta la lunga serie di telefilm sull'uomo pipistrello, che furoreggia al cinema e non ha mai furoreggiato in televisione. Per rendersi conto del perché, basta guardare il telefilm, che è fatto piedi, lo è talmente tanto da ricevere le patenti dell'ingenuità e della diventare simpatico. Adam West, oggi sessantunenne, fa Batman, mentre il fido Robin è l'oggi quarantaquattrenne Burt Ward. Girato nei primi Anni Sessanta, il telefilm vede Robin panni di uno svagatone elettrizzato dalla musica beat, Batman in tutina grigia fatta casa un accenno di pancetta, e registra talvolta le apparizioni del big Ce- Romero nei panni del Joker. Divertente il fatto che, derivando dai fumetti, il telefilm ha voluto conservarne almeno una caratteristica: quando i supereroi si picchiano l'immagine si blocca compaiono scritte come «sock!», «crack!», «crash!», «pop!» e l'immancabile «bang!».

Anche lui ha i suoi problemi

Gli eroi Reagan

CANALE 5 20,30

«Top Gun», si sa, stato — ci sono titoli che portano fortuna — il top cinematografico della 1986, con miliardi e miliardi d'incasso a Tom Cruise, protagonista, lanciato ad altezze stellare nell'idolatria giovanile e pronto ad una conseguente caduta. Massima espressione del reaganismo, mescola orgoglio nazionale senso dello spettacolo, il film vede Cruise entrare nella scuola Top Gun per piloti di caccia da combattimento. Cruise, si capisce, è il migliore di tutti, e la sola cosa che gli manca è la disciplina. L'istruttrice la prosperosa Kelly McGillis, e la sola cosa che manca a lei è Tom Cruise. Poi ci splendide riprese aeree alla Guerre Stellari, eroismi, scorribande, una bella colonna sonora (la canzone Take My Breath Away, compresa fra le musiche di sottofondo, ha vinto l'Oscar) e la sensazione che la vita militare, almeno livelli top, non sia malaccio. Il film arriva per la prima volta in televisione e si trova a dover combattere Biagi i propri spot.

Tom Cruise e Kelly McGillis

I piloti quelli veri

22,40

Subito dopo «Top Gun», va in onda uno speciale che s'intitola «I i Top Gun» e parla dei piloti di casa nostra facendoci vedere interessanti, al- stando alle promesse. Vedremo, per esempio, per la prima volta l'inquietante Mangusta superelicottero in dotazione al nostro esercito, che pare la fotocopia del «Tuono Blu» del film. Sfileranno gli assi dei nostri cieli, Alberto Tondi, comandante collaudatore degli d'addestramento dell'Agusta, a Mario Longobardi, capo collaudatore degli elicotteri che illustra macchina della simulazione del volo. Si vedranno le tecnologie più sofisticate che si trovano a bordo degli aerei, e si assiste ai decolli e agli atterraggi (li chiamano «appontaggi», ma il termine sembra bruttissimo) dei caccia sulle portaerei.

In finale è previsto un filmatino prestato dagli americani, con vari flash sulla vita, le acrobazie e le caratteristiche dei piloti americani, quelli di cui parla e straparla il film.

Un caccia italiano

Zanzibar Riondino

22,

Da stasera torna «Zanzibar» e la notizia abbastanza eccezionale, si pensa che la trasmissione non aveva avuto un eccessivo successo l'anno scorso si era spenta senza che i telenteni ne piangessero troppo. «Zanzibar» è quella sorta situation comedy con Davide Riondino, Angela Finocchiaro, Silvio Orlando, Claudio Bisio, Gigio Alberti, Antonio Catania, Cesare Bocci, la splendida Karina Huff e Gianni Palladino, sullo sfondo di eterogeneo bar nel quale, nell'omonima isola africana, si incontrano culture, sogni ed esperienze diverse di un gruppo di giovani.

Gli episodi previsti sono ventiquattro di mezz'ora ciascuno e la speranza che venga conservato l'unico momento stupendo della trasmissione: quello, nel finale, in Riondino fa la parodia dei maggiori cantanti italiani. La trasmissione stata prodotta dalla «Italiana Produzioni», la produttrice tv di proprietà di Stefania Craxi, figlia Bettino Craxi.

Cesare Bocci e Angela Finocchiaro

Ora ha l'età

RAIUNO 23

S'intitola «Gigliola Cinquetti torna a Verona» ed è uno speciale promozionale tutto incentrato sulla cantante per i venticinque anni della carriera. La trasmissione porta la firme Alfredo Meocci, giornalista del Tg1, e quella di Massimo Teodori, lui pure giornalista nonché marito della Cinquetti. Si tratta della cronaca — prima, durante dopo — del concerto che la cantante veronese ha tenuto il 20 ottobre scorso nella sua città natale, termine di una lunga tournée estiva. Era la prima volta, dal 1964, che la Cinquetti si esibiva a Verona. Si ascoltano canzoni dei tempi del della cantante, «Non ho l'età», «La pioggia», «Sera» e si seguono interviste a veronesi illustri, Cesare Marchi, scrittore, il sindaco Gabriele Sboarina, il direttore del quotidiano «L'Arena», Giuseppe Brugnoli, e il senatore Gianni Fontana, che fu il primo impresario della Cinquetti. Il programmino curato dall'alto Mario Maffucci, onnipotente capostruttura Rai, che lo ha giustificato come «Omaggio dovuto ad un personaggio così amato dal pubblico».

La Cinquetti ora così

TELEMONTECARLO

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,40 **Ransie la strega**, ti
15,15 **Dragon Ball**, cartoni animati
15,50 **Il tesoro sapere**
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Verde pistacchio**, rubrica di ecologia, ambiente, mondo animale
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Gordon**, cartoni
20,20 FILM **La della cometa**, con C. Stewart. Usa fantascienza
22,30 **Mary Moore**, telefilm
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale via condotto da Sandro Paternostro
23,45 **7**, notiziario
0,15 FILM **Il de fac- Bogart**, con Franco Nero. Usa comico 1979

TELEMONTECARLO

10,40 **Speciale spettacolo**
12,10 **Invito al cinema**
12,25 **New Scotland Yard**, telefilm
13,05 - **Unione silenziosi torinesi**
14,25 FILM non
16,30 **Shopping tv**
18,55 **La vita intorno a noi**, documentario
21,30 **cinema**
22,50 **Shopping tv**
2,30 **auto**, programma promozionale

TELETIME

14,30 **e Pinotto**, cartoni animati
16 — **Dancin' days**, telenovela
17 — **La dei lupi**, telenovela
17,30 **di pedra**, telenovela
18 — **Mondo**
19 — **donna per amica**, rubrica a cura Maria Pia De Domenico
19,45 **Felicità, ?**, telenovela
20,20 **dei lupi**, telenovela
20,50 **Cirenda de pedra**, telenovela
22 — **days**, telenovela
22,40 **Romagna mia**, programma musicale Nilla Pizzi

13,30 **I ragazzi celluloide**, sceneggiato con Massimo Ranieri
15 — I, telenovela Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
17,30 **non stop**, rubrica
18 — **Dancing Paradise**, sceneggiato con Gianni Cavina Carlo Delle Piane
18,30 **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20,30 FILM **Un omicidio perfetto termine legge**, di Tonino Ricci, con Philippe Leroy, Elga Andersen. giallo 1971 — *Marco ha subito un'operazione al cervello e comincia a credersi pazzo. Sua moglie e il suo socio in affari hanno relazione e quando lei viene uccisa lui crede di averla ammazzata in un accesso di follia. Quando poi la rivede, viva vegeta, si crede proprio completamente pazzo*
22,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
22,50 FILM **Bogard il giustiziere di Chicago**

15,15 FILM **La sentenza scotta**
17,15 **Musicale**
18,30 **Giuseppina**, cartoni animati
19 — **Disperatamente tua**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**, novela
20,30 **L parlano**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Il mondo di Berta**, telefilm
0,30 **Telegiornale**

16,10 FILM **Alto comando: Operauranio**. Gran Bretagna spionaggio 1951
17,50 **La ra**, telenovela
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Good pink**, cartoni animati
20,20 **Videouno**
20,30 FILM **gang lla giarrettarossa**. Usa commedia
22,15 **Le auto della**
23 —
24 — **Andiamo al cinema**
1 — **Diamond**, telefilm

TELEMONTECARLO

16 — **Corpo speciale sandbaggers**, telefilm
18,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II dell'8 novembre 1989**
19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo a cura della Federazione Coltivatori diretti
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Meglio in**, telefilm
21,30 **La conquista Luke**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**, rubrica
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Julia**, telefilm

RETE A

15 — , telenovela
17,30 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo
18,30 **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda
19,30 **Tga**, telegiornale
20 — **Il caso**, a cura di Emilio Fede
20,25 **Victoria**, telenovela Victoria Ruffo Juan Ferrara
21,15 **Natalia**, telenovela Victoria Ruffo e Guillermo Capetillo
22 — **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda

11,30 **Easy listening**
12,30 **On air**, la radio a immagine di Videomusic
13,30 **Super hit**. I video maggiore successo
14,30 **Hot line**, rubriche del giorno con Rick Hutton
16,30 **On the air**
19,30 **Bliss special**
20 — **Video a rotazione**
21,30 **On the air night**
24 — **Blue night**
1 — **Notte rock**

10,30 **News Scotland Yard**, telefilm
13 — **Invito al cinema**
13,20 **Torino reporter**, attualità
14 — **Cori piemontesi**, rubrica
15,30 **c Box**, musicale
19,45 **Invito alla magia**
20,10 **Torino sport**, rubrica
21,30 **cinema**
22 — programma promozionale
2 — **Buona notte con Torino Futura**
— **Programmi no stop**

RETE MIA

14,30 **Radio mia**, varietà
15 — **Titolo non comunicato**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Crescere insieme**, rubrica religiosa
18,50 **A tavola con...**
19,20 **Diario**, attualità
20,30 **Uomo e motori**, sport
21 — **Dirittura d'arrivo**, settimanale ippica
22 — **Il fatto**, attualità
22,30 **Meno sano il corpo sano**, rubrica medica
23,05 **Lo spettacolo**

TELEMONTECARLO

15,30 **Lamù**, cartoni animati
16 — FILM **I ribelli dei sette mari**
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **Jacky l'orso**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Sanford and son**, telefilm
21 — **Baiky e Larry**, telefilm
21,30 **and carry**
23 — **I protagonisti vita piemontese**, rubrica
23,30 FILM **Pilota n. 1 la pista della morte**
1 — **Wayne and Shuster**, telefilm
1,30 **Baiky e Larry**, telefilm

TELESTAR

16,15 **Cartoni**
— **Angie**, telefilm
17,15 **Povera Clara**, telenovela
17,50 **Plumas e paetes**, telenovela
19 — **Teledomani**
19,30 **Movin' On**, telefilm
20,30 FILM **La spada Babà**, con Peter Mann, Jane Lane. Usa avventura
22,30 **mia piccola Margie**, telefilm
23 — **Frutto proibito**
0,50 **Cominciare in allegria**, telefilm
— **Telestar no stop**

TELE VAL D'AOSTA

14,40 **Principessa Zaffiro**, cartoni
15,15 **Dragon Ball**, cartoni animati
15,50 **Il tesoro del sapere**
16,30 **Nino amico Ninja**, cartoni
17 — **Verde pistacchio**, rubrica ecologia
18,30 **Ippocrates**, rubrica di
19 — **flash**, telefilm
19,10 **Tva** notiziario
19,30 **Lunedì sport**. Rubrica sportiva in diretta a cura della redazione
20 — **Sintesi di un incontro di calcio**
22,10 **Tva Magazine**, notiziario
22,30 **Parliamone insieme**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Colaiacovo di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

NUMERO 303 — LUNEDI' 13 NOVEMBRE 1989

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1988
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1272 del 16/12/1988

Il Manzoni rivoltato tra Vogue e Topolino

Danny Quinn e Delphine Forest, Renzo e Lucia. A fianco Alberto Sordi, Don Abbondio

Non si spara alle crocerossine sui campi di battaglia, sul pianista nei saloon e sui «*Promessi sposi*» televisivi di ieri sera, tutti e tre bersagli troppo facili, quasi andassero a cercare apposta di essere colpiti.

E lo scopo di Popi Nocita, regista della versione Rai del capolavoro letterario, evidentemente è proprio quello di farsi colpire. Risciacquando i panni di Renzo e Lucia in zuppa di Dallas, Sabata contro Sartana, Superstar del Wrestling, Vogue Casa e Topolino (Disney infatti è certamente l'ispiratore della recitazione di Danny Quinn), Nocita scopre il fianco e mezzo mondo disposto a farlo a fette, invita sul ring i critici che lo sbuffeggiarono ai tempi di «*Storia di Anna*», rischia di irritare la gente per la faccenda dei trenta miliardi spesi e sfida apertamente il pubblico ad amarlo e seguirlo oppure odiarlo.

L'Auditel delle prossime puntate ci dirà.

Fra i detrattori, Nocita troverà in prima fila chi ieri sera si aspettava una versione televisiva dei «*Promessi sposi*» di Alessandro Manzoni e si è trovato a vedere un filmone tv che si potrebbe dire «*tratto da un'idea di Alessandro Manzoni*» e che ai pezzi di aggiunto sequenze puramente nocitiane. E' lecito toccare il capolavoro e aggiungere donnine allegre, violenze carnali, scenette da western di serie B? In un'intervista recentissima, il regista stesso farebbe pensare di no, quando afferma: «*Ho servito Manzoni con assoluta fedeltà*», a meno che non lo abbia letto nell'edizione Nerbini a fumetti che, tanti e tanti anni fa, si era permessa ingenue libertà narrative.

Sabato sera, uno splendido documentario su Horowitz registrava una battuta del maestro: «*Mozart va suonato come Chopin e Chopin come Mozart*». Difficilmente però il genio Horowitz avrebbe infilato una composizione in mezzo ad una partitura mozartiana: la critica non gli avrebbe dato del sacrilego, dell'idiota.

L'altra fetta di pubblico un po' saccata è quella composta dai telefonini che ieri si annoiati. I super «*Promessi Sposi*» sembrano avere il difetto che portò al crack Dino De Laurentiis e i suoi film: grandi scene, costumi variopinti, mirabolanti ricostruzioni e due soldi di regia per montagne di sequenze girate convenzionalmente alla bell'e meglio.

Bell'e meglio per Renzo-Danny Quinn che per mostrare rabbia serra i pugni, dice: «*grrr*» e digrigna una corona di denti alla Funari, per Lucia-Delphine Forest che credevamo un santino e invece è una Dacia Maraini arrabbiata, per Alberto Sordi tornato alle origini, la voce di Mario Pio e tali eccessi di vigliaccheria da toccare la scarsa credibilità, e per Franco Nero che nei panni di Keoma e Django ha imparato un'espressione e la conserva per la crescita evitando, sequenza dopo sequenza, di regalarcene un'altra.

Viene il dubbio che lo sceneggiatone, parlando del sacro, ne dissacrando la propria monumentalità (più o meno faceva Celentano e «*Fantastico*»), voglia invece regalarci una morale opposta a quella manzoniana, soprattutto quando fa dere in campo l'accoppiata Rodrigo-Cugino e ce la mostra serena, bella, elegante, fastaiola, circondata di stupende apparizioni femminili, arredi super e di gran gusto, cibi selezionati e servitori fedeli. Meglio essere furbacchioni, ricchi e prepotenti, sembra dirci Nocita parlando come Catalano, che poveri e onesti, tanto poi arriva la peste che taglia la testa agli uni e agli altri e chi se l'è goduta almeno ha qualcosa da rimpiangere.

Il regista ha dichiarato di non aver rivisto la versione 1967 di Sandro Bolchi e Bolchi da ieri sera gira probabilmente con un sorrisetto di superiorità. Sorride forse anche Gassman, che si è rifiutato di entrare nel cast per fare l'innominato, e sorride Ornella Muti, che avrebbe dovuto la monaca di Monza. Il Manzoni rivoltato, macellato e reinventato di ieri sera è stato venduto agli americani, ai giapponesi e a vari altri popoli lontani che nascono il romanzo e si berranno il suo epigono televisivo con la pazienza po' succuba e distratta con cui da anni viene bevuto «*Dallas*» in mondo. Ricorda un po' la storia di quello sceneggiato americano su Mussolini (che, fortunatamente, da noi non si è visto), dove il duce era una sorta di Gelar ucione e sbruffone, che portava nobildonne sulla spiaggia per fare cose proibite e cantava canzonette d'amore. Se i «*Promessi Sposi*» li avesse prodotti Berlusconi, si direbbe che tanto Berlusconi è libero di buttare i suoi soldi vuole.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★		●●●●
★★★		●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
seducente, Tom Selleck, Paulina Porizkova. Colori. Scrittore di cerca ispirazione nella portandosi in casa bella straniera accusata di omicidio. Il capitolo successivo potrebbe anche essere l'ultimo. Commedia
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,40; ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 57 ☎ 858.521
vedi lustri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Turner e il casinaro, di Roger Spottiswoode. Con Tom . Dolby stereo — Sotto il titolo volgare si nasconde una delicata vicenda di famiglia tra poliziotto e che insieme smascherano i trafugatori clandestini di dollari. Commedia poliziesca
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo Fumetto avventuroso
Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25 ★★★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 537.180
Che ora è, Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi. Colori. Avvocato estroverso s'incontra con il figlio riservatissimo in una giornata di uscita di quest'ultimo dalla caserma. Incomprensioni e scherzi atomo al pretesto d'una vecchia «cipolla» Commedia
14,50; 16,45; 18,4 ★★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.505
di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che alla stregua dei cattivissimi dello schermo Fumetto avventuroso
15,20; 17,40; 20; 22,20 ★★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Festival Internazionale Cin Giovani. Neorealismo: cinema italiano 1945-49. Ore 9 **Paisà**; ore 10,45 **Totò al Giro d'Italia**; ore 15 **Senza pietà**; ore 17 **Tombolo paradiso nero**; ore 20,30 **Il bandito**; ore 22,30 **L'eroe della strada**.
Ingresso: pomeridiani lire 4000; serali 5000

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 546.345
Tampopo, di Juzo Itami, con Tsutomu Yamazaki, Nobuko Miyamoto, Koji Yakusho — Il cibo e il sesso: un legame curioso nel Giappone di oggi che ricerca valori più forti e più coinvolgenti ci di là della stressante organizzazione del lavoro Commedia erotica
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.348
Great Balls of Fire (Vampate di fuoco), di Jim Mc Bride, con Dennis Quaid, Winona Ryder — Jerry Lee Lewis rivaleggiò a lungo con Presley; ecco la sua storia di musicista e le sue vicende famigliari con la moglie bambina Biografia
Ore: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 ★★★/●●●

CRISTALLO
via Cotta 2 ☎ 380.71.00
Old gringo, Jane Fonda, Gregory Peck, Jimmy Smith. Colori. Non vietato — Un'istitutrice timida si perde nella rivoluzione messicana di Pancho Villa, interessata a un vecchio scrittore gringo ma sedotta dalla brutalità d'un generale emergente (regia di Puenzo, Premio Oscar) Western
Ore 15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL CINEMA
Cinema è bello sul grande schermo

DORIA
via Cristoforo 7
L'ultimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili
15,25; 17,40; 20,05; ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo Fumetto avventuroso
.: 15; 17,30; 20; 22,20; ultimo spett. 0,40 ★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. Vist. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida ai videonastri le confessioni delle sue vecchie conquiste Commedia drammatica
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
La più bella del reame, di Cesare Ferrario, con Carol Alt. Colori. Vietato minori 14 anni — Marina, in crisi d'identità nel momento del successo quale scrittrice mondana, supera il momentaccio facendosi ancora più fatua e bella come il pavone che le offre una strabiliante mascherata Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Poliziotto a quattro zampe, di Rod Daniel, con James Belushi, Mel Harris — Un poliziotto dialoga e opera soltanto con il suo cane, aggueriito e progressista nel battersi per stroncare il traffico di droga Poliziesco comico
Ap. 20,30; Film: 20,35; 22,30 ★★/●●●

IDEAL
corso Siccardi 4 ☎ 821.43.16
Johnny il bello, con Mickey Rourke, Ellen Barkin, Elisabeth Mc Govern. Colori. Non vietato — Brutto e vilipeso, un gangster di mezza tacca cambia volto e personalità dopo un'ardita operazione di plastica facciale, che ne fa un duro vero Drammatico
Ore 15,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 670.78.82
Rosalie va a far la spesa, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Brad Davis, Judge Reinhold. Colori. Dolby stereo. Non vietato. — Rosalie, tedesca attivissima nell'America dei consumi, invece di rapinare una banca la fonda, guadagnando i quattrini dei gonzi che si fidano Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis ☎ 837.190
Le avventure del Barone di Munchausen di Terry Gilliam, con John Neville, Eric Idle, Sarah Polly, Sting, Jonathan Pryce. Non vietato — L'adorabile guerriero contraddittorio offre il mondo, in una cornice di splendidi effetti speciali, una lezione di fantasia e di pacifismo Fant
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti Avventuroso
Orario 15,15; 17,35; 20; 22,15 ★★★/●●●●●

MASSIMO 1
via Cernaia 1 ☎ 812.4173
Anna letale 2, di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover — Il bianco e il nero, due poliziotti inseparabili, stavolta in lotta aperta contro speculatori di droga asserragliati nel consolato sudafricano Poliziesco
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Senza indizio, di Thom Eberhardt, con Michael Caine, Ben Kingsley. Colori. Non vietato. — Ultima ora! Sherlock Holmes ora un astro di bella presenza che si arrogava il merito delle invenzioni e fantasie elaborate dal dottor Watson, brutino ma instancabile Poliziesco
Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 839.449
Il duro di Road House, di Rowdy Herrington. Con Patrick Swayze, Ben Gazzara, Kelly Lynch, Sam Elliott. Vietato 14. Prima visione
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA 2
Lo zio indegno, di Franco Brusati, con Vittorio Gassman, Giancarlo Giannini, Andrea Ferreol, Stefania Sandrelli — Come un padre-cicala e un figlio-formica, uno zio e un nipote si ritrovano decisi a cambiare l'uno la vita dell'altro (e offrendo un'occasione al duo Gassman & Giannini) Commedia
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 831.400
Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Ikura, K. Capshaw. Vist. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'ausilio d'un agente locale, la giustizia e vendetta tra i temibili «yakuza» Poliziesco
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.148
Il piacere è tutto mio (Sicie Deep), di Blake Edwards, con John Ritter. Colori. Non vietato — Uno scrittore fallisce perde la moglie per le proprie infantili smanie amorose e, rovinandole il successivo matrimonio con una brava persona, incomincia una lenta operazione di recupero sentimentale Commedia
Ap. 16,15. Film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

STUDIO RITZ
via Acqui 8 ☎ 830.331
L'ultimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vist. (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili Drammatico
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 326 ☎ 511.799
Non guardarmi: non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mala, uniscono le loro forze e dribblano la polizia per dare scacco matto alla delinquenza Comico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 30 ☎ 749.2907
Scugnizzi, di Nanni Loy, con Leo Gullotta (vinc. di tre premi a Venezia '89). Col. Dolby stereo. Non vietato — Un e impresario di mezza tacca si rischiata mettendo in scena nel grande teatro dei musical con i minorenni d'un istituto di correzione
Orario: 20,15; 22,30 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Goldoni 77 ☎ 287.197
Karate Kid III, la sfida finale, di John G. Avildsen, con Ralph Macchio, Noriuki «Pat» Morita — Un losco figuro cerca di separare il Kid dal suo maestro onde farne una preda facile per i suoi protetti che non badano alla floscia delle arti marziali Sportivo
Orario 20,30; 22,30

CINE TEATRO IRIGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 813.2313
Nuovo cinema Paradiso, Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema Commedia drammatica
Orario 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 488.880
Chiuso per ripose

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 ☎ 748.2363
Serata dedicata ai Cenari di attività sociali Fiat
Ingresso a inviti

D'ESSAI
corso
Scandal (Il caso Profumo) di Michael Caton-Jones. Con John Hurt, Joanne Whalley-Kilmer. Colori. Vist. 14 — Rievocazione del caso Profumo, che negli Anni Sessanta costò il posto a un ministro e al governo conservatore per l'intrigo di sesso e spionaggio. Fuori concorso Cannes Drammatico
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, 871.048)
Festival Internazionale Cinema Giovani. Ore 16 **Body work**, di D. Caesar, Australia. Ore 17,30 **Juliana** di F. Espinosa e A. Legaspi, Perù. Ore 20,45 **The big dis** di G. Eriksen e J. O'Brien, Usa. Ore 24 **Tango bar** di Marcos Zurinaga, Argentina. Ingressi: pomeridiano 4000, serale 5000

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, 871.048)
Festival Internazionale Cinema Giovani. Ore 10,30-19 **Spazio aperto.** Ore 20 **The big dis** di G. Eriksen e J. O'Brien, Usa. Ore 22 **Juliana** di F. Espinosa e A. Legaspi, Perù. Ingressi: pomeridiano 4000, serale 5000

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, 871.048)
Festival Internazionale Cinema Giovani. Ore 10,30-24 **Spazio aperto.** Ore 21 **25 anni del «Film and Television Institute of India».** Ingressi: pomeridiano 4000, serale 5000

CUORE
(Via Nizza 36,
Oggi riposo. Domani

LUCI ROSSE

(Via Sacchi 19, 511.293)
Wild dreams, ovvero porno sogni proibiti, con Annetta Haven (An american production 1989). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31,
Intrighi... fanta sexual bestiali, con Daniel Gu Fabien Parc. **Anal erotic in-**. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 19)
Sali game 5. Dalle 14,30 alle 23. assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, 521.2389)
Capricci bestiali - Anal porno bistrot. Colori. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI
(Via P. Tommaso 5, 655.934)
Le casalinghe preferiscono gli stalloni. Colori, ap. 14,30. Ultimo 22,30

MAJOR
(largo Giulio Cesare 105, 267.274)
Match bestiale, Vanessa Del Rio, Amber Lynn. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(Via Principe Tommaso 5, 650.54.70)
bestiali della vicina di . Colori. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING
(Via Milano 3, 585.15.26)
Racconti e calore - Amanta tuttofare cercasi. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, 749.9951)
Calori bestiali di una detective transex. Anal Brunal. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

(c. Reg. Margh. 123, 630.886)
Desid di vizi bestiali. Prima visione. Colori. Apertura 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, 497.765)
Profonda ocettazione carnale, Kay Parker, Joanne Storm. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA
(via Nizza 170, 696.3617)
Rambo L e la bestia, Valory Schubert, Jessica. **Anal connection.** Colori. Apertura 15. 22,30

TORINO
Buozzi 8, 530.353)
mogli
Norma Gore, Tina Austin, Nancy Hoffman. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, 871.
Chiuso

FUORI CITTA'

MARILYN (ex NUOVO CHIERESE): . Ore 20-22,15
: **pioggia aperta**

CHIVASSO
CINECITTA': **Johnny il bello**, Ap. 20
Mia zia proibita, Vist. 16
MODERNO: riposo

STABILE
ore 20,45
La Comunità Teatrale presenta
MARIANGELA MELATO
in «**ANNA DEI MIRACOLI**»
di W. Gibson
regia **GIANCARLO SEPE**
Spett. in abbonamento - Tel. 577.787
ULTIMA SETTIMANA

CLUB
RADIO VERONICA ONE 93.600
Questa sera
presentano
LADRI DI BICICLETTE

DI
Assessorato per la Cultura
STAGIONE CONCERTISTICA 1989/'90
Cine Teatro Stazione
«GLI ARCHI DI BUDAPEST»
Bach - I Concerti Brandeburghesi (1ª parte)
ore 21,15 - L. 10.000
prevendite e informazioni tel. 405.19.55

RADIO VERONICA ONE
93.600
presenta
YES in concerto
20 Novembre al Palasport
ANDREAS VOLLENWEIDER
in concerto
23 Novembre al Palasport
Prevendita biglietti presso:
Radio Veronica One 93.600
Via M. Cristina 83 - Tel.

Sclerosi multipla? Colpa del gatto Il virus è stato isolato in Australia

SYDNEY ● Scienziati australiani affermano di aver isolato un virus responsabile della sclerosi multipla, finora ritenute «un'aberrazione» del sistema immunitario, e hanno indicato nel gatto domestico un probabile portatore. Il professor Bob Cook della scuola di scienza veterinaria dell'università «Murdoch» a Perth (Australia occidentale), che ha diretto l'équipe di ricerca, ha annunciato oggi di aver individuato forti quantità del virus in tessuti ottenuti dall'autopsia di otto pazienti affetti da sclerosi multipla e di quattro altre persone.

Il virus, che ha caratteristiche comuni con il morbillo e il cimurro canino, è stato trovato in 17 dei 250 gatti domestici studiati dall'équipe. Lo scienziato ha detto che sarà possibile mettere a punto un test diagnostico in meno di due anni purché si reperiscano finanziamenti dell'ordine di 500 mila dollari (500 milioni di lire) e ha aggiunto che «la strada è aperta» per lo sviluppo di un vaccino e anche di una cura. La scoperta rovescia la teoria da tempo accettata secondo cui la sclerosi multipla sarebbe una malattia «auto-immunitaria» causata dalla reazione dell'organismo a malattie dell'infanzia. Il virus isolato dagli scienziati di Perth attacca le cellule degli «oligodendrociti» che formano la guaina di mielina attorno alle fibre nervose, causando gli effetti paralizzanti caratteristici del morbo. «Poiché il virus da noi identificato distrugge la guaina di mielina, si è ritenuto finora che siano i linfociti (le cellule del sistema immunitario) ad attaccare i tessuti — ha detto il professor Cook affrettandosi a tranquillizzare gli amanti dei gatti — perché vi sono molti altri fattori concomitanti che provocano l'attacco del male. Sappiamo che il virus può insediarsi nel cervello senza causare alcun danno — ha aggiunto lo scienziato — sappiamo anche che è necessaria una predisposizione genetica per essere colpiti e che lo stress è un altro fattore determinante».

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 finale

Rialzo +1,0

ore 10,45	+0,8
ore 11,30	+0,8
ore 12,00	+0,8
ore 12,30	+0,9
ore 13,00	+1,0

FIXING 1361,30
(PRECEDENTE 1352,45)

A PAGINA 6

Non avevano il brevetto da pilota, ma guidavano gli aerei (anche di linea)

ROMA ● Non avevano la «patente», ma guidavano gli aerei anche di linea. Sei piloti italiani volavano da tempo con brevetti «contraffatti»; ora sono stati individuati in seguito ad una inchiesta amministrativa condotta dalla direzione generale dell'Aviazione civile del ministero dei Trasporti.

La conferma è venuta dallo stesso ministero, dopo che stamane un giornale romano ha pubblicato la notizia in prima pagina. Con un telex inviato ai direttori di aeroporto di tutta Italia, Civilavia ha disposto, comunque, l'immediata sospensione dei piloti senza «patente», uno dei quali sarebbe stato sinora dipendente della compagnia Ati. I risultati della inchiesta amministrativa sono stati trasmessi da Civilavia alla magistratura competente. Restano ancora top secret i nomi dei piloti coinvolti nell'indagine.

SERVIZIO A PAGINA 5

STAMPASERA

N. 303. LUNEDI' 13 NOVEMBRE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria, dal tramonto all'alba di domani

Da Cengio a Milano in mille chiedono «Non chiudete l'Acna»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO ■ Traditi. Nessuno tra gli mille lavoratori dell'Acna di Cengio arrivati questa mattina a Milano lo dice apertamente, ma la sensazione è diffusa, il clima è teso e nervoso: «Viviamo in una brutta situazione. E' come se ci avessero pugnalato alle spalle», mormorano alcuni di loro. Sono arrivati davanti alla sede dell'Enimont a bordo di una decina di pullman. Hanno le facce sconvolte: «Siamo partiti da Cengio alle 7, non c'erano molti posti e così molti nostri compagni hanno preso il treno e le macchine private. Una delegazione è stata ricevuta dal presidente dell'Enimont, Lorenzo Necci, gli hanno chiesto il rispetto di patti sottoscritti con il ministero dell'Ambiente. Ma soprattutto l'aumento del capitale sociale che è stato ridotto a 250 milioni».

La sensazione è che ormai «Fort Acna» sia circondato, isolato, con pochissime speranze di ottenere rinforzi. Dicono con rabbia: «L'Enimont non può fare solo un discorso economico e tenere conto solo dei dieci miliardi di perdita mensile che afferma di aver perso. Deve pensare anche al nostro futuro e a tutti quei lavoratori che hanno pagato con la vita la fedeltà all'azienda». Per i lavoratori dell'Acna i «nemici» sono dappertutto: ambientalisti, governo, partiti. Ora però devono guardarsi alle spalle: «Potevamo essere molti di più ma non abbiamo voluto lasciare sguarnito lo stabilimento. A Cengio sono rimasti un centinaio di compagni pronti a varcare i cancelli della fabbrica nel caso che la situazione precipitasse. Siamo pronti ad occupare lo stabilimento, anche ad oltranza». La volontà di lotta è alta: «Eravamo disposti a fermarci qui tutta la notte, per essere ricevuti dal presidente Necci e chiedergli precise garanzie per la riapertura e la ricapitalizzazione dell'azienda», dice Giovanni De Michele del consiglio di fabbrica.

Maurizio Tropeano

CONTINUA A PAGINA 2

Corteo di operai Acna: chiedono che l'azienda sia «pulita», non chiusa

Mathi, riti satanici violata una tomba

MATHI ■ Una tomba violata, il feretro scoperchiato, scritte «sataniche» sulla bara, una croce disegnata sul cadavere e tutto intorno segni sulle altre lapidi. Vitaliano Buffa, il guardiano di 45 anni del cimitero di Mathi, non credeva a propri occhi quando venerdì si è trovato di fronte a questa scena. Ha dato l'allarme, immediatamente ha avvisato i vigili urbani: *«Hanno distrutto la tomba del Commendatore»*. E il "commendatore", come era soprannominato in paese, si chiamava Giuseppe Beltrandi.

Morto all'età di 79 anni il 7 ottobre, è stato seppellito tre giorni dopo: la sua storia è stata però sempre avvolta dal mistero. Arrivato trent'anni fa a Mathi, sottovoce veniva chiamato «lo zingaro»: in molti sostenevano che le sue origini dovevano essere probabilmente nomadi. Qualcuno sostiene di averlo visto aggirarsi spesso nei campi di zingari nella zona di Ciriè. Ricco, anzi ricchissimo, abitava in una splendida villa in via Circonvallazione 49 anche se la sua residenza era ufficialmente a Torino. In corso Valdocco 3 i vicini di casa ricordano che si era sempre presentato come un ufficiale in pensione dell'esercito americano: una versione completamente differente da quella conosciuta a Mathi. Tutti infatti raccontano che era stato importatore, molti anni fa, di juke-box per poi passare ad operare nel settore edilizio. Aveva avuto nella sua vita due donne e 3 figli. Dal primo amore, a Parigi, era nata Gabrielle, mentre da Vittorina Parisi, 75 anni, la sua ultima compagna, erano nati Virginia, residente in una frazione di San Maurizio, e Franco (da anni in Toscana). Considerato anche un mecenate — aveva sponsorizzato diverse manifestazioni e favorito molte attività — ultimamente passava parecchio del suo tempo in Riviera. Mistero comunque fitto sul perché sia stata scelta la sua tomba.

Sabato sono intervenuti immediatamente anche i carabinieri di Ciriè con il maresciallo Pietro Di Mauro e lentamente si è ricostruito che cosa doveva essere successo. Accanto al muro di cinta sono state infatti trovate due rudimentali scale utilizzate nella notte. Sul feretro, invece, era stata disegnata una stella, dei medaglioni «satanici», mentre sui lati della cassa le scritte: Silcard, Frimost, Becard, Gulan, Umos, Belial e Lucifer. Al corpo, secondo un primo esame (si attende anche il responso del medico dell'Usl, Angela Malzullo) non sono stati inferti colpi. Gli è stata tagliata soltanto la cravatta e squarciata la camicia.

In paese, intanto, si parla soltanto dell'accaduto. Durante l'omelia della messa domenicale, il parroco don Francarlo Novero ha parlato chiaramente di *«rituali satanici e messe nere»*. Giuseppe Beltrandi ha sempre goduto fama di essere un buon cattolico.

Alessandro Rigaldo

ALTRO SERVIZIO A PAG. 12

La tomba violata a Mathi; nel riquadro, Giuseppe Beltrandi

BALLETTI VERDI A TORINO

Adescava ragazzini in via Po: arrestato

Agiva nelle sale giochi. Quindici (tra questi quattro fratelli) circuiti con i giornalini

Silvio Brunelli, arrestato

TORINO ● Balletti verdi con ragazzini di dieci e dodici anni e almeno una quindicina di minori sotto i 14 coinvolti e già identificati. Ma le indagini stanno aprendo altri spiragli in questa bruttissima storia di violenze sessuali e di avviamento alla prostituzione. La vicenda è stata scoperta dai carabinieri del nucleo operativo di Torino, ai comandi del capitano Pasquale Lavacca. Dopo due mesi di indagini le manette sono scattate ai polsi di un titolare di una rivendita di libri, giornali e fumetti usati di via Po, Silvio Brunelli, promotore di un'attività su cui le indagini proseguono, con la prospettiva di allargarsi ad altre precise responsabilità. Si punta l'attenzione sull'ambiente dei pedofili naturalmente. Tra l'altro sono state sequestrate 300 videocassette pornografiche, in un magazzino poco distante, sempre di proprietà di Brunelli. Ora questo materiale clandestino è all'esame degli inquirenti per verificare se all'interno dei vari film osé sono stati inseriti «spezzoni estranei» in cui potrebbero anche comparire i personaggi coinvolti nella vicenda.

Silvio Brunelli, 63 anni, divorziato, casa a Collegno in via De Amicis 50, rivendita di giornaletti e libri usati in via Po, è accusato di corruzione di minorenne, atti violenti di libidine, violenza carnale, induzione e favoreggiamento aggravati della prostituzione minorile dai sostituti procuratori della Repubblica Donatella Masia e Andrea Bascheri, che coordinano le indagini. All'atto dell'arresto, nei giorni scorsi, è stato trovato a letto, a casa sua, in compagnia di uno dei ragazzini. Brunelli ha dei precedenti: contro di lui, nel 1987, era già stata avviata un'inchiesta. Questa volta rischia almeno dieci anni di carcere. Fra le sue vittime anche quattro fratelli, fra gli 11 e i 14 anni.

Brunelli si muoveva in continuazione fra le sale giochi, frequentate da adolescenti, e i giardini pubblici. I ragazzini identificati appartengono in buona parte a famiglie del ceto medio. I genitori sono stati avvisati: si può immaginarne lo sconcerto. Purtroppo l'elenco delle vittime del pedofilo-sfruttatore è incompleto. Per ora si sa che Brunelli adescava i ragazzini offrendo loro giornalini e cappuccini con brioche. Ai più piccoli, con le copie di Topolino, portava anche automobiline, agli altri faceva vedere alcune riviste sexy. Poi, per le loro prestazioni con altri pedofili, metteva mano al portafogli: 10, 20 mila lire per incontro. Il Brunelli faceva leva sull'ingenuità degli adolescenti. E a casa non si accorgevano di nulla.

Ivano Barbiero

VATICANO

La 3 giorni anti-Aids

I PROMESSI SPOSI ALLA TV FANNO DISCUTERE

Una Lucia top model stile Dallas

Già ieri sera una serie di scenette inventate dalla fantasia del regista

Salvatore Nocita, detto Popi, regista dei «Promessi Sposi», aveva avvertito: «Sarà un'opera scandalosa, nel senso che farà discutere». E per far discutere ce l'ha messa veramente tutta: trenta miliardi di spesa consuntiva contro un preventivo di quattordici, Manzoni stravolto, brani inventati di sana pianta, qualche momento di comicità probabilmente non voluta. I «Promessi Sposi» di Raiuno, seconda versione dopo quella di Bolchi del gennaio del 1967, già dopo la «prima» di ieri sera, torneranno a contrapporre i critici a Nocita (com'è sempre successo) e costituiranno il caso tv dell'anno.

I tempi sono cambiati, ma se avessimo portato un Manzoni così agli esami di terza media avremmo preso quattro. Forse per dissacrare un monumento letterario, o, forse col solo intento di allungare il brodo, i nuovi «Promessi sposi» tv sono incominciati con una serie di scenette che partono direttamente dalla fantasia del regista consegnandoci: una violenza carnale da parte di bravacci nei confronti di una contadina anonima; una seconda violenza carnale tentata dall'affascinante Don Rodrigo nei confronti della Mondella; Don Abbondio che parla come Mario Pio e invece del vile fa l'infame; una carica di gangster sul modello di «C'era una volta il West». «C'era una volta il West», quello vero, va in onda domani sera su Raidue: confrontare per credere, nella tomba non sta rivoltandosi solo Manzoni, ma anche Sergio Leone.

Stefano Pettinati

CONTINUA A PAGINA 2

A PAGINA 20

Il vecchio Bonimba fa il monatto nel teleromanzo

Albina Forestier

articoli regalo oggetti d'arte antichità

Un pensiero o un dono importante... ...con classe!

C.V.Emanuele II° N° 98 To tel. 539832

Lo scandalo del «porcellino rosa» Forse ritrovati in Svizzera i milioni

Michela Ferrari, la bella amica dell'industriale Mario Alquati

In carcere ex pizzaiolo coinvolto nel caso di Mario Alquati

CREMONA ● Ritorna alla ribalta a distanza di due anni e mezzo la vicenda del «porcellino rosa». E ritorna in evidenza perché la polizia elvetica ha arrestato nei giorni scorsi uno dei protagonisti di primo piano della vicenda, che per mesi ha tenuto banco sui titoli dei giornali di mezza Italia. Si tratta di quel Gianni Meninno, ex pizzaiolo, divenuto poi consulente finanziario, socio della società Rubiesse di Bologna che ebbe una parte di primissimo piano nel crack del «porcellino rosa», resosi uccel di bosco e che il tribunale di Cremona condannò nella primavera dell'87 per truffa, concorso in bancarotta fraudolenta e falso. Per Gianni Meninno è prevista, in tempi assai brevi, l'estradizione in Italia e la misura a disposizione dei magistrati cremonesi oltre che del giudice bolognese Nunziata che sta indagando su alcuni episodi accaduti nel capoluogo emiliano che lo ebbero come protagonista.

Insieme con la notizia dell'arresto, dalla Svizzera sono giunte «voci» secondo le quali sarebbe stata posta sotto sequestro una somma di alcune centinaia di milioni del Meninno che potrebbero provenire dalla vicenda del «porcellino rosa» e che potrebbero quindi, se fosse confermata questa loro provenienza, andare a tacitare un certo numero di creditori dell'Alquati che, dalla bancarotta dell'industriale cremonese, hanno subito un grave danno.

Personaggio singolare, ma ben connotati abbastanza precisi, e con più di un conto sospeso con la giustizia non soltanto italiana, Gianni Meninno venne arrestato in Spagna, ma riuscì a ottenere la libertà provvisoria in seguito al versamento di una cauzione di 100 milioni di lire all'epoca in cui «esplodeva» il caso del «porcellino rosa».

Al processo celebrato a Cremona nella primavera dell'87, Gianni Meninno inviò una memoria scritta che lasciò molti interrogativi senza risposta e non chiarì in maniera precisa il ruolo svolto e le responsabilità dei proprietari della società Rubiesse di Bologna: il Meninno e Stefano Rubini, commercialista, latitante da anni insieme con la moglie, una giovane e bella giamaicana.

Un altro personaggio di rilievo della vicenda, Cristina Burnelli, legata sentimentalmente al Meninno e implicata nelle vicende poco pulite della società Rubiesse, è scomparsa dalla circolazione dall'estate del 1985, ma sarebbe stata vista in Inghilterra più volte.

Quello che è certo e che emerge anche dalla sentenza di rinvio a giudizio del giudice istruttore Piero Savani, oltreché dalle conclusioni a cui sono giunti i giudici del processo per bancarotta fraudolenta del «porcellino rosa» è che la vicenda la quale ha avuto come protagonista Mario «ciuffo» Alquati è stata orchestrata da alcuni faccendieri emiliano-romagnoli di pochi scrupoli che «operavano» cercando di trarre il maggior profitto possibile dalle situazioni di difficoltà in cui si trovavano alcune aziende; con due centrali operative, per così dire: una a Ravenna presso lo studio dell'avv. Iori, e l'altra a Bologna presso la Rubiesse, specializzate in false fatturazioni, esportazioni di capitali all'estero, finanziamenti occulti, truffe, ecc.

Mario Alquati, in un momento di gravi difficoltà finanziarie, ebbe l'infelicissima idea di affidarsi a questi personaggi, con le conseguenze ben note. La Giustizia italiana potrà ora, con l'imprevisto quanto... involontario rientro in scena di Gianni Meninno, fare luce su alcuni aspetti della vicenda che il processo di due anni e mezzo fa non riuscì a chiarire stabilendo in quali mani siano finiti gli oltre 3 miliardi del «buco» fatto registrare dal «porcellino rosa».

Nuovi e, ci si augura, importanti elementi conoscitivi verranno perciò messi a disposizione della Corte d'appello di Brescia che sta per fissare la data del procedimento che, dopo le presentazioni dei loro ricorsi, vedrà ancora protagonisti «ciuffo» Alquati e i suoi consulenti finanziari emiliano-romagnoli.

Giorgio Michieli

NOTIZIE

Salite a sei le vittime della strage di Ponticelli

NAPOLI ■ E' aumentato a sei il numero dei morti nella strage di Ponticelli. Nelle prime ore di stamani, infatti, è morto al pronto soccorso dell'ospedale Cardarelli Vincenzo Meo di 27 anni. Il Meo è rimasto gravemente ferito nella sparatoria. L'uomo era considerato uno degli autisti del clan camorristico che fa capo al presunto boss Andrea Andreotti.

Banchetti e regali per esportare in Cina

ROMA ● Una visita d'affari in Cina, per l'esportatore che voglia optare per il contatto diretto, con i probabili acquirenti, non si limita a una lunga serie di incontri e discussioni commerciali, ma può comportare anche banchetti, regali e altri favori. Questa una delle indicazioni che emergono da una collana di linee guida per l'esportatore in Cina, edite e messe in vendita dall'Istituto per il commercio estero (Ice). Oltre ai consigli sui comportamenti più adeguati da tenere nelle linee guida sono contenuti anche informazioni utili per intraprendere rapporti di vendita o di acquisto con le imprese cinesi. Per esempio vi sono definite le competenze e il ruolo del Ministero del commercio estero cinese che, nonostante le recenti liberalizzazioni, sovrintende le operazioni di compravendita.

Brasiliano minaccia di gettarsi nel vuoto

ROMA ● Si chiama Sergio de Quiroz, è brasiliano ed ha 23 anni il giovane che stanotte, per oltre tre ore, ha tenuto impegnate le forze di polizia minacciando di suicidarsi. Secondo alcune voci raccolte tra i soccorritori potrebbe trattarsi di uno degli omosessuali brasiliani che si prostituiscono nella capitale, secondo altri, invece, si tratterebbe solo di un giovane sconvolto da una delusione amorosa, come proverebbe il fatto che, a tratti, ha urlato un nome di donna: Stefania. Agilissimo il giovane è passato da un cornicione all'altro e da corso Rinascimento, in particolare dal palazzo delle suore Calasanziane, da dove era partita la sua protesta, è arrivato a Palazzo Massimo, in corso Vittorio. La singolare protesta è cessata all'una.

Cacciatore muore colpito dal suo fucile

L'AQUILA ■ Un cacciatore di Bisenti (Teramo), Achille di Sabatino, di 61 anni, è morto ieri in una battuta in località Piano dell'Ospedale, a Castel del Monte (L'Aquila), colpito alla testa da una fucilata partita dalla sua arma in seguito ad una caduta. Secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri, Di Sabatino è scivolato sul muschio mentre camminava in una zona d'ombra al di sotto di un costone, con il suo fucile da caccia. Cadendo ha sparato e la fucilata lo ha colpito sotto l'orecchio sinistro, provocandone la morte istantanea.

IN TROPPI VEDONO LA MADONNA

Grido d'allarme dei vescovi «False apparizioni in Veneto»

VICENZA ● In tutto il Veneto si moltiplicano le apparizioni della Madonna ed i Vescovi — allarmati dal «fenomeno» — corrono ai ripari, mettendo in guardia i fedeli da veggenti e guaritori.

A Pradipozzo, un paesino in provincia di Venezia, Renato (che ha sette anni) vede la Madonna ogni mattina alle 8, fluttuante sul muro di una villetta. Tutti i giorni di bel tempo: quando è nuvoloso, la Madonna resta in Paradiso. L'apparizione ha provocato pellegrinaggi (bollati dalla Chiesa) che si sono ripetuti finché non è scoperta la vera causa della «comparsa» della Madonna: l'effetto di un catarinfrangente montato su un cancello automatico che — colpito dal sole — creava i curiosi giochi di luce sul muro.

A Schio (Vicenza) le Madonne sono addirittura due. Una parla soltanto con Renato Baron; l'altra prende contatto con due bambini di 8 e 5 anni, figli di una coppia di seguaci del Baron che hanno fondato a loro volta una comunità di preghiera in concorrenza con quella già esistente in zona e che si chiama «Opera dell'amore».

Questa seconda Madonna, a quanto pare, lancia messaggi apocalittici, nel senso che ai due bambini annuncia regolarmente la prossima fine del mondo fornendo al tempo stesso qualche consiglio pratico per la sopravvivenza.

Nulla di nuovo sotto il sole: la Madonna suggerisce di costruire un'arca ed imbottirla di cibi a lunga conservazione. Della novella arca di Noè non si parla ancora, ma da qualche tempo a questa parte i seguaci di questa comunità di preghiera stanno facendo incetta di scatolette nei supermercati della zona.

Contro Baron pende la minaccia della scomunica. Pietro Nonis, vescovo di Vicenza, lo ha annunciato sul bollettino diocesano, avvertendolo che il provvedimento scatterà se il veggente (che è anche prestigiatore) continuerà sulla sua strada.

Meno severo, invece, il vescovo di Padova, monsignor Mattiazzo, che ha comunque preso le distanze dal guaritore Emmanuel Milingo che — diffidato dal farlo a Roma — aveva preso l'abitudine di esercitare a Bronzola, nel Nord del Padovano. «Occorre vigilare — scrive il vescovo — affinché tali preghiere non si trasformino in pratiche di tipo magico o superstizioso, che portano facilmente ad esse strumentalizzazioni di tipo economico».

Emmanuel Milingo la scorsa settimana avrebbe dovuto presenziare ad una «tre giorni» di guarigioni, ma ha rinunciato. Così, dopo averlo atteso per qualche ora, vigili, infermieri e medici mobilitati per l'occasione se ne sono tornati a casa, lasciando desolatamente vuoti i parcheggi e gli spazi messi a disposizione da una discoteca della zona.

A Monselice, sempre nel Padovano, di Madonne non se parla. In compenso c'è una signora, Gabriella Zanini, che è convinta di essere posseduta da Dio. Ha una decina di seguaci, che le si inginocchiano attorno (pare anche in Chiesa) ed ascoltano proclami di questo tipo: «Dio uno e trino è in mezzo a voi, in questo corpo che di umano ha soltanto l'apparenza poiché in realtà contiene la Santissima Trinità».

r. i.

MACABRA STORIA A GENOVA

Nascose la figlia nel freezer Il marito l'ha già perdonata Ma rischia 5 anni di prigione

GENOVA ● Una neonata avvolta in un sacchetto di plastica è tenuta per tre mesi e mezzo nel freezer sinché la madre, Nunziata Tallone, 39 anni, ex impiegata in un ufficio postale di Savona, non ha portato in questura il macabro fagottino, dicendo: «Qui dentro c'è mia figlia, sono colpevole, devo pagare».

Una storia da film dell'orrore. La Tallone, sposata, già madre di una ragazza di 18 anni, rimane incinta di un uomo che non è suo marito. Riesce a nascondere la gravidanza accusando disturbi alle vene che la costringono ad assumere farmaci ingrassanti. Per questo, spiega, «devo stringermi la vita con fasce elastiche».

Nessuno si accorge della gravidanza. La donna partorisce da sola, in bagno, il 21 gennaio dello scorso anno. E tiene la piccola nel freezer fino al 9 maggio successivo, quando si presenta in questura. Ma più volte, in questo tempo, ha tolto la bambina — se la viva e deceduta presumibilmente pochi minuti dopo — dal sacchetto di plastica per fotografarla. «Per averne un ricordo», dice al giudice istruttore. Alla piccola ha anche voluto dare un nome, Francesca.

Quelle tremende foto le conserva: «Non avrei mai il coraggio di separarmene». Nunziata Tallone è agli arresti domiciliari nella sua abitazione, in via Giro del Vento, in Valpolcevera, nell'entroterra dalla Guardia di Ponente.

Marito e figlia l'hanno perdonata, le sono vicini, cercano di farle superare il dramma che ancora la sconvolge. I periti l'hanno giudicata «capace di intendere e volere al momento del fatto», per cui la Tallone rischia l'imputazione di omicidio volontario. Chiederà di essere giudicata con rito «abbreviato», secondo il nuovo codice di procedura penale, che le consente una riduzione della pena sino ad un terzo. Ma l'accusa potrebbe essere derubricata in quella di «infanticidio in condizioni di abbandono materiale e morale», reato punito con una condanna da quattro a dodici anni. In questo caso Nunziata Tallone — sempre che un'ulteriore perizia non la dichiari seminferma di mente — potrebbe essere condannata a non più di cinque anni.

Guido Coppini

Città di Torino

ASSESSORATO AL LAVORO

CANTIERI DI LAVORO 1989/90

Chiamata Pubblica
mediante Ufficio di Collocamento
Martedì 14 novembre
per incarico a t.d. (6 mesi) di

206 Qualificati
(laureati e/o diplomati)

da inserire nei 9 Cantieri di lavoro 1989/90, istituiti dalla Città in ottemperanza alla Legge Regionale del Piemonte n.55/1984.

L'indennità giornaliera è di £ 45.000 lorde, più eventuali quote di aggiunte di famiglia ed assicurazioni di legge.

Requisiti necessari: residenza in Torino anteriore all'1.10.1988 ed iscrizione all'Ufficio di Collocamento di Torino.

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale
Sergio Gaiotti

SCOPERTI A ROMA

Sarebbero sei e tra questi uno abilitato ai jet dell'Ati. Nessuna irregolarità a Caselle

Piloti, senza brevetto, a spasso nei cieli

ROMA ● In Italia ci sono sei piloti che hanno volato solo grazie a brevetti falsi, e tre di questi pilotavano aerei di linea. La notizia, gravissima ed inquietante, è venuta alla luce dopo un telex, diramato da Civilavia, la direzione generale dell'Aviazione civile del ministero dei Trasporti, a tutti gli aeroporti. Nella comunicazione si fanno i nomi e i cognomi delle persone in questione, che per ovvi motivi non sono stati resi ancora noti. Tutti tranquilli, comunque: queste persone ora sono a terra, ma l'indagine avviata da Civilavia tende a stabilire come questo sia potuto avvenire e soprattutto quanti altri falsi comandanti vaghino per i cieli.

Un primo rapporto sui «brevetti facili» è stato già trasmesso dai carabinieri alla procura della Repubblica di Roma, che appena hanno ricevuto la segnalazione. Della vicenda il servizio navigazione di Civilavia è venuta a conoscenza casualmente: un giovane pilota era stato assunto dall'Ati come copilota. Proprio al termine del periodo di prova veniva scoperto che la persona in questione non aveva mai superato l'esame di brevetto. Immediatamente il «pilota» veniva sospeso dal servizio e nello stesso momento i funzionari allibiti avviavano una prima sommaria indagine. Fu così che vennero smascherati altri cinque falsi piloti, due dei quali erano impiegati, come il primo, in voli «di una compagnia aerea».

Come è ovvio il ministro dei Trasporti, Carlo Bernini, ha ordinato di dare subito inizio ad un minuzioso controllo d'archivio, che con i mezzi attualmente a disposizione della struttura richiederà alcuni mesi di duro lavoro, a meno che non venga impiegato da subito personale straordinario.

Contemporaneamente proseguono le indagini penali che tendono a far luce sull'intera vicenda: innanzitutto, come ha fatto il titolare del falso brevetto a possedere il relativo libretto e l'attestato, con tanto di timbri e firme? Erano abili contraffazioni e il materiale era tutto falso, fornito perciò da un'organizzazione che provvedeva a tutto? E quanti altri falsi piloti sono in circolazione? E ancora: la vicenda è ristretta solo al mondo dei piloti o anche a quello degli assistenti o dei tecnici di volo? E infine, quanti di questi sono «impiegati» nelle compagnie aeree di bandiera?

Sono domande alle quali presto risponderà un'inchiesta ordinata dai dirigenti del ministero dei Trasporti in tutt'Italia, che hanno ordinato alle autorità aeroportuali una maggior vigilanza.

Nessuno dei piloti dotati di falsi brevetti avrebbe, comunque, atterrato o decollato dalle piste dello scalo torinese di Caselle.

Dario Celli

Il ministro Bernini ha ordinato un'inchiesta sui falsi piloti

VIA VITTORIO AMEDEO II, 19 Tel. 011/53.48.59

LA «FRANCESCO GAGLIARDI»

Azienda valdostana vince al Tecnhotel

GENOVA ■ Il premio «Tecnhotel international» lanciato dalla fiera di Genova per stimolare l'industria alla realizzazione di prodotti d'avanguardia specificamente rivolti all'industria dell'ospitalità, e cioè all'albergo, alle comunità, alla ristorazione e al pubblico esercizio, ha ottenuto un notevole successo. Ben 40 aziende hanno preso parte al premio, partecipando con nuovi prodotti che «Tecnhotel» espone negli stands di ogni singola azienda connotandoli con una particolare segnalazione. Diciassette sono le aziende che hanno partecipato per il settore arredamento, sedici quelle del campo delle forniture e sette vi hanno preso parte per le attrezzature di cucina.

La giuria, formata da esponenti della Confederazione comunitaria delle associazioni degli albergatori, ha premiato per l'arredamento l'Indusria Mobili di Francesco Gagliardi di Charvensod (Aosta). Per la sezione forniture, il cui tema era ispirato all'addobbo della tavola per il cenone di Capodanno, è risultato vincitore «Teenss» di Mauro e Marcello Bellomo, con sede a Milano. E' stata premiata l'originalità della tavola, anche per l'accuratezza dei particolari, tavola adatta ad un ristorante esclusivo. Per la terza sezione riguardante gli accessori per cucina il premio è andato a Grossimpianti di Genova di cui sono state apprezzate la multifunzionalità e la facilità di manutenzione.

INCREMENTO DELLA RACCOLTA

Semestre brillante per Banca Ceriana

TORINO ■ (p. gal.) Inizio d'anno positivo per la banca torinese guidata dai fratelli Vincenzo e Carlo Ceriana. Nei primi sei mesi dell'esercizio il totale delle attività ha raggiunto i 1334 miliardi con un incremento del 30% rispetto agli 870 miliardi dello stesso periodo dell'88. In crescita è anche l'utile operativo salito a un miliardo e quattrocento milioni.

L'andamento registrato nei primi mesi dell'89 dall'antico istituto di credito torinese (che da questo mese aprirà gli sportelli anche al sabato mattina, ma limitatamente alle attività di consulenza) segue la crescita dell'intero esercizio '88, quando le attività avevano superato i 1020 miliardi con un incremento del 21% rispetto all'87, mentre l'utile netto aveva toccato i 2,7 miliardi.

Alla relazione di bilancio relativa all'inizio dell'anno emerge inoltre che la raccolta complessiva è salita da 511 a 651 miliardi e in particolare la raccolta indiretta ha registrato una crescita del 35% con un aumento da 256 a 343 miliardi.

In questi giorni è circolata la voce che la Fondiaria, che dall'84 ha una partecipazione nella banca torinese, potrebbe essere interessata a rilevare anche il resto del capitale della Ceriana in mano alla famiglia.

A TORINO

● Mercato azionario in ripresa oggi alla Borsa valori di Torino. Nella seduta dedicata alla risposta premi, scadenza sempre temuta per le possibili ripercussioni sul mercato a pronti l'indice generale ha dimostrato una buona tenuta con una crescita dello 0,83%. In ripresa il comparto degli assicurativi con Generali che recupea l'1,15%, Ras lo 0,73%, Sai 1,13 e Toro 1,26. Bene anche i bancari con in luce Mediobanca +3,67% che darà il via, all'apertura del prossimo mese a un aumento di capitale in parte gratuito in parte a pagamento. Bene anche le Comit +1,80, le Credito Italiano +2,05.

In ripresa anche i chimici con le Montedison ordinarie che segnano +1,1% e le risparmio +1,70. In tensione anche le Italgas +3%. Molto positivo il settore dei finanziari dove si segnala oggi il balzo delle Ifil ordinarie +5,18%. Vanno bene anche le Fidis +2,21, Ifi +1,10, Pirelli & C +2,02 e le Cir +1,97. Rialzi anche nel comparto dei meccanici con le Fiat ordinarie che segnano 1,09, le priv. 0,98. Più contenuto il rialzo delle risparmio +0,23%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2800, risp. 2780, nc 1625; Sip 2990, risp. 2655; Stet 4340, risp. 3780; Fiat 10.671, priv. 6610, r. 6610; Generali 41.340; Edison 1958, r. 1133.

RIALZO

A MILANO

● Prezzi in leggero incremento rispetto a venerdì e scambi discreti, stamane, alla Borsa valori di Milano: così Piazza Affari ha aperto la prima seduta della settimana dedicata alle scadenze tecniche, inaugurate oggi con la risposta premi. La settimana delle scadenze tecniche (oggi la risposta premi, il 15 i riporti) si è aperta, dunque, con una riunione in recupero. Ricoperture e un minimo di domanda hanno fatto fare un passo avanti al mercato azionario, con buone chiusure per molti titoli.

Dopo un'ottava opaca, il mercato sembra ancora muoversi con prudenza: cauti acquisti hanno infatti mosso le Fiat ordinarie, in progresso dello 0,3 per cento a 10.621 lire, le privilegiate, in apprezzamento dello 0,1 per cento a 6560 lire, e le risparmio, salite dello 0,2 per cento a 6595 lire.

Migliori sono invece apparse le Montedison, con le ordinarie a 1952 lire (più 0,7) e le risparmio a 1135 lire (più 1,5 per cento) così come gli altri valori del Gruppo Ferruzzi: le Agricola sono balzate del 2,2 e le Eridania dell'1,5 per cento.

In casa Agnelli il rialzo maggiore è stato messo a segno dalle Ifi privilegiate (più 1 per cento) mentre nella scuderia De Benedetti le Cir ordinarie si sono incrementate dello 0,9 per cento a 4880 lire, passando di mano nel dopolistino a 4880 lire.

Nel comparto assicurativo la chiusura è stata positiva per le Lloyd a 17.600 lire (più 0,5) e per le Ras a 27.500 lire (più 0,3 per cento) e fra gli altri titoli del listino ripetuti acquisti hanno vivacizzato le Pirellone terminate a 3045 lire (più 1,1 per cento).

In apertura le Mediobanca sono state scambiate a 25.900 lire contro le 25.640 di venerdì, le Generali a 41.200 lire (41.000 venerdì) e le Gemina a 2230 lire rispetto alle 2200 della chiusura precedente.

Mercato dei premi: risposta deludente sia che la si guardi dal punto di vista quantitativo sia sotto l'aspetto del risultato. Come volumi si tratta della scadenza più modesta degli ultimi quattro anni: la somma investita in dont si attesta sui 13 miliardi.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	13/11	10/11
[illegible]		
Enel 83/90 I indicizzate	100 60	100 60
Enel 83/90 II indicizzate	[illegible]	101
Enel 83/90 III indicizzate	100 50	101 10
Enel 84/92 I indicizzate	101 90	101 90
Enel 84/93 II indicizzate	101 90	101 90
Enel 84/93 III indicizzate	107	107 30
Enel 84/93 IV indicizzate	107	107 35
Enel 85/95 I	101 10	101 10
Enel 85/00 II indicizzate	99 60	99 60
Enel 85/00 III indicizzate	101 10	100 10
Enel 86/93 II 9,50%	91 60	91 60
Autostrade 6% 69/89	—	—
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	88	88
C.C. OO. PP. 5,5%	89	88
C.C. OO. PP. 6%	77	77 80
C.C. OO. PP. 7%	76 50	76 50
C.C. OO. PP. 8% 74	77 60	77 60
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	[illegible]
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83 70	83 70
C.C. Aut. [illegible] 72 II	78 20	78 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	[illegible]	[illegible]
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 80	101 40
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 30	101 70
Amm. FF.SS. 84/92	101 70	102 10
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 70	103 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	100	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	80	[illegible]
Montedison 13,5% [illegible]	181	181
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	77 10	77 10

Titoli	13/11	10/11
Ist. S. Paolo To 5%	[illegible]	99
Ist. S. Paolo To 6%	80 60	[illegible]
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	91	91
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	80 40	81 40
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	128 55	128 55
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. [illegible] 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. [illegible] 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	161	161
Gim 86/93 8,50%	98	98
Cir 10% 85/92	108 50	108 50
Eridania 10,75% 85/90	167	167
La Rinascente 86/93 8,50%	108	108
Medio Cir 7% 86/96	86 70	86 70
Medio Italgas 6% [illegible]	[illegible]	101
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	87	87
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	85	55
Medio Sip 8% 86/91	112 50	112 50
Saffa 87/97 8,50%	127	127
Snia 10% 85/93	152	152
[illegible]		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	101	101
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96 70	96 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	102 45	102 45
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94 70	94 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 75	100 85
C.C.T. 1-11-90	101 20	101 20
C.C.T. 1-11-90 II	99 25	[illegible]
C.C.T. 1-12-90	101 30	101 30
C.C.T. 18-12-90	101 05	100 05
C.C.T. 1-1-91	101 05	101 05
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	[illegible]
C.C.T. 1-2-91	101 05	101 05
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 05	100 20
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	[illegible]
C.C.T. 1-4-91	100 40	100 40

Titoli	13/11	10/11
C.C.T. 1-5-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-6-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-7-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-8-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-9-91	99 95	99 95
C.C.T. 1-10-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-11-91	100 40	100 20
C.C.T. 1-12-91	100 10	99 95
C.C.T. 1-1-92	99 80	99 80
C.C.T. 1-2-92	98 85	[illegible]
C.C.T. 1-2-95	96 35	96 35
C.C.T. 1-3-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-4-95	93	93
C.C.T. 1-5-95	93 05	93
C.C.T. 1-6-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-7-95	94 65	94 45
C.C.T. 1-8-95	93 70	93 90
C.C.T. 1-9-95	93 65	93 65
C.C.T. 1-10-95	94 75	94 75
C.C.T. 1-11-95	94 95	94 95
C.C.T. 1-12-95	94 95	94 95
C.C.T. 1-1-96	94 95	94 95
C.C.T. 1-2-96	94 30	94 30
C.C.T. 1-3-96	93 45	93 45
C.C.T. 1-4-96	93	93
C.C.T. 1-5-96	93 15	93 15
C.C.T. 1-6-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-7-96	93 85	[illegible]
C.C.T. 1-8-96	93 25	93 25
C.C.T. 1-9-96	93 25	93 25
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 15	100 15
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 40	99 40
B.T.P. 1-2-90 9,25%	100 35	100 35
B.T.P. 1-2-90 12,50%	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 35	100 35

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1357,50	1358,50
Sterlina	2141,00	2143,00
Marco tedesco	730,05	730,20
Franco svizzero	828,20	828,50
Franco francese	215,25	215,35
Franco belga	34,76	34,78
Fiorino olandese	646,75	646,95
Scellino	103,60	103,75
Dracma	8,16	8,17
Peseta	11,52	11,53
Escudo	8,53	8,54
Yen	9,45	9,46
Ecu	1500,50	1501,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	13-11	10-11
ALIMENTARI		
Alivar	11750	11760
Eridania	7590	7480
Eridania risp.	4400	4360
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23500	23300
Milano Ass. r. n.c.	15250	15250
C. Latina	14200	14300
C. Latina r. n.c.	5700	5700
Lloyd Adriatico	17600	17500
Lloyd Adriatico r.	10200	10200
Generali	41340	40950
Ras	27500	27450
Ras r.	12700	12700
Sai	17700	17600
Sai r.	7850	7750
Toro	20800	20630
Toro p.	12200	12250
Toro r.	8800	8800
Un. Subalpina Ass.	25500	[illegible]

Titoli	13-11	10-11
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4820	4800
Banca C. Ital. r. n.c.	3400	3350
B. Naz. Agr.	10150	10140
B. Naz. Agr. p.	4200	4200
B. Naz. Agr. r.	1900	1900
Banco di Roma	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano	2600	2590
Credito Italiano r.	1930	1930
Interbanca	—	—
Interbanca p.	63000	62600
Mediobanca	25800	25680
N. Banco Ambr.	5050	5020
N. Banco Ambr. r.	1900	1900
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14600	14700
Burgo p.	13350	13350
Burgo r.	14450	14450
Gr. ed. Fabbri p.	[illegible]	3470
S.I.S.A.	3300	3300

Titoli	13-11	10-11
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5700	5500
Cement. di Barletta	[illegible]	9300
Unicem	[illegible]	25990
Unicem r. n.c.	13600	13600
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	[illegible]	2650
Mira Lanza	57000	[illegible]
Montedison	1958	1947
Montedison r. n.c.	1133	1125
Pierrel	2800	[illegible]
Pierrel r. n.c.	1200	1200
Saffa	10700	10500
Saffa r.	10600	10500
Saffa r. n.c.	6500	6450
Saiag	5670	5670
Saiag r.	2680	2680
Snia Bpd	2800	2780
Snia Bpd r.	2780	2770
Snia Bpd r. n.c.	1625	1600
Sorin	9900	9900
COMMERCIO		
Rinascente	6800	6800

Titoli	13-11	10-11
Rinascente p.	3500	[illegible]
Rinascente r.	3500	[illegible]
COMUNICAZIONI		
Alitalia	[illegible]	22000
Alitalia p.	1640	1640
Alitalia risp. n.c.	1400	1400
Autostrada To-Mi	12500	12500
Italcable	16500	16500
Italcable r. n.c.	[illegible]	11400
Sip	[illegible]	[illegible]
Sip r. n.c.	2655	2640
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	357	357
Avir Fin.	7850	7850
Cir	4855	[illegible]
Cir r.	4875	4875
Cir r. n.c.	2360	2360
Cofide	4900	[illegible]
Cofide r. n.c.	1480	1480
Comau Finanziaria	3580	3680
Gaic	22000	[illegible]
Gemina	2230	2220
Gemina r.	2350	2340
Fidis	7195	7070

Titoli	13-11	10-11
Pozzi-Ginori	1430	[illegible]
Pozzi-Ginori r.	1200	1200
Fiscambi	6600	6600
Fiscambi r.	2120	2120
Fornara	3240	3215
Gim	[illegible]	[illegible]
Gim r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Ifi p.	23000	23000
Ifil	6700	6500
Ifil r. n.c.	3500	3450
Isefi	1900	1900
Mittel	3950	3950
Pirelli & C.	8520	8430
Pirelli & C. r.	3500	3460
Pirelli	3050	3050
Pirelli r.	3060	[illegible]
Pirelli r. n.c.	[illegible]	2240
Saes	3050	3100
Saes r.	[illegible]	1510
Serfi	7000	7000
Schiapparelli	1200	1185
Sme	[illegible]	4050
Smi	1300	[illegible]
Smi r.	1100	1100
Sogefi	[illegible]	[illegible]
Stet	4340	4320
Stet risp.	3780	3770

Titoli	13-11	10-11
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4410	4380
I.p.i.	14300	14200
Risanamento	[illegible]	36500
Risanamento r.n.c.	16800	16400
Sifa	2970	2970
Sifa r.	1720	1720
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	7850	7800
Castagnetti	11000	10800
Fiat	10671	10580
Fiat p.	6610	6555
Fiat r.	6610	6570
Gilardini	[illegible]	4700
Gilardini r. n.c.	3450	3450
Magneti Marelli	2100	2750
Magneti Marelli r.	[illegible]	[illegible]
Saes Getters p.	8790	8790
Tecnost	2700	[illegible]
Olivetti	7850	[illegible]
Olivetti p.	5050	[illegible]
Olivetti r. n.c.	4900	4870
Pininfarina	[illegible]	[illegible]

Titoli	13-11	10-11
Pininfarina r.	12900	12800
Sasib	5000	5000
Sasib p.	4950	4950
Sasib r. n.c.	3500	3500
Westinghouse	31000	31000
METALLURGICI		
Dalmine	337	337
Tecknecomp	1340	1240
Tecknecomp r.	1150	1150
Valeo	7700	7800
TESSILI		
Benetton	9050	9100
Cantoni	7400	7120
Cantoni r.	4800	4800
Fisac	9150	9300
Fisac r.	9450	9450
DIVERSE		
Acque Potabili	[illegible]	16100
Ciga	4300	4350
Ciga r. n.c.	2250	2200
Pacchetti	655	650

LE AZIONI A MILANO

Titoli	13/11	10/11
ALIMENTARI		
Alivar	11600	11600
Bonifiche Fer.	40000	[illegible]
Eridania	[illegible]	7475
Eridania r. n.c.	4399	4360
Zignago	[illegible]	7499
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	44000	43400
Alleanza r.	39000	[illegible]
Assitalia	14201	14100
Ausonia	1876	1875
Milano Ass.	23600	23500
Milano Ass. r. n.c.	15450	15250
C. Latina	14180	14160
C. Latina r. n.c.	5700	5690
Fata	13400	13350
Firs	1710	1710
Firs r.	681	700
Generali	41350	41000
Italia Assicurazioni	13580	13480
L'Abeille	111100	110600
La Fondiaria	56500	55400
La Previdente	21775	21595
Lloyd Adriatico	17600	17500
Lloyd Adriatico r.	10280	10220
Ras	27500	27400
Ras r. [illegible]	12800	12695
Ras r. n.c. 1.1.89	n.r.	n.r.
Sai	17850	17850
Sai r.	7810	7850
Toro	20650	20620
Toro p.	12201	12090
Toro r.	8925	8860
Un. Subalpina Ass.	25600	25400
Unipol p.	17065	16950
Vittoria Ass.	21000	21000
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15950	16100
Banca Catt. Veneto	9500	9470
Banca C. V. r. n.c.	4199	4200
Banca Comm. Ital.	4825	4775
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	3375
B. Manusardi	1360	1375
B. Mercantile	11350	11301
Bna	[illegible]	10000
Bna p.	4105	4125

Titoli	13/11	10/11
Bna r. n.c.	1913	1920
Bnl r. n.c.	12350	12390
Banca Toscana	5450	5445
B. Chiavari	4700	4700
Banco Lariano	5655	5649
Banco Napoli r.	17300	17200
Banco Roma	2078	2059
Banco Roma w.	700000	770000
B. Sardegna r.	12710	12700
Credito Comm.	4210	4200
Cr. Fondiario	6660	6660
Credito Italiano	2590	2538
Credito Ital. r. n.c.	1955	1934
Credito Lombardo	[illegible]	3400
Cred. Varesino	5905	5900
Cr. Varesino r. n.c.	2625	2625
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	62890	63100
Mediobanca	26580	25640
Nba	5028	5020
Nba r. n.c.	1835	1835
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1470	1465
Burgo	14805	14600
Burgo p.	13405	13420
Burgo r.	14500	14500
Cartiera Ascoli	5150	5150
Ed. Espresso	23700	24500
Fabbri p.	3493	3484
Mondadori	32250	32000
Mondadori p.	24600	24400
Mondadori r. n.c.	15000	14800
Poligrafici Ed.	5530	5530
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	4700	4709
C. Augusta	5690	5559
C. Barletta	9100	9000
C. Merone	4761	4710
C. Merone r. nc	2915	2905
C. Sardegna	6454	6381
C. Siciliane	8640	8610
Cementir	3215	3205
Italcementi	118400	117000
Italcementi r. n.c.	59100	58100
Italcementi 2% warr.	52	50
Unicem	26460	25920
Unicem r. n.c.	[illegible]	13530

Titoli	13/11	10/11
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2535	2505
Auschem r. n.c.	2001	[illegible]
Boero	7060	7180
Caffaro	1230	1230
Caffaro r.	1251	1260
Enichem A.	2390	2399
Enimont	1410	1406
F.M.C.	2850	2851
Fidenza Vet.	7599	7630
Italgas	2739	2660
Manuli Cavi	4995	[illegible]
Manuli Cavi r. n.c.	3380	3344
Marangoni	6280	[illegible]
Mira Lanza	58250	57000
Montedison	[illegible]	[illegible]
Montedison r. n.c.	1136	1118
Montefibre	1318	1300
Montefibre r. n.c.	1000	995
Perlier	1278	1290
Pierrel	2848	2815
Pierrel r. n.c.	1221	1249
Pirelli Spa	3078	3010
Pirelli Spa r.	3034	3045
Pirelli Spa r. n.c.	2308	2230
Pirelli Spa w.	942	928
Recordati	12470	[illegible]
Recordati r. n.c.	6099	6190
Saffa	10700	10675
Saffa r.	10600	10500
Saffa r. n.c.	6700	6499
Saiag	5800	5561
Saiag r. n.c.	2675	2675
Siossigeno	45100	44210
Siossigeno r.	38750	38510
Snia	2762	2753
Snia r.	2722	2720
Snia r. n.c.	1616	1614
Snia Fibre	1630	1620
Snia Tecnop.	7000	7000
Sorin Biom	9975	9885
Teleco Cavi	10978	10880
Vetreria Ital.	6220	6246
COMMERCIO		
La Rinascente	6930	6780
La Rinascente p.	3530	3440
La Rinascente r. n.c.	3600	3500
Standa	30250	29900
Standa r. n.c.	12000	11750
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2180	2150
Alitalia p.	1640	1630

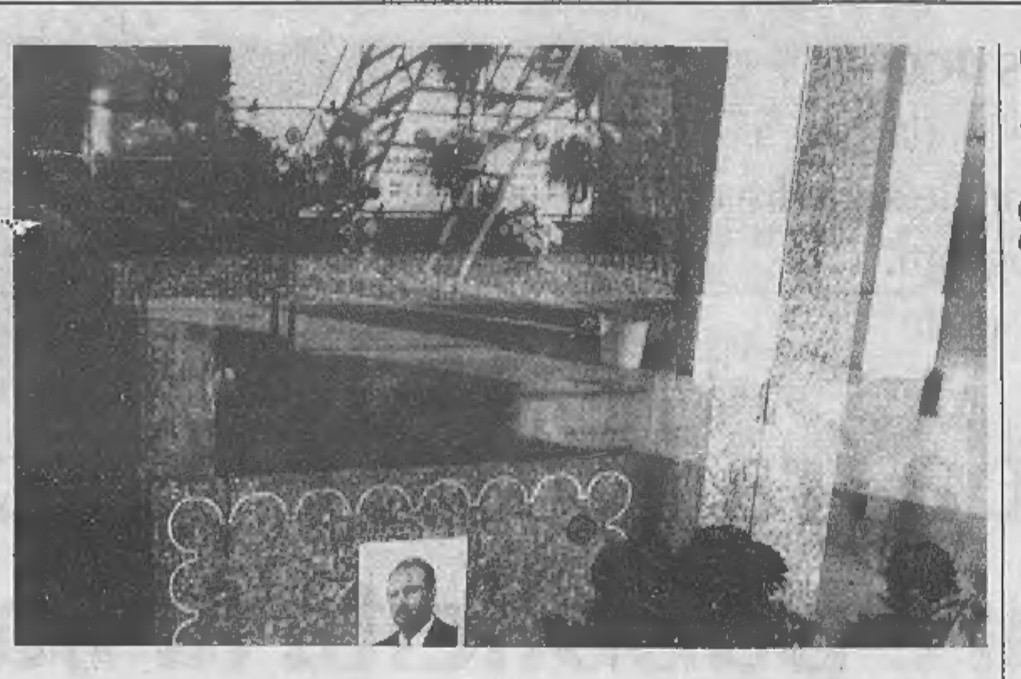
Titoli	13/11	10/11
Alitalia r. n.c.	1365	1390
Ansaldo Tr.	4705	4700
Ausiliare	14995	14875
Autostrada To Mi	12500	12600
Autostrade p.	1131	1140
Costa Crociere	2743	2731
Govoni	15600	15830
Italcable	[illegible]	16500
Italcable r. n.c.	11600	11499
Selm	2445	[illegible]
Selm r.	2478	2410
Sip	2995	2948
Sip r. n.c.	2640	[illegible]
Sirti	11299	11155
Sondel	[illegible]	1020
Tecnomasio	3145	3121
FINANZIARI		
Acqua Marcia	540	[illegible]
Acqua Marcia r. n.c.	[illegible]	457
Acq.M.r.n.c.1-4-87	[illegible]	360
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Avir Fin.	7805	7820
Bastogi	359	355
Bonif. Siele	32750	32800
Bonif. Siele r. n.c.	9200	9200
Brioschi	1281	1260
Buton	4590	4240
Cam. Fin.	3922	3910
Cir	4850	4815
Cir r.	4844	4835
Cir r. n.c.	2410	[illegible]
Cofide	4863	4800
Cofide r. n.c.	1625	1600
Comau	3565	3505
Editoriale	3500	3520
Euromobiliare	6008	[illegible]
Euromobiliare r. n.c.	2200	2185
F. C. Nord	21450	21490
Ferruzzi Ag. F.	2440	2335
Ferruzzi Ag. risp.	2600	2600
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1677	1661
Ferruzzi fin.	2900	2860
Ferruzzi fin. w.	980	961
Ferruzzi pr.	1600	[illegible]
Fidis	7180	7025
Fimpar	2760	2773
Fimpar r. n.c.	1255	1240
Finarte	5590	5540
Finarte r. n.c.	2695	[illegible]
Fin Breda	3400	3365
Fin Breda warr.	236	238
Finrex	1449	1462

Titoli	13/11	10/11
Finrex r. n.c.	695	700
Fiscambi	[illegible]	[illegible]
Fiscambi r. n.c.	2110	2090
Fornara	3242	[illegible]
Gaic	21900	21900
Gemina	2250	2200
Gemina r.	2345	2300
Gerolimich	116	116
Gerolimich r. n.c.	85 25	86
Gim	[illegible]	[illegible]
Gim r. n.c.	3460	[illegible]
Ifi p.	23350	22800
Ifil	6845	6589
Ifil r. n.c.	3560	3451
Isefi	2011	2000
Italmobiliare	176900	[illegible]
Italmobiliare r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Mittel	3899	3925
Kernel	590	581
Kernel r. n.c.	[illegible]	1141
Partec. Finanz.	6450	6375
P. Fin. r. n.c. ex w.	2080	2060
Pirelli & C.	8480	8430
Pirelli & C. r.	3470	3470
Pozzi	1450	1480
Pozzi r. n.c.	1189	1189
Raggio Sole	[illegible]	4785
Raggio Sole r. n.c.	3250	[illegible]
Rejna	12500	12500
Rejna r. n.c.	29010	29010
Riva Finanz.	8450	[illegible]
Saes	3050	3040
Saes r.	1535	1535
Saes gett. p.	8782	8782
Schiapparelli	1221	1200
Serfi	6900	6925
Setemer	37890	37500
Sifa	2865	2870
Sifa r. n.c.	1740	1736
Sisa	3190	3200
Sme	4080	4049
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1300	1279
Smi r.	1087	1080
Sogefi	[illegible]	4850
So.pa.f.	5101	5150
So.pa.f. r. n.c.	2735	2720
Stet	[illegible]	4314
Stet risp.	3795	3769
Terme Acqui	3140	3130
Terme Acqui r. n.c.	950	998
Trenno	4470	4445
Tripcovich	9275	9275
Tripcovich r. n.c.	3510	[illegible]
Unione Manifatture	2990	2850

Titoli	13/11	10/11
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	21850	22000
Aedes r.	6980	[illegible]
Attività Immobiliari	[illegible]	4390
Calcestruzzi	17100	17030
Cogefar	6420	6370
Cogefar r.	3460	[illegible]
Del Favero	6049	6055
Grassetto	14600	14400
Imm. Metanopoli	1340	1346
Risanamento	[illegible]	[illegible]
Risanamento r. n.c.	17600	[illegible]
Vianini	3890	3885
Vianini Ind.	1395	1405
Vianini Lav.	4001	4005
Vianini r. n.c.	2970	2965
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	3203	3210
Aeritalia warrant	630000	635000
Danieli & C.	8400	8351
Danieli & C. r. n.c.	[illegible]	4810
Dataconsyst	10978	10900
Faema	3160	3151
Fiar	21700	21650
Fiat	10635	10585
Fiat p.	6560	6551
Fiat r.	6595	6580
Fochi Filippo	4110	[illegible]
Franco Tosi	28700	28485
Gilardini	4650	4604
Gilardini r. n.c.	3510	3480
Ind. Secco	1580	1571
Magneti M.	2090	2085
Magneti M. r.	2073	2075
Merloni	3110	3100
Merloni r. n.c.	1755	1700
Necchi	3550	3520
Necchi r.	3850	3830
Necchi r. w.	360	352
Nuovo Pignone	5398	5575
Nuovo Pignone w.	285	283
Olivetti	7900	7820
Olivetti p.	5070	5050
Olivetti r. n.c.	4910	4910
Pininfarina	12990	12910
Pininfarina r.	12900	12900
Rodriquez	9770	9752
Safilo	10070	9890
Safilo r.	10300	10490
Saipem	2385	2315
Saipem r.	2340	2340

Titoli	13/11	10/11
Saipem r. w.	487	487
Sasib	5000	4950
Sasib p.	4940	4940
Sasib r. n.c.	3500	3500
Tecnost	2695	[illegible]
Teknecomp	1350	1311
Teknecomp r. n.c.	1169	1168
Valeo	7690	[illegible]
Westinghouse	31550	31100
Worthington	1699	1700
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	5310	5280
Dalmine	340	335
Eur. Metalli	1285	[illegible]
Falck	8640	[illegible]
Falck r.	8520	8520
Maffei	4345	4335
La Magona	11288	11288
TESSILI		
Bassetti	7020	6920
Benetton	9050	9000
Cantoni	7120	7085
Cantoni r.	4900	4900
Cucirini	3103	3100
Eliolona	4115	4115
Fisac	8800	9000
Fisac r.	9150	[illegible]
Linificio	1985	1935
Linificio r. n.c.	1720	1713
Marzotto	7090	[illegible]
Marzotto r.	7980	8040
Marzotto r. n.c.	5430	5430
Olcese Veneziano	3900	[illegible]
Rati	5702	[illegible]
Rotondi	28800	28700
S. It. Manufatti	5900	[illegible]
Stefanel	5623	[illegible]
Zucchi	[illegible]	11485
Zucchi r. n.c.	[illegible]	8060
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	7230	7260
A. De Ferrari r. n.c.	2430	[illegible]
Acque Potabili	16200	[illegible]
Ciga	4308	4283
Ciga r. n.c.	2320	2260
Jolly Hotel	15180	15150
Jolly Hotel r.	14850	[illegible]
Pacchetti	649	649 75

LUCIFER
e le forze del malvagio nella tomba dello zingaro. I «buchi neri» dell'Inferno e i riti esoterici dell'Aldilà



Una notte da vampiri

Il maleficio per dannare il morto nell'eternità

Il Piemonte diabolico ha colpito di nuovo e questa volta l'ha fatta grossa. Alcuni seguaci di Satana a Malhi, hanno scoperchiato la tomba d'un certo signor Giuseppe, che tanto anonimo nella zona non era per via della sua attività di commerciante, eclettica a tal punto da venir denominato — con buona pace delle minoranze oppresse — «Lo zingaro».

A un mese esatto dalla sua sepoltura, diabolici profanatori non solo hanno lavorato come dannati per aprirsi la strada alla bara (hanno scardinato la cassa di zinco) ma non sono arretrati neppure davanti le spoglie del povero signor Giuseppe, anzi. Forse era proprio lui l'obiettivo. Gli hanno tagliato la cravatta buona del funerale e squarciato la camicia. Poi gli hanno segnato il volto con una croce nera. Quindi hanno cominciato a scrivere come amanuensi sulla cassa di legno e sull'altra metallica. Nomi misteriosi, che ad una frettolosa lettura sembrano sigle per qualche concessionaria d'auto. Ma c'è poco da scherzare. Eccoli di seguito per i cultori del genere horror: FRIMOST, BECARD, GULAND, SILCARD, UMOS, BELIAL, LUCIFER.

Almeno per questi ultimi due non ci sono dubbi: sono diavoli Doc, di quelli tosti che possono riuscire a tutto, anche là dove la cattiveria umana fallisce.

Le altre sigle demoniache secondo esperti occultisti, potrebbero appartenere a forze malefiche in grado di vendette anche nell'aldilà.

Dunque il signor Giuseppe detto «Lo zingaro», potrebbe aver commesso in vita qualche sgarbo a qualcuno addetto a tempo pieno alla magia nera. E forse la satanica profanazione potrebbe essere avvenuta su commissione, proprio come alcuni delitti di mafia.

Come a dire: «E' sfuggito alla vendetta in vita che abbia la sua maledizione adesso».

Difficile che tutta questa scenografia sia solo una messinscena di qualche mentecatto in vena di scherzacci diabolici.

Ogniqualvolta si parla di profanazione di tombe con relativi spregi su povere spoglie torna alla memoria il caso Meroni». Tutti ricordano che un mattoide aprì il ventre al calciatore e ne portò via il fegato. Si scatenarono allora esperti tuttologi d'ogni tipo e si spiegò anche che presso alcune tribù primitive è frequente il cibarsi di organi del defunto soprattutto se in vita era un «capo», per ricevere attraverso le «sostanze sottili» il medesimo «carisma» della povera anima.

Questa volta è diverso. Qui si scomodano gli Inferi. Bisogna dire che si fa breccia in questi «buchi neri» sollanto attraverso la parola il cui suono se modulato in un certo modo evoca sempre qualche forza aerea o per mezzo di segni. Un rituale preciso da osservare scrupolosamente altrimenti non accade nulla.

Non sappiamo dire se per il signor Giuseppe i suoi postcarnefici abbiamo mirato giusto. Ma come ha detto chi ha visto la scena ripugnante: «Il fatto certo è che siamo ci siamo trovati come ad un film di zombi o di vampiri. E abbiamo guardato subito se nel costato di Giuseppe fosse infisso il classico paletto, ma questo per fortuna non c'era. Invece c'era uno strano disegno a cinque punte». Il pentacolo magico, dicono gli occultisti, un terribile generatore di forze del male.

Nevio Bemi

La tomba di Giuseppe Beltrandi, misteriosamente profanata nella notte, e i primi accertamenti del magistrato e degli inquirenti

Le merci più cercate sui mercati esteri

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Abbigliamento intimo a maglia e colone per donna, cravatte
Messico
Dancosa, Città del Messico

Collants moderni fantasia
Messico
Representaciones Textiles Internacionales S.A., Monterrey

Costumi da bagno di moda per donna, calzature con tacco alto di ottima qualità
Stati Uniti
Americanadian import-export International, Toronto

Tecnologia e collaborazione industriale per la fabbricazione di macchine agricole e parti
Messico
Maquinaria Constantini S.A., Città del Messico

Macchine per la produzione di coni e cialde per gelati
Germania Fed.
Agro-Industrieproject GMBH, Schlaldorf

Macchine per la lavorazione di frutti di mare
Turchia
Ekinci Halac, Istanbul

Macchine lavorazione frutta ed ortaggi
Djakarta
Pt. Tecno Calamus, Djakarta Pusat

Macchine per la produzione di concentrato di pomodoro e derivati
Svizzera
Tafex SA, Ginevra

Conserve di pesce e sgombri, legno per mobili
Sri Lanka
H. Don Carolis & Sons Ltd, Colombo

Lapidi di marmo, marmi e graniti per cucine
Israele
Namlit, Haifa

Quadri ad olio dipinti a mano
Stato Uniti
Superior Machinery, Miami

Apparecchiature elettromedicali
Turchia
Alarko Holding, Istanbul

Attrezzature per invalidi: carrozzelle, sedie, stampelle, etc.
Israele
Reabilitation Aids Wheels Chairs, Haifa

Apparecchiature medicali, attrezzature per istituti di bellezza
Corea del Sud
Halim Medical International, Seoul

Creazione unità di produzione siringhe monouso
Tunisia
S.T.A.B., Tunisi

Vini
Svizzera
Frenco SA, Ecublens

Richiesta collaborazione tecnica per carta laminata flessibile per imballaggio
Taiwan
Thomson Printing Packing Corp., Taichung

Cellulosa, carta, cartone
Stati Uniti
Arh International, Raleigh

Contenitori di cartone per uova
Israele
Citco Ltd, Israele

Vasi in terracotta
Belgio
Walter Van Gastel PVBA, Ekeren

Articoli casalinghi di ogni tipo
Stati Uniti
Intermountain Distribution, Denver

Articoli da regalo di porcellana, cristallo e plastica, materiali elettrici per illuminazione
Germania Fed.
Optipresent GMBH, Monaco

Recipienti di vetro per alimentari come miele, marmellata ecc., anche ampolle di vetro per iniezione e contenitori di vetro per uso medicale in genere
Germania Fed.
Glasku Import-Export GMBH

Nastro di polietilene, larghezza 5 mm bianco per chiudere palloncini
Germania Fed.
Zibi-Produkte GMBH, Bad Saeckingen

Prodotti chimici: permanganato di potassio
Israele
Hamerakekh Ltd, Natanya

Articoli monouso in plastica da laboratorio: fiale, pipette, contenitori per le urine ecc.
Israele
Zif Consulting and Trading Ltd, Tel Aviv

Prodotti chimici industriali
Sri Lanka
Multiform Chemicals Ltd, Colombo

Materie plastiche grezze
Sri Lanka
Jewerartis International Ltd, Colombo

Sostanze coloranti
Corea del Sud
Korea Rex Trading Corp., Seoul

Gare ed appalti internazionali

Materiali vari per giardinaggio, fertilizzanti pesticidi
Gran Bretagna
Cleveland County Council, Cleveland
30/11/89 (scadenza)

Gru su camion, carrelli elevatori
Etiopia
Ministry of National Defence, Addis Abeba
04/01/90 (scadenza)

Attrezzature per centri di formazione professionale
Siria
Directorate General of Civil Aviation, Damasco
13/12/89 (scadenza)

Progettazione, produzione, messa in opera di cavi, caricatori, invertitori
Colombia
Empresas Publicas del Medellin, Medellin
21/12/89 (scadenza)

Fornitura di materiale elettrico
Siria
Public Establishment of Electricity, Damasco
13/12/89 (scadenza)

26 sets di circuit Breaker da 12 KV
Thailandia
Metropolitan Electricity Authority, Bankok
09/02/90 (scadenza)

Contatori per turbine a gas
Bangladesh
BGSL - Liaison office, Dhaka
28/11/89 (scadenza)

Apparecchiature di controllo
Siria
Public Establishment of Electricity, Damasco
14/12/89 (scadenza)

Vernici stradali
Belgio
Ministere des Travaux Publics, Mons
07/12/89 (scadenza)

Prodotti chimici necessari al trattamento dell'acqua potabile
Francia
Ville de Nantes Service de l'Eau, Nantes
27/11/89 (scadenza)

500 Tons di plastica
Siria
Bekin Water Bottling Plant, Zabadani
21/12/89 (scadenza)

Impianto per elaborazione dati
Francia
Centre Hospitalier Regional, Clermond-Ferrand
04/12/89 (scadenza)

Gas sanitari
Francia
Centre Hospitalier, Lille
30/11/89 (scadenza)

Torni universali
Egitto
Masr El Gedida Co., Il Cairo
24/1/90 (scadenza)

Motori per pompe di ristagno acqua
Rep. Federale Tedesca
Bong Mining Inc., Düsseldorf
20/12/89 (scadenza)

Olio combustibile per uso domestico
Francia
Mairie de Dijon, Dijon
27/11/89 (scadenza)

Dischi di alluminio
Egitto
Kaha Co., Kalioubeya
27/11/89 (scadenza)

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 335.98.77, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO
(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico 2 - Imp. commercio	10	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	6 - Imp. amministrativo
Metalmeccanico	8	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. montaggio comp. elettr.
Metalmeccanico	6	24/21	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Segr. d'azienda 1 - Add. centralino 2 - Aiuto disegn. particolarista mecc. 2 - Aiuto disegn. elettr./elettron.
Metalmeccanico	6	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Op. meccanico 2 - Op. elettrico 1 - Imp. elettrico 1 - Imp. commerciale

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Turismo	14	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	6 - Add. bigliett. aerea/ferrov./maritt. 2 - Add. comm. prod. turist. 4 - Add. cont. gen. e bilancio
Cartotecnica	6	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Aiuto magazziniere 3 - Add. macchine
Metalmeccanico	10	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Op. saldatore 7 - Guidamacchine attrezzate
Metalmeccanico	11	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	9 - Add. presse 2 - Saldatore
Metalmeccanico	15	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Montatore telefonico